



**Comune di Oristano**

*Comuni de Aristanis*

# Documento Unico di Programmazione

2016 – 2017 – 2018

**Allegato alla delibera di C.C. n. 71 del 28.06.2016**

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018

## SOMMARIO

PREMESSA.....	5
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP).....	6
1. La sezione strategica.....	9
1.1 I contenuti programmatici della Sezione Strategica.....	9
1.2 Analisi di contesto.....	10
Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....	11
Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale.....	14
Riforma degli enti locali – Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2.....	21
1.3 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente.....	23
Il Territorio.....	23
La Popolazione.....	24
Il tessuto imprenditoriale oristanese.....	25
Imprenditoria femminile.....	26
Struttura organizzativa dell’ente.....	28
Strutture operative.....	33
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - organismi gestionali.....	34
Società partecipate.....	34
1.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	35
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.....	40
1.5 Linee programmatiche di mandato.....	42
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato quinquennio 2012 – 2017.....	42
1.6 Obiettivi Strategici.....	47
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	49
Missione: 2 Giustizia.....	52
Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	53
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio.....	55
Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	56
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	58
Missione: 7 Turismo.....	59
Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	60
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	62
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	64
Missione: 11 Soccorso civile.....	65
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	66
Missione: 13 Tutela della Salute.....	68
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività.....	69
Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	70
Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	71
Missione: 19 Relazioni internazionali.....	72

2.	LA SEZIONE OPERATIVA .....	75
2.1	Sezione Operativa – Parte 1 .....	76
	Individuazione dei programmi .....	77
	Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione .....	78
	Programma: 1 Organi istituzionali .....	78
	Programma: 2 Segreteria generale .....	81
	Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato .....	86
	Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali .....	90
	Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali .....	93
	Programma: 6 Ufficio tecnico .....	96
	Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile .....	101
	Programma: 8 Statistica e sistemi informativi .....	103
	Programma: 10 Risorse umane.....	106
	Programma: 11 Altri Servizi Generali.....	107
	Missione: 2 Giustizia .....	109
	Programma: 1 Uffici Giudiziari .....	109
	Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza .....	111
	Programma: 1 Polizia locale e amministrativa.....	111
	Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana .....	117
	Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio.....	119
	Programma: 1 Istruzione prescolastica.....	119
	Programma: 2 Altri ordini di istruzione .....	122
	Programma: 4 Istruzione universitaria .....	129
	Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione .....	130
	Programma: 7 Diritto allo studio .....	132
	Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali .....	134
	Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico .....	134
	Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale .....	143
	Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero .....	150
	Programma: 1 Sport e tempo libero .....	150
	Programma: 2 Giovani .....	156
	Missione: 7 Turismo .....	159
	Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo .....	159
	Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....	164
	Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio .....	164
	Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare .....	169
	Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente .....	172
	Programma: 1 Difesa del suolo .....	172
	Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale .....	174
	Programma: 3 Rifiuti .....	180
	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità .....	182
	Programma: 4 Altre modalita' di trasporto .....	182
	Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali.....	184
	Missione: 11 Soccorso civile .....	191
	Programma: 1 Sistema di protezione civile .....	191
	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	193
	Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido .....	193
	Programma: 2 Interventi per la disabilità .....	198
	Programma: 3 Interventi per gli anziani .....	201
	Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.....	203
	Programma: 5 Interventi per le famiglie.....	205

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa .....	206
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.....	207
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale .....	209
Missione: 13 Tutela della Salute .....	211
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria.....	211
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività .....	213
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato .....	213
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori .....	215
Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale .....	217
Programma: 2 Formazione professionale.....	217
Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	218
Programma: 1 Fonti energetiche .....	218
Missione: 19 Relazioni internazionali .....	220
Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo.....	220
2.2 Sezione Operativa - Parte 2.....	222
I lavori pubblici.....	223
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	224
Programma triennale delle opere pubbliche 2016 - 2018 dell'amministrazione comune di Oristano .....	226
La spesa per le risorse umane.....	240
Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2016 - 2018.....	240
Rappresentazione della dotazione organica al 31/03/2016.....	244
Rappresentazione dei posti vacanti al 31/03/2016.....	246
Piano Triennale delle Assunzioni .....	248
Le variazioni del patrimonio .....	250
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2016-2017-2018 .....	250
Relazione Tecnica sugli Organismi Gestionali partecipati dal Comune di Oristano.....	289

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'affidabilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubbliche);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

---

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. La presentazione del DUP 2016-2018 è stata posticipata al 31 dicembre 2015, con il successivo aggiornamento entro il 28 febbraio 2016 in considerazione del fatto che è stata spostata al 31 marzo 2016 l'approvazione del bilancio e poi ulteriormente slittata in coincidenza dell'approvazione del Documento di Programma 2016-2018. La Giunta, con deliberazione n. 251 del 28/12/2015 ha approvato la prima bozza del Documento Unico di Programmazione 2016-2018, salvo poi procedere al suo aggiornamento con il presente documento.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. la **Sezione Strategica (SeS)**, con l'intento di evidenziare le linee programmatiche di mandato del Sindaco individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con i documenti di programmazione comunitaria, con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, con la programmazione regionale (analisi strategica delle condizioni esterne all'ente) e sulla base dell'analisi delle proprie condizioni interne, gli indirizzi ed obiettivi strategici dell'Ente;
2. la **Sezione Operativa (SeO)**, avente carattere generale e contenuto programmatico, in cui gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio ponendo quindi l'accento sulla programmazione di dettaglio, diretta declinazione di quella strategica, in un'ottica di pianificazione che si basa su una definizione di obiettivi, dove ciascun obiettivo di livello inferiore viene a collegarsi ad un obiettivo di livello superiore che concorre a perseguire. La sezione operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente e del successivo Piano dettagliato degli obiettivi e delle performance.

# 1. SEZIONE STRATEGICA





## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica viene presentato innanzitutto il contesto europeo, nazionale e regionale col quale le politiche di mandato dell'ente si devono necessariamente confrontare.

A partire da questo quadro di riferimento, è esposta la strategia che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinata in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Oristano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 6 del 03/08/2012 il Programma di mandato per il periodo 2012 – 2017, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	LO SVILUPPO ECONOMICO
2	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
3	LA QUALITA' DELLA VITA
4	CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5	LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del C.C. n. 59 del 09/06/2015 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2014 e la delibera del C.C. n. 142 del 01/12/2015 recante "D.Lgs 126/2014 e art.47-ter co. 2 D.Lgs 267/2000. Approvazione Stato di attuazione programmi 2015", costituiscono l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura. L'art. 11 del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 ha invece stabilito che la Relazione di Fine Mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, ed entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

### 1.1 I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente e per ogni obiettivo strategico è individuata anche la modalità attuativa per il suo conseguimento.



## 1.2 Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

4. Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
5. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) la gestione del patrimonio;
  - f) l'indebitamento;
6. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

7. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e nei report di controllo strategico, e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

---

## **Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale**

Il contesto economico internazionale, nazionale e regionale nel quale si colloca la programmazione dell'Ente può essere così sinteticamente descritto:

### **Lo scenario economico internazionale**

- La crescita dell'economia globale e del commercio internazionale nel corso del 2014 e 2015 è stata decisamente inferiore alle attese.
- L'inflazione ha raggiunto livelli eccezionalmente bassi; anche le aspettative su orizzonti di medio periodo sono scese al di sotto della definizione di stabilità dei prezzi. Per contrastare il rischio di un periodo prolungato di inflazione troppo bassa e per sostenere il credito e l'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al loro minimo storico
- nei mercati finanziari internazionali si è assistito a spostamenti di portafoglio verso le attività più sicure, come i titoli di Stato tedeschi, il cui rendimento ha toccato il minimo storico. Gli interventi adottati si sono riflessi in una diminuzione dei rendimenti e in un significativo deprezzamento del cambio, che avranno effetti favorevoli sull'attività economica.

### **Lo scenario economico nazionale**

In Italia l'attività economica era e resta debole. Dopo la stabilizzazione dell'attività nella seconda metà del 2013, l'economia italiana è tornata a indebolirsi nella prima metà del 2014 anche in conseguenza del protrarsi della caduta degli investimenti. Nel secondo trimestre del 2014 il PIL italiano è sceso dello 0,2 per cento rispetto al primo trimestre e questa tendenza si è protratta anche nei mesi successivi. La flessione dell'attività, osservata ha interessato tutti i maggiori comparti produttivi.

L'attività produttiva nell'industria e nelle costruzioni risente dell'incertezza circa le prospettive della domanda. Quindi sul riavvio degli investimenti pesa l'incertezza.

La Nota di aggiornamento del DEF, approvata in autunno, si apre proprio sottolineando come gli sviluppi macroeconomici ripropongano un quadro decisamente problematico per l'area dell'Euro, che hanno reso necessario rivedere al ribasso le prospettive di crescita per l'Italia anche per gli anni successivi al 2014, rispetto alle medesime previsioni effettuate in primavera. Soltanto a partire dal 2017 si potrà attendere una crescita dell'economia italiana (tendenzialmente su livelli superiori all'1 per cento. Desta preoccupazione il preoccupante calo dell'inflazione, già eccessivamente bassa.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, la Nota sottolinea come malgrado l'intensità e l'ampiezza degli interventi dedicati dal Governo al problema occupazionale, esso rimane un elemento di debolezza per l'Italia. Il mercato del lavoro ha risentito della debolezza dell'economia, con il tasso di disoccupazione ancora prossimo ai massimi storici e valori preoccupanti per la fascia di età inferiore ai 25 anni.

Relativamente all'indebitamento netto e al debito pubblico viene aggiornato il piano di rientro verso il pareggio di bilancio.

In questo contesto le scelte operate a livello nazionale affinché le pubbliche amministrazioni possano essere di ausilio in un percorso di crescita e di riforma, si sono concentrate, tra le altre cose, in:

- Accelerazione del processo di revisione ed efficientamento della spesa pubblica e gli interventi sulla qualità della spesa (a tal fine sono contenute nel D.L. 66/2014 norme di contenimento della spesa per beni e servizi da parte delle amministrazioni centrali e degli enti locali);
- Incentivazione della mobilità del personale nelle pubbliche amministrazioni, introduzione della risoluzione unilaterale del contratto e del divieto di trattenimento in servizio, divieto di affidamento di incarichi pubblici a soggetti in quiescenza. Tutte misure a valere sulla disciplina del turn over;
- Revisione delle regole sul patto di stabilità interno a decorrere dal 2016;
- Accelerazione del pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche al fine di dare impulso al rilancio dell'economia;
- Introduzione della fatturazione elettronica che permette di rilevare considerevoli ambiti di miglioramento nella gestione delle fatture stesse e dei cicli di approvvigionamento delle Amministrazioni Pubbliche;
- Analisi del contesto dei servizi pubblici locali e introduzione del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati dalle Amministrazioni pubbliche;
- Introduzione dello split payment.

## Lo scenario economico regionale<sup>1</sup>

Dall'analisi del quadro europeo i dati del PIL ci mostrano un'Italia in difficoltà: tra il 2010 e il 2011 il reddito di quasi tutte le regioni italiane è in contrazione rispetto alla media europea (le uniche eccezioni sono il Veneto, l'Emilia-Romagna e l'Abruzzo, che non modificano la loro posizione relativa). In questo scenario con molte ombre si accentua il divario tra le regioni del Centro-Nord e quelle del Mezzogiorno, investite in pieno dalla fase recessiva. Anche la Sardegna perde terreno: nella classifica della ricchezza prodotta si trova alla 190° posizione su 272 regioni europee, con un PIL pro capite regionale pari al 77% della media europea, in caduta rispetto al 78,3% del 2010 e all'80,3% del 2009.

L'analisi dei dati a livello nazionale conferma per tutte le ripartizioni geografiche italiane il progressivo calo della ricchezza prodotta. Per la Sardegna, dopo un triennio in cui il PIL pro capite era rimasto pressoché costante, al contrario di quanto accadeva nel resto delle ripartizioni italiane, il 2012 ha una forte valenza negativa: il PIL scende del 3,3% rispetto all'anno precedente e tocca i 17.500 euro per abitante (contro una media nazionale di 23.300).

La situazione non è migliore sul lato della domanda interna. I consumi pro capite delle famiglie sarde, dopo la leggera flessione del 2011, segnano nel 2012 un preoccupante calo (-3,5% rispetto all'anno precedente), di poco inferiore al corrispondente dato nazionale (-4,2%). Gli investimenti fissi lordi pro capite sono la grandezza macroeconomica che mostra la più ampia contrazione (-13,8% dal 2011 e -40% dal 2007), soprattutto se paragonata al resto del Paese che vede una diminuzione di 2,4 punti nell'ultimo anno. Il crollo degli investimenti fissi lordi in Sardegna (scesi nel 2011 al 67% della media nazionale), non è per altro compensato da un aumento della spesa pubblica in conto capitale la quale, pur presentando una leggera variazione positiva nell'ultimo anno, è anch'essa in forte calo rispetto agli anni pre-crisi (circa 1.500 euro pro capite nel 2011 contro un picco di quasi 2.400 euro nel 2005).

---

<sup>1</sup> Banca d'Italia – "Economie regionali", pubblicazione n. 42 del 26/11/2014 – CRENoS - Economia della Sardegna – Sintesi del 21° Rapporto 2014

Sul fronte della struttura produttiva, nel 2012 si registrano in Sardegna 146.525 imprese (89 ogni mille abitanti), dato in continua diminuzione dal 2008 (quando erano circa 151 mila), in linea con la tendenza nazionale. Il contesto regionale si caratterizza per una elevata frammentazione delle attività produttive (la dimensione media è pari a 2,7 addetti per impresa contro la già bassa media nazionale di 3,7) e da un basso turnover lordo d'impresa (13,1% nel 2012), che segnala una scarsa vivacità in entrata e in uscita dal mercato, legata alla difficoltà nella creazione di nuove attività imprenditoriali e ad un mancato ricambio. Dal punto di vista della composizione settoriale, emerge la forte vocazione agropastorale dell'isola: il settore primario concentra il 24% delle imprese regionali, contro un corrispettivo nazionale del 16%. Per contro, le imprese agricole (quasi un quarto del totale) creano nel 2012 solo il 3,2% del valore aggiunto sardo. Inoltre, i due settori capaci di esprimere un maggiore valore aggiunto scontano un sottodimensionamento rispetto al dato italiano: l'industria in senso stretto raccoglie meno dell'8% delle imprese sarde (contro il 10% nazionale), e questa differenza si fa ancora più marcata per quella componente dei servizi, legati alle attività immobiliari, professionali e ai servizi alle persone, capace di esprimere maggiore produttività: in Sardegna solo il 15% delle imprese attive opera in questo settore, mentre in Italia il valore medio sfiora il 22%.

Secondo gli ultimi dati Istat, nel 2012 il valore aggiunto totale della Sardegna risulta pari a 26 miliardi e 112 milioni di euro, in forte contrazione rispetto all'anno precedente (-3,1%). Il decremento colpisce tutti i settori produttivi, ma i due che maggiormente vi contribuiscono sono l'industria in senso stretto e il settore edile, che perdono rispettivamente 9,8 e 9,7 punti percentuali. Il segnale sembra dunque essere, da un lato, quello di una pressante necessità di investimenti da parte del sistema produttivo regionale per accrescere la competitività delle aziende; dall'altro sarebbe necessario puntare su nuovi settori, più dinamici, tipici del settore terziario, che rappresenta, in termini percentuali, il maggior contributo alla produzione del valore aggiunto regionale (circa l'83%), livello superiore anche rispetto ad altri contesti territoriali.

Una considerazione particolare va fatta anche sul grado di apertura dell'economia isolana ai mercati esteri. Il 2013 segna un interscambio per la Sardegna in forte contrazione rispetto all'anno precedente, determinato dalla concomitante diminuzione delle esportazioni (-15,5%) e delle importazioni (-9,2%). Come di consueto emerge la forte dipendenza dell'export regionale dal settore petrolifero: a fronte di 5 miliardi e 392 milioni di euro del totale esportazioni, la quota dei prodotti petroliferi raggiunge l'84%, seppur le vendite siano in calo in seguito al peggioramento delle condizioni di domanda delle maggiori economie dell'area euro. Vogliamo tuttavia segnalare la performance positiva del settore alimentare, considerato strategico per l'economia regionale, che si dimostra capace di cogliere le opportunità rappresentate dai mercati esteri e diventa nel 2013 il terzo settore sia per valore delle esportazioni (+10% rispetto al 2012), sia per il saldo della bilancia commerciale.

Il contesto economico dell'economia regionale è caratterizzato da:

- settore industriale ulteriormente indebolito, sebbene si osservi un limitato rafforzamento della domanda in alcuni settori attività;
- dinamica degli investimenti continua a rimanere debole. La maggior parte degli operatori non prevede variazioni della produzione; infatti sebbene si riscontri un timido miglioramento della domanda, tale andamento non si traduce in una ripresa degli investimenti (quelli programmati per il 2015 nel settore industriale sembrerebbero rimanere in linea con il dato del 2014);
- ristagno nell'attività delle imprese delle costruzioni, mentre nel settore dei servizi nei primi mesi del 2014 la congiuntura ha mostrato alcuni segnali positivi, eterogenei tra i diversi comparti;
- attività nel turismo caratterizzata da un incremento della domanda di soggiorni proveniente dall'estero (nel corso del 2014 si è confermata l'evoluzione positiva che ha caratterizzato le imprese del turismo nel 2013);
- attività del commercio ancora condizionata dalla limitata capacità di spesa delle famiglie;
- mercato del lavoro che continua a registrare una diminuzione dell'occupazione, anche se a ritmi meno intensi rispetto al 2013. L'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale è diminuito, per la contrazione delle risorse disponibili e la maggiore selettività dei criteri di accesso;
- finanziamenti a famiglie e imprese residenti continuano a calare. Sulla riduzione hanno continuato a incidere l'esiguità della domanda e l'atteggiamento prudente da parte degli intermediari finanziari.

---

## Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale

### Il quadro comunitario e nazionale

Il pacchetto legislativo elaborato dall'Europa sulla Politica di Coesione 2014-2020<sup>2</sup> si pone tre obiettivi prioritari: realizzare le finalità della Strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile dell'UE, concentrare i risultati, ottimizzare l'incidenza dei finanziamenti dell'UE<sup>3</sup>.

La programmazione comunitaria 2014-2020 sarà differente dalla precedente perché vuole rafforzare l'efficacia (introduzione di un quadro di riferimento dei risultati) e l'efficienza (consolidamento della capacità amministrativa, riduzione della burocrazia) nell'utilizzo dei fondi attraverso l'individuazione di: indicatori comuni e specifici per ogni programma; rendicontazione e valutazione; obiettivi chiari e misurabili; condizionalità ex-ante (garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci).

Si intende infatti dare maggiore coerenza nell'impiego dei fondi UE disponibili attraverso: un'ampia strategia di investimento conforme agli obiettivi di Europa 2020; la coerenza con i programmi nazionali di riforma; il coordinamento tra la politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per gli affari marittimi e la pesca.

In questo quadro si inserisce l'Accordo di Partenariato (AdP) tra Governo e UE che definisce, a livello di ciascuno Stato membro, i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l'impiego dei fondi strutturali.

L'AdP riprende gli 11 Obiettivi Tematici (OT) indicati già dalla Politica di Coesione relativa ad Europa 2020:

- 1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2) Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- 3) Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- 4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.

---

<sup>2</sup> La politica di coesione dell'Unione europea ha portato un reale valore aggiunto alla crescita e all'occupazione nell'Unione europea. La Commissione europea ha approvato un pacchetto legislativo che comprende, tra le altre, le seguenti proposte che riguardano il tema oggetto di questo rapporto:

- una regolamentazione di portata globale che istituisce una serie di norme comuni per gestire il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), il Fondo sociale europeo (Fse), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp). In questo modo è possibile ottenere la migliore combinazione di fondi per incrementare l'impatto dell'azione dell'Ue;
- regolamenti specifici per ciascun fondo;
- In particolare, per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), la proposta prevede:
- una maggiore concentrazione delle risorse su un numero limitato di obiettivi corrispondenti alla strategia Europa 2020;
- la concentrazione di tali risorse in particolare sui temi dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, innovazione e supporto alle piccole e medie imprese (pmi);
- uno stanziamento minimo, comune a tutte le regioni, per investimenti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- un sostegno specifico riservato alle città e allo sviluppo urbano.

<sup>3</sup> La strategia Europa 2020 mira a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi e a colmare le lacune del nostro modello di crescita, creando le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. L'UE si è data cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio: occupazione, istruzione, ricerca e l'innovazione, integrazione sociale e riduzione della povertà, clima e energia. La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

- 6) Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- 7) Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- 8) Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
- 9) Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
- 10) Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
- 11) Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Questi obiettivi devono essere attuati attraverso l'utilizzo dei diversi fondi di finanziamento previsti:

**FONDO FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): si occupa di investimenti produttivi, infrastrutture (nelle regioni sviluppate solo se indispensabili per l'erogazione di servizi più efficienti), servizi, sostegno allo sviluppo locale, concentrazione degli investimenti in efficienza energetica e energia rinnovabile, ricerca e innovazione, competitività delle piccole e medie imprese.

**FONDO FSE** (Fondo Sociale Europeo): si occupa della promozione dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, del sostegno alla mobilità dei lavoratori, nelle competenze e nell'apprendimento permanente, combattere la povertà, rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente, destinare il 20% dei contributi dell'FSE all'inclusione sociale, intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile, integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione.

**FONDO FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale): si occupa del miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale; l'ambiente e il paesaggio; la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. L'obiettivo è quello di rafforzare la politica di sviluppo rurale dell'Unione e a semplificarne l'attuazione.

**FONDO FEAMP** (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca): si occupa del sostegno ai pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile; dell'aiuto alle comunità costiere a diversificare le loro economie; del finanziamento i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee; dell'agevolare l'accesso ai finanziamenti. È il nuovo fondo proposto per la politica marittima e della pesca dell'UE per il periodo 2014-2020.

L'Italia ha previsto inoltre un proprio **FONDO SVILUPPO E COESIONE** (ex Fondi FAS) che impiega risorse nazionali per finanziare grandi infrastrutture complesse e interventi ambientali di ampia portata il cui percorso temporale può anche superare il ciclo di programmazione comunitaria.

Sulla base delle indicazioni di questi Fondi sono stati individuati ed elaborati i Programmi Operativi, da Stato (PON) e Regioni (POR) che sono stati di recente approvati dalla Commissione europea.

## Il quadro strategico regionale

La Commissione Europea ha indicato nella Comunicazione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" una serie di obiettivi concreti da raggiungere entro il 2020: (i) portare al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni; (ii) investire il 3% del prodotto interno lordo (PIL) in ricerca e sviluppo; (iii) ridurre le emissioni di carbonio al 20% (e al 30% se le condizioni lo permettono), aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 20%; (iv) ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare al 40% il tasso dei giovani laureati; (v) ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà.

La Regione Sardegna per l'attuazione dei programmi del ciclo di programmazione 2014-2020 (PO FESR, PO FSE, PO FEASR, PO FEAMP, PAC, PON, APQ) ha attivato il principio della programmazione unitaria attraverso una cabina di

regia per integrare i fondi europei, nazionali e regionali potenziando la loro efficacia già in fase di programmazione e rendendo così il loro utilizzo più incisivo per il territorio. (Delib.G.R. n. 19/9 del 27.5.2014).

Il principio di concentrazione, alla base della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, e la necessità di finalizzare adeguatamente l'uso di risorse e competenze su obiettivi e risultati quantificabili, impone di chiarire le scelte di policy aggregate su tematiche strategiche consentendo da un lato di assicurare unitarietà programmatica, finanziaria e di governance agli interventi da realizzare sul territorio regionale, definendo un quadro ampio ma coordinato di politiche, dall'altro di articolare quelle politiche in obiettivi specifici, progetti e attività declinati sul territorio. Dunque concentrazione e integrazione delle risorse, maggiore orientamento ai risultati, attenzione ai territori e semplificazione, con l'obiettivo finale ma prioritario di non perdere mai più i finanziamenti europei.

La strategia delineata dalla Regione Sardegna è orientata, quindi, al perseguimento delle priorità che la Commissione Europea ha indicato nella sopra citata Comunicazione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" con la quale vengono individuati una serie di obiettivi quantitativi cui tendere per la piena attuazione di tre priorità strettamente connesse tra loro: (i) crescita intelligente, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e dell'innovazione; (ii) crescita sostenibile, basata su un'economia più verde, più efficiente nella gestione delle risorse e più competitiva; (iii) crescita inclusiva, volta a promuovere l'occupazione, la coesione sociale e territoriale.

La strategia unitaria di sviluppo regionale è contenuta nel Piano Regionale di Sviluppo (PRS), previsto dalla legge regionale n. 11/2006 e approvato con la Delib.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014. Il percorso tracciato nel PRS è articolato nelle sei principali strategie di seguito richiamate:

#### **Strategia 1 - Investire sulle persone**

Investire sulle Persone, garantendo migliori opportunità mediante il potenziamento del sistema dell'istruzione scolastica, il rafforzamento della qualificazione universitaria e la valorizzazione delle competenze esistenti attraverso moderne politiche attive del lavoro.

#### **Strategia 2 - Creare opportunità di lavoro**

Creare opportunità di lavoro garantendo un ambiente favorevole allo svolgimento dell'attività di impresa, che possa trovare nell'azione pubblica non un ostacolo ma un'opportunità per affrontare gli aspetti burocratici e per porre in campo azioni di sistema in grado di rendere competitivo il sistema produttivo anche nei mercati internazionali.

#### **Strategia 3 - Una società inclusiva**

Vivere in una società inclusiva dove si integrino le politiche sociali e quelle sanitarie per combattere la povertà e le discriminazioni, ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, favorire l'integrazione e la coesione sociale.

#### **Strategia 4 - Beni comuni**

Gestire i Beni Comuni e investire sulla capacità di ridurre le pressioni sulle risorse naturali, porre attenzione alla salvaguardia delle coste e del paesaggio rurale, impegnarsi nella bonifica di porzioni di territorio compromesse dall'industria pesante o dalla presenza militare.

#### **Strategia 5 - Il territorio e le reti infrastrutturali;**

Adeguare le reti infrastrutturali e costruire l'asse portante sul quale si regge la qualità della relazione fra le componenti del sistema regione, basata sul principio di pari opportunità per tutti (cittadini, imprese e amministrazioni locali), nelle aree urbane e in quelle rurali.



## **Strategia 6 - Istituzioni di alta qualità.**

Costruire istituzioni di Alta Qualità perché la Sardegna possa trarre la sua ricchezza non solo dalla posizione geografica, dalla sua storia, dalle tradizioni che l'accompagnano, ma soprattutto dalla qualità delle sue istituzioni e dalla capacità di includere nella vita politica e sociale la totalità dei suoi componenti.

Tutti i documenti di programmazione convergono, infatti, su alcune comuni scelte di fondo:

- concentrazione e integrazione delle risorse;
- maggiore orientamento ai risultati;
- attenzione ai territori;
- semplificazione.

## **Il quadro strategico del Comune di Oristano**

Il Comune di Oristano ha in corso un processo di pianificazione coordinata delle diverse politiche di programmazione identificando delle linee direttrici da percorrere per lo sviluppo complessivo, coniugando sinergicamente gli obiettivi inerenti la riqualificazione urbana, la valorizzazione dei beni ambientali, l'assunzione di ruolo dei giovani, la formazione professionale, l'accesso al lavoro, i trasporti comuni, i servizi pubblici d'area vasta, lo sviluppo del commercio, del terziario, delle attività produttive in genere, l'aiuto ed il sostegno alla creazione d'impresa.

A livello istituzionale si identifica nella creazione di partnership di progetto, un importante "elemento strategico" teso a rafforzare le reti relazionali e a migliorare il sistema di governance dei processi decisionali e della capacità di attivare accordi tra i molteplici attori coinvolti nella definizione di politiche pubbliche. Il Processo tende a ricostruire una rete interistituzionale che sviluppa progetti e valorizza le proprie componenti partenariali istituzionali

Il processo programmatorio in atto, ha lo scopo di mettere a sistema le specializzazioni territoriali, ancora non adeguatamente potenziate e di costruire attorno ad esse le politiche di sviluppo economico-sociale, nello specifico integrando le politiche e le azioni in via di sviluppo nel territorio attraverso i molteplici percorsi di programmazione territoriale attivati. Le iniziative si attuano in coerenza con le linee programmatiche di mandato del quinquennio 2012/2017. Il Processo avviato rappresenta, per l'amministrazione di Oristano, oltre che l'opportunità di attivare politiche che migliorino la governance, la capacità di sviluppare processi decisionali efficaci, con una forte connessione dei diversi attori in gioco: istituzioni locali, regionali nazionali comunitarie ed internazionali, il sistema delle imprese, il mondo della ricerca e i cittadini. Il mandato istituzionale diventa quindi una piattaforma dove tutti i cittadini possono sentirsi responsabili e partecipi nella trasformazione di Oristano in città vivibile con la migliore qualità della vita possibile

L'attuale fase amministrativa è quindi rappresentata da un "processo relazionale" che individua degli orientamenti e articola le forme di programmazione esistente, avendo anche il compito di attivare modalità, più o meno complesse di programmazione, implicando l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico dei soggetti istituzionali e privati coinvolti che motivano l'impegno a perseguire tale approccio negoziale, in quanto metodo di governo efficace.

L'obiettivo primario del mandato istituzionale è quello di migliorare la qualità della vita intesa "non solo come benessere economico, ma come sviluppo globale dell'essere umano anche dal punto di vista sociale, culturale e ambientale". Tale obiettivo è inteso raggiungibile attraverso tre principali linee di indirizzo che guidano l'amministrazione: Etica, Trasparenza e Meritocrazia

- Etica: affinché politici e dipendenti pubblici comunali svolgano la loro professione per dovere morale secondo regole oggettive inflessibili, garantendo così a ogni individuo il godimento dei suoi diritti come cittadino;
- Trasparenza: affinché il cittadino sia sempre informato dell'operato dell'amministrazione della cosa pubblica;

- Meritocrazia e competenza: affinché la macchina burocratica sia efficiente e il cittadino abbia risposte esaurienti.

Con la mission "CAMBIAMO ORISTANO INSIEME" vengono declinate cinque "strategie tematiche" che vengono di seguito sintetizzate:

### **Strategia 1 – LO SVILUPPO ECONOMICO**

Alla base dello sviluppo economico vi è la qualità della vita della città, proposta quale principio per lo sviluppo locale, capace di attrarre nuovi flussi e consolidare la presenza dei residenti e quale elemento in grado di assicurare maggiori "chance". Oristano è vista come città dalle identità positive, con espressioni artigianali d'eccellenza, emergenze ambientali di qualità, attrattori storico-culturali di pregio e una serie di altri elementi che possono essere colti come opportunità che garantiscono un ambiente favorevole allo sviluppo delle attività d'impresa e al turismo, che elegge nella qualità, nella «mobilità lenta», nell'autenticità, nella sostenibilità e nel patrimonio identitario locale i fattori di competitività decisivi rispetto ad attrattiva e crescita del contesto locale.

### **Strategia 2 - LA RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Premesso l'aggiornamento cartografico di uno strumento essenziale come il Piano Urbanistico, sarà fondamentale adottare scelte urbanistiche che non stravolgano il già fatto, ma che tuttavia siano imperniate (in modo più netto) verso la riqualificazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive, vedasi la trasformazione delle concessioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà nei Piani di Zona.

Risulta necessaria una verifica degli oneri concessori vigenti e delle agevolazioni possibili nel settore dell'edilizia abitativa e delle opportunità di ristrutturazione, concesse alle famiglie e agli operatori del settore, come anche all'aggiornamento della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano.

L'impegno è volto alla risoluzione delle problematiche legate al Piano dei litorali, e all'attuazione prioritaria dei progetti di riqualificazione dei pontili di Torregrande, della «Rete della Mobilità Lenta», e del Programma integrato del paesaggio che coinvolge le amministrazioni comunali che si affacciano sul Golfo di Oristano. Una città che intende coniugare qualità della vita e sviluppo sostenibile, e che ha la consapevolezza di rispondere all'esigenza di adottare, monitorare, aggiornare la pianificazione (presente e futura) dedicata alla mobilità e ai servizi di trasporto pubblico.

Si intende accelerare il riordino di strade e marciapiedi, l'abbattimento delle barriere, la prevenzione del vandalismo, la dissuasione dalla sosta selvaggia, la lotta contro ogni tipo d'inquinamento.

Qui si gioca una parte rilevante delle iniziative da mettere in campo per rendere vivibile ogni parte della Città, una città di elevata qualità sociale, non più entità astratta, non più «non luogo» ma l'insieme dei quartieri, di broccius e arrugas, delle piazze, dei giardini che compongono (con identica dignità) il centro urbano e Torregrande, i paesi di Sili, Massama, Nuraxinieddu e Donigala, le località di Pesaria, San Quirico, e Tiria, oltre che le restanti borgate, luoghi tutti nei quali le individualità s'incrociano, entrano in relazione, ne hanno a cuore il decoro, la vivibilità diurna e notturna, perché non vi transitano distrattamente.

### **Strategia 3 - LA QUALITA' DELLA VITA**

Una città a misura d'uomo, perché piccola, ma a diretto contatto con l'ambiente naturale (campagna, collina, mare, fiume); una città centrale rispetto al territorio regionale; una realtà urbana peculiare, perché in essa la storia è fortemente presente, e di ciò recano traccia il suo centro storico e i suoi monumenti; un capoluogo socialmente sano e geograficamente fertile, ed anche per questo appetibile, considerati i requisiti e le tradizioni del lavoro artigiano che è nostro obiettivo valorizzare.

La qualità della vita è naturalmente connessa a una politica che ponga al centro della nostra attenzione il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, nuovi e nuovissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano: l'obiettivo concreto è la totale eliminazione delle barriere architettoniche.

Ci preme valorizzare e sostenere gli strumenti presenti e futuri in grado di fornire assistenza, anche rimodulando gli orari di sportello.

Quest'onere è necessario assolvere specie dinanzi ad emergenze contingenti e alla domanda di accoglienza, protezione e tutela che giunge da donne, minori e vittime della violenza. Spetterà al Comune coadiuvare e attuare quest'offerta, nell'ambito dei servizi esistenti ma anche nella misura dei macro e dei micro interventi, che (in forma singola ovvero associata e distrettuale) sono già previsti o che andranno consolidati, appannaggio delle famiglie, delle donne, delle madri, dei diversamente abili, dei soggetti che vivono una condizione di disagio o che necessitano obbligatoriamente di assistenza.

A tale proposito preme confermare che il ruolo del Volontariato diverrà essenziale.

Esso sarà un interlocutore fondamentale nella nostra programmazione e nella gestione dei servizi, diffusi e domiciliari, di quartiere e per il quartiere, dettati in primis dalla valenza effettivamente sociale dell'intervento piuttosto che dalla sua dimensione strettamente finanziaria.

Questo ci porta ad assecondare un accesso effettivamente democratico a tutte le opportunità formative, aggregative, di rilevanza sociale che vedano il Comune protagonista.

Rimangono essenziali (sul fronte della prevenzione) l'opzione «minori» e la scelta della sussidiarietà come il metodo più adatto ad assecondare la crescita armonica della persona e dei nuclei familiari, sotto il profilo sociale e culturale.

Per queste ragioni, quanto più forte, autorevole e professionale sarà l'intesa tra Scuola, Servizi Sociali e Famiglie, tanto più efficaci risulteranno gli interventi preventivi e di recupero da situazioni di disagio e devianza, occulte o palesi.

Desideriamo costruire insieme una Città accogliente, nella quale si deve vivere bene, una Città dove si è assistiti nella malattia e nelle situazioni di disagio (cito in proposito l'attesa e non procrastinabile esecuzione dei lavori dell'Hospice entro il 2013).

Desideriamo costruire insieme una Città con luoghi pubblici godibili e curati, capaci di far rinascere le relazioni sociali e di raccontare la comunità che li ospita.

#### **Strategia 4 - CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Incoraggiare la creatività e la ricettività culturale, soprattutto dei più giovani, lo riaffermiamo anche in questa occasione, è il vero motore per creare cittadini liberi, cioè pensanti e partecipativi.

Educare è soprattutto questo: fornire gli strumenti per seguire autonomamente percorsi in cui le esperienze conducano alla maturazione dell'essere, prima ancora che all'accumulo insensato e compulsivo di beni materiali. L'arte e la cultura sono a nostro avviso la chiave di tutte le trasformazioni sociali realmente democratiche. Esse stimolano lo sviluppo del senso d'identità personale e sociale.

Riteniamo importante perciò agevolare e promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale (un tempo si diceva giacimento culturale) dell'intero territorio civico, ivi comprese le collezioni e gli archivi privati e delle Istituzioni laiche e religiose.

Un filo rosso del nostro ragionamento strategico sarà pertanto quello di facilitare l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione di queste ricchezze, nelle forme più adatte e condivise, concretizzando le opportunità presenti e avvalorando quelle future che richiedono però una programmazione (una messa in sistema) già ora chiara, coerente, definita.

Ci riferiamo al Museo Giudicale che nasce dall'unità d'intenti della R. A. S., della Provincia e del Comune, fornirà l'occasione per sperimentare in concreto una politica di gestione del bene culturale finalmente sinergica, da un lato per la tipologia del finanziamento che ne sorregge l'istituzione, per altro verso per l'urgente necessità che la Città ha di

fare sistema, dare vita cioè a una rete dei beni culturali, archivistici, archeologici, paesaggistici, storici, artistici ed etno-antropologici.

Si pensi al Teatro San Martino che pure dovrà contemperare coerentemente la specifica destinazione d'uso all'utilizzo dedicato alla formazione di alta qualità.

Pari attenzione rivolgeremo alla promozione della Sartiglia che dovrà avere un museo ad hoc, che ospiti la sede della Fondazione che ne custodisce la storia e ne tramanda la tradizione, allo scopo di accogliere, raccogliere, esporre, vivificare le testimonianze storiche e documentali specifiche.

Sarà un museo popolare, creato a passo a passo con i Gremi, e col contributo benemerito dei Cittadini, ai quali chiederemo di donare oggetti, fonti e documenti, tutelando correttamente i diritti dell'encomiabile donatore e custodendo ed esponendo degnamente il bene offerto, a beneficio della Comunità, degli studiosi e dei visitatori.

Leggiamo come una sostanziosa opportunità culturale quella di definire l'accordo di usufrutto del principale monumento della nostra borgata marina, la torre: la Conservatoria delle Coste, in collaborazione con gli uffici dei servizi territoriali demanio e patrimonio dell'Assessorato degli Enti locali, la individua tra i beni destinabili ad attività scientifico-culturali e turistico-ricettive aperte ai residenti e ai turisti. Avvieremo la verifica dello stato dell'arte del Sistema Archivistico Provinciale – che ci vede capofila fra ventidue Comuni - e il monitoraggio che concerne la ristrutturazione dell'ex Distretto Militare e la congiunta nascita del Polo degli Archivi dello Stato e della Città.

Quanto al Teatro Civico «Antonio Garau» (valga a ricordarne la fama che - quaranta anni fa - scriveva due esilaranti «pièce», Giuseppi e Maria e S'Urtima xena) è opportuno che esso divenga un incubatore di attività culturali, non più soltanto un efficiente contenitore, con ben definiti programma, gestione artistica e progetto culturale. E a proposito della specificità della lingua Sarda - che proprio Garau tramandò, con insuperata maestria - ci preme riservare massima attenzione alla sua divulgazione: idioma da tutelare (perché ci unisce); lingua identitaria che racconta il passato, vive nel presente ed è ponte fra le generazioni; materia da insegnare - fin dalla scuola dell'infanzia - quale formidabile opportunità di associare storia, memoria, spirito dei nostri luoghi e senso civico.

Ci attiveremo per fare in modo di agevolare la pratica sportiva e lo svago all'aria aperta, non solo per diletto ma per la scelta razionale di uno stile di vita più sano ed ecologico, condiviso con i propri animali domestici. Da sottolineare l'impegno di garantire la conduzione e la progettazione e successiva realizzazione di alcune grandi opere quali il nuovo Palazzetto dello sport e la ristrutturazione radicale della Piscina.

#### **Strategia 5 - LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI**

La riduzione delle risorse concernenti i trasferimenti statali e la nuova definizione delle politiche fiscali (demandate ai Municipi) rendono davvero necessario programmare saggiamente l'uso delle nostre risorse e valorizzare coraggiosamente il nostro patrimonio (materiale e immateriale).

Si darà atto che, fin dal suo insediamento, questa Amministrazione si è impegnata seriamente nella revisione della spesa pubblica: questo è uno degli obiettivi essenziali per rendere più efficiente e produttivo il Comune.

Ci sia concesso di sintetizzare che le nuove disposizioni generali di revisione della spesa pubblica mirano a tre obiettivi.

Primo: iscrivere il funzionamento dell'apparato statale, e le relative funzioni, entro un quadro razionale di valutazione e di programmazione (operazione strutturale) il cui buon fine è legato all'ottimizzazione delle procedure e delle articolazioni dello Stato.

Secondo: accorpare o dismettere gli enti non necessari procedendo alla progressiva riduzione degli organici, privilegiando la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Terzo. ridurre la spesa, senza però incidere ove possibile sulla quantità dei servizi erogati anche dal nostro Comune, migliorandone qualità ed efficienza, e soprattutto rendendo più appetibili gli investimenti.

L'esigenza di porre il Cittadino al centro del processo di riorganizzazione dei servizi e della loro modalità di erogazione è prioritario: si tratta di impostare quella stessa erogazione in funzione degli Utenti, prevedendo il confronto fra obiettivi e risultati, fissando standard di prestazioni, alla cui definizione partecipino gli stessi Cittadini, cui è consentito anche di controllare se gli impegni – che il Comune assume attraverso la gestione diretta e indiretta dei servizi – vengono effettivamente rispettati.

Andremo quindi a formulare e a introdurre la Carta dei servizi di pubblica utilità: essa dovrà prevedere, oltre all'elaborazione di standard di qualità, la tutela dei diritti del consumatore, delineando modalità di partecipazione civica per la valutazione dei risultati conseguiti.

La stessa soddisfazione dell'utente andremo a monitorare, per soppesare eventuali criticità, ridurre gli intervalli di risposta e attesa, analizzare il comportamento relazionale dell'impiegato allo sportello, semplificare gli adempimenti e coadiuvare il Cittadino, ove possibile a domicilio.

Sostenere la meritocrazia e le competenze degli operatori, per dare risposte puntuali, esaurienti e precise; informare il Cittadino dell'operato dell'Amministrazione, nell'ottica di una gestione della Città sempre trasparente e condivisibile; contrassegnare eticamente la nostra azione, assicurando alla Cittadinanza che i politici e la macchina comunale svolgano la loro professione rigorosamente.

L'obiettivo è dunque quello di sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna); il metodo è altresì quello di una pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e dell'integrità.

Nelle pagine seguenti verrà evidenziata la relazione di metà mandato che esplicita lo stato di attuazione delle linee strategiche.

---

## **Riforma degli enti locali – Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2**

Un tassello importante nel quadro della programmazione regionale è stato posto dal *riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*, approvato con Legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016.

La riforma, che intende superare il ruolo delle province già soppresse dalla legge n.56 del 7 aprile 2014 (cosiddetta legge Delrio), promuove la gestione associata delle funzioni e dei servizi di competenza comunale e sovracomunale. In particolare, la riforma introduce l'obbligatorietà per i comuni sardi di associarsi in Unioni dei Comuni, definite come circoscrizioni sovracomunali composte da quattro o più Comuni contermini, con popolazione complessiva non inferiore a 10mila abitanti. A questo obbligo fanno eccezione i comuni che compongono la cosiddetta "città metropolitana" - costituita da Cagliari e dai comuni della sua area vasta – e le "città medie", ovvero i comuni con una popolazione superiore ai 30.000 abitanti (compreso il Comune di Oristano).

Il Comune di Oristano perde il titolo di capoluogo di provincia e guadagna quello di "città media", e viene dunque assolto dall'obbligo di associarsi a un'unione dei comuni. Tuttavia, qualora si associasse, l'ente che verrebbe a crearsi prenderebbe il nome di "rete urbana". La riforma prevede che la "rete urbana" abbia le stesse caratteristiche delle Unioni di Comuni, ad eccezione del fatto che la presidenza è affidata al sindaco della città media.

La riforma sopprime inoltre le Province "regionali" (Gallura, Sulcis, Medio Campidano, Ogliastra) che diventeranno "zone omogenee" per l'erogazione dei servizi spettanti alle Province.

Sono diversi gli aspetti ancora indefiniti della riforma, in particolare sulle funzioni comunali che dovranno obbligatoriamente essere trasferite in capo alle Unioni. Alle Unioni saranno assegnate anche parte delle funzioni regionali ora delegate alle Province, mentre tutto è rimandato sulle funzioni provinciali fondamentali, quelle previste dalla legge Delrio. Per ora rimarranno in capo agli enti intermedi, e solo successivamente alla riforma costituzionale dovranno essere assegnate ad altro soggetto istituzionale. Per queste funzioni di area vasta pare più che probabile

un'acquisizione della stessa Regione, vista le oggettive difficoltà a parcellizzare alcune funzioni quali ad esempio la viabilità provinciale.

L'Amministrazione comunale di Oristano si è fatta promotrice nel corso del 2016 di una proposta di costituzione di una Rete Urbana, che è attualmente in corso di definizione.

### 1.3 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il Comune di Oristano si estende su una superficie di circa 85 kmq, nella quale risiedono circa 32.000 abitanti. Comprende le frazioni di Silì, Massama, Donigala Fenugheddu, Nuraxinieddu, San Quirico e Torregrande.

Sotto il profilo morfologico il territorio comunale insiste su una superficie in gran parte pianeggiante (pianura del Campidano) che si estende dalle costa fino alle zone più interne, con un'altitudine massima di 215 metri sul livello del mare. La densità abitativa è pari a 374,3 abitanti/Kmq, dato di gran lunga superiore alle medie provinciali (54,7 ab/Kmq) e regionali (69,5 ab/kmq), influenzate in maniera pesante dalle basse densità abitative medie tipiche dei microcentri che costellano l'intero territorio della Sardegna.

Diventa capoluogo di Provincia nel 1974, la città di Oristano rappresenta oggi il principale punto di riferimento dell'intero territorio provinciale, grazie alla sua localizzazione centrale e alla presenza di infrastrutture di rilievo (quali l'area industriale, il porto, uno scalo ferroviario e un aeroporto in attesa di attivazione). Nel Comune di Oristano sono inoltre concentrate le funzioni amministrative, i servizi ad alto valore aggiunto destinati alle imprese e i servizi pubblici e privati destinati alla comunità.

#### IL TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>	<b>84,63</b>	
<b>RISORSE IDRICHE</b>	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	0
<b>STRADE</b>	* Statali	Km. 0
	* Provinciali	Km. 76
	* Comunali	Km. 54
	* Vicinali	Km. 0
	* Autostrade	Km. 0
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	CC
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Piano Utilizzo Litorali
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
P.E.E.P.	mq. 0	mq. 0
P.I.P.	mq. 0	mq. 0

## LA POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati i dati sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione residente nel Comune di Oristano - Dati Ufficiali ISTAT quando non diversamente specificato.

Popolazione residente al Censimento 2011	31.155
--	--------

### Situazione attuale

Popolazione al 1° Gennaio 2016	31.630
Maschi	15.012
Femmine	16.618
nuclei familiari	13.722
Comunità / convivenze	28
Numero medio di componenti per famiglia	2,27

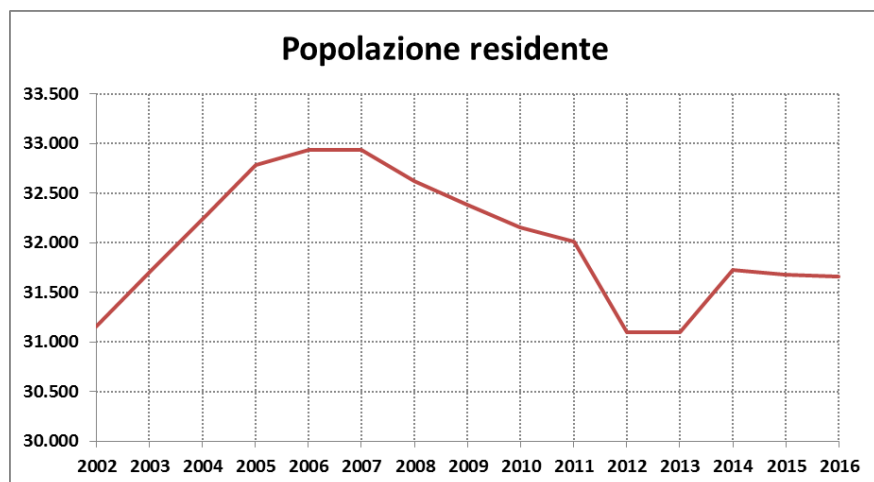
*(Dati Ufficio Anagrafe, Comune di Oristano)*

<i>Per classi di età</i>	
In età prescolare (0/6 anni)	1326
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1860
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	4558
In età adulta (30/65 anni)	16944
In età Senile (oltre i 65 anni)	6975

### Andamento popolazione nel 2015

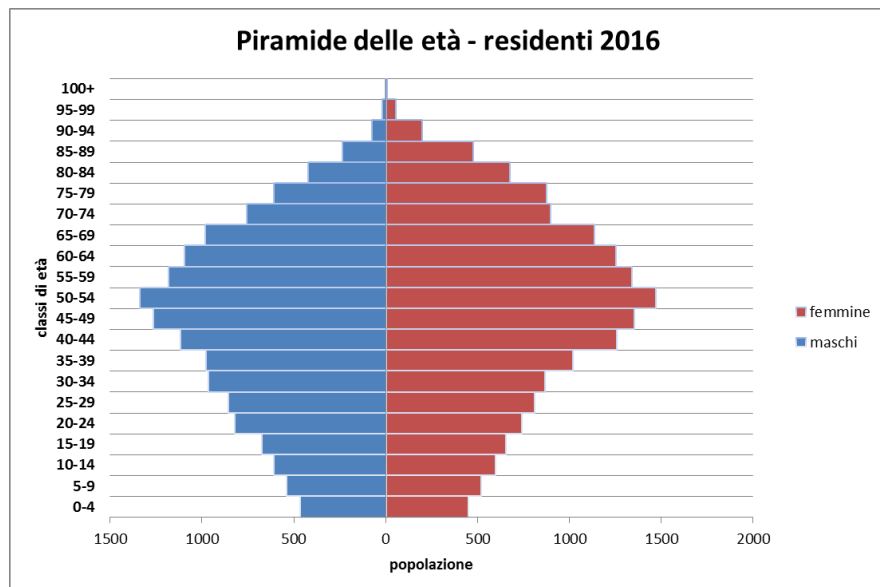
Popolazione al 1° Gennaio 2015	31.677
Nati nell'anno	171
Deceduti nell'anno	312
Saldo naturale	- 141
Immigrati nell'anno	784
Emigrati nell'anno	690
Saldo migratorio	94
Saldo totale	- 47
Popolazione al 31 Dicembre 2015	31.630

Il grafico in basso mostra l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Oristano dal 2002 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno.





Il grafico in basso, detto piramide delle età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Oristano per età e sesso al 1° gennaio 2016. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

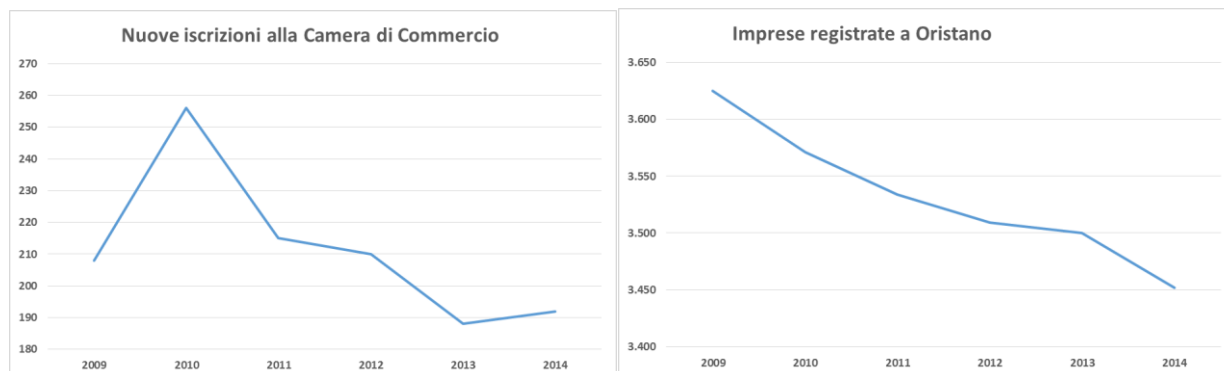
## IL TESSUTO IMPRENDITORIALE ORISTANESE

La tabella che segue riporta il numero di imprese registrate a Oristano.

Settore	Numero imprese
A <i>Agricoltura, silvicoltura pesca</i>	327
B <i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	2
C <i>Attività manifatturiere</i>	236
D <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	4
E <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	8
F <i>Costruzioni</i>	337
G <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	1.145
H <i>Trasporto e magazzinaggio</i>	101
I <i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	302
J <i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	103
K <i>Attività finanziarie e assicurative</i>	83
L <i>Attività immobiliari</i>	68
M <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	112
N <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	91
P <i>Istruzione</i>	21
Q <i>Sanità e assistenza sociale</i>	29
R <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	41
S <i>Altre attività di servizi</i>	155
X <i>Imprese non classificate</i>	269
<b>Totale</b>	<b>3.434</b>

Fonte: Camera di Commercio di Oristano. Dati aggiornati al 31 dicembre 2015.

Negli ultimi anni, e in particolare quelli della crisi generale che ha colpito l'economia italiana, anche ad Oristano si è riscontrato un netto calo delle imprese registrate, sintomo che le nuove iscrizioni d'impresa non sono state sufficienti a fare da contrappeso alle imprese che hanno chiuso. I grafici qui in basso mostrano questi andamenti.



## IMPRENDITORIA FEMMINILE

### Il dato nazionale

I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere - aggiornati alla fine di giugno 2014 - evidenziano che "le donne rappresentano solo il 21,4% dell'universo delle imprese che operano in Italia (circa 1,3 milioni su poco più di 6) e il 45,23% degli occupati dipendenti (7,6 milioni sul totale di 16,6 occupati alle dipendenze). E tuttavia le donne stanno facendo fronte alla crisi con risolutezza e creatività. Anzitutto creando nuove imprese a un ritmo superiore alla media: +0,73% l'incremento dello stock di imprese femminili registrato tra aprile e giugno di quest'anno, contro una variazione media complessiva dello 0,42%. E poi approfittando degli spazi che la crisi ha aperto rispetto alla ricerca di un posto di lavoro: nel 2014 si è ulteriormente ampliata la quota di assunzioni per le quali i datori di lavoro considerano irrilevante il genere del candidato (52,8% rispetto al 48,5 del 2010), con la conseguenza - pur in un quadro che resta negativo per l'occupazione complessiva - di poter concorrere più spesso ad armi pari, rispetto agli uomini, al momento di candidarsi per un posto di lavoro."

### Il dato della città di Oristano

I dati della Città di Oristano riportano un quadro leggermente diverso da quello nazionale. Sebbene le imprese al femminile rappresentino il 23,3% delle imprese registrate (quindi l'1,9% in più rispetto al dato nazionale), questa percentuale è la più bassa degli ultimi anni. Fra il 2009 e il 2013 infatti la percentuale di donne imprenditrici è sempre stata superiore al 25%, mentre il 2014 ha segnato un crollo nel numero di imprese femminili registrate: -4,74% rispetto all'anno precedente, e ben -6,46% rispetto al 2009.

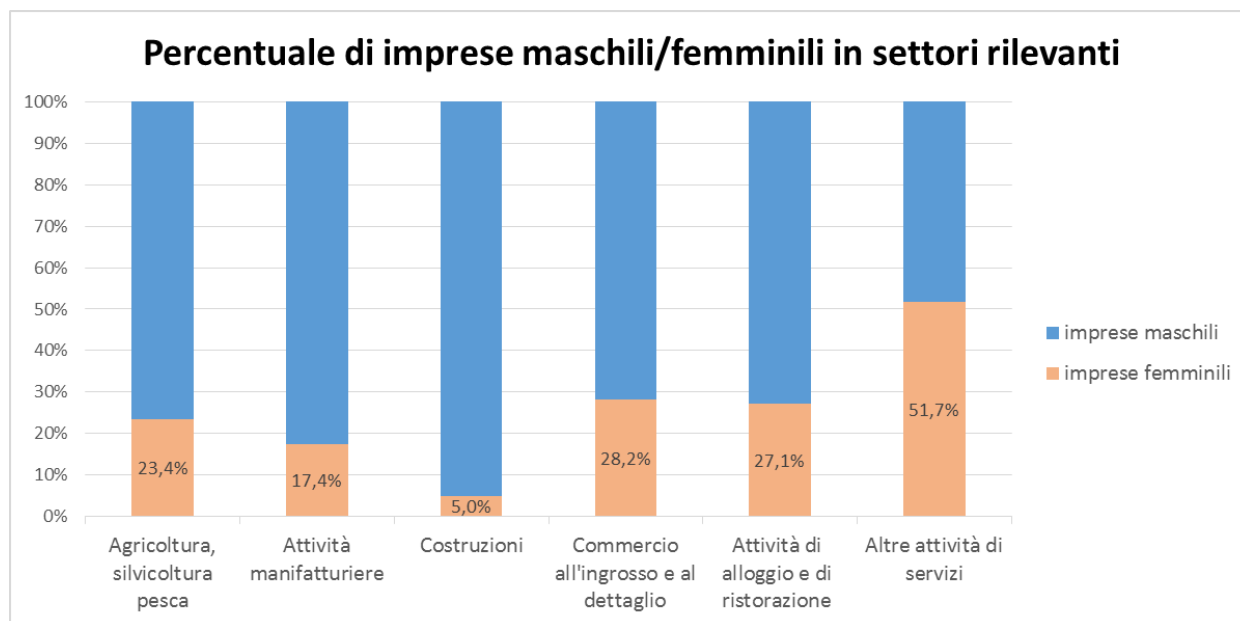
Dunque Oristano si conferma una città di forte imprenditorialità femminile, con percentuali più alte rispetto al dato nazionale, ma le imprese in generale e quelle femminili in particolare sembrano aver risentito in maniera più evidente della crisi degli ultimi anni.

### Settori di imprese

La quota di imprese femminili rispetto al totale delle imprese varia in maniera sostanziale a seconda del settore di riferimento. Il settore in cui le imprese femminili si distinguono per numero e per solidità è quello del commercio al dettaglio e all'ingrosso. Le imprese in rosa sono 326, che rappresentano il 28% delle imprese di questo settore, ben al di sopra del dato medio. Se si restringe l'attenzione alle sole ditte individuali, il dato diventa ancora più significativo: nel commercio, il 31,7% delle imprese individuali è al femminile.

Percentuali molto simili si registrano per le attività di alloggio e ristorazione: su 291 imprese totali, 79 (27,1%) sono al femminile. Nelle attività di alloggio e ristorazione, il 30,3% delle imprese individuali è al femminile.

Altri settori fanno registrare numeri di imprese minori, ma al contempo più significativi per quanto riguarda la presenza delle donne. Nel settore della sanità e assistenza sociale, su 27 imprese 11 sono al femminile (40,7%). E nelle altre attività di servizi su 149 imprese ben 77 (51,7%) sono al femminile.



---

## Struttura organizzativa dell'ente

Con la Delibera di C.C. n. 63 dell'11/12/2012, il Consiglio Comunale ha approvato i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi, ai quali l'amministrazione è tenuta a ispirarsi, considerato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione dell'ente, nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. L.gs. 150/2009, mira alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza secondo i seguenti principi:

1. Soddisfamento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il sistematico ricorso a indagini di customer satisfaction;
2. Trasparenza dell'azione amministrativa, quale:
  - a. livello essenziale delle prestazioni;
  - b. il diritto di accesso agli atti e servizi;
  - c. la semplificazione delle procedure;
  - d. l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione per funzioni omogenee dei servizi, tra strutture permanenti e strutture temporanee, con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili compreso il potenziamento e la razionalizzazione della comunicazione interna;
3. Trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
4. Definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni ottimali di tutela degli utenti. L'organizzazione deve essere strutturata in modo da assicurare la massima decodificazione dell'attività e le migliori condizioni di diritto all'accesso;
5. Distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di gestione. Il regolamento definirà i compiti di programmazione, di indirizzo e di controllo propri degli organi di governo e le attribuzioni gestionali proprie dei responsabili dei servizi e uffici;
6. Separazione dell'attività di programmazione e controllo, dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attivarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-amministrativi;
7. Competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di massimo livello (macro-organizzazione) e competenza del Dirigente Responsabile, con i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna delle unità organizzative (micro-organizzazione) con il coordinamento del Segretario Generale;
8. L'organizzazione deve essere idonea a soddisfare, nel rispetto dei principi di legalità, efficacia ed economicità, la duplice esigenza di gestire efficientemente i compiti ed i servizi rientranti nell'attività ordinaria dell'Amministrazione Comunale nonché realizzare quegli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo o che la Giunta abbia, comunque, individuato per realizzare piani e programmi consiliari;
9. Costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
10. Definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'amministrazione. La Giunta provvederà all'adeguamento del fabbisogno del personale in funzione delle esigenze rappresentate dal Segretario Generale, dai Responsabili dei Servizi e in tale sede, se è il caso, la stessa Giunta ridefinirà il modello organizzativo e le eventuali unità organizzative di massima dimensione;
11. Ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro. L'organizzazione deve

prevedere posizioni di responsabilità intermedie e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente responsabilizzandolo per il conseguimento dei risultati. Deve, inoltre, utilizzare idonee forme di incontro tra Responsabili dei servizi e articolazione della struttura e nell'ambito dei vari servizi e settori deve favorire formule efficaci di cooperazione e collaborazione. E' comunque compito della Amministrazione Comunale conciliare la massima efficienza.

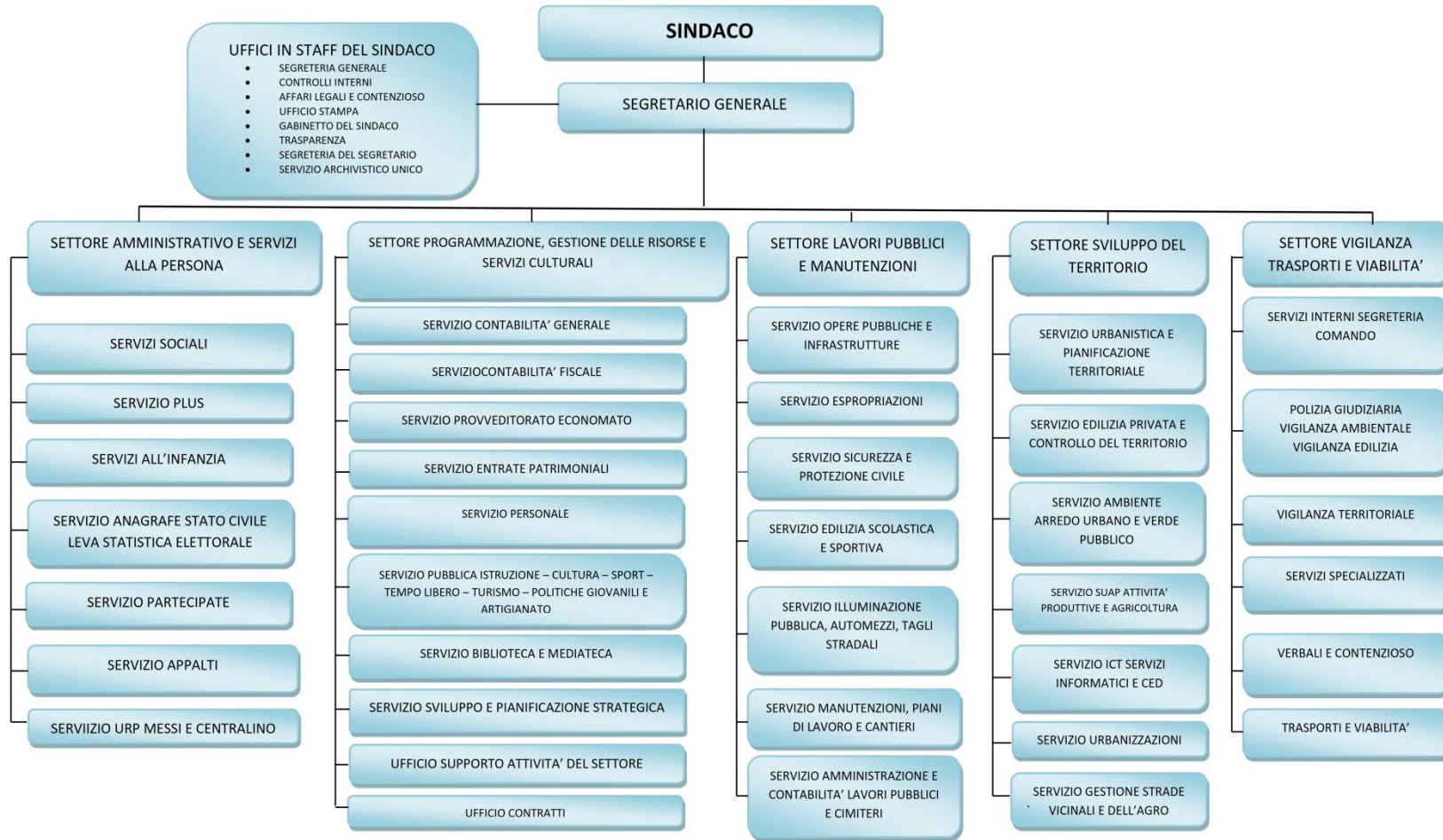
L'attuale struttura organizzativa è stata approvata con Delibera di G.C. n. 30 del 29/02/2016, che ha modificato la struttura organizzativa approvata con deliberazione G.C. n. 6 del 13.01.2015, disponendo quanto segue:

- la riduzione del numero dei Settori da 6 a 5 più gli Uffici in Staff del Sindaco come di seguito individuati:
  - UFFICI IN STAFF DEL SINDACO
  - SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA
  - SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI
  - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI
  - SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
  - SETTORE VIGILANZA, TRASPORTI E VIABILITÀ
- la creazione del nuovo Settore denominato "Amministrativo e Servizi alla Persona" che comprenderà tutti i Servizi e gli Uffici del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e del Settore Affari Generali come da deliberazione G.C. n. 6 del 13.01.2015 ad eccezione del Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Tempo Libero, Turismo, Politiche Giovanili e Artigianato, del Servizio Biblioteca e Mediateca e dell'Ufficio Segreteria Generale;
- l'assegnazione del Servizio denominato "Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Tempo Libero, Turismo, Politiche Giovanili e Artigianato" e il Servizio "Biblioteca e Mediateca" al Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali al fine di assicurare un'ottimale ripartizione dei servizi tra i Settori;
- lo scorporo dell'Ufficio Segreteria Generale dal Servizio Affari Generali e la sua riconduzione nei Servizi in Staff del Sindaco sotto la responsabilità del Segretario Generale in quanto ufficio che supporta direttamente il Segretario Generale e gli organi istituzionali;
- l'istituzione dell'Ufficio "Negoziazione assistita" cosiddetto "Separazioni e Divorzi" ai sensi dell'articolo 12 della legge 162/2014 e assegnarlo al Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, Servizio Anagrafe, Stato Civile, Leva, Statistica, Elettorale.



**Comune di Oristano**

*Comuni de Aristanis*



## Personale

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	41	25
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	3	2	C.3	19	19
A.4	8	8	C.4	39	39
A.5	9	9	C.5	11	11
B.1	21	12	D.1	20	25
B.2	1	1	D.2	1	1
B.3	28	26	D.3	21	21
B.4	8	8	D.4	8	8
B.5	10	10	D.5	5	5
B.6	4	4	D.6	7	7
B.7	0	0	Dirigente	6	5
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>	<b>80</b>	<b>TOTALE</b>	<b>181</b>	<b>169</b>

### Totale personale al 31-03-2016:

A tempo indeterminato n.	231
A tempo determinato n.	17

SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	9	7
B	17	17
C	18	16
D	17	17
Dir	1	1

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0
B	8	8
C	25	20
D	16	12
Dir	1	1

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	16	10
B	31	22
C	8	5
D	6	5
Dir	1	1

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	2	2
B	8	6
C	15	11
D	11	11
Dir	1	1

SETTORE VIGILANZA TRASPORTI E VIABILITA'		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	40	32
D	7	7
Dir	1	1

STAFF		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0
B	7	7
C	5	5
D	5	5
Dir	1	0

ALTRO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	27	19
B	72	61
C	113	91
D	62	57
Dir	6	5
TOTALE	280	233



## Strutture operative

Tipologia			Esercizio precedente		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Asili nido	n.	7	posti n.	140	posti n.	140	posti n.	140	posti n.	140
Scuole materne	n.	4	posti n.	560	posti n.	560	posti n.	560	posti n.	560
Scuole elementari	n.	5	posti n.	1260	posti n.	1260	posti n.	1260	posti n.	1260
Scuole medie	n.	4	posti n.	960	posti n.	960	posti n.	960	posti n.	960
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km			- bianca	20,00		20,00		20,00		20,00
			- nera	20,00		20,00		20,00		20,00
			- mista	80,00		80,00		80,00		80,00
Esistenza depuratore			<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no
Rete acquedotto in Km				250,00		250,00		250,00		250,00
Attuazione servizio idrico integrato			si	<del>no</del>	si	<del>no</del>	si	<del>no</del>	si	<del>no</del>
Aree verdi, parchi, giardini			n.	141	n.	141	n.	141	n.	141
			hq.	943	hq.	943	hq.	943	hq.	943
Punti luce illuminazione pubblica			n.	5027	n.	5027	n.	5027	n.	5027
Rete gas in Km				72,00		72,00		72,00		72,00
Raccolta rifiuti in quintali			- civile	140.682		140.682		140.682		140.682
			- industriale	0		0		0		0
			- raccolta diff.ta	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>
Esistenza discarica			si	<del>no</del>	si	<del>no</del>	si	<del>no</del>	si	<del>no</del>
Mezzi operativi			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
Veicoli			n.	15	n.	15	n.	15	n.	15
Centro elaborazione dati			<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no	<del>si</del>	no
Personal computer			n.	240	n.	240	n.	240	n.	240
Altre strutture (specificare)										

---

## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	2	2	2	2
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Fondazioni	nr.	2	2	2	2

---

## Società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono indicati nella **“Relazione Tecnica sugli Organismi Gestionali partecipati dal Comune di Oristano”** a pag. 289.

## 1.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

### Le entrate

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto una serie di modifiche alla disciplina della tassazione, in particolare l'abolizione della Tasi sulla prima casa e una nuova disciplina sul comodato in uso gratuito, sulle locazioni concordate e sulle esenzioni per terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli professionisti e/o coltivatori diretti.

Dal 2016, dunque, la tassa sui servizi indivisibili, che era dovuta su tutte le abitazioni prime e seconda case, indipendentemente dal valore catastale, sparisce con la Legge di Stabilità 2016. E viene cancellata anche per gli inquilini, solo quando la casa è utilizzata come abitazione principale dall'occupante o dal comodatario. La Tasi a carico dell'inquilino rimarrebbe però per i negozi, i capannoni e in generale gli immobili non abitativi, ma anche per le case affittate non per farne un'abitazione principale.

Resta la tassazione sulle seconda case, sia IMU che TASI, ma il governo ha stabilito che non ci debba essere un aumento della pressione fiscale e che l'intero gettito sarà compensato ai Comuni.

Per il resto permane la legge di stabilità 2015, che conferma l'imposta unica comunale istituita con la legge di stabilità 2014 (legge 147/2013). La IUC che si articola in tre componenti, la prima, l'IMU sugli immobili, esclusa principalmente l'abitazione principale e i fabbricati agricoli, la seconda, la TASI, sui servizi indivisibili, con aliquota massima del 2,5 per mille e il vincolo che la somma dell'aliquota Tasi più l'aliquota IMU non possa superare il 10,6 per mille, e la TARI, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, che sostituisce la soppressa Tares.

Per l'anno 2016 le aliquote IMU rimarranno sostanzialmente invariate rispetto al 2015, fatte salve le modifiche di legge.

Le aliquote IUC per l'anno 2016, componenti IMU e TASI, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 15/03/2016 e approvate con deliberazione di C.C. n. 42 del 27/04/2016, risultano essere le seguenti:

ALIQUOTE IMU 2016	
Tipologia	Aliquote IMU
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze .	4 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari.	4 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado alle condizioni stabilite dalla normativa nazionale vigente. Il calcolo dell'imposta viene fatta applicando l'aliquota alla base imponibile ridotta secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, lett. 0a) del D.L. 201/2011).	4,6 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado se nelle stesse il parente ha stabilito la propria residenza anagrafica, e con contratto stipulato in forma scritta e regolarmente registrato.	5,6 per mille
<b>Aliquote per</b> a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli studenti universitari, con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M 5 marzo 1999.	4,6 per mille*
<b>*Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 4,6</b>	

<b>stabilita dal Comune, deve essere ridotta del 25%.</b>	
<b>Aliquota agevolata</b> per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	4,6 per mille
<b>Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR</b> (immobili relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	7,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
<b>Aliquota per gli immobili a disposizione</b> (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	9,6 per mille
Aliquota di base	8,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
Aliquota per Aree edificabili	8,6 per mille
Terreni agricoli non esenti	8,6 per mille

Per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, la base imponibile IMU è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 1, comma 10 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Requisiti per usufruire della riduzione:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

<b>ALIQUOTE TASI 2016</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Aliquote TASI</b>
<b>Aliquota di base</b>	
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
<b>Aliquota per</b> a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli <b>studenti universitari</b> , con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M. 5 marzo 1999. <b>Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 1,5 stabilita dal comune, deve essere ridotta del 25%.</b>	1,5 per mille
<b>Aliquota agevolata</b> per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	0,5 per mille
<b>Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR</b> (immobili relativi ad	1,5 per mille

imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	
<b>Aliquota per gli immobili a disposizione</b> (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	1 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per Aree edificabili	1 per mille
Aliquota ridotta per tutti gli immobili e aree situati in zone periferiche prive di illuminazione, strade asfaltate e servizi a fruizione pubblica	0,5 per mille
Aliquota ridotta per i fabbricati e le aree fabbricabili ricadenti nell'Agglomerato Industriale gestito dal <b>Consorzio Industriale Provinciale di Oristano</b> .	0,5 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,5 per mille

L'aliquota di base per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, è dello 0,76%, ed è riservato allo Stato tutto il gettito derivante da detti immobili.

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 del soggetto titolare del diritto reale, nonché per le relative pertinenze, è prevista la detrazione di Euro 200,00 dall'IMU dovuta, fino a concorrenza del suo ammontare e in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

## TARI 2016

La Tari è la tassa sui rifiuti che ha sostituito le precedenti Tares e Tarsu ed è stata introdotta dal 1 gennaio 2014 con la IUC, l'Imposta Unica Comunale. Deve essere pagata sui locali e le aree scoperte a qualsiasi uso adibiti che producono rifiuti e nella predisposizione del piano tariffario, redatto sulla base del Piano Economico Finanziario, si è voluto attenuare il carico fiscale alle famiglie.

Utenze Domestiche		Calcolo tariffa parte fissa			
Famiglie		Coeff. adattamento	QUOTA FISSA	Coeff. adattamento	QUOTA VARIABILE
		-	Euro/m2	-	Euro/Utenza
<b>1.</b>		<b>Ka</b>	<b>Quf*Ka</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv*Kb</b>
1	Famiglie di 1 componente	0,700	<b>1,33</b>	0,90	<b>37,86</b>
2	Famiglie di 2 componenti	0,850	<b>1,61</b>	1,70	<b>71,51</b>
3	Famiglie di 3 componenti	1,000	<b>1,89</b>	2,18	<b>91,49</b>
4	Famiglie di 4 componenti	1,000	<b>1,89</b>	2,80	<b>117,78</b>
5	Famiglie di 5 componenti	1,000	<b>1,89</b>	3,43	<b>144,07</b>
6+	Famiglie di 6 o più componenti	1,000	<b>1,89</b>	3,93	<b>165,11</b>

Utenze Non Domestiche		Calcolo tariffa parte fissa			
Categoria		Coeff. adattamento	QUOTA FISSA	Coeff. potenziale di produzione	QUOTA VARIABILE
		-	Euro/m2	kg/m2/anno	Euro/m2
<b>2.</b>		<b>Kc</b>	<b>Quf*Kc</b>	<b>Kd</b>	<b>Quv*Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	<b>1,47</b>	4,75	<b>0,53</b>
2	Cinematografi e teatri	0,40	<b>1,09</b>	3,53	<b>0,39</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	<b>1,09</b>	3,55	<b>0,40</b>

4	Campeggi, impianti sportivi	0,69	<b>1,88</b>	6,04	<b>0,67</b>
5	Stabilimenti balneari	0,47	<b>1,28</b>	4,30	<b>0,48</b>
6	Esposizioni commerciali	0,42	<b>1,13</b>	4,17	<b>0,47</b>
7	Alberghi con ristorante e locande	1,21	<b>3,29</b>	10,71	<b>1,20</b>
8	Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	0,97	<b>2,64</b>	8,50	<b>0,95</b>
9	Case di riposo e collettività, caserme	1,16	<b>3,14</b>	10,13	<b>1,13</b>
10	Ospedali	1,35	<b>3,65</b>	11,64	<b>1,30</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,03	<b>2,79</b>	9,10	<b>1,02</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,85	<b>2,31</b>	7,53	<b>0,84</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli compresi banchi di vendita all'aperto	0,99	<b>2,68</b>	8,70	<b>0,97</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	1,25	<b>3,38</b>	11,21	<b>1,25</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti tappeti, cappelli e ombrelli antiquariato	0,74	<b>2,01</b>	6,65	<b>0,74</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	<b>3,86</b>	12,62	<b>1,41</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,60	<b>1,61</b>	5,23	<b>0,58</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe di dimensioni ridotte: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	<b>2,47</b>	7,96	<b>0,89</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	<b>2,46</b>	9,67	<b>1,08</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	<b>1,73</b>	5,58	<b>0,62</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (panifici, caseifici, distillerie, aziende agricole, ceramisti, etc.)	0,69	<b>1,86</b>	6,05	<b>0,68</b>
22	Ristoranti trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	<b>9,21</b>	26,95	<b>3,01</b>
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,56	<b>6,93</b>	20,16	<b>2,25</b>
24	Bar Caffè	2,21	<b>5,98</b>	24,13	<b>2,70</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	<b>5,43</b>	17,60	<b>1,97</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,16	<b>3,13</b>	6,89	<b>0,77</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,65	<b>7,18</b>	19,47	<b>2,17</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,19	<b>5,94</b>	19,25	<b>2,15</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	<b>9,08</b>	33,57	<b>3,75</b>
30	Discoteche, Night Club	1,77	<b>4,80</b>	15,78	<b>1,76</b>
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>

## Lotta all'evasione

La lotta all'evasione mira a garantire la riscossione delle entrate mediante una razionalizzazione delle attività finalizzate ad assicurare, nei termini previsti dalle norme a pena decadenza, la regolare e corretta emissione degli accertamenti e l'attivazione delle procedure coattive. Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario il potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, già intraprese nell'esercizio passato, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio. Un'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi

grandi contribuenti) e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali.

La politica tariffaria del Comune, condizionata negli ultimi anni dalla progressiva riduzione delle risorse provenienti dallo Stato, pur delineandosi nell'ambito del federalismo fiscale, non gode di piena autonomia nell'imposizione di alcuni tributi le cui tariffe devono rispondere a criteri e parametri rigidi che mal si prestano ad attenuare le situazioni di disagio economico e a garantire un'equa distribuzione fiscale. In tali condizioni è sempre più necessario far sì che l'imposizione fiscale sia rispettosa del contesto in cui viene attuata, prestando maggiore attenzione nei confronti della condizione economica del cittadino-contribuente e quindi della sua effettiva capacità contributiva.

Una politica di generale contenimento e razionalizzazione dei costi sostenuti per quei servizi che devono essere per legge coperti con tributi specifici (TARI e TASI) appare ormai la soluzione più efficace per ridurre la pressione fiscale. In concomitanza con tali misure occorre fornire ai cittadini-contribuenti strumenti di attenuazione quali la possibilità di rateizzazioni legate alla capacità contributiva e, ove possibile, agevolazioni e riduzioni d'imposta.

Le azioni d'intervento in materia tributaria sono inevitabilmente legate al rapporto tra l'ente e il cittadino. In un quadro di forte incertezza economica i notevoli e continui cambiamenti normativi comportano per l'ente locale, l'esigenza di fornire ai contribuenti maggiori e più razionali servizi in termini di informazione/comunicazione. Obiettivo importante è quindi fornire ai contribuenti le informazioni sui nuovi tributi sia con i canali tradizionali del front office, dei comunicati stampa sul sito istituzionale e sulla stampa locale sia incentivando altri strumenti, già introdotti quali il servizio di appuntamenti on line e la posta elettronica certificata (PEC).

È da notare che Oristano è una delle poche città italiane che nel 2015 hanno ridotto le aliquote IMU e TASI, come attesta un'indagine pubblicata il 23/11/2015 dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* su dati del Ministero delle Finanze frutto dell'elaborazione del CAF delle ACLI. Lo studio, che prende in esame tutti i capoluoghi di provincia d'Italia, evidenzia come la gran parte delle città abbia lasciato invariate le aliquote TASI per l'abitazione principale e quelle IMU per le abitazioni affittate, per quelle sfitte e per i negozi e gli uffici. A fronte di diversi centri che hanno applicato dei rincari, solo alcune città, tra le quali Oristano, hanno stabilito delle riduzioni. Oristano, peraltro, si distingue per essere una delle città che applica le tariffe più basse. Nel 2015 la TASI per abitazione principale era all'1,5, e solo Aosta, Nuoro, Olbia, Sanluri, Tortolì e Villacidro avevano aliquote più basse. Oristano, in più e a differenza di queste città, prevedeva detrazioni a beneficio dei contribuenti.

In precedenza, *Il Sole 24 Ore* aveva pubblicato un altro studio che indicava Oristano come una delle città meno care della Sardegna nell'applicazione della tassa sui rifiuti. In quel caso l'indagine era stata condotta del Laboratorio Ref Ricerche e commissionata dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* che ha preso in esame il peso della TARI in tutti i capoluoghi di provincia d'Italia. La tassa più elevata per il ritiro dei rifiuti delle famiglie è quella di Cagliari. Nel capoluogo la Tari 2015 per un appartamento di circa 100 metri quadrati, abitato da tre componenti, ammonta a 523 euro l'anno, l'importo più alto delle città capoluogo d'Italia, con un calo del 6,4%. Oristano con 337 euro e una riduzione dell'1,3% in Sardegna è seconda solo a Tempio e Sassari, che però hanno aumentato la tariffa rispettivamente dell'1,8% e del 2,3%. A Iglesias si pagano 345 Euro (-0,1%), a Olbia 348 (+3,9%) e a Carbonia 358 (-15,4%). L'indagine ha preso in esame anche la TARI per le attività commerciali. A Oristano un negozio di parrucchiera paga 3,27 Euro al metro quadrato con un calo del -23%, un ufficio 4,33 euro con un -14%, per un ristorante 13,88 euro (+13%), mentre una industria alimentare 2,68 euro (+45%). Si sale con i costi a Sassari dove un negozio di parrucchiera paga 8,69 Euro al metro quadrato con un aumento del 20%, un ufficio 7,04 Euro con un +16%, per un ristorante 23,50 Euro (+23%), mentre una industria alimentare 4,11 Euro (-1%). A Cagliari un negozio di parrucchiera (di 70 mq) paga 9,26 Euro al metro quadrato con un incremento del 43%, un ufficio (150 mq) 7,22 Euro con un aumento dell'11%, per un ristorante (180 mq) 20,99 Euro (+2%), mentre una industria alimentare di 3.000 mq pagherebbe 5,80 Euro (-11%).

## **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria**

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti.

A tutt'oggi il Comune di Oristano non si è mai avvalso della possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria, sebbene in presenza di momentanee situazioni di carenza di liquidità sia stata invece utilizzata la possibilità prevista dall'art. 195 co. 2 del D.Lgs. 267/2000.

---

### **Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.**

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

La Legge di Stabilità 2016 riserva importanti novità per la finanza locale. Infatti, a partire dal 2016, il tanto discusso patto di stabilità verrà sostituito dal ben più mitigato meccanismo denominato "pareggio di bilancio", già noto agli enti in quanto disciplinato dalla Legge n. 243/2012 (anche se la citata Legge di Stabilità ne modifica le regole).

### **Il calcolo del saldo**

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo (quindi è consentito anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (quelle dei titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ricordiamo dal prossimo anno avrà carattere autorizzatorio.

Pertanto viene definitivamente abbandonato il discutibile criterio della competenza mista (competenza + cassa) che ha caratterizzato il patto di stabilità ma anche la Legge n. 243/2012, che a questo punto è da ritenersi superata, quanto meno con riferimento all'art. 9 (quello che tratta il pareggio di bilancio).

Di seguito è riportato uno schema esemplificativo di quanto detto:



**Titoli del bilancio INCLUSI dal c.d. pareggio di bilancio**

Entrate		Spese	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Titolo 1	Spese correnti
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Titolo 2	Spese in conto capitale
Titolo 3	Entrate extratributarie	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie
Titolo 4	Entrate in conto capitale		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		

**Titoli del bilancio ESCLUSI dal c.d. pareggio di bilancio**

Entrate		Spese	
Titolo 6	Accensione prestiti	Titolo 4	Rimborso Prestiti
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro

Come si può notare, il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) applicato al bilancio non viene considerato nel pareggio di bilancio, così come avveniva già per il patto di stabilità.

Inoltre occorre evidenziare un altro importante aspetto, che però viene previsto per il solo anno 2016, che riguarda il fatto che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza rilevanti nel pareggio di bilancio deve essere considerato il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata e di spesa, senza considerare però eventuali quote derivanti dal ricorso all'indebitamento. Così come nei calcoli non devono essere considerate (anche se allocate contabilmente in titoli del bilancio "rilevanti" ai fini del pareggio di bilancio) il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE e i fondi per le passività potenziali, in quanto per definizione non possono essere oggetto di impegni di spesa e che confluiscono, in sede di rendiconto, nel risultato di amministrazione. Infatti il meccanismo del pareggio di bilancio considera solo gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Anche per il pareggio di bilancio viene previsto, alla stessa stregua del patto di stabilità, l'obbligo di allegare dal bilancio di previsione e alle successive variazioni di bilancio un prospetto dimostrativo in via previsionale del relativo rispetto, ricordando che, al netto delle succitate voci escluse, le previsioni di entrata (accertamenti c/competenza) e di spesa (impegni c/competenza) non potranno non coincidere con gli stanziamenti di competenza del bilancio, in ossequio al principio di veridicità delle previsioni contabili.

## 1.5 Linee programmatiche di mandato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012, questa Amministrazione ha presentato le proprie linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2012/2017, sulla base di quanto stabilito dall'art. 46 del Tuel e dello Statuto Comunale. Tali linee programmatiche rappresentano il momento della pianificazione strategica dalla quale promana la successiva definizione dei programmi pluriennali e annuali, attuati rispettivamente con la relazione previsionale e programmatica di carattere triennale e del Peg e Piano dettagliato degli obiettivi di carattere annuale, per poi approdare alla predisposizione del bilancio di previsione triennale e annuale, attraverso il quale si garantisce il raccordo tra gli obiettivi programmati e le risorse finanziarie disponibili per attuarli.

L'attuale amministrazione, sin dal suo insediamento ha avuto alcune linee direttrici molto chiare che vengono di seguito riportate.

N.	Descrizione linea programmatica
1	LO SVILUPPO ECONOMICO
2	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
3	LA QUALITA' DELLA VITA
4	CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5	LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica vengono quindi riportate nel dettaglio le linee programmatiche con la successiva ripartizione in missioni e programmi, che troveranno attuazione nei prossimi cinque anni.

### Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato quinquennio 2012 – 2017

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Nelle tabelle sottostanti si evidenzia, per ogni obiettivo strategico, il relativo stato di attuazione ripreso dalla relazione di metà mandato (dicembre 2014).

#### Linea programmatica: 1 "LO SVILUPPO ECONOMICO"

In linea con quanto previsto dal programma elettorale è stata privilegiata la programmazione concertata a livello territoriale ed extraterritoriale, collaborando all'analisi e studio, al monitoraggio dei bandi e delle opportunità di finanziamento per la programmazione per il turismo, l'artigianato, la pubblica istruzione, lo sport, le politiche giovanili, l'assistenza ad anziani e disabili.

Sono state incentivate iniziative per la promozione dell'artigianato artistico tradizionale e per incentivare l'attività degli operatori del settore (Il Tornio di via Figoli), per la valorizzazione turistica attraverso iniziative nel settore ambientale (Bandiera blu), dello spettacolo (Mondo Ichnusa), della cultura (Sartiglia, Monumenti Aperti, importanti mostre ospitate all'Hospitalis Sancti Antoni) e dei beni monumentali (apertura della Torre spagnola di Torre Grande).

È stata rafforzata la struttura amministrativa attraverso il Servizio sviluppo e pianificazione strategica, al fine di orientare le politiche comunali alla strategia Europa 2020 e facilitare l'accesso alle risorse regionali nazionali e comunitarie.

Contestualmente si è lavorato al sostegno alle imprese per stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica attraverso numerosi strumenti. L'attivazione dello sportello "Antenna Territoriale" ha favorito l'accesso ai diversi strumenti attivati: il POIC per il sostegno all'imprenditoria comunale, il Piano di sviluppo locale dell'Area di crisi, il microcredito.

La collaborazione con il mondo produttivo si è concretizzata anche con forme di incentivazione e contribuzione a privati e imprese attraverso il contributo finalizzato alla riqualificazione energetica degli edifici e bonifica dell'amianto.

È in fase di predisposizione l'aggiornamento del Piano strategico dell'area vasta e di attuazione il Piano per le energie sostenibili e il Piano di utilizzo del litorale.

Importanti anche le iniziative per l'Housing sociale con la pubblicazione del bando locale riservato al partenariato pubblico-privato e per il progetto pilota per l'area delle case minime.

Tra i progetti più qualificanti il Piano integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale dell'area ex Sipsa di Torre Grande per la valorizzazione della pineta e la realizzazione di un centro turistico. Un progetto attraverso il quale si punta al rilancio turistico ed economico di Torre Grande.

## **Linea programmatica: 2 "LA RIQUALIFICAZIONE URBANA"**

Riqualificazione urbana significa anche qualità della vita. In questa direzione sono state realizzate o progettate numerose opere che possono contribuire al miglioramento complessivo della qualità della vita: l'abbattimento di barriere architettoniche, il rifacimento di numerose strade, la realizzazione della pista ciclabile Oristano-Sili nell'ambito del Piano nazionale di Sicurezza Stradale, ma anche delle piste e dei tracciati ciclabili di viale Repubblica e di Torre Grande, gli accordi interistituzionali per la riqualificazione degli ingressi della città e il Polo intermodale, il progetto City mobil 2 per i sperimentazione dei sistemi automatici di trasporto urbano, l'illuminazione pubblica, le bonifiche dell'amianto da aree ed edifici pubblici (cantiere comunale, mercato di via Marconi, scuola materna di via d'Annunzio, palazzetto di Sa Rodia), la ristrutturazione della Villa Baldino, del Convento di Santa Chiara, della Chiesa di San Saturnino, dell'Antiquarium Arborese, degli asili di via Campania e di Via Libeccio, dei cimiteri, la realizzazione dei nuovi uffici giudiziari per la Procura della Repubblica. Sono stati realizzati i lavori di riqualificazione del prolungamento di Viale Repubblica con la messa a dimora di numerosi alberi e la sistemazione dei prati verdi. Sono in corso le realizzazioni di 4 case dell'acqua in città e frazioni. Si sono conclusi i lavori di sistemazione del parco di Santa Petronilla a Donigala e del Parco Sa Maddalena e a breve verrà ripubblicato il bando per l'affidamento in gestione. Le aree verdi attrezzate del Viale Repubblica (parco della Resistenza), i giardini di via Brigata Sassari a Donigala, l'aiuola del Rimedio, i giardini di Nuraxinieddu e Massama sono stati oggetto di riqualificazione con la sistemazione del verde e la dotazione di nuovi giochi per i bambini. È imminente l'avvio dei lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche di ingresso alla chiesa di San Francesco.

Particolare attenzione è stata dedicata alla cura del verde pubblico (caratterizzata dalla campagna contro il punteruolo rosso che minaccia le palme) e al benessere animale con la realizzazione di due aree cani. Sono stati adottati strumenti di incentivazione per l'adozione dei cani ed inoltre è stato perfezionato l'accordo con La ASL per le sterilizzazioni e le microchippatura degli animali.

Per le manutenzioni e gli interventi urgenti il cantiere comunale ha abbattuto i tempi d'attesa. Gli operai comunali sono intervenuti per riqualificare gran parte dei marciapiedi del lungomare di Torre Grande, per la manutenzione delle scuole cittadine e l'eliminazione degli ostacoli alla mobilità pedonale.

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, per la ristrutturazione della piscina comunale, per la riqualificazione degli impianti sportivi con i fondi del PIA Campidano per le opere di urbanizzazione del complesso di Sa Rodia e a breve inizieranno i lavori di messa in sicurezza del campo Tharros (Fondi FCS) È stata indetta la gara d'appalto per la ristrutturazione completa della copertura del palatharros.

Numerosi gli interventi realizzati o programmati per le scuole: scuola per l'infanzia di via Campania (€ 540.000), scuola materna di via Martiri del Congo a Sili (€ 120.000), scuola di via Lanusei (€ 160.000), impianto sportivo polivalente all'aperto nella scuola primaria di via Solferino (€ 300.000), laboratorio di musica della scuola secondaria di primo grado E. d'Arborea (€ 30.000), palestra scolastica scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda (€ 300.000), palestra scuola secondaria dei primo grado L. Alagon (€ 300.000), laboratorio di chimica scuola secondaria di primo grado L. Alagon (€ 70.000), scuola per l'infanzia di via Lanusei (€ 250.000), scuola media in piazza Manno (€ 129.540),

scuola elementare di via Bellini (228.890 ) scuola materna di via Campania (€ 70.300), scuola Piazza Manno – interventi urgenti per emergenza di edilizia scolastica (€ 246.000), bonifica cemento amianto e manutenzione scuola materna di via D’Annunzio (€ 157.526), cortile scuola via Solferino (€ 150.000), laboratorio informati scuola primaria via F.lli Cairoli (€ 50.000). È stato approvato il progetto definitivo per dotare 4 scuole cittadine di impianto fotovoltaico per l’autosufficienza energetica. Realizzati gli interventi di Piazza Giovanni Paolo II (€ 55.000), manutenzione straordinaria scuola Sacro Cuore (€ 107.000) e scuola via Cairoli (€ 120.000). Ulteriori interventi sono stati definiti e a breve verrà indetta la gara d’appalto per gli interventi del programma ISCOL@ sugli edifici scolastici delle scuole primarie di via Amsicora e via F.lli Cairoli , per un importo complessivo di € 730.000. Nel programma regionale di edilizia scolastica ISCOL@, sono state inserite tutte le scuole cittadine, il programma prevede il trasferimento al Comune di Oristano (nel triennio 2015-2017) di risorse pari a € 3.810.00 e la somma di € 915.000 è già stata decretata.

Altri interventi sono stati programmati, progettati (e per molti dei quali sono già state indette le gare d’appalto) per lavori di realizzazione della Piazza a Sili (€ 200.000), Riqualficazione urbana di una piccola porzione del Quartiere sacro Cuore (€ 144.000), manutenzione e risanamento strade bitumate della città e frazioni (€ 350.000) manutenzione straordinaria dei marciapiedi (€ 220.000), riqualficazione viabilità di interesse ospedaliero e scolastico (€ 200.000), manutenzione straordinaria della Illuminazione Pubblica (€ 150.000), manutenzione straordinaria del cimitero monumentale san Pietro (€ 120.000), ristrutturazione del mercato di via Mazzini e realizzazione del parcheggio multipiano (€ 4.133.000), realizzazione della circonvallazione (€ 3.000.000), riqualficazione del porto turistico di Oristano (€ 5.000.000), completamento ex casa dello studente 8 € 177.000), lavori di ripristino campanile chiesa sa Michele di Sili e lavori di ristrutturazione nella Basilica del Rimedio (€ 35.000)

Si sta proseguendo i lavori per la realizzazione dell’area grandi eventi a Torregrande e volgono al termine i lavori di realizzazione dell’Hospice.

Si sta completando il Piano urbano della mobilità e definendo il Piano particolareggiato del centro storico e quello per la mobilità lenta.

Importanti azioni sono stati realizzate a beneficio dei cittadini e del patrimonio pubblico con la cessione del diritto proprietà delle aree dei piani di zona, con la riclassificazione delle aree gravate da usi civici, la vendita del legnatico comunale che ha fruttato circa 200 mila Euro, l’acquisizione dell’ex Vivaio Forestale nella strada provinciale per Torre Grande, la risoluzione del contenzioso con l’Agenzia del Demanio per il lungomare di Torre Grande.

### **Linea programmatica: 3 “LA QUALITA’ DELLA VITA”**

I riconoscimenti nazionali in campo ambientale (bandiera blu, ecosistema urbano, mobilità lenta, comuni ricicloni) sono la testimonianza della qualità della vita a Oristano.

L’adesione alla strategia rifiuti zero e la campagna di sensibilizzazione “ Le 4 R di Oristano” hanno prodotto effetti positivi . I risultati raggiunti con l’ottimizzazione della gestione dei servizi di igiene urbana e il raggiungimento di importanti percentuali di raccolta differenziata , fanno di Oristano una città virtuosa e ed ecosostenibile sotto il profilo della gestione dei rifiuti. Gli obiettivi fissati dalla nuova gestione dei servizi di igiene urbana hanno fatto registrare molteplici positività : dalla riduzione complessiva della produzione di rifiuti, alla riduzione dei costi, al miglioramento delle prestazioni, alla difesa dell’ambiente, alla crescita culturale della nostra città .

Ormai da anni, proseguono ininterrotte delle specifiche campagne di coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi dell’ambiente e dei rifiuti che hanno interessato e stanno interessando gli alunni e personale scolastico delle nostre scuole cittadine .

Il Comune , nel corso degli anni, si è fortemente impegnato nel sostenere lo sviluppo delle infrastrutture telematiche, per esempio attraverso la realizzazione della rete MAN. In coerenza con i piani Nazionali banda ultra larga e la crescita digitale, il Comune intende offrire delle opportunità, a tutti gli operatori di rete, concedendo le proprie infrastrutture per investimenti legati allo sviluppo della comunicazione elettronica ad alta velocità, favorendo quindi importanti investimenti tecnologici.

Il Comune di Oristano, in qualità di capofila del PLUS (che raggruppa 24 Comuni del distretto, la Asl 5 e la Provincia di Oristano) ha garantito le azioni del piano triennale intervenendo con il Centro per l’autonomia per i sofferenti mentali (vecchio Ospedale S. Martino, il Servizio per le Emergenze sociali (SPES) per garantire un pronto intervento nelle ore di

chiusura dei Servizi Sociali e sanitari, il potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) con l'istituzione di 7 sedi decentrate nel territorio, il Centro Antiviolenza e la Casa di Accoglienza per donne e minori vittime di violenza, i progetti per le emergenze abitative di pronta accoglienza per l'aiuto a famiglie in situazioni di sfratto o senza fissa dimora, gli interventi di Domotica, il servizio di mobilità Sociale, i Percorsi di accoglienza, i progetti Talentos, Home Care premium e Missione lavoro per l'attivazione di tirocini lavorativi presso imprese del territorio.

L'Assessorato ai Servizi sociali è intervenuto direttamente a sostegno delle famiglie e delle persone, in condizioni di difficoltà, anziani, disabili e minori.

Tra i progetti avviati anche quello degli Orti urbani attraverso il quale si sono volute favorire forme solidarietà sociale, sostegno alle famiglie più deboli, valorizzazione del patrimonio comunale.

Nell'ottica di rispetto dei cittadini e delle difficoltà che vivono in questo momento, e conseguentemente qualità della vita, è anche lo sforzo condotto per non aumentare la pressione dei tributi e favorire il rapporto tra i cittadini e il servizio tributi.

#### Linea programmatica: 4 "CULTURA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

La valorizzazione culturale e turistica della città e del territorio si è concretizzata nelle numerose azioni realizzate all'Hospitalis Sancti Antoni e nella Pinacoteca Carlo Contini, nel Teatro San Martino che ha riaperto dopo decenni di chiusura e più in generale con la promozione dei luoghi della cultura anche attraverso manifestazioni come Monumenti aperti. Si è lavorato per l'apertura del Museo della Sardegna Giudiciale, del Museo della Ceramica e del Foro Boario oltre che per l'accordo con la Conservatoria delle coste per la torre di Torre Grande.

#### Linea programmatica: 5 "LA QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI"

Il programma elettorale delineava tre linee di indirizzo: etica – trasparenza – meritocrazia e competenza che hanno rappresentato il punto di riferimento nell'azione di questa Amministrazione.

L'impegno è stato quello di stabilire un rapporto diretto con i cittadini, basato sulla **trasparenza e la partecipazione**, attraverso l'etica della legalità, della solidarietà, della trasparenza e della partecipazione, base della partecipazione alla vita democratica.

In questo senso, i documenti prodotti che disciplinano l'attività degli uffici diventeranno parte integrante ed essenziale di un Codice Etico che sarà approvato nei prossimi mesi.

1. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano
2. Regolamento obbligo astensione dipendenti comunali
3. Comitato Garanti
4. Servizio ispettivo
5. Piano anticorruzione
6. Istituzione ufficio trasparenza
7. Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

Il Comune di Oristano in questi due anni si è anche distinto in alcune iniziative che tendono al rispetto dei valori dell'etica sociale, della valorizzazione delle identità e della crescita sociale. Tra queste:

1. Valorizzazione identità delle comunità paesane
2. Collaborazione con comunità extracomunitarie (senegalese)
3. Valorizzazione della terza età (NOA)

Il complesso di norme, regolamenti, azioni e progetti realizzati sfoceranno in un unico documento, il **Codice etico** del Comune di Oristano, attraverso il quale si intende promuovere comportamenti virtuosi e rispetto degli obblighi e dei principi fondamentali per amministratori e dipendenti: trasparenza, correttezza, imparzialità.

La volontà di adottare un **Codice Etico** deriva da norme e principi generali largamente conosciuti e condivisi. Contribuisce a ricostruire una deontologia ed un insieme di regole che costituiscono i doveri morali degli amministratori e dei dipendenti dell'ente a tutela del cittadino e del pubblico interesse, anche sul fronte della coscienza individuale e dell'etica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **1.6 Obiettivi Strategici**





## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La missione 1 attiene alle modalità di funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione finanziaria, patrimoniale e tributaria, ai servizi svolti per conto dello Stato (anagrafe, Stato Civile, Leva e Statistica) alla gestione delle risorse umane, ai servizi informatici e di comunicazione e ad altri servizi generali. Corrisponde in linea di massima alla Funzione 1 come descritta nel Testo Unico degli Enti Locali. Alla missione 1 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato.

La missione 1 del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, che contiene 4 programmi si propone di pervenire gradualmente alla piena attuazione delle finalità della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" tramite il servizio informa città e URP.

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Al progetto partecipano: il Ministero dell'interno, AgID, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Nell'ambito della missione 1 si fa riferimento al **Programma 6 Ufficio Tecnico**: il programma ha per oggetto la gestione delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n.153 e s.m.i.; per ogni singolo intervento previsto nel Piano si rimanda alle Missioni e ai programmi cui lo stesso si riferisce. Sono da ricondurre al programma 6 anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che sono sedi istituzionali, uffici, monumenti ed edifici monumentali.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Staff del Sindaco</b>							
1	La Qualità delle Istituzioni	Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati attraverso lo sviluppo di adeguati sistemi di Rendicontazione, Valutazione, Controllo.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici		Società partecipate del Comune di Oristano – Concessionari di servizi pubblici	2016/2018	SI
2		Trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici		Società partecipate del Comune di Oristano	2016/2018	SI
3		Conoscenza, comunicazione, partecipazione: implementazione delle modalità di partecipazione e di comunicazione	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici			2016/2018	SI

		bidirezionale					
<b>Amministrativo e Servizi alla Persona</b>							
4	La Qualità delle Istituzioni	Sostenere l'utenza nella fase di digitalizzazione della PA	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2016/2018	SI
5		Trasparenza, partecipazione e competenza intesa come soluzione dei problemi e della soddisfazione dei cittadini	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2016/2018	SI
		Impiegare nuove tecnologie per semplificare la PA e avvicinando i cittadini e riducendo il carico burocratico in un ottica di tempestività e trasparenza	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2016/2018	SI
6		Innovazione degli strumenti di conoscenza	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2016/2018	SI
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
7	La Qualità delle Istituzioni	Valorizzazione del patrimonio comunale finalizzato alla innovazione e all'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini e al controllo della spesa	Cittadini, Organi Politici,			2016/2018	SI
8		Armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci finalizzato allo sviluppo di adeguati sistemi di Programmazione e Rendicontazione e al controllo della spesa	Comparto Enti Locali, Organi Politici, Cittadini,			2016/2018	SI
9		Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini attraverso l'introduzione delle modifiche legislative in materia di pagamenti alla PA	Cittadini,			2016/2018	SI
10		Miglioramento delle procedure e delle attività dei servizi tributari	Cittadini			2016/2018	SI
11		Trasparenza, Legalità e Prevenzione della Corruzione	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Uffici com.li, Enti pubblici			2016/2018	SI
12		Valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amm.ne	Personale dipendente, Organi politici, Cittadini			2016/2018	SI
13			Valorizzazione dei beni ricadenti in ambito	Cittadini, Organi Politici,	R.A.S.		2016/2018

	Lo Sviluppo Economico	comunale, e specificatamente nella Borgata Marina di Torregrande finalizzata allo sviluppo economico e turistico ricettivo nonché dell'incremento della redditività degli stessi					
14		Valorizzazione dei terreni agricoli e fabbricati	Cittadini, Organi Politici,			2016/2018	SI
15		Sviluppo territoriale di Oristano e Area Vasta	Cittadini di Oristano e area vasta			2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
16	La Riqualificazione Urbana	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici comunali.	Cittadini, uffici comunali			2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
17	La Riqualificazione Urbana	Realizzare nuove opportunità per la riqualificazione urbana, con particolare riferimento al centro storico e agli ambiti urbani degradati, anche attraverso un sistema articolato di agevolazioni nel settore dell'edilizia residenziale e produttiva, e con la revisione e la verifica degli oneri concessori vigenti	Cittadini, imprese, tecnici liberi professionisti, uffici comunali			2016/2018	SI
18	La Qualità delle Istituzioni	Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna), attraverso lo strumento della pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e dell'integrità.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali			2016/2017	SI

## Missione: 2 Giustizia

### Descrizione della missione:

La missione fa riferimento al Programma 1 Uffici Giudiziari, che prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Lavori Pubblici</b>							
1	La Riqualificazione Urbana	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici giudiziari.	Cittadini, personale giudiziario			2016/2018	SI

## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### Descrizione della missione:

La missione 3, concerne l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione 3, quindi, comprende tutta l'attività di Polizia Locale di cui alla legge quadro sulla Polizia Locale n. 65 del 07.03.2006 e all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale di Oristano, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.C. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività di Vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

La Polizia Locale, svolge funzioni articolate e molteplici, i cui fini sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale, all'accrescimento del sentimento di sicurezza dei cittadini e cioè della percezione della sicurezza, al decoro del territorio, al rispetto della legalità, ad assicurare il regolare flusso della mobilità urbana.

La Polizia Locale esplica la sua azione all'interno dei confini territoriali del Comune attraverso un'efficace azione di controllo dinamico del territorio, vigila sul rispetto della legalità, opera a stretto contatto con i cittadini in virtù di servizi fondati sull'interazione costante con la popolazione residente, con una puntuale azione di controllo stradale assicura il regolare svolgimento della mobilità urbana, vigila sull'osservanza delle leggi vigenti in materia di edilizia, commercio, tutela ambientale, cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi di polizia amministrativa, svolge compiti di polizia giudiziaria.

La missione comprende, altresì:

- l'attività di sicurezza pubblica svolta dalla Polizia Locale alla luce delle nuove disposizioni previste dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009;
- l'istituzione di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia" mirato al presidio delle zone sensibili e controllo del territorio.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Vigilanza, Trasporti e Viabilità</b>							
1	Lo Sviluppo Economico	Organizzazione e gestione delle attività di vigilanza per la tutela della mobilità urbana e della gestione del traffico, mediante interventi mirati al controllo della circolazione stradale in generale.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2016/2018	SI
2	La Riqualificazione Urbana	Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2016/2018	SI

3	La Qualità delle Istituzioni	Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza, a stretto contatto con i cittadini, sul rispetto dell'ambiente.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2016/2018	SI
---	------------------------------	--	---	-------------------------	--	-----------	----

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Descrizione della missione:

La missione 4 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi per la pubblica istruzione. Alla missione sono collegati gli obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato dell'Amministrazione comunale.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Istruzione prescolastica, al Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria e al Programma 4 Istruzione universitaria, nei cui ambiti rientrano gli interventi per l'edilizia scolastica.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	Cultura Istruzione e formazione	Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	Cittadini minori frequentanti le scuole comunali dell'obbligo, famiglie degli alunni, scuole, uffici comunali, istituzioni, associazioni, imprese	Scuole		2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
2	La Riqualificazione Urbana Cultura Istruzione e formazione	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici	Studenti e personale scolastico - Cittadini			2016/2018	SI

## Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Descrizione della missione:

La missione 5 attiene alle modalità di programmazione, coordinamento e promozione dell'offerta culturale della città di Oristano.

Alla missione sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato dell'Amministrazione comunale rivolti ad agevolare e promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale dell'intero territorio civico, ivi comprese le collezioni e gli archivi privati e delle Istituzioni laiche e religiose. Tali obiettivi sono, pertanto, orientati al perseguimento di buoni livelli di qualità, accessibilità, innovazione e trasparenza nel rispetto della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico cittadino e delle tradizioni locali.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al **Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico** che comprende gli interventi e le spese per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico e al **Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**, che comprende gli interventi e le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Staff del Sindaco</b>							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Valorizzazione del patrimonio archivistico finalizzato alla promozione della conoscenza del passato della propria comunità	Cittadini, istituzioni			2016/2018	SI
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
2	Cultura, Istruzione e Formazione	Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	Enti pubblici, uffici comunali, organismi e associazioni, cittadini, turisti, università, mass media	Soprintendenza, Conservatoria delle Coste della Regione Sardegna, Curia arcivescovile		2016/2018	SI
3	Cultura, Istruzione e Formazione	Coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico, monumentale, a sostenere il turismo e promuovere il territorio.	uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Fondazione Sa Sartiglia onlus, ISTAR, Scuola Civica di Musica		2016/2018	SI
4		La biblioteca come bene comune	Cittadini, utenti, società civile, associazioni,	Servizio cultura		2016/2018	SI



			scuole, università, altre istituzioni, mass media				
5		Riorganizzazione della destinazione degli spazi comunali destinati alla cultura.	uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Soprintendenza		2016/2018	SI
6		Miglioramento della gestione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura.	uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti			2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
6	La Riqualficazio ne Urbana	Sostenere la riqualificazione urbana. Promuovere l'educazione, la creatività, l'arte e la cultura (pp.29-34 delle linee programmatiche di mandato; Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione;	Cittadini e studenti, studiosi, visitatori			2016/2018	SI
	Cultura, Istruzione e Formazione	Assicurare la tutela e l'adeguata conservazione di monumenti della città e la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini.					

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Descrizione della missione:

La missione 6 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi rivolti al sostegno, promozione e valorizzazione delle politiche giovanili, dello sport e del tempo libero.

Alla missione 6 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Sport e tempo libero, nel quale rientrano gli interventi e le spese per gli impianti natatori e per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive e al Programma 2 Giovani, nel quale rientrano gli interventi per i giovani e le politiche giovanili e gli interventi e spese per i centri polivalenti per i giovani.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Garantire la pratica sportiva presso gli impianti sportivi affinché rappresentino punti di riferimento non solo per praticare lo sport ma anche di socializzazione.	Cittadini, associazioni sportive	Società sportive		2016/2018	SI
2		Programmare, organizzare e gestire attività per migliorare l'offerta di iniziative di sport e del tempo libero.	Cittadini, turisti	Scuole, CONI, ecc.		2016-2018	SI
3		Sostenere lo sviluppo di programmi di aggregazione giovanile, sviluppare nuovi servizi e realizzare attività rivolte agli adolescenti e ai giovani.	Adolescenti, giovani, cittadini, famiglie, associazioni			2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
4	La Riqualficazione Urbana	Sostenere la riqualficazione urbana (p.26 linee programmatiche di mandato); Favorire la pratica sportiva per tutti quale importantissimo strumento di promozione sociale;	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive, Giovani			2016/2018	SI
	Cultura, Istruzione e Formazione	Favorire l'aggregazione e l'accoglienza per i giovani.					

**Missione: 7 Turismo****Descrizione della missione:**

La missione 7 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi di valorizzazione e promozione integrata del territorio in valenza turistica. Alla missione è collegato un obiettivo strategico delineati sulla base della programmazione di mandato.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	Cultura, Istruzione e Formazione Lo Sviluppo Economico	Promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio monumentale e artistico della città e incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica.	Turisti, cittadini, associazioni, istituzioni, imprese	Fondazione Sa Sartiglia, AiCC, Regione Sardegna, Provincia		2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
2	Lo Sviluppo Economico	Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato); Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti.	Cittadini, turisti, operatori economici del turismo, del settore nautico e della pesca	Soc. Marine Oristanesi		2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
3	Lo Sviluppo Economico	Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato); Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti; Attivazione di azioni positive per lo sviluppo locale nel campo del turismo sostenibile finalizzate alla valorizzazione e corretta fruizione dei beni ambientali.	Cittadini, turisti, operatori economici del turismo, del settore nautico e della pesca Fruitori ed operatori del settore turismo, con specifico riferimento a quello ambientale, scuole, cittadini	Soc. Marine Oristanesi		2016/2018	SI

## Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	La Qualità della Vita	Miglioramento dei servizi a favore dell'ERP.	Cittadini, organi politici, imprese			2016/2018	SI
2		Miglioramento dei luoghi pubblici di accoglienza e socializzazione.	Cittadini			2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
3	La Riqualficazio ne Urbana La Qualità della Vita	Rendere vivibile la città e i paesi. Riqualficare gli spazi pubblici quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. Migliorare la qualità di vita dei cittadini (pp. 20-22 linee programmatiche di mandato).	Cittadini			2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
4	La Riqualficazio ne Urbana	Revisione della pianificazione urbanistica, anche sulla base delle risultanze del monitoraggio della VAS, nell'ottica della sostenibilità e della riqualficazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	RAS -Assessorato EELL;		2016/2017	SI
5		Attuazione della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano, anche attraverso le risorse della LR n. 29/98.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	RAS -Assessorato EELL;		2016/2018	SI
6		Coniugare la qualità della vita e sviluppo sostenibile, con la consapevolezza di	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti,	RAS -Assessorato Trasporti		2016/2018	SI

		rispondere (con atti concreti) all'esigenza di adottare, monitorare, aggiornare la pianificazione dedicata alla mobilità e ai servizi di trasporto pubblico.	uffici comunali				
7		La qualità della vita è naturalmente connessa a una politica che ponga al centro della nostra attenzione il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, nuovi e nuovissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano. Ridurre il livello di emergenza abitativa relativo alle fasce di reddito medio/basso.	Cittadini, enti pubblici, imprese	RAS -Assessorato LLPP A.R.E.A		2016/2018	SI

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Inoltre la missione attiene all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Lavori Pubblici</b>							
1	La Qualità della Vita	Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa (pp. 13-14 linee programmatiche di mandato).	Cittadini, operatori agricoli			2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
2	La Qualità della Vita	Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici.	Cittadini, enti pubblici, imprese, associ azioni ambientaliste, uffici comunali	RAS - Assessorato Ambiente; RAS – Assessorato EELL; Consorzio di Bonifica		2016/2017	SI
3		Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento al contenimento della produzione dei rifiuti ed all'orientamento verso le soluzioni di differenziazione e recupero dei rifiuti, alla qualità dell'ambiente e del verde urbano, nonché alle azioni di controllo del territorio	Cittadini, attività produttive, professionisti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	RAS -Assessorato Ambiente		2016/2018	SI
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	La Qualità della Vita	Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio, specificamente delle aree extraurbane e a	Cittadini, operatori agricoli			2016/2018	SI

		vocazione agricola. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa.					
--	--	--	--	--	--	--	--

## Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Lavori Pubblici</b>							
1	La Qualità della Vita	Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp.21-23 linee programmatiche di mandato).	Cittadini disabili			2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
2	Lo Sviluppo Economico	Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale, con particolare riferimento alla realizzazione del Centro Intermodale passeggeri, alla realizzazione degli hub per l'interscambio trasportistico urbano, ecc.	Cittadini, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, uffici comunali	RAS - Assessorato Trasporti Provincia ARST - RFI		2016/2018	SI



## Missione: 11 Soccorso civile

### Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Lavori Pubblici</b>							
1	La Qualità della Vita	Prevenire i rischi e tutelare la sicurezza della popolazione. Assicurare in maniera efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali (pp.13-14 linee programmatiche di mandato).	Cittadini	Regione Sardegna Associazioni volontariato		2016/2018	SI

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Descrizione della missione:

La missione 12 attiene al funzionamento e alle modalità di erogazione dei servizi sociali comunali e del PLUS Distretto di Oristano. Alla missione 12 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato "3. La qualità della vita: Politiche sociali, Servizi alla famiglia e alle persone, la povertà".

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, che comprende gli interventi e le spese per la costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori, al Programma 02 Interventi per la disabilità, che comprende le spese per la costruzione di strutture dedicate alle persone disabili, al Programma 03 – Interventi per gli anziani che comprende gli interventi e le spese per strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, e al Programma 9, che comprende interventi e spese per la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Amministrativo e Servizi alla Persona</b>							
1	La qualità delle istituzioni	Adottare il Bilancio sociale dell'Ambito PLUS del Distretto di Oristano quale strumento per: pianificare, rendicontare, comunicare, valutare i servizi socio sanitari	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici	I Comuni dell'Ambito, l'Azienda ASL n. 5, i soggetti del privato sociale coinvolti		2016/2018	SI
2	La Qualità della Vita	Consolidare la qualità dei servizi per la Prima infanzia a favore della prima infanzia	Cittadini, famiglie, bambini 0-3 anni			2016/2018	SI
3		Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno	Cittadini, associazioni, istituzioni, imprese	Comuni del Distretto ;		2016/2018	SI
4		Interventi a favore delle persone socialmente deboli	Cittadini, associazioni, istituzioni, imprese			2016/2018	SI
5		Politiche sociali e Servizi alla famiglia e alle persone; Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare	Famiglie con anziani	Servizio sociale Comunale, Ufficio Plus, fornitori dei servizi		2016-2018	SI

6		Politiche sociali e Servizi alla famiglia e alle persone; Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di Oristano	Cittadini, associazioni, istituzioni, imprese	n. 24 Comuni del Distretto, Asl		2016/2018	SI
<b>Lavori Pubblici</b>							
7	La Qualità della Vita	Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, in particolare quelli per i bambini in età prescolare e scolare, dei disabili e delle persone anziane. Assicurare e migliorare i servizi cimiteriali.	Famiglie, minori, disabili, anziani Tutti i cittadini			2016/2018	SI

## Missione: 13 Tutela della Salute

### Descrizione della missione:

La missione 12 attiene alle azioni messe in campo dal Comune per la tutela della salute dei residenti, dei pendolari e dei turisti.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	La Qualità della Vita	Offrire servizi di primo soccorso e di emergenza qualificati alla popolazione (residenti, turisti, sportivi, operatori economici, lavoratori, pendolari, studenti) a Oristano e frazioni.	Cittadini	ASL n. 5 di Oristano Centrale; Operativa 118 del Sud Sardegna		2016/2018	SI

## Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

### Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	Lo Sviluppo Economico	Supporto alle imprese per lo sviluppo e la competitività del settore produttivo locale	Imprenditori, aspiranti imprenditori, associazioni di categoria, giovani, associazioni.			2016/2018	SI
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
2	Lo Sviluppo Economico	Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese locali, con particolare riferimento al comparto agricolo ed al comparto commerciale.	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	RAS, Associazioni di categoria, associazioni di consumatori		2016/2017	SI

## Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### Descrizione della missione:

La missione 15, che contiene 1 programma, attiene alla pianificazione di strategie efficaci per supportare i giovani e creare occasioni di esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale. A tal fine l'Amministrazione si impegna a partecipare ai bandi del Servizio Civile Nazionale.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Amministrativo e Servizi alla Persona</b>							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Creare occasioni di formazione professionale a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni	Giovani dai 18 ai 28 anni			2016-2018	SI

## Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### Descrizione della missione:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Sviluppo del Territorio</b>							
1	La Qualità della Vita	Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali			2016/2018	SI

## Missione: 19 Relazioni internazionali

### Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
<b>Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali</b>							
1	Lo Sviluppo Economico	Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dalla U.E.	Organi di Governo, Istituzioni, Cittadini			2016/2018	SI



## 2. SEZIONE OPERATIVA



## 2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione comprende, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

## 2.1 Sezione Operativa – Parte 1

Nella SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

---

## **Individuazione dei programmi**

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 1 Organi istituzionali

#### Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### ORGANI ISTITUZIONALI (Settore Staff del Sindaco)

Il programma è dedicato fondamentalmente alle attività di collaborazione al funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari e quelle relative alla comunicazione istituzionale. Vi rientrano pertanto principalmente le attività e gli obiettivi legati al Gabinetto del Sindaco e all'Ufficio Stampa: le attività del primo riguardano essenzialmente la cura dei rapporti istituzionali, il supporto al Sindaco e agli Assessori nell'organizzazione di spostamenti e missioni, la cura del cerimoniale, il supporto nella gestione di eventi e manifestazioni di tipo istituzionale. Le attività del secondo attengono a tutto ciò che riguarda la comunicazione istituzionale, attraverso sia tradizionali canali dei comunicati e delle conferenze stampa che con l'utilizzo dei moderni canali telematici, in particolare attraverso il sito istituzionale. La conoscenza delle istituzioni (anche da punto di vista storico) e del loro funzionamento da un lato e la partecipazione attiva, il confronto aperto e la corretta e trasparente comunicazione delle scelte fatte e delle decisioni prese dall'altro costituiscono elementi fondamentali del rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni. Sempre più spazio verrà dato alla programmazione partecipata negli ambiti più rilevanti per la collettività, coinvolgendo la cittadinanza nelle scelte strategiche, come avvenuto in occasione del Piano particolareggiato del Centro Storico, della Mobilità lenta e della rivisitazione della ZTL.

**Motivazione delle scelte:** Migliorare e implementare la qualità dei servizi ai cittadini attraverso una comunicazione più efficiente.

**Finalità da conseguire:** Avvicinare i cittadini alle istituzioni attraverso una partecipazione più diretta ed efficace alla "vita" istituzionale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Segretario generale

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLD ER FINALI	SETTORI NELL'OBBIETTIVO	COINVOLTI
-----------------------	----------------------	-----------------------	--------	------------	------------------------	----------------------------	-----------

<p>Conoscenza, comunicazione, partecipazione: implementazione delle modalità di partecipazione e di comunicazione bidirezionale</p>	N. 1	<p>Promozione della conoscenza delle istituzioni e in particolare dell'istituzione Comune, sia dal punto di vista della sua storia che dal punto di vista delle politiche, delle attività e dei servizi a favore della collettività.</p>	<p>Raccolta di materiale multimediale (immagini, materiale a stampa, atti e documenti istituzionali), stampa e l'esposizione dei dati/fonti raccolti, concernenti l'Ente in relazione alla Storia dell'Istituzione municipale del Capoluogo territoriale (1943/2013) al fine di documentare volti, ruoli, eventi, contesti e momenti storici al fine di procedere alla conservazione dei supporti con l'obiettivo della loro condivisione (virtuale e non virtuale). Conoscenza e valorizzazione del ruolo istituzionale della donna all'interno del Comune di Oristano. Condivisione progetti con le scuole primarie e secondarie finalizzati alla conoscenza dei servizi dell'Ente e alla promozione della cultura della partecipazione. Implementazione delle sezioni informative e utilizzo di nuove modalità di comunicazione sul sito istituzionale.</p>	2016/2018	<p>Istituzione Banca Civica della Memoria e messa on line entro il 31/12/2016</p> <p>Progetti attivati con le scuole/richesti: 100%</p> <p>Servizi dell'Ente coinvolti: 100% sul triennio</p> <p>Attivazione nuove pagine informative on line: = o &gt; a 2</p> <p>Implementazione modalità di comunicazione in relazione alle politiche dell'Ente: Interviste realizzate per area tematica: 100%</p>	<p>Cittadini, istituzioni</p>	<p>Settore Staff del Sindaco</p> <p>Settore Sviluppo del Territorio (Ced)</p> <p>Tutti i Settori ( a rotazione nel Triennio)</p>
	N. 2	<p>Modifica dello stemma del Comune di Oristano con l'inserimento dell'albero eradicato degli Arborea.</p>	<p>Conduzione di uno studio storiografico sulle carte d'archivio al fine di valutare la possibilità di modificare lo stemma municipale e il vessillo comunale: l'ipotesi è quella di inserire nell'insegna civica l'albero degli Arborea in sostituzione della croce sabauda.</p>	2016/2017	<p>Proposta di modifica dello stemma comunale al Consiglio Comunale</p>	<p>Cittadini, istituzioni</p>	

**PIANIFICAZIONE STRATEGICA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

La regione Sardegna a seguito degli indirizzi per la programmazione Unitaria 2014-2020 ha approvato la Nuova Programmazione Territoriale come strumento di attuazione del nuovo ciclo di programmazione. Il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, (PRS) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 al punto 5.8, richiama l'approccio della Programmazione Territoriale che deve avere il coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di progettualità territoriale, attraverso una Manifestazione di Interesse, che contenga nella proposta le idee di sviluppo dei territori.

Lo strumento messo in campo dalla Regione Sardegna, e reso pubblico dal 14 aprile 2015, individua come beneficiari:

- Unioni di Comuni e le Comunità Montane (anche tra loro associati), che intendano attivare un percorso unitario di sviluppo per il loro territorio, con un attivo coinvolgimento del partenariato socioeconomico.
- I Comuni non ricompresi in dette forme organizzative possono partecipare all'interno di un progetto avente quale capofila gli enti richiamati.

Il Comune di Oristano rientrerebbe nella seconda fattispecie e quindi non potrebbe candidarsi come soggetto proponente e soprattutto come capofila di aggregazioni che vedono la presentazione di manifestazioni di interesse a valere sull'avviso emanato dalla RAS, in quanto può partecipare all'interno di un progetto avente quale capofila o un'unione di comuni o un'associazione di unioni di comuni o comunità montane. Tale individuazione dei soggetti che possono assumere il ruolo di capofila, è stata motivata dalla Regione Sardegna a garanzia della capacità amministrativa di governare un percorso di attivazione della programmazione territoriale, in quanto i soggetti individuati nelle unioni di comuni sarebbero dotati di capacità amministrativa e attuativa in ambito territoriale sovracomunale.

L'Avviso emanato avvia un processo che ha per oggetto la verifica di ammissibilità, l'analisi di coerenza strategica e l'attivazione del negoziato fra la Regione e i partenariati territoriali, avente come obiettivo la definizione del progetto di sviluppo, da approvarsi con Delibera della Giunta Regionale.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Sviluppo territoriale di Oristano e Area Vasta	N. 1 Supporto all'amministrazione nel partenariato di programmazione territoriale.	Si sosterrà la partecipazione dell'ente al partenariato dei soggetti istituzionali (Comuni e Unioni dei Comuni) che intendono elaborare una proposta di sviluppo territoriale da sottoporre alla RAS nell'ambito della strategia di programmazione territoriale (PRS 2014-2019, strategia 5.8).	2016-2018	Incontri svolti; tavoli di partenariato; Schede sintetiche di progetto.	Cittadini di Oristano e area vasta	Staff del Sindaco, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali



**Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

**SEGRETERIA GENERALE (Settore Staff del Sindaco)**

Il programma Segreteria Generale è caratterizzato da una marcata trasversalità, ricomprendendo funzioni e attività che coinvolgono diversi servizi all'interno della struttura organizzativa dell'ente. All'interno dello stesso è infatti possibile individuare una serie di profili che riguardano in parte direttamente l'utenza esterna e altri possiamo dire di natura più prettamente organizzativa, ma che comunque ha importanti ricadute sulla cittadinanza, in quanto una amministrazione più efficiente eroga servizi migliori. In particolare il programma si propone di perseguire l'obiettivo dell'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati, da un lato attraverso il miglioramento dei sistemi di verifica e rendicontazione della programmazione messa in atto e dall'altro garantendo la più totale trasparenza e accessibilità alle informazioni a tutela del principio di legalità che permea l'attività della pubblica amministrazione. Si proseguirà quindi, in linea con gli anni precedenti, nell'implementazione del controllo di gestione (sulla base dell'applicazione del nuovo ordinamento contabile) e dei controlli di qualità, e si predisporrà un sistema per l'attuazione del controllo strategico, tutti strumenti che consentiranno la rendicontazione al cittadino dei risultati conseguiti a confronto con gli obiettivi programmati. In materia di trasparenza e accessibilità sono diverse le direttrici sulle quali si sta orientando l'azione dell'ente. Innanzi tutto si dovrà tenere conto della rivisitazione della normativa in materia di trasparenza (decreto legislativo 33/2013) e prevenzione della corruzione (legge 190/2012) sulla base dei decreti attuativi della cosiddetta "Riforma Madia" in materia di Pubblica Amministrazione, e del nuovo piano nazionale anticorruzione che verrà predisposto dall'Anac. La materia è caratterizzata da ampia trasversalità coinvolgendo tutti i settori dell'Ente, dovendo essere l'attività amministrativa nel suo complesso improntata alla legalità e trasparenza sulla base dei principi costituzionali. L'attuazione di tali principi si esplica anche attraverso l'accessibilità totale alle informazioni riguardanti l'attività dell'ente in modo tale da consentire un controllo diffuso da parte del cittadino in particolare per ciò che riguarda l'utilizzo delle risorse pubbliche. In secondo luogo particolare attenzione verrà posta nel miglioramento dei canali di comunicazione tra Amministrazione e cittadino, sia per quanto riguarda il flusso informativo dagli uffici alla cittadinanza, sia per quanto riguarda i flussi informativi dal cittadino all'amministrazione. In tale ottica si è avviato il programma di digitalizzazione previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che consentirà, una volta a regime, lo scambio di informazioni e documenti tra amministrazione e utente in modo completamente digitalizzato. A questo scopo fondamentale importanza assume il servizio archivistico che ricomprende il Servizio protocollo dell'ente. L'Archivio di un ente locale deve essere considerato non solo come il luogo in cui si conservano i documenti secondo criteri condivisi e scientificamente validi, ma soprattutto come un servizio ossia come una organizzazione di risorse umane e finanziarie costituita con precise regole allo scopo di perseguire i fini determinati dalla legge: innanzitutto, la tutela e la valorizzazione della documentazione (*Codice dei Beni Culturali e del paesaggio*, d.lgs. 42/2004), ma anche l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa, che si attuano mediante una gestione razionale della documentazione prodotta e ricevuta dall'ente (legge 241/1990 e successive modificazioni; *Testo unico della documentazione amministrativa*, Dpr 445/2000). In virtù di quanto espresso in premessa, il Servizio Archivistico Unico del Comune di Oristano cura, con responsabilità diretta e/o indiretta:

- le modalità di formazione e trasmissione dei documenti;
- la gestione dei documenti nelle tre fasi di vita dell'archivio;
- la conservazione (fisica e intellettuale) dei documenti;

- le modalità d'uso (amministrativo o scientifico) dei documenti.

A tal fine il Comune adotta il manuale di gestione per la documentazione amministrativa e ne cura l'aggiornamento. Il Servizio di Segreteria Generale perseguirà inoltre l'obiettivo di ottimizzare l'iter procedimentale e dell'attività istruttoria e gestionale degli atti di tutto l'Ente razionalizzando l'azione amministrativa e consentendo altresì celerità e trasparenza nell'identificazione dell'iter amministrativo delle pratiche, nonché un contenimento dei costi.

**Motivazione delle scelte:** Garantire attraverso la più ampia trasparenza il controllo sull'impiego delle risorse pubbliche.

**Finalità da conseguire:** Valorizzare le professionalità all'interno dell'Ente attraverso un percorso di crescita culturale che metta in primo piano il cittadino piuttosto che la mera esecuzione di adempimenti previsti dalla legge. Permettere ai cittadini di conoscere ciò che l'amministrazione fa e all'Amministrazione di conoscere e comprendere i bisogni e delle aspettative della città recependo il punto di vista degli utenti, ritenendolo fondamentale per il miglioramento dei servizi.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Segretario generale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sviluppo di adeguati sistemi di Programmazione, Rendicontazione, Valutazione, Controllo.	N. 1 Adeguamento e ampliamento sistema controlli interni.	Predisposizione e presentazione reportistica ai fini della rendicontazione dei risultati della programmazione strategica. Attuazione del controllo strategico. Rafforzamento attività del controllo di gestione e della correttezza dell'azione amministrativa, anche attraverso la sperimentazione della piattaforma web per il controllo di gestione.	2016/2018	Presentazione report: entro il 30/04/2016.  Predisposizione relazione controllo strategico e controlli di qualità entro il 31/07/2016  Settori coinvolti nella sperimentazione piattaforma web controllo di gestione: 2/6 nel 2016 6/6 nel 2017	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Tutti i settori dell'Ente e società partecipate erogatrici di servizi pubblici
Trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione.	N. 1 Adeguamento alle modifiche normative in materia di trasparenza	Approvazione nuovo piano per la prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza. Aggiornamento sezione Amministrazione	2016/2018	Presentazione proposta PTPC adeguato alle nuove linee guida ANAC : entro il	Cittadini, istituzioni, imprese	Tutti i settori dell'Ente e società partecipate erogatrici di servizi pubblici

			trasparente, con particolare riferimento agli obblighi delle società partecipate e degli enti vigilati/controllati.		10/12/2016. Pubblicazione dati enti strumentali sul sito dell'Ente 100% al 31/12/2016		
N. 2	Rivisitazione e implementazione modalità operative ai fini della gestione del rischio	Rivisitazione e approfondimento mappatura dei processi. Adeguamento regolamenti	2016/2018	Presentazione proposte modifiche regolamenti/regolamenti da modificare 100%  Mappatura processi entro il 31/12/2016: 100% come da PTPC 2016/2018	Cittadini, imprese, comunali istituzioni, uffici	Tutti i settori dell'Ente e società partecipate erogatrici di servizi pubblici	

#### **EFFICIENZA, EFFICACIA, TRASPARENZA DELLA P.A. (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Nell'ambito di tale programma l'obiettivo operativo riguarderà il proseguo del processo, ormai in atto già da tempo, di favorire l'eliminazione della carta e di facilitare le modalità di comunicazione e di trasmissione dei dati della P.A. oltre che quelli di accesso a tutte le informazioni che l'amministrazione detiene nelle sue banche dati, rendendo pubblico ciò che le norme non assoggettano al diritto di privacy. I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si è sviluppata una notevole produzione legislativa (dalla legge 241/1990, al D.P.R. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.lgs. 150/2009, alla legge 190/2012, al D.lgs. 33/2013). Tali norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione dei regolamenti comunali e delle disposizioni interne.

Ormai da qualche anno, periodo nel quale sono stati introdotti negli EE.LL puntuali sistemi di pubblicazione dei dati ed una maggiore trasparenza e lotta alla corruzione, nel nostro Ente tali disposizioni sono state applicate puntualmente e attualmente si sta proseguendo con la predisposizione di dati, tabelle, referti, informazioni che vengono regolarmente e costantemente pubblicati e aggiornati sul sito e/o inviati a soggetti terzi. In aggiunta le norme hanno anche previsto che sul sito del Mef si proceda a pubblicare tutta una ulteriore serie di dati principalmente di natura contabile, quali fatture, certificazioni di credito e tempi di pagamento dei debiti della P.A. All'interno del Settore una figura professionale, specificamente destinata a tale obiettivo, ha il compito principale di raccordare le numerose informazioni, elaborazioni di dati e raccordo fra tutti i servizi del settore, al fine di garantire il puntuale rispetto di quanto previsto, verificando la correttezza dei dati e delle informazioni acquisite dagli uffici, nonché effettuando una forte sensibilizzazione nei confronti dell'intero Settore delle misure individuate per concretizzare i principi di trasparenza, consistenti in regole di comportamento e procedure che danno attuazione al principio costituzionale del buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa sul quale è opportuno mantenere viva l'attenzione dei dipendenti tutti, al fine di migliorare la cultura della legalità, della pubblicità e della trasparenza nella pubblica amministrazione. L'attività consiste in un controllo preventivo degli atti del Settore, prima della pubblicazione o della loro esecutività affinché gli stessi fossero conformi al dettato normativo. Vengono puntualmente effettuati controlli da parte della responsabile dell'ufficio di supporto sugli atti

pubblicati, affinché negli stessi siano presenti i dati obbligatori dalle norme sulla trasparenza e Anticorruzione. Tra le suddette azioni, una particolare attenzione viene costantemente riservata all'attività contrattuale, individuata come uno degli ambiti maggiormente esposti al rischio di corruzione.

**Motivazione delle scelte:** oltre che specifici adempimenti previsti da nuove disposizioni legislative, che oltretutto sanzionano gli Enti che non provvedono puntualmente al loro rispetto, il nostro Ente ha già, dalle linee di mandato del Sindaco, inteso avviare un nuovo processo di ammodernamento e di cultura della trasparenza, della legalità e dell'immagine della pubblica amministrazione finalizzata ad un nuovo rapporto con il cittadino non più utente ma cliente della P.A.

**Finalità da conseguire:** l'obiettivo è quello di favorire facilitare le modalità di comunicazione e di trasmissione dei dati della P.A oltre che quelli di accesso a tutte le informazioni che l'amministrazione detiene nelle sue banche dati e rendere pubblico ciò che le norme non assoggettano al diritto di privacy

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Trasparenza, Legalità e Prevenzione della Corruzione	N. 1	Adeguamento alle modifiche normative in materia di trasparenza e pubblicità	2016/2018	Rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente: SI / NO  Obiettivo da mantenere: SI	Cittadini, istituzioni, organi di governo	Settore Programmazione

#### **SEGRETERIA GENERALE (Settore Amministrativo e Servizi Sociali)**

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato con il Piano di prevenzione della corruzione, definisce anche per gli Enti controllati dal Comune di Oristano i ruoli, controlli, e i dati che devono essere pubblicati e aggiornati all'interno del sito web, secondo lo schema prefissato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e i successivi adeguamenti normativi.

Tali informazioni dovranno essere contenute all'interno del sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La finalità del progetto è quella di perseguire l'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa degli enti controllati dal Comune di Oristano in modo tale che, sulla base di maggiori informazioni sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali portatori o detentori di interessi sociali. La realizzazione del programma risponde a una logica di trasparenza dell'azione pubblica, strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Principale risultato atteso è l'aggiornamento dei contenuti dei siti web degli enti partecipati con la sezione Società trasparente" e con il continuo monitoraggio e attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi Sociali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa all'interno delle partecipazioni comunali	Attuare la trasparenza estendendola anche agli Enti controllati.	BIENNALE	Realizzazione sezione Società trasparente e/o Amministrazione (in attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal legislatore)	Cittadini, pubblica amministrazione	CED

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**ORGANISMI GESTIONALI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)****Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire**

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle partecipazioni del Comune, per l'esercizio del ruolo di indirizzo e controllo dell'Ente, e per l'ampliamento della trasparenza informativa nei confronti della cittadinanza, nonché a servizio delle decisioni strategiche degli organi del Comune.

La finalità del progetto è quella di gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni comunali, nell'ambito e nel rispetto dei vincoli normativi, nella prospettiva di graduale dismissioni delle partecipazioni che non presentano caratteri di strategicità per l'Ente. Adeguare i modelli organizzativi e le regole di governance inerenti le società partecipate alle scelte strategiche e operative sulla gestione dei servizi e alle modifiche nelle relazioni interistituzionali. Realizzare un efficace sistema di controlli e verifiche sulle performances delle società coerente con gli obiettivi dell'Ente.

Il Settore è impegnato in primo luogo a supportare tecnicamente il Sindaco e l'Assessore di riferimento nella fase di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, per l'avvio di un processo teso a conseguire la riduzione delle partecipazioni entro il 31 dicembre 2015.

Le attività in cui si articola il contenuto progettuale riguarda la ridefinizione di regole di governance (statuti, patti parasociali, ecc.), operazioni straordinarie (liquidazioni, cessioni, gare, funzioni, ecc.) e introduzione di strumenti innovativi per la gestione e il controllo delle partecipazioni.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa	N. 1 Nuovo ruolo strategico delle partecipate	Gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni comunali, nell'ambito e nel rispetto dei vincoli normativi	Biennale	Report finale entro il 10 gennaio 2017	Cittadini, pubblica amministrazione	

## **LA CONTABILITÀ COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Le linee programmatiche di mandato avevano già a suo tempo evidenziato la necessità di operare con il massimo rigore nella spesa, anche a motivo della ristrettezza delle risorse che negli ultimi anni si sono andate sempre più assottigliando, dati i progressivi tagli dei trasferimenti statali e dei vincoli sempre più stringenti imposti dal patto di stabilità. Su questa linea si sono innestati diversi interventi trasversali a tutti i servizi comunali, e che hanno comportato un riduzione della spesa nel consumo della carta, delle attrezzature, dei consumi sulle utenze. Anche i prossimi anni saranno improntati allo stesso rigore e al perseguimento di obiettivi volti al contenimento delle spese e alla valorizzazione e massima efficienza delle risorse a disposizione.

Per quanto concerne l'armonizzazione dei sistemi contabili, l'emanazione del D.lgs. 126/2014, che reca disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, ha previsto l'applicazione, dal 1° gennaio 2015, della nuova contabilità e dei nuovi schemi dei documenti di programmazione e rendicontazione per la totalità degli enti locali. L'art. 11, comma 12, del suddetto decreto e smi, ha previsto a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 obbligatoriamente l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (ex DPR 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento (comma 1 del medesimo articolo 11 D.Lgs 118/2011 smi), cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il bilancio di previsione ha costituito pertanto per gli enti locali un importante punto di svolta nella rappresentazione dei dati contabili dell'ente. Trovano infatti allocazione nel nuovo bilancio armonizzato, nuove poste di bilancio che rappresentano le unità contabili sorte a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili e, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011.

L'ulteriore passo pertanto nel 2016 sarà quello dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. La norma ha dato facoltà agli enti locali di posticipare tale data al 2016, considerato che altrimenti già nel 2015 si sarebbe dovuto provvedere a tale adempimento, nell'ottica di gradualizzare le modifiche legislative, soprattutto per gli enti che non hanno effettuato la sperimentazione.

Con l'emanazione del D.lgs. 126/2014, che ha aggiornato il D.lgs. 118/2011 e sostituito il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011), i termini di decorrenza dell'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato sono stati posticipati al 2015, con possibilità per gli enti non sperimentatori di posticipare tale scadenza al 2017, in riferimento ai bilanci e alle risultanze contabili dell'esercizio 2016. Il Comune di Oristano, con Deliberazione C.C. n. 127 del 26/10/2015 si è avvalso di questa possibilità. Il suddetto principio contabile applicato ha, inoltre, modificato i criteri per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento e pertanto si dovrà provvedere anche alla ridefinizione del "Gruppo Comune".

Il Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei Gestori di pubblici servizi, riconoscibile a livello nazionale attraverso il logo "pago PA", nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblica utilità in modalità elettronica.

Il sistema, pur lasciando all'amministrazione piena libertà nell'erogazione dei propri servizi, permette ai cittadini e imprese di:

- Scegliere liberamente il prestatore di servizi di pagamento (es. banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica);
- Scegliere tra più strumenti di pagamento (es. addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico);
- Scegliere il canale tecnologico di pagamento preferito per effettuare l'operazione (es. conto web, ATM, mobile);
- Conoscere preventivamente i costi massimi dell'operazione da effettuare o contemporaneamente avere garanzia della correttezza dell'importo da pagare;
- Ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Nel contempo il sistema permette alle PA di:

- Velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendo l'esito in tempo reale e potendo effettuare la riconciliazione in modo certo e automatico;
- Ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online, grazie anche all'utilizzo di soluzioni ed esperienze riusabili;
- Eliminare la necessità di stipulare specifici accordi con i prestatori di servizi di riscossione.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci finalizzato allo sviluppo di adeguati sistemi di Programmazione e Rendicontazione	N. 1	Introduzione della contabilità economico-patrimoniale	2016/2018	<p>Adeguamento alla normativa sulla contabilità armonizzata dal 1° gennaio 2016: SI / NO</p> <p>Obiettivo da raggiungere: SI</p>	Cittadini, istituzioni	Tutti
	N. 2	Redazione Bilancio Consolidato	2016/2018	<p>Redazione documenti contabili consolidate entro le scadenze previste dalle norme: SI / NO</p> <p>Obiettivo da raggiungere: SI</p>	Cittadini, Istituzioni, Organismi Partecipati	Settore Programmazione Servizio Partecipate Organismi Partecipati



			saranno pertanto quelle di studio e raccolta dei dati necessarie alla redazione del documento.				
Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini attraverso l'introduzione delle modifiche legislative in materia di pagamenti alla P.A	N. 1	Attivazione del Sistema Unico di Pagamento denominato PagoPA	Recentemente il D.Lgs. 7 marzo 2015, n. 82 ha stabilito le modalità con cui le P.A e i gestori di pubblici servizi dovranno attivare a decorrere dal 2016 il sistema unico dei pagamenti, a disposizione dei cittadini. Si attiveranno pertanto tutti gli obblighi e le procedure stabiliti dall'Agenzia per l'Italia Digitale e che consentirà a tutti i cittadini e alle imprese di utilizzare il sistema "PagoPA".	2016/2018	Attivazione Sistema Unico di Pagamento PagoPA entro il 31/12/2016	Cittadini, istituzioni	TUTTI

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**LA POLITICA TRIBUTARIA COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

La legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), con l'introduzione del nuovo tributo IUC, composto dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI ha delineato un nuovo sistema tributario, concepito in attuazione del federalismo fiscale, imponendo una rivisitazione funzionale di tutte le attività concernenti la riscossione dei tributi in un quadro normativo in costante evoluzione. In questi ultimi giorni, sulla base delle anticipazioni sulla Legge di stabilità 2016, sembrerebbe nuovamente in cambiamento il quadro tributario a disposizione dei Comuni.

La gestione delle nuove imposte e dei nuovi adempimenti, richiede quindi, anche nei prossimi esercizi, continui interventi sui meccanismi operativi con lo studio e la messa in opera dei necessari aggiornamenti della banca dati per gestire in parallelo e con le interconnessioni necessarie i dati relativi alle imposte pregresse e alle nuove imposte.

La gestione delle annualità pregresse mira a garantire l'entrata prevista in bilancio mediante una razionalizzazione delle attività finalizzate agli accertamenti ed alla riscossione coattiva che assicuri, nei termini previsti dalle norme a pena decadenza, unitamente alla regolare e corretta emissione degli accertamenti e attivazione delle procedure coattive:

la trattazione, sino all'esaurimento, delle istanze di riesame presentate in esito alle attività di accertamento degli anni pregressi;

l'aggiornamento della banca dati sino all'annualità in scadenza, mediante le verifiche dei pagamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti; le consultazioni online della banca dati dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate e l'inserimento nella banca dati degli aggiornamenti relativi alle posizioni contributive in termini di quote possedute, eventuali agevolazioni, esenzioni, riduzioni d'imposta, variazioni catastali, imponibili accertati etc.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, di rilevanza strategica, già intraprese negli esercizi passati, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività Produttive, Ambiente, Edilizia Privata, Urbanistica) e sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio, e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta. Tale interazione di banche dati consentirà di utilizzare più proficuamente tutte le informazioni esistenti e ottenere il massimo dei risultati.

Una linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi grandi contribuenti) e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali.

Per i fabbricati non dichiarati in catasto ovvero di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge 311/2004 (Finanziaria 2005), alle richieste ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate dei necessari atti di aggiornamento catastale, dandone comunicazione agli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Oltre alle diverse componenti coinvolte nel processo di sviluppo della lotta all'evasione, nell'ambito di un altro livello, può rivestire un ruolo determinante il cittadino che, se beneficiario di un'assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari grazie all'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino, grazie anche alle modifiche regolamentari che questa Amm.ne ha adottato nel 2015.

In tale ottica, inoltre, acquisisce un'importanza strategica in termini di acquisizione di entrate e di semplificazione degli oneri dei contribuenti, l'organizzazione e la gestione della informazione/comunicazione. Sotto questo profilo, è di particolare importanza lo sviluppo della sezione "Tributi on line" del sito istituzionale, mediante l'implementazione continua delle informazioni utili al Contribuente e che fornisce al cittadino un potente canale di comunicazione.

L'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, attraverso i più efficienti strumenti di comunicazione, trova inoltre fondamento nelle procedure di attività di recupero delle morosità che dovranno tendere a ridurre al minimo le procedure coattive, più onerose per il cittadino e la stessa Amministrazione, con favorevoli risultati in termini di esigibilità dei crediti.

Attività strettamente legata all'attività di accertamento dei tributi sarà l'attività difensiva dell'Amministrazione. Le controversie di maggiore rilevanza (aree fabbricabili, enti non commerciali) richiederanno specifica attenzione al fine di supportare ed esplicitare, in sede di memorie difensive, le motivazioni poste a base dell'attività di accertamento del tributo per giungere a decisioni favorevoli per l'Amministrazione. Obiettivo primario sarà quello di ridurre al minimo le situazioni di contenzioso nanti le Commissioni Tributarie favorendo soluzioni conciliative alternative che risultano sicuramente meno onerose e meno rischiose per entrambe le parti. Con riferimento alla riscossione coattiva dei Tributi minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, dai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, dal Canone di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche) si attiverà il costante e puntuale controllo contabile dell'attività del Concessionario, sia in relazione alla verifica della correttezza e tempestività delle somme riscosse e riversate al Comune e alla corretta e tempestiva produzione delle relative rendicontazioni sia riguardo alla regolarità amministrativa degli atti emessi, al fine di verificarne il rispetto delle norme di legge e regolamentari disciplinanti i singoli tributi, nonché la normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, di rispetto delle norme emanate a tutela dei contribuenti e delle disposizioni stabilite in materia di contenzioso tributario.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Miglioramento delle procedure e delle attività dei servizi tributari	N. 1 Implementazione delle attività di recupero dell'evasione	L'attività consiste nell'accelerazione delle procedure di recupero delle annualità pregresse dei tributi non riscossi nonché delle verifiche su specifiche tipologie di basi imponibili tributarie.	2016/2018	Anticipazione notifica accertamento rispetto alle annualità precedente  Obiettivo da raggiungere: entro novembre dal 2016 / entro dicembre annualità	Cittadini, Imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Tributi)

					precedenti		
	N. 2	Passaggio a nuovo programma informatico di gestione del servizio	L'attuale programma informatico per la gestione dei tributi comunali non risulta adeguato alle esigenze sempre più complesse relative alla gestione dei diversi tributi e delle necessarie correlazioni anche con altre banche dati che le nuove normative richiedono. Si visioneranno pertanto diversi programmi gestionali che consentano agli operatori dell'ufficio tributi una maggiore efficacia delle attività svolte e la piena autonomia di gestione di tutte le attività relative allo svolgimento dell'ordinario e delle attività di controllo e contrasto dell'evasione.	2016/2018	Implementazione elaborazioni massive finalizzate al recupero dell'evasione in relazione a ruoli TARSU 2012 e TARES 2013 entro il 31/12/2016: SI / NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Ufficio tributi, Cittadini, Imprese	Settore Programmazione

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**IL PATRIMONIO COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente.

La valorizzazione del patrimonio comunale è un obiettivo perseguito, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione, attraverso un'attenta attività di ricognizione dell'utilizzo dei beni, compresi quelli impiegati direttamente per l'erogazione di servizi alla collettività, al fine di verificare il rapporto costi – benefici e la loro redditività e poter così valutare anche un eventuale diverso utilizzo dei cespiti, finalizzato alla riduzione complessiva della spesa e all'incremento delle entrate. Tale attività, unitamente a quella preordinata alla verifica e alla regolarizzazione dei titoli di provenienza e degli elaborati catastali, è propedeutica alla predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile, non considerato strategico o funzionale alle esigenze dell'Ente, quale strumento che da una parte garantisce la previsione di entrate, dall'altra un abbattimento dei costi di manutenzione di immobili non utilizzati. Il monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni attive consente a sua volta di rispettare l'obiettivo strategico di monitoraggio dell'andamento delle entrate dal debito da parte dei conduttori degli immobili comunali.

L'attività preordinata alla gestione delle problematiche legate agli immobili del patrimonio disponibile anche a vocazione commerciale e alla gestione dei rapporti contrattuali in essere vede l'emergere di diverse tematiche. Nell'ambito dei rapporti riconducibili alle locazioni attive, il costante monitoraggio dei flussi di entrata dovrà consentire di continuare le azioni intraprese nel corso del 2015 di ridurre costantemente l'indice di morosità ancora presente. Gli immobili da concedere a soggetti terzi, attraverso procedure ad evidenza pubblica, devono essere preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato e, laddove sia preferibile, per le condizioni intrinseche degli stessi, prevedere l'esecuzione di lavori a carico del conduttore,

La predisposizione di bandi pubblici sia per l'alienazione che per la concessione/locazione a terzi costituisce garanzia di una proficua valorizzazione dei beni pubblici.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio collegata anche al miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino si intende procedere a realizzare una segnaletica di riferimento e orientamento dell'utenza e non solo, sulla individuazione degli stabili comunali e dei vari uffici e servizi. Tale obiettivo si pone come volontà dell'Amm.ne di valorizzare il proprio patrimonio, non solo quello utilizzato come uffici ma anche quello scolastico e quello di rilievo culturale, ai fini di una maggiore conoscenza da parte dei cittadini e del flusso turistico.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzazione del	N. 1 Realizzazione della	Individuazione degli	2016/2018	Beni dotati di	Cittadini	Settore Programmazione,

<p>patrimonio comunale finalizzato alla innovazione e alla conoscenza e all'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini.</p>		<p>segnaletica di orientamento degli stabili istituzionali, e degli istituti scolastici e degli immobili di interesse storico-culturale nonché la realizzazione di apposita pagina web contenente la mappa virtuale degli edifici</p>	<p>immobili e dei siti che si intende valorizzare attraverso una apposita nota indicativa di riferimento. Predisposizione di tutti gli atti finalizzati alla messa in opera della segnaletica e delle targhe, nonché della pagina web</p>		<p>segnaletica entro il 2018/beni individuati dall'Amministrazione  Obiettivo da raggiungere: 100%</p>		<p>Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio), Settore LL.PP e Manutenzioni</p>
<p>Valorizzazione dei beni ricadenti in ambito comunale, e specificatamente nella Borgata Marina di Torregrande finalizzata allo sviluppo economico e turistico ricettivo nonché dell'incremento della redditività degli stessi.</p>	<p>N. 1</p>	<p>Trasferimento dell'uso civico insistente su aree della Borgata a specifica destinazione su altri beni di proprietà comunale.  Rimozione dell'uso civico mediante il processo di sclassificazione contemplato dall'art. 4 comma 24 della L.R. 5 dell'11/04/2016.</p>	<p>Individuazione dei terreni gravati da uso civico da includere nel procedimento di trasferimento e contestuale individuazione delle aree sulle quali trasferire detto vincolo al fine di consentire la fruizione di aree economicamente più redditizie rispetto a quelle marginali o esterne al centro abitato e più consone all'esercizio dell'uso civico nelle more della definizione del procedimento di sclassificazione. Il primo step consisterà nella individuazione dei beni ricadenti nel territorio della Borgata da inserire in detto procedimento. Successivamente, nel caso risultassero eccedenze di aree disponibili, si procederà a individuare altre aree site nelle frazioni da sottoporre al medesimo procedimento di</p>	<p>2016/2017</p>	<p>Attivazione procedimento presso la RAS: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI</p>	<p>Cittadini</p>	<p>Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)</p>

			trasferimento.				
Valorizzazione dei terreni agricoli e fabbricati	N.1	Concessione/locazione dei terreni agricoli e dei fabbricati siti nel territorio di Oristano e in altri comuni della provincia	Individuazione dei terreni concedibili e predisposizione di tutti gli atti finalizzati alla concessione.	2016-2018	Numero di concessioni rilasciate	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)
	N. 2	Valorizzazione mediante ricognizione, censimento dei beni comunali sui quali sussistono diritti del concedente (Comune), e nella fattispecie livello e/o enfiteusi.	Ricognizione, stima e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente sul quale sussistono diritti del concedente (livello o enfiteusi), attraverso il procedimento di ricognizione dei canoni enfiteutici nonché dei procedimenti di affrancazione, attraverso i quali l'enfiteuta ha la possibilità di diventare proprietario del fondo pagando al nudo proprietario (Comune) una determinata somma detta valore di affrancazione	2016-2017	Numero immobili individuati	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

**UFFICIO TECNICO (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Nel programma rientrano le attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n.153 e s.m.i. con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali); le attività e le spese per la realizzazione e la gestione di tali opere pubbliche sono classificate nelle diverse missioni e nei relativi programmi in base alla finalità. Sono da ricondurre al programma 6 anche gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria che si riferiscono agli immobili di competenza dell'ente che sono sedi istituzionali, uffici, monumenti ed edifici monumentali (che non siano beni artistici e culturali).

Vi rientrano pertanto le attività e gli obiettivi legati all'**Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità** (supporto amministrativo alle attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche di competenza del Settore, con attività che integrano quelle tecniche dei medesimi procedimenti. In particolare l'attività amministrativa riguarda la predisposizione dello schema di Piano triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale, l'affidamento degli incarichi professionali connessi alla realizzazione di lavori pubblici, la gestione delle procedure di finanziamento dei lavori da realizzare, la predisposizione degli schemi degli atti di approvazione delle varie fasi progettuali, le procedure di gara per l'appalto dei lavori, la predisposizione degli atti preordinati al pagamento dei professionisti e degli appaltatori, il procedimento di autorizzazione dei subappalti, la predisposizione dei provvedimenti di approvazione di perizie suppletive e/o di variante e dei relativi atti aggiuntivi al contratto originario, la liquidazione degli incentivi previsti dalla legge per il personale dipendente, l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo e del quadro economico finale dell'opera realizzata. Inoltre, le attività di monitoraggio e rendicontazione sullo stato di realizzazione delle opere inserite nell'elenco annuale, nonché di quelle per cui tale obbligo non sussiste. Per la realizzazione del programma, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità opera in sinergia con il **Servizio Opere Pubbliche e Infrastrutture**, con particolare riferimento alla predisposizione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e al coordinamento delle attività di progettazione interna ed esterna.

Relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sedi istituzionali e uffici dell'ente, contribuiscono alla realizzazione del Programma anche **l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi**, il **Servizio Manutenzioni, piani di lavoro e cantieri** e **l'Ufficio gestione contratti esterni di forniture generali**.

**Motivazione delle scelte:** Necessità di ottimizzare la fruibilità degli spazi disponibili, di migliorare la funzionalità degli edifici comunali e la sicurezza nei confronti di un patrimonio edilizio datato, che il quadro normativo in materia di sicurezza strutturale e di contenimento dei consumi energetici hanno reso vetusto; necessità di assicurare condizioni di decoro al patrimonio edilizio comunale.



**Finalità da conseguire:** mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico; garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica; programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici; pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei palazzi comunali e degli immobili comunali riferibili al Programma.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane; Tutti gli assessori per gli interventi di competenza di ciascuno

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici comunali	N. 1 Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su stabili comunali	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali per risolvere le criticità che ne impediscono la regolare fruizione. Gli interventi verranno realizzati con il sistema del Cottimo fiduciario per poter operare in relazione alle necessità e sulla base delle priorità derivanti dal manifestarsi delle problematiche e riguarderanno deumidificazione, ricostruzione delle strutture, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, manti di copertura ecc.	2016/2018	Avanzamento dei lavori secondo le risorse assegnate	Cittadini, uffici comunali	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

#### **SVILUPPO DEL TERRITORIO (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il programma prevede l'attuazione di tutte le attività che le norme, le leggi ed i regolamenti assegnano ai servizi curati dal Settore Sviluppo del Territorio, sulla base delle priorità programmatiche e delle politiche messe in atto dall'Amministrazione, con particolare riferimento all'ambito dell'Edilizia Privata, dell'Urbanistica, dell'Ambiente e Verde Pubblico, delle Attività Produttive e dei Servizi Informativi.

**Finalità e obiettivi:** L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di garantire l'espletamento delle attività istituzionali d'ufficio, secondo standard qualitativi e quantitativi che confermino e, ove possibile, migliorino le performances conseguite negli anni precedenti.

In particolare, si prevede di conseguire un costante complessivo miglioramento dei risultati ottenuti negli anni precedenti, cercando di rispondere alle aspettative dei cittadini,

rafforzando e diffondendo i processi di informatizzazione e modernizzazione dell'Edilizia Privata, dell'Urbanistica, delle Attività Produttive e dell'Ambiente, con il supporto tecnico del Servizio CED, al fine di diffondere presso tutti i Settori dell'Ente la condivisione delle banche dati e l'utilizzo generalizzato del Progetto GIT, acronimo di Gestione Integrata del Territorio. Il Progetto GIT si inserisce in percorsi di evoluzione della P.A. tesi a sviluppare, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e la definizione di condizioni organizzative, la cooperazione tra amministrazioni per l'erogazione di servizi integrati ai cittadini, imprese e professionisti.

In particolare, il progetto GIT ha lo scopo di predisporre modelli di gestione delle informazioni e di organizzazione delle amministrazioni comunali aderenti per ridurre il Digital Divide, monitorare e gestire lo sviluppo territoriale come valorizzazione del patrimonio, sviluppare forme di equità fiscale attraverso un rapporto diretto con i cittadini, attuare forme concrete di semplificazione e trasparenza amministrativa per cittadini e per imprese.

Nel corso dell'anno verrà sviluppata l'integrazione (e verosimilmente l'unificazione) tra lo SUAP e lo SUE, secondo i progetti in fase di definizione da parte della RAS – Assessorati EELL e Industria.

In ambito comunale, completato il progetto dell'informatizzazione delle procedure dell'Edilizia Privata resta da completare il progetto per la digitalizzazione degli archivi; sarà quindi messo a disposizione dei tecnici e dei cittadini un archivio in formato digitale, consultabile in rete, estremamente più funzionale di quello fino a oggi disponibile.

Da segnalare la rilevante attività dell'Ufficio Comunale per la Tutela del Paesaggio, riorganizzato a seguito dei provvedimenti di rotazione delle figure apicali, e impegnato nella riduzione delle tempistiche di evasione delle istruttorie e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per quanto concerne l'attività di pianificazione urbanistica, oltre all'esame delle numerose istanze di lottizzazione, si intende attuare le azioni previste nel nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico, in corso di approvazione definitiva nel corrente esercizio, l'attività dell'Ente si concretizzerà nella conclusione delle procedure di copianificazione per la verifica di coerenza della variante al PUC ed all'attuazione organica delle zone C2ru, dell'attuazione dell'accordo per la realizzazione del Centro Intermodale, dei lavori del progetto LITUS/Area Pontile.

Di particolare rilievo, l'attuazione del piano di riqualificazione ambientale della IVI Petrolifera SpA, con la approvazione della proposta di realizzazione di opere di compensazione ambientale a cura e spese della IVI nell'area della pineta di Torregrande, nell'ambito della procedura di scoping e di valutazione di impatto ambientale da presentarsi all'Ufficio SAVI della RAS.

Un altro aspetto di particolare significato è legato all'espletamento delle attività operative di Energy Manager, il cui incarico è affidato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio. Si propone la realizzazione di un programma specifico di riqualificazione energetica finalizzato al contenimento della spesa ed alla riduzione delle emissioni di CO2, alla incentivazione della mobilità elettrica, anche sfruttando i finanziamenti messi a disposizione dal Governo nell'ambito del programma Kyoto 2016.

Da segnalare la necessità di istituire un ufficio comunale che possa svolgere le competenze delegate ai comuni dalla Regione Sardegna in merito alla applicazione della tutela del rischio idraulico e idrogeologico. A seguito degli approfondimenti normativi e organizzativi, è stato all'uopo individuato il nuovo Servizio Urbanizzazioni, in capo al Settore Sviluppo del Territorio, opportunamente integrato da una figura di un Ingegnere Idraulico, che possa svolgere la fase istruttoria delle pratiche SUAP e SUE e supportare l'attività di implementazione delle lottizzazioni nelle zone C2ru e contermini. La spesa per tale figura professionale, così come quella dell'Istruttore Direttivo Amministrativo, è a carico del soggetto consortile che dovrà operare le urbanizzazioni di cui in parola. Il tutto è meglio descritto nella scheda-obiettivo di seguito riportata.

Per quanto riguarda le politiche ambientali, l'Amministrazione è impegnata in primis nel miglioramento costante della qualità del servizio di igiene urbana, oltre a sviluppare, nei limiti delle risorse disponibili, le attività di censimento, recupero e bonifica dei siti inquinati, ivi compreso l'intervento per la bonifica del litorale dall'amianto.

Per quanto concerne il verde pubblico, si intende proseguire gli importanti interventi di profilassi per la lotta al punteruolo rosso delle palme e agli interventi sperimentali per la salvaguardia del leccio, in collaborazione con la società Oristano Servizi Comunali srl.

Di rilievo l'azione per l'affidamento in gestione delle aree verdi comunali ai privati, ad iniziare da quelle presenti nelle frazioni (Sili, Donigala, Giardini San Martino, ecc), previa realizzazione degli interventi di riqualificazione di prossima esecuzione.

Nell'ambito delle Attività Produttive, il programma prevede una sempre maggiore attenzione alla valorizzazione dei mercati comunali, sia quelli civici, sia i mercati rionali (Via Aristana-Via Arborea, SMART Torangius e Sili). In particolare verranno verificati i risultati della sperimentazione annuale delle aree mercatali di Torangius e Sili, e monitorata la nuova

sistemazione logistica del mercato di via Aristana, in accordo con le organizzazioni di categoria, le associazioni dei consumatori e principalmente i cittadini residenti.

Si evidenzia inoltre la necessità di programmare le attività nell'ottica della scadenza delle concessioni del commercio su suolo pubblico (mercati civici, rionali e mercato ortofrutticolo) prevista dal D. Lgs. n.147 del 6 agosto 2012 di riforma del D.Lgs. 59/2010 (c.d. Direttiva Bolkestein) e la Circolare esplicativa del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12.09.2012 n.3656, prevista nel periodo maggio/luglio 2017. Sarà necessario e opportuno acquisire una apposita consulenza specialistica che possa supportare gli uffici nella predisposizione degli atti di programmazione e di attuazione della direttiva.

Ancora saranno implementate le attività di promozione e marketing territoriale, con l'organizzazione della settima edizione del "Maggio della Torre", e verranno supportate le iniziative di "Fai un'impresa ad Oristano".

Relativamente all'ambito dei Sistemi Informativi, il programma intende sviluppare, oltre alle attività già illustrate in precedenza relative ai vari settori di attività che ovviamente necessitano del supporto del CED, la seconda annualità del progetto per la attuazione del Piano per la Informatizzazione dell'ente, da redigersi ai sensi dell'art. 24 c. 3-bis Legge 11/08/2014 n. 114 ai fini della trasparenza e della eliminazione della burocrazia per i cittadini e per le imprese.

Il Servizio CED dovrà inoltre iniziare le attività di gestione della rete MAN, collaudata e messa in esercizio a dicembre 2015. Si tratta di un impianto che offre straordinarie possibilità di erogazione di nuovi servizi (videosorveglianza, telecontrollo ambientale, monitoraggio campi elettromagnetici, copertura hot spot, aree wifi, ecc) e che pone la Città di Oristano (e le frazioni) all'avanguardia in Italia nell'ambito delle "smart cities", anche in considerazione delle possibilità di integrazione funzionale delle reti urbane pubbliche con quelle destinate alle utenze private, in attuazione del Decreto n. 33/2016 "Banda larga". Per far fronte a tali nuove competenze e funzioni è necessario integrare la dotazione organica del Servizio CED, prevedendo almeno l'assunzione di un Istruttore direttivo Tecnico Informatico cat D1, almeno part time.

Il Servizio Intersettoriale per la gestione delle Strade Vicinali, costituito nel corso del 2015, previa assegnazione delle risorse finanziarie necessarie, procederà alla attuazione della seconda annualità del programma per la costituzione dell'organismo consortile per la manutenzione e la gestione della rete viaria dell'agro, anche con l'affidamento di un incarico di consulenza tecnico-amministrativa-legale di tipo specialistico a soggetti di comprovata esperienza nella materia. La spesa prevista potrà poi essere posta a carico pro quota dei costituendi consorzi.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende porre in essere delle politiche attive di riqualificazione urbana, anche con incentivazioni di tipo finanziario, che possono però essere operate nell'ambito di una attività di perequazione e equità di tipo fiscale, recuperando gli oneri concessori non versati negli anni precedenti.

**Finalità da conseguire:** stimolare e rafforzare l'attrattività del Centro Storico per favorire l'azione di recupero e riqualificazione da parte dei privati e degli imprenditori, estendendo anche ai quartieri urbani che presentano problemi di degrado le azioni pubbliche per favorire il riuso di edifici e immobili esistenti, limitando così il consumo ingiustificato di territorio.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'Urbanistica/Assessore ai Lavori Pubblici/Assessore alle Attività Produttive per gli interventi di competenza di ciascuno.

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Realizzare nuove opportunità per la riqualificazione urbana, con particolare riferimento al centro storico e agli ambiti urbani degradati, anche	N. 1 Revisione oneri concessori per incentivazione del recupero edilizio e implementazione dell'attività di recupero degli oneri non versati	Il presente obiettivo si articola in due fasi: la prima costituisce il completamento e l'ottimizzazione dell'attività avviata negli anni precedenti, e consiste nella	2016/2018	Esame pratiche SUAP residue (n. 1517) = 100%  Ulteriori somme accertate: € 50.000	Cittadini, imprese, tecnici liberi professionisti, uffici comunali	Sviluppo del Territorio

<p>attraverso un sistema articolato di agevolazioni nel settore dell'edilizia residenziale e produttiva, e con la revisione e la verifica degli oneri concessori vigenti</p>		<p>nel periodo 2004-2014</p>	<p>conclusione delle azioni di accertamento e contestuale recupero degli oneri concessori riguardanti le concessioni edilizie rilasciate dal 2004 al 2014. La seconda, prevede la revisione e l'aggiornamento del sistema di calcolo degli oneri concessori, nell'ambito della discrezionalità assegnata al Comune, al fine di incentivare e supportare le azioni di recupero e riuso dell'edificato urbano (in particolare il Centro Storico) e contenere il consumo del territorio. Le attività saranno coordinate dai funzionari del Servizio EP e svolte con il supporto esterno di un apposito cantiere lavoro, realizzato da cooperativa di tipo B.</p>		<p>Ulteriori somme incassate/a ruolo: € 700.000</p> <p>Proposta delibera e regolamento revisione oneri: entro il 31/07/2016</p>		
--	--	------------------------------	---	--	---	--	--

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

**ANAGRAFE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)**

**Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire**

Un ulteriore elemento di novità nel panorama censuario è rappresentato dalla costituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR) che il 1° gennaio 2016 subentrerà alle anagrafi comunali. Questo importante passaggio comporterà per i Comuni una serie di adempimenti connessi alla migrazione dell'anagrafe comunale a quella nazionale e fornirà all'ISTAT un valido supporto alla progettazione dei futuri censimenti in un'ottica campionaria.

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Al progetto partecipano: il Ministero dell'interno, AgID, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Sono coinvolti nel progetto: le associazioni di categoria dei fornitori ICT di servizi demografici, Anusca (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), le PA maggiormente interessate a fruire dei dati contenuti in ANPR (Agenzia delle entrate, Ministero degli affari esteri, Inps, Inail, MCTC, ecc.).

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva.

Inoltre ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.

E' inoltre, previsto il collegamento di ANPR con l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) che renderà possibile il miglioramento dei servizi sanitari, conseguente alla maggiore efficienza del sistema sanitario e al contenimento della spesa.

Il 18 agosto 2015 sono state recepite le modifiche apportate dal DPR 17 luglio 2015, n. 126. A seguito dell'analisi del gruppo dei Comuni pilota (in Sardegna ha visto impegnati Aggius e Buddusò), infatti, sono state approvate dal Tavolo di coordinamento le specifiche tecniche, di prossima pubblicazione, e nelle prossime settimane presso gli stessi Comuni inizieranno i test di migrazione dei dati anagrafici dai sistemi locali all'ANPR.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) quindi, subentrerà gradualmente alle anagrafi tenute dai comuni secondo il piano di subentro e le modalità, idonee a garantire l'integrità, l'univocità e la sicurezza dei dati. Nel subentro sono compresi i dati informatizzati relativi alle situazioni anagrafiche pregresse alla data del subentro e alle schede archiviate in formato elettronico.

Sarà inoltre necessario allineare i dati toponomastici, che permetterà di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)	Migrazione dei dati dall'attuale anagrafe comunale a quella nazionale	Biennale	n. dati da inserire/ n. dati inseriti  obiettivo biennale 100%	Cittadini, gestori pubblici servizi, pubblica Amministrazione e Istat	leva
	N. 2	Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU)	Aggiornare la toponomastica	Biennale	n. richieste dati residenza da aggiornare /n. dati residenza aggiornati  obiettivo biennale 100%	Cittadini, Pubblica Amministrazione gestori pubblici servizi	Settore Urbanistica

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**CENSIMENTO (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)**

**Motivazione delle scelte - Finalità da conseguire**

Con lo svolgimento della tornata censuaria del 2010-2011 si è chiuso un ciclo di rilevazioni censuarie basate su metodologie di tipo tradizionale, per quanto già interessato da alcune innovazioni che troveranno una compiuta attuazione con le nuove modalità. Il progetto Censimento permanente si propone di superare l'attuale impianto dei Censimenti generali svoltisi finora con cadenza decennale e su base universale. La riorganizzazione del Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni comporterà l'introduzione di un Censimento permanente ( già sancito co d.l. 18/10/2012 n. 179 convertito in legge 17/12/2012 n. 221), che prevede a partire dal 2016 cicli annuali di rilevazioni su un campione della popolazione attraverso due indagini, una per determinare l'ammontare (C-sample) e l'altra per rilevarne le principali caratteristiche strutturali (D-sample).

La C-sample avrà la finalità di censire con metodo tradizionale mediante rilevatori la popolazione abitualmente dimorante nel comune per pervenire alla cosiddetta "popolazione legale". La rilevazione sul conteggio della popolazione (C-Sample), prevista nel Programma statistico nazionale , ha come scopo il controllo del numero di persone abitualmente dimorante nei comuni italiani, desunto dai registri di popolazione residente. Attraverso la rilevazione C-Sample, dunque, si conta la popolazione residente e si misura l'errore delle Liste anagrafiche comunali (LAC) alla data di riferimento dell'indagine.

La D-sample sarà basata sull'autocompilazione on line dei questionari da parte delle famiglie con recupero delle mancate risposte da parte dei rilevatori e dell'ufficio. La D-sample riguarderà una percentuale delle famiglie. La rilevazione sperimentale per l'acquisizione di dati socio-economici sulla popolazione (D-Sample).

D-Sample è totally paperless, cioè non prevede l'utilizzo di questionari cartacei, e mira alla restituzione spontanea multicanale finalizzata a limitare al minimo l'intervento dei rilevatori, che intervengono soltanto per il recupero delle mancate risposte.

I canali di restituzione previsti sono:

- compilazione on line da casa collegandosi al portale della rilevazione con le credenziali fornite dall'Istat;
- compilazione on line presso i Centri comunali di rilevazione nel caso in cui non si disponga di collegamento a Internet e comunque per ricevere informazioni/assistenza alla compilazione;
- intervista telefonica tramite numero verde gratuito, istituito presso l'Istat.

Fino alla messa a regime di ANPR sarà necessario gestire la fase di transizione:

- C- sample per il controllo della copertura o con sistema porta-a-porta per l'anno 2016;
- con sistemi misti (porta-a-porta, su archivi indipendenti) dal 2017.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona							
OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Censimento permanente	rilevazioni su un campione della popolazione attraverso due indagini	Biennale	Report finale annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento	Cittadini, Istat	Anagrafe, stato civile Elettorale, CED
	N. 2	Costituzione Ufficio Statistica	evoluzione degli uffici comunali di statistica da centri di rilevazione a uffici statistica, studi e ricerche in qualità di ufficio comunale di censimento (rilevazione esterna e back office)	Biennale	Costituzione albo dei rilevatori esterni	Cittadini, imprese pubbliche e Istat	CED

#### INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma 08 "Statistica e sistemi informativi" prevede, tra le altre cose, anche le attività di gestione e sviluppo dell'accesso telematico a dati, documenti e banche dati, in ossequio a quanto disposto dal Codice Amministrazione Digitale, dal Dpr 445/2000 in materia di documentazione amministrativa, dal D.lgs. 33/2013 e, in ultimo, dall'art. 24 c3bis della L. n. 114/2014 (Piano informatizzazione dell'ente).

A seguito della realizzazione e collaudo della Rete a fibra ottica comunale, il Servizio dovrà avviare una serie di importanti attività per sviluppare le enormi potenzialità dell'infrastruttura telematica, oltre a gestire tutte le problematiche tecniche e amministrative connesse al controllo e verifica degli impianti.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte all'ammodernamento e alla informatizzazione delle procedure e dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese, non solo in ottemperanza alle disposizioni normative, ma anche quale effettivo strumento di democrazia e partecipazione.

**Finalità da conseguire:** rendere trasparente tutta l'attività amministrativa dell'Ente, e quindi far sì che tutti i procedimenti siano chiari, semplici, efficaci, controllabili da tutti. Questo è possibile solo attraverso l'informatizzazione completa, sfruttando le esperienze già avviate all'interno del Comune, e utilizzando procedure e software già collaudati da altre amministrazioni, attraverso la tecnica del riuso, che consente anche significativi risparmi finanziari.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio



OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna), attraverso lo strumento della pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e dell'integrità.	N. 1	Definizione del Piano informatizzazione dell'ente, che prevede, tra le altre cose, anche le attività di gestione e sviluppo dell'accesso telematico a dati, documenti e banche dati, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 24 c3bis della L. n. 114/2014, e relativa attuazione	L'obiettivo rappresenta il completamento di una attività programmata dall'Amministrazione nel corso del 2015 e prevede la definizione del programma operativo di informatizzazione, con precisazione dei processi tecnici e gestionali necessari alla attuazione completa del progetto nella annualità 2016 e successive. Il Piano dovrà necessariamente puntare alla minimizzazione dei costi, sfruttando al meglio le risorse tecniche e umane già presenti all'interno dell'Ente (in particolare il Sistema GIT).	2016/2017	Definizione del Programma Operativo: entro 120 giorni dalla approvazione del PEG	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	Sviluppo del Territorio

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

**LE POLITICHE DEL PERSONALE E LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 2016-2018 (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

La programmazione strategica delle politiche relative all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane prevedono un graduale processo di sviluppo e valorizzazione del personale, da realizzarsi anche attraverso un sistema di formazione adeguata, la revisione e informatizzazione delle procedure di lavoro, l'interazione con il personale straordinario, un uso non sistematico delle forme flessibili di occupazione temporanea, privilegiando, per quanto possibile, la stabilizzazione dei lavoratori precari, un quadro di corrette relazioni sindacali.

Negli anni trascorsi si è proceduto ad importanti revisioni della macrostruttura comunale ed è stato dato avvio al nuovo sistema di valutazione della performance, con applicazione delle relative procedure informatiche.

In attuazione degli obiettivi strategici prefissati nel prossimo triennio l'attività sarà volta al conseguimento di molteplici obiettivi operativi, che possono essere così sintetizzati.

Impostazione coordinata e correlata di tutti gli atti relativi al fondo per l'attività formativa, in modo da costruire una solida base documentaria che consenta la visione organica degli obiettivi strategici e delle risorse messe in campo dall'Amministrazione per il loro raggiungimento.

Forte investimento organizzativo con il totale passaggio alla gestione digitale del fascicolo del personale con la completa eliminazione del cartaceo.

In questo documento vengono inoltre presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Il Comune è infatti tenuto a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del raggiungimento degli obiettivi Strategici dell'Amministrazione	N. 1 Fascicolo digitale del dipendente	Si intende dare un forte impulso al totale passaggio alla gestione digitale del fascicolo del personale dipendente con la completa eliminazione del cartaceo.	2016/2018	Fascicoli digitali create / n. dipendenti  Obiettivo da raggiungere: 40% entro il 2016	Dipendenti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi alla Cultura

## Missione: 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 11 Altri Servizi Generali

#### Descrizione del programma.

SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP E SERVIZIO INFORMACITTA'

Il programma si propone di pervenire gradualmente alla piena attuazione delle finalità della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" tramite il servizio informa città e URP.

#### URP (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

L'URP continuerà con la struttura di front-office finalizzata ad assicurare al cittadino:

- L'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta ai propri bisogni informativi;
- L'accesso telefonico, tramite numero verde gratuito, per rispondere alle necessità meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta.

In particolare, i servizi ai cittadini comprendono le seguenti attività svolte dall'Urp: prestare assistenza nella compilazione di istanze relative a procedimenti, bandi, concorsi; gestire i reclami e le segnalazioni dei cittadini; rilasciare l'autorizzazione regionale all'esercizio della caccia in Sardegna; gestire il regime di compensazione per le istanze di bonus energetico (gestione sistema sgate); effettuare i passaggi di proprietà di beni mobili registrati di cui al Decreto Bersani del 2006.

**Il servizio informacittà**, il cui contratto d'appalto con la ditta affidataria scade nel mese di settembre 2016, continuerà ad offrire consulenza e assistenza ai cittadini in merito al lavoro, alla scuola e alla formazione, allo sport e alla cultura, alla partecipazione a bandi e selezioni pubbliche, alle richieste di autorizzazioni e concessioni di contributi ecc. e a mantenere attivo lo sportello stranieri. Inoltre dovrà interloquire con il CESIL

Con il nuovo appalto sarà richiesto alla ditta aggiudicatrice di consentire all'utenza debole di poter usufruire di un servizio di assistenza e accompagnamento alla fruizione di servizi internet a loro rivolti dall'INPS, Agenzia delle Entrate, ecc.

#### Motivazione delle scelte

- Garantire il diritto d'informazione;
- Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune;
- sostenere l'utenza debole nella fase di digitalizzazione della PA.

#### Finalità da conseguire.

Il Comune al servizio del cittadino

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Impiegare nuove tecnologie per semplificare la PA avvicinando i cittadini e	N. 1 Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare	Gestione flussi informativi come attività trasversale a tutti i settori dell'Ente	2016/2018	Nr richieste di tesserini di caccia/n. tess. rilasciati	Cittadini italiani e stranieri	Tutti i Settori

riducendo il carico burocratico in un'ottica di tempestività e trasparenza		spazi di interazione online con cittadini.			Nr. richieste passaggi di proprietà/nr. Passaggi effettuati		
					Nr. Richieste bonus elettrico/nr. pratiche evase		
			Assicurare aiuto e sostegno alle categorie più deboli nell'utilizzo dei servizi online	2016/2018	Attivazione nuovo servizio mediante l'Informacittà	Cittadini italiani e stranieri	Tutti i Settori

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

**UFFICI GIUDIZIARI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente. Con legge 23 dicembre 2014 n.190 le spese obbligatorie di cui all'art.1 della legge 392/1941 sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia; a tale disposizione è stata data attuazione con decreto legge 83/2015 convertito con legge n. 132/2015. Verranno portati a termine i lavori conseguenti ad appalti effettuati in precedenza e attualmente in corso fino al completamento del progetto e del relativo finanziamento.

Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** Fino all'approvazione delle disposizioni normative sopra richiamate, gli interventi necessari al funzionamento e al mantenimento degli uffici giudiziari erano in capo ai Comuni. Come indicato, gli interventi previsti in questo programma si riferiscono a lavori conseguenti ad appalti effettuati in precedenza e attualmente in corso e verranno espletati fino al completamento del progetto e del relativo finanziamento.

**Finalità da conseguire:** Assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici giudiziari.	N. 1 lavori complementari a quelli di rifacimento dell'impianto termico nell'edificio sede degli uffici giudiziari di Oristano.	Nuovo allaccio in MT dell'intero edificio mediante la costruzione di una cabina di trasformazione che possa erogare una potenza complessiva di 270 KW in bassa tensione (380 V), in conseguenza della manifestata impossibilità da parte dell'ENEL al	2016/2018	entro il 31.12.2016: affidamento ed esecuzione lavori 80% entro il 31.12.2017: completamento lavori	Cittadini, personale giudiziario	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			potenziamento dell'allaccio esistente di circa 140 KW in bassa tensione. Adeguamento delle dorsali dei quadri elettrici principali ai nuovi valori della potenza necessaria, revisione del quadro elettrico e delle dorsali.				
N. 2	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Palazzo di Giustizia – Sostituzione di parte degli infissi esterni	Sostituzione di parte degli infissi esterni, segnalati dal RSPP come “elementi che rappresentano un concreto ed elevato fattore di pericolo per i lavoratori ai sensi dell’art. 63, comma 1 e dell’All. IV, punto 1.3.7 e punto 1.9. del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.” in conformità alle indicazioni della Commissione manutenzione del Tribunale di Oristano.	2016/2018	entro il 31.12.2016: affidamento ed esecuzione lavori 80% entro il 31.12.2017: completamento lavori	Cittadini, personale giudiziario	Lavori Pubblici e manutenzioni	

### **Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)**

Il programma comprende la parte di lavoro operativo e amministrativo relativo all'attività di Polizia Locale di cui all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.C. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività operative e amministrative di vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

Le attività del programma suindicato vengono espletate dai nuclei di lavoro interni al Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità di seguito indicati:

##### **1) Servizi Interni – Segreteria Comando.**

Il Servizio Interni – Segreteria del Comando, è composto da n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile dei Servizi, da n. 1 Istruttore di Vigilanza e n. 1 Istruttore Amministrativo.

Il programma comprende la parte di lavoro amministrativo relativo all'attività di Polizia Locale di cui all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.C. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività amministrative di vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

Il programma di lavoro comprende in particolare:

- La gestione degli adempimenti relativi all'ufficio amministrativo del Corpo, per un corretto funzionamento di tutti gli Uffici e un erogazione degli stessi alla cittadinanza: Rilascio delle autorizzazioni e nulla osta per competizioni sportive su strada – rilascio delle autorizzazioni di circolazione dei veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, art. 10 C.d.S. - permessi per l'occupazione della sede stradale artt. 20 e 21 C.d.S., pubblicità sulle strade, art. 23 C.d.S. - istruttoria pratiche per il rilascio di "pass" disabili – pianificazione dei servizi in turni giornalieri per il personale del Settore Servizi interni e settimanali per tutto il personale del Corpo.

- La tutela della circolazione stradale in genere mediante la predisposizione di Ordinanze relative ai provvedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale nel centro urbano (in qualità di Ente proprietario delle strade) art. 5 e 7 C.d.S. e comunicazione al Servizio Lavori Pubblici;
- La gestione del protocollo mediante l'utilizzo del sistema in uso dal Comune di Oristano, garantendo il servizio a tutti gli uffici del Corpo Polizia Locale;
- La pianificazione dei servizi con cadenza settimanale in modo tale da garantire una equa distribuzione dei turni (antimeridiani, pomeridiani, notturni) per tutto il personale;
- La gestione presenze e assenze del personale mediante l'inserimento, nel programma "Iris Web" di tutte le richieste del personale di Polizia Locale relative a ferie, riposi, recuperi, permessi vari, mancate timbrature, ecc.;
- La pubblicazione, sull'Albo Pretorio on – line, di tutti gli atti prodotti dagli uffici del Corpo;
- La gestione del programma Simog AVCP per l'inserimento dati richiesti dall'ANAC inerenti le gare di appalto espletate dal Settore nonché alla richiesta del CIG necessario per tutti i contratti pubblici;

Il nucleo di lavoro collabora con il Dirigente per la predisposizione e gestione del PEG, della Relazione Previsionale e Programmatica.

## 2) Polizia Giudiziaria – Vigilanza Ambientale e Vigilanza Edilizia.

Attualmente il personale addetto ai servizi di Polizia Giudiziaria, di Vigilanza Ambientale ed Edilizia, consta di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza - Ufficiale responsabile dei Servizi e n. 4 operatori Istruttori di Vigilanza, che assolvono a compiti di:

- Tutela dell'ambiente, che si effettua sistematicamente nell'ambito del territorio comunale, anche con ausilio di tecnologie e banche dati (telecamere, fotocamere digitali, collegamenti al portale SISTER, UNIONCAMERE, GOOGLE MAPS, SARDEGNA TERRITORIO). La variegata attività spazia dal controllo delle aree periferiche urbane, sempre più degradate da abbandoni selvaggi di rifiuti, alla verifica sul corretto conferimento e differenziazione dei rifiuti da parte dell'utenza privata. Ciò in sinergia col Settore Sviluppo Territorio - Servizio Ambiente e col gestore del Servizio di Igiene Urbana, i quali quotidianamente richiedono l'intervento del personale di Polizia Locale. Analoga attenzione è rivolta ai raccoglitori/trasportatori non titolati di rifiuti, spesso identificati responsabili del degrado del territorio e repressi con la misura cautelare del sequestro dei veicoli adoperati per l'attività sommersa. Particolare impegno riguarda le aree private e pubbliche spesso trascurate dai titolari conduttori, potenzialmente pericolose, se incolte, nel periodo estivo.
- Tutela salute pubblica e privata con esclusive finalità di garanzia al sereno convivere sociale. Vengono perciò prevenuti e talvolta repressi fenomeni di inquinamento acustico e disturbo del riposo e delle occupazioni, prevalentemente causati da pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande o circoli privati che offrono, oltre al servizio principale, anche un contorno musicale. Altro fenomeno da fronteggiare è quello delle propagazioni dannose quali i fumi dei camini e gli abbruciamenti selvaggi prossimi all'abitato, per cui spesso vengono richiesti gli interventi.
- Tutela salute animale in stretta collaborazione con l'A.S.L. n. 5 di Oristano - Servizio Veterinario e con la clinica privata "Due Mari", che assicura in regime di privativa le cure agli animali feriti rinvenuti sofferenti sul territorio comunale. Costante verifica è effettuata sulla gestione del servizio di custodia cani randagi effettuato da un soggetto privato in convenzione con l'Ente, per cui un operatore di Polizia Locale è costantemente distratto anche nelle verifiche contabili amministrative, meritevoli di attenzione stante il cospicuo incrementando esborso gravante sulle casse comunali (circa € 120.000 annuali). Lo stesso operatore si occupa di incentivare le adozioni dei randagi, di "riconoscere formalmente" le colonie feline nonché di istruire la pratica di richiesta dei contributi regionali per la gestione del canile (circa € 11.000 annui).
- Vigilanza Edilizia rivolta a tutto il territorio anche periferico, ove è maggiore il fenomeno dell'abusivismo. Peculiari verifiche vengono sollecitate dal Settore Sviluppo del Territorio e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano.
- Polizia Giudiziaria che sebbene limitata a determinati reati ha raggiunto livelli di operatività sufficienti, tanto che l'Ufficiale Responsabile del Servizio opera in "regime di comando" presso la Sez. di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica, con locali e dotazioni dedicate all'interno del palazzo di Giustizia.

Vengono svolte altresì attività delegate da altri Organi di Polizia Giudiziaria e viene assicurata l'attività di indagini conseguente denunce/querele proposte dai cittadini.



- Altre attività istituzionali assolve:

Il peculiare nucleo, oltre l'attività operativa descritta, si impegna periodicamente, in ordine a ravvisate contingibili necessità o modifiche di normative, a redigere e/o modificare regolamenti vari disciplinanti gli ambiti e le materie sopramenzionati. Due giorni la settimana (sabato e domenica) parte del personale viene utilizzato nel servizio di viabilità e, qualora il Comando lo richieda, tutto il nucleo garantisce i servizi di viabilità/servizi d'ordine al Consiglio Comunale e viene regolarmente impiegato in occasione di eventi eccezionali.

### 3) Vigilanza Territoriale

Prevalentemente il personale della Vigilanza Territoriale, n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile del servizio, n. 14 Istruttori di Vigilanza effettivi esterni, più n. 4 operatori al Centro Radio Operativo, viene impiegato nella disciplina della viabilità, con compiti di repressione e prevenzione delle trasgressioni al C.d.S. e particolare riguardo al controllo delle soste.

Il servizio Territoriale rappresenta l'entità operativamente più visibile e numerosa del Settore, attraverso il servizio di viabilità, pronto intervento, infortunistica stradale e Centrale Radio Operativa.

Il nucleo di lavoro garantisce:

- Il servizio presso gli istituti scolastici, negli orari di ingresso e uscita studenti, è stata assicurata la scorta alle manifestazioni religiose, politiche, studentesche, musicali e folkloristiche, presenziando, anche in turni straordinari, a spettacoli e sagre;
- L'esecuzione, anche coatta, dei trattamenti sanitari obbligatori;
- Oltre ai normali servizi istituzionali, il personale svolge numerosi servizi mirati al miglioramento del presidio delle zone sensibili;
- Servizi di pattugliamento giornalieri, festivi compresi, anche in orario serale/notturno, in relazione alle istanze della cittadinanza, mirati al controllo del territorio, della sicurezza stradale, alla scorta di processioni e fiaccolate serali e notturne, alla disciplina del traffico in occasione di eventi eccezionali quali concerti, visite di eminenti personaggi della politica nazionale, manifestazioni quali Sartiglia e Sartigliesda estiva e festività del Rimedio;

Notevole impegno viene profuso nell'ambito di collaborazione con l'ufficio viabilità in occasione di importanti modifiche alla circolazione stradale, in quanto tali modifiche comportano l'impegno delle unità operative oltre l'impegno di coordinatori nei turni antimeridiano e pomeridiano e degli operatori del Centro Radio Operativo;

Accordi intercorsi con gli altri organi istituzionali, coordinati dall'Ufficio Territoriale del Governo, nonché l'istituzione del poliziotto e carabiniere di quartiere hanno fatto sì che venisse riprogrammato il piano operativo territoriale, assegnando in via principale al personale di Polizia Locale il rilevamento dei sinistri stradali che si verificano nel territorio comunale.

Tale attività e la sua stretta connessione con indagini di P.G. richiede una costante attenzione e aggiornamento del Personale (anche presso il CAIP di Abbasanta).

Si collabora con la Questura in occasione di sinistri con omissione di soccorso o nella ricerca di persone scomparse, arrivando anche alla stesura di documenti e verbali congiunti con doppia intestazione laddove la complessità dell'intervento ha richiesto un coordinamento congiunto tra le due istituzioni, operazione approvata dal questore e dal magistrato della procura di Oristano.

Si collabora con altri corpi di polizia ed altri enti per la realizzazione di progetti comuni, quale il controllo accurato del centro storico impegnando il personale in pattugliamenti giornalieri nelle ore pomeridiane, serali, laddove le altre forze di polizia, carabinieri e finanza intensificano i loro controlli nelle ore notturne, servizio che ha portato all'attenuarsi dei fenomeni di vandalismo e di palese maleducazione nei pressi delle chiese di interesse storico monumentale situate nel centro storico.

### 4) Servizi specializzati.

Prevalentemente il personale dei Servizi Specializzati, n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile del servizio, n. 4 Istruttori di Vigilanza effettivi, è impiegato nella nell'attività di vigilanza nei mercati, nell'istruzione di pratiche e vigilanza sul commercio ambulante e sui mercati rionali settimanali, nella vigilanza per il rispetto delle leggi, regolamenti ed ordinanze in materia polizia amministrativa, annonaria e commerciale e igienico/sanitaria nonché nella vigilanza delle strade pubbliche e private, a seguito di autorizzazioni e ordinanze emesse, relative a richieste di occupazione di suolo pubblico, al fine di garantire una procedura snella nel rilascio dei provvedimenti, un efficace controllo da parte degli operatori delle eventuali occupazioni abusive o del non rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorizzazione o dall'ordinanza in riferimento al vigente Codice della strada, per la tutela della sicurezza della circolazione stradale.

Il personale addetto al servizio istruisce i procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni temporanee e permanenti di occupazione suolo pubblico, commerciale (sagre, mercati e fiere), edilizio (impalcature etc.), passi carrabili (nuovi, revoche e dinieghi), politici e ONLUS..

Durante l'anno 2016 si prevede di effettuare controlli commerciali, mirati all'accertamento di violazioni amministrative sull'occupazione del suolo pubblico, controlli giornalieri nelle aree dei mercati comunali, e nel mercatino ambulante, al fine del rispetto dei regolamenti e delle ordinanze in riferimento al vigente Codice della Strada, controlli mirati ad identificare le occupazioni abusive effettuate con cartelli pubblicitari commerciali, senza autorizzazione e fuori dagli spazi consentiti (cassette poste, distributori biglietti parcheggi, colonne o pilastri degli edifici e paline segnaletica stradale.

#### 5) Verbali e Contenzioso.

L'ufficio "Verbali e Contenzioso" è composto da n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile dei Servizi e da n. 4 Istruttori di vigilanza effettivi.

L'Ufficio Verbali gestisce le violazioni alla normativa vigente in materia di Codice della Strada, Regolamenti Comunali, commercio, edilizia e ecologia; espleta le richieste di accesso atti (copie verbali, documentazione fotografica Autovelox – Telelaser); registra in banche dati informatiche le variazioni dei dati dei verbali e decurtazioni punti patente (anagrafici, di proprietà etc.); rinotifiche dei verbali; Gestione verbali dei trasgressori stranieri; trasmissione patenti e carta di circolazione per sospensioni in U.T.G. e U.C.O.; sportello al pubblico.

L'Ufficio Contenzioso gestisce il contenzioso (ricorsi al Prefetto e Giudice di Pace, scritti difensivi al Sindaco); istruisce e predispone le Determinazioni Dirigenziali relative ai ruoli, sgravio di cartelle esattoriali, di rimborso somme indebitamente percepite, rateazione verbali, ordinanze a verbali amministrativi del Comando e altri enti (Questura, C.C., G. di F., Capitaneria di porto, etc.); gestisce le richieste di annullamento in autotutela; rottamazione veicoli; risposte a istanze su preavvisi e verbali; gestione pubblico.

L'Ufficio Autorizzazioni gestione le pratiche relative al servizio rimozione veicoli, ed al rilascio dei "Pass" Z.T.L. di Piazza Abruzzi.

**Motivazioni delle scelte:** Il corretto svolgimento delle funzioni e compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle autorità competenti in attinenza alle attività di polizia locale, urbana e rurale nonché alle attività produttive nell'ambito del territorio del Comune di Oristano.

**Finalità da conseguire:** Il Corpo Polizia Locale, entro i limiti territoriali del Comune, provvede a vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti:

- I servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Polizia Urbana e Rurale, l'edilizia, l'igiene e la salute pubblica, l'attività ittica e venatoria e la tutela ambientale;
- La collaborazione nell'opera di soccorso e svolgimento di servizi di protezione civile in occasione di pubbliche calamità e disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;
- L'assolvimento delle funzioni di polizia amministrativa attribuite al comune dal D.P.R. 19 giugno 1979 n.348;

- Servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessario all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- Incarichi di informazione, di raccolta di notizie, di accertamento e di rilevazioni, nel quadro dei propri compiti istituzionali e su richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
- Funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- Accertamento degli illeciti amministrativi e cura del conseguente iter burocratico;
- Adempimento alle istruzioni di servizio ed alle altre incombenze proprie della Polizia Municipale;
- Segnalazione delle deficienze rilevate nei servizi pubblici o le cause di pericolo per l'incolumità pubblica;
- Collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato allo svolgimento di specifici servizi;
- Collaborazione con altri uffici comunali (predisposizione ordinanze, pareri su segnaletica stradale, realizzazione segnaletica, riparazione impianti semaforici);
- Studio e realizzazione segnaletica stradale cittadina;
- Gestione del Servizio Trasporti Pubblici Urbani;
- Miglioramento dei servizi di Polizia Municipale;
- Eliminazione/riduzione evasione o elusione fiscale al minimo fisiologico – collaborazione con l'Ufficio Tributi;
- Censimento e verifica passi carrai e verifica regolarità autorizzazioni e tributi dovuti;
- Piano strategico – consegnare lista interventi da prevedere nel piano strategico;
- Sviluppo del personale attraverso aggiornamento e formazione specifica.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'urbanistica e verde pubblico

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Organizzazione e gestione delle attività di vigilanza per la tutela della mobilità urbana e della gestione del traffico, mediante interventi mirati al controllo della circolazione stradale in generale.	N. 1	Espletamento delle attività di Vigilanza stradale - Sicurezza Stradale.	Mantenere e ove possibile implementare i controlli di Polizia stradale mediante la predisposizione e gestione di servizi (posti di controllo per il rispetto delle norme al C.d.S.) rispetto alla media dell'ultimo quadriennio.	2016/2018	Maggiore o uguale alla media degli ultimi tre anni.	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza
Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	N. 2	Espletamento delle attività di Vigilanza Territoriale in generale.	Predisposizione e gestione di servizi appiedati, con velocipedi, con veicoli a motore, compresa l'attività del Centro Radio Operativo, mirati al controllo del Territorio.	2016/2018	Servizi programmati/servizi espletati	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza

Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza, sul rispetto dell'ambiente.	N. 3	Espletamento delle attività di Vigilanza in materia ambientale.	Predisposizione e gestione di servizi in materia di vigilanza ambientale	2016/2018	Mantenimento della media del numero di servizi/controlli richiesti (esposti) o d'iniziativa e il numero di servizi erogati.	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza
--	------	---	--	-----------	---	-----------------------	-------------------

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)**

L'impegno che assicura il personale del Corpo di Polizia Locale di Oristano per il perseguimento degli obiettivi, senza incremento della dotazione organica, per il miglioramento dei servizi, per garantire il mantenimento degli standard precedenti nelle attività tradizionalmente consolidate di vigilanza in ambito di servizio stradale e territoriale, per implementare nuovi servizi, specie per il controllo e la tutela della circolazione stradale, ha posto le premesse per una prima significativa risposta alle problematiche tipiche del Corpo di Polizia Locale e dare soluzione, condivisa anche con le altre forze di Polizia, ad ulteriori tematiche in materia di Polizia Locale.

La soluzione condivisa con le altre forze di polizia si concretizza mediante lo svolgimento del lavoro all'interno di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia finalizzato ad assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio di Polizia Stradale, Territoriale, di controllo delle attività edilizie, ambientali, occupazione del suolo pubblico nonché di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità.

**Motivazione della scelte e finalità dal conseguire:** D'intesa con la Prefettura e la Questura di Oristano si persegue:

- 1) Il controllo accurato delle zone sensibili del centro storico cittadino (chiese, edifici pubblici e di interesse storico e proprietà private), con l'impiego giornaliero di una pattuglia di Agenti di Polizia Locale, coadiuvati da personale del Centro Radio Operativo e Amministrativo, coordinati da un Ufficiale, in orario pomeridiano e serale, laddove le altre forze di polizia intensificano i loro controlli nelle ore notturne, finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di vandalismo e alla lotta alla microcriminalità;
- 2) Il miglioramento della circolazione stradale, mediante l'organizzazione di servizi di prevenzione e repressione dei comportamenti che creano particolare pericolo per gli utenti della circolazione stradale. In particolare ci si pone l'obiettivo di consolidare standard di vigilanza sulla rete stradale comunale e di incrementare, implementando, diversificando procedure ed orari dei servizi rivolti a prevenire comportamenti particolarmente pericolosi di cui agli articoli 186 "guida sotto l'influenza dell'alcool", 186 bis "guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a ventuno anni" e 187 "guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti" del Codice della Strada, con l'utilizzo di idonea strumentazione ed in orari serali, notturni e festivi;
- 3) Il miglioramento della sicurezza urbana, anche in orario notturno e pre-notturno, in occasione di manifestazioni di rilevante importanza ad es. manifestazioni musicali, sportive e religiose nonché in occasione di visite di personalità istituzionali;
- 4) Una fattiva collaborazione in sinergia con il locale Ufficio Tecnico attraverso l'esecuzione di controlli congiunti, previo esame delle carte progettuali e degli atti amministrativi esistenti, nonché l'esecuzione di ispezioni di natura prettamente tecnica dirette alla salvaguardia del territorio contro il fenomeno dell'abusivismo edilizio;
- 5) La riduzione delle violazioni in materia ambientale mediante una fattiva e costante presenza sul territorio comunale. E' prevista attività di sensibilizzazione rivolta non solo agli

amministratori dei grandi condomini ma anche alle utenze domestiche e non domestiche incentivando l'utilizzo del sistema della raccolta differenziata al fine di scongiurare episodi di conferimento inidoneo di rifiuti. Inoltre è previsto il particolare controllo dei siti a rischio ambientale con l'installazione di apposito sistema di videosorveglianza mobile, che garantisticamente pubblicizzato, funga da deterrente nei confronti dei malintenzionati ad abbandonare in modo indiscriminato rifiuti di vario genere. Saranno previsti pattugliamenti in auto, anche con obbiettivi mirati, mediante utilizzo di mezzi e abiti civili, nelle zone periferiche e rurali. Verranno censiti i siti inquinati segnalandoli all'Ufficio competente per la successiva bonifica. Verrà intensificato il controllo sul trasporto di rifiuti, sui centri di stoccaggio e sulle modalità di gestione del "ciclo rifiuti".

6) L'individuazione preventiva delle aree e degli spazi pubblici destinabili all'occupazione temporanea nell'ambito dell'attività di tutela delle proprietà e delle attività pubbliche e private. Sistemica e contestuale assistenza di tutte le richieste di occupazione degli spazi pubblici finalizzata alla prevenzione degli abusi in materia. Riduzione dei tempi di monitoraggio e repressione dei fenomeni di abusivismo.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'urbanistica e verde pubblico

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	N. 1 Svolgimento del lavoro all'interno di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia, mediante la prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità	Assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio di Polizia Stradale, Territoriale, di controllo delle attività edilizie, ambientali, occupazione del suolo pubblico nonché di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità.	2016/2018	Servizi programmati o richiesti./ servizi erogati	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza – Trasporti - Viabilità

**Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma è dedicato prevalentemente, in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, allo sviluppo di un servizio educativo e sociale flessibile e rispondente alle diverse esigenze organizzative delle famiglie dei bambini della prima infanzia, dai 3 ai 6 anni, frequentanti le scuole comunali dell'infanzia e di quelle paritarie (4 scuole comunali, 5 scuole private paritarie). Nell'ambito delle attività rivolte a garantire i servizi scolastici a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia si provvede all'erogazione, ai sensi della L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006, di contributi alle scuole dell'infanzia statali e paritarie per le spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Migliorare i servizi per garantire il sostegno, in collaborazione con le scuole e le famiglie, dell'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	N. 1 Garantire i servizi essenziali per gli studenti delle scuole dell'infanzia	Programmazione e predisposizione atti per l'erogazione di contributi (L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006) alle scuole dell'infanzia statali ed equiparate per spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche proposte.	2016/2018	Percentuale contributi erogati/contributi erogabili  Obiettivi da raggiungere: 100%	Scuole dell'infanzia statali e equiparate, studenti e famiglie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia, Servizio Sociale)

**L'EDILIZIA PRESCOLASTICA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** In coerenza con la centralità riconosciuta all'istruzione e alla formazione nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità; gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano l'aspetto strutturale.

**Finalità da conseguire:** mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli edifici scolastici destinati a scuole dell'infanzia.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai Lavori Pubblici

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici	N. 1	Scuola per l'infanzia di Via Campania - Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico".	2016/2018	entro il 31.12.2016: inizio lavori e realizzazione 40% lavori di contratto  FINE LAVORI ENTRO MARZO 2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 2	Bonifica cemento amianto scuola materna via D'Annunzio, manutenzione straordinaria e sistemazione spazi esterni	2016/2018	FINE LAVORI ENTRO IL 2016	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni



	N. 3	Lavori urgenti nell'edificio della scuola per l'infanzia di via Lanusei	<p>Messa in sicurezza del muro di confine con demolizione delle parti lesionate e pericolanti e loro ricostruzione; rinforzo con nuovi pilastri in c.a., nuovo muro di sostegno in c.c.a. intonaco e tinteggiatura.</p> <p>Pulizia di tutta l'area esterna della scuola, sistemazione del verde, realizzazione di area gioco per bambini con pavimentazione di spazi esterni, formazione di un sistema per la raccolta delle acque meteoriche e predisposizione dell'impianto di illuminazione esterna.</p> <p>Realizzazione di nuove scalinate d'accesso posteriore alla scuola, Sostituzione di infissi interni ed esterni.</p>	2016/2018	<p>Lavori interrotti per mancato ristoro delle quote di finanziamento da parte della RAS.</p> <p>Completamento dei lavori subordinatamente alla disponibilità delle risorse.</p> <p>FINE LAVORI ENTRO IL FEBBRAIO 2017</p>	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni
--	------	---	---	-----------	--	--	--------------------------------

**Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

**L'EDILIZIA SCOLASTICA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma comprende gli interventi di edilizia scolastica relativamente alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** in coerenza con la centralità riconosciuta all'istruzione e alla formazione nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità; gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano l'aspetto strutturale.

**Finalità da conseguire:** mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli edifici scolastici.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici.	N. 1 FINANZIAMENTO MINISTERIALE 129.540. FASE (A) Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli interventi anche non strutturali della scuola media Piazza Manno.	FASE (A) Mantenere e migliorare le caratteristiche funzionali e strutturali dell'edificio attraverso una serie sistematica di opere volte a garantire la sua messa in sicurezza. Restauro del prospetto principale e dei profili esterni Prevenzione	2016/2018	FASE (A) entro il 31.12.2016: 30/7/2016 2016 indizione gara appalto e affidamento lavori entro il 31.12.2017:	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

		<p>delle infiltrazioni, eliminazione dei rischi causati dal distacco di elementi componenti la trabeazione, la balaustra e del rivestimento della facciata.</p> <p>Verranno mantenute/migliorate le attuali caratteristiche materiche ed estetiche, valorizzando i caratteri costruttivi originari.</p> <p>FASE (B) Ristrutturazione completa e rifacimento della copertura, compresa la sostituzione delle parti di armatura lignea e posa di un pacchetto di copertura termicamente isolato dotato di camera di ventilazione. Realizzazione delle linee salva vita comprensive dei dispositivi anticaduta.</p>		<p>30/03/2017 esecuzione e completamento lavori</p> <p>FASE (B) Entro il 30/6/2016 indizione gara Entro il 30/10/2016 inizio lavori E entro il 30/5/2017 fine lavori</p>		
N. 2	<p>Messa in sicurezza , prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli interventi anche non strutturali della scuola elementare via Bellini.</p>	<p>Interventi di natura edilizia concordati e condivisi dal Comune con il Ministero delle Infrastrutture (ente finanziatore), e con la Scuola (RSPP e Dirigente Scolastico). Ristrutturazione interna del corpo servizi e rifacimento scarichi fognari, rifacimento delle impermeabilizzazioni dei solai di copertura dei vani scala e dei locali a servizio del piano primo, manutenzione straordinaria portoni in legno del</p>	2016/2018	<p>entro il 31.12.2016: affidamento ed esecuzione lavori 50%</p> <p>entro il 30.09.2017: completamento lavori</p>	<p>Studenti e personale scolastico; Cittadini</p>	<p>Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni</p> <p>Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)</p>

			prospetto principale e sostituzione della pavimentazione in gomma della palestra piccola				
N. 3	Messa a norma palestra e realizzazione laboratorio di chimica scuola media Alagon e laboratorio informatico scuola elementare Sa Rodia Laboratorio di musica nella Scuola Media n.1 "Eleonora di Arborea".	Palestra: completo adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche; ristrutturazione degli spogliatoi e dei servizi igienici. Efficientamento termico ed energetico basato sulla produzione di acqua calda sanitaria con energia solare, sulla coibentazione di buona parte dell'involucro, sulla posa in opera di infissi con certificazione termica e di nuovi corpi illuminanti a basso consumo energetico. Laboratorio di Chimica: l'attuale laboratorio non risulta più funzionale all'attività didattica sia per quanto riguarda gli spazi sia per le attrezzature e arredi. Verrà realizzato l'ampliamento dell'attuale aula (demolizione del tramezzo di separazione del servizio igienico, rimozione degli arredi e attrezzature presenti, smantellamento degli impianti idrici ed elettrici, dei placcaggi, della pavimentazione e battiscopa, sostituzione degli infissi e delle porte. Le postazioni di lavoro	2016/2018	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori di contratto	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	

			potranno utilizzare moderni sistemi di videoproiezione e tecnologie avanzate come la telecamera multifunzione collegata ai microscopi che saranno di supporto all'attività formativa. Laboratorio di informatica: realizzazione di 24 postazioni alunni e 1-2 docenti mediante adeguamento di un'aula e fornitura degli arredi e delle attrezzature informatiche. Laboratorio di musica: riqualificazione e adeguamento di un'aula da adibire a Laboratorio di musica.				
N. 4	Ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola primaria di via Cairoli(ISCOLA).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo nell'intervento di sistemazione complessiva dell'istituto (infissi esterni, copertura, coibentazioni, contro-soffitto e spazi esterni).	2016/2018	entro il 30.10.2016: progettazione, indizione gara, affidamento lavori ed esecuzione lavori di contratto	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	
N. 5	Manutenzione straordinaria e sistemazione del cortile nella scuola primaria del Sacro Cuore in Via Amsicora (ISCOLA).	Interventi sulla pavimentazione e battiscopa interni ed esterni; rifacimento del massetto delle pendenze al fine di garantire lo smaltimento delle acque meteoriche – sostituzione alcuni infissi - ripristino di alcune lesioni delle murature interne - risanamento e ripristino prospetti - sistemazione di	2016/2018	entro il 30.10.2016: progettazione, indizione gara, affidamento lavori ed esecuzione lavori di contratto	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	

			alcune alberature nel cortile.				
--	--	--	--------------------------------	--	--	--	--

#### INFORMATIZZAZIONE E MAPPATURA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

In un'ottica di trasparenza e di massima diffusione e condivisione delle informazioni e delle richieste, in particolare di quelle relative ai servizi mensa e trasporto scolastico), si proseguirà con iniziative tese a migliorare le modalità di comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche utilizzando prevalentemente tramite sistemi informatizzati.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare la mappa del ridimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri stabiliti dalla Regione Sardegna e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, previa consultazione dei dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Si opererà, inoltre, per la messa a regime di un sistema informatizzato per il monitoraggio dei pagamenti delle rette per il servizio mensa scolastica e per l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Migliorare le modalità di comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche prevalentemente tramite sistemi informatizzati. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi erogati e all'ampliamento dell'offerta degli stessi a favore dell'utenza. Aggiornare la mappa del ridimensionamento scolastico. Migliorare l'informazione e la comunicazione con l'utenza del servizio mensa e il monitoraggio dei pagamenti delle rette.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	N. 1	Migliorare la comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche		Potenziamento utilizzo pec  Obiettivo da raggiungere: + 10% 2016 / 2018	Uffici comunali, istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), CED, URP
	N. 2	Aggiornare la mappa del dimensionamento scolastico comunale		Aggiornamento mappa: SI / NO  Obiettivo da	RAS, Istituti scolastici, Uffici comunali, istituzioni scolastiche, cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione)

			primo grado in ambito comunale.		raggiungere: SI		
	N. 3	Migliorare le attività per il monitoraggio dei pagamenti delle rette, attivando soluzioni informatizzate, innovative e sperimentale, in prospettiva di adottarle anche per la gestione di altri servizi scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire in forma sperimentale il monitoraggio dei pagamenti delle rette utilizzando un apposito software innovativo;</li> <li>- Comunicare l'attivazione del servizio all'utenza;</li> <li>- Assistere l'utenza per facilitarne l'accesso alle procedure on line.</li> </ul>	2016/2018	Attivazione del servizio informatizzato per le utenze del servizio mensa entro il 2016: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Famiglie, scuole, gestore del servizio mensa	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), CED

#### SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DIDATTICHE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito delle attività rivolte a garantire i servizi scolastici a favore degli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, si provvede all'erogazione, ai sensi della L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006, **di contributi agli istituti comprensivi e alle scuole primarie paritarie per le spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche.**

E' garantita, inoltre, la gestione della procedura per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria (DPR 348/1979).

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** dare attuazione agli indirizzi dell'amministrazione comunale in materia di scuola. Per perseguire gli obiettivi assegnati, le attività programmate vengono realizzate dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici	N. 1 Garantire i servizi essenziali per gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado	Programmazione e predisposizione atti per l'erogazione di contributi agli istituti comprensivi e alle scuole primarie paritarie per spese di gestione e per il sostegno alle iniziative	2016/2018	Percentuale contributi erogati/contributi erogabili  Obiettivi da raggiungere:	Istituzioni scolastiche, studenti e famiglie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione)

scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.			didattiche proposte (L.R. 31/1984 e L.R. 9/2006).		100%		
	N. 2	Garantire "il diritto allo studio"	Gestione della procedura per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria (DPR 348/1979).	2016/2018	Erogazione cedole librerie / fabbisogno Obiettivo da raggiungere:100%	Studenti, famiglie, scuole primarie statali e paritarie, fornitori librari e librerie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione)



**Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

**L'EDILIZIA UNIVERSITARIA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti di formazione a livello universitario. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

**Motivazione delle scelte:** In coerenza con la centralità riconosciuta all'istruzione e alla formazione nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità; gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano l'aspetto strutturale.

**Finalità da conseguire:** mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli edifici scolastici.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici.	N. 1 Ristrutturazione laboratori e locali Vico Episcopio.	Adeguamento dei locali di proprietà del Comune concessi in comodato d'uso gratuito al Consorzio UNO al fine di renderli atti ad ospitare aule e laboratori universitari.	2016/2018	entro il 30.06.2016: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili	Studenti e personale scolastico; Cittadini.	Lavori Pubblici e manutenzioni Affari Generali (Servizio appalti)

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Servizi ausiliari all'istruzione", in linea con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione comunale, è volto a garantire l'erogazione di servizi di qualità ausiliari all'istruzione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, in favore degli studenti frequentanti qualunque livello di istruzione (studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado).

In considerazione dell'importanza degli obiettivi perseguiti, le attività e i servizi erogati vengono costantemente monitorati mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nella "Carta dei servizi comunali" e attraverso la somministrazione di appositi questionari per la rilevazione della qualità percepita dall'utenza.

Tra i servizi fondamentali erogati:

- servizio mensa scolastica o ristorazione scolastica;
- servizio trasporto scolastico.

Gli uffici gestiscono le iscrizioni al servizio mensa e al servizio trasporto scolastico e forniscono assistenza all'utenza. Curano, inoltre, i rapporti con i soggetti gestori dei servizi.

A garanzia del diritto allo studio è assicurata, inoltre, l'assistenza sociale per l'integrazione scolastica e la socializzazione degli studenti portatori di handicap e degli studenti stranieri.

**Motivazione delle scelte:** Necessità di garantire continuità, efficienza e efficacia dei servizi erogati in un'ottica di miglioramento e di qualità degli stessi.

**Finalità da conseguire:** Perseguire gli indirizzi programmatici individuati dall'amministrazione comunale in materia di scuola, dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi erogati e all'ampliamento dell'offerta degli stessi a favore dell'utenza.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali / Dirigente Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a	N. 1 Garantire il diritto allo studio e alla frequenza scolastica attraverso servizi di supporto (mensa e trasporto scolastico) ed eliminare	Erogare il <b>servizio mensa</b> scolastica (ristorazione) a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, delle classi a tempo pieno delle scuole primarie e secondarie	2016/2018	Erogazione servizio mensa / richieste servizio  Obiettivo da raggiungere:	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.		ostacoli di carattere economico degli alunni appartenenti a famiglie in situazione di disagio.	di primo grado, riconoscendo le agevolazioni agli aventi diritto ai sensi del relativo regolamento comunale e delle tariffe in vigore.		100%		(Servizio prima infanzia, Servizio Sociale), Settore Sviluppo del Territorio (CED)
			Erogare il <b>servizio trasporto scolastico</b> a favore degli studenti delle frazioni e delle zone extraurbane frequentanti le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, riconoscendo le agevolazioni agli aventi diritto ai sensi del relativo regolamento comunale e delle tariffe in vigore.	2016/2018	Erogazione servizio trasporto scolastico residenti / richieste servizio residenti  Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia, Servizio Sociale), Settore Sviluppo del Territorio (CED)
		N. 2	Garantire il diritto allo studio e alla frequenza scolastica dei soggetti portatori di handicap.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare il trasporto scolastico specialistico agli studenti portatori di handicap.</li> <li>- Acquisire forniture di arredi e ausili scolastici per gli Istituti comprensivi cittadini frequentati da studenti portatori di handicap.</li> <li>- Erogare sussidi didattici integrativi per gli studenti portatori di handicap.</li> </ul>	2016/2018	Trasporto scolastico portatori di handicap attivato / richieste pervenute  Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese

**Descrizione Programma**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO PER LE FASCE SVANTAGGIATE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Per il superamento delle difficoltà e disparità sociali della popolazione studentesca delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado si provvede, inoltre, ad erogare i seguenti “contributi per il diritto allo studio”, in favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio in base alla situazione economica risultante dall'ISEE:

1) Borse di studio

- per le spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di materiali/attrezzature didattiche (art. 1 L. 62/2000 e L.R. 5/2015, art. 33, c. 26);
- per il rimborso delle spese di viaggio degli studenti pendolari che frequentano gli istituti secondari di secondo grado (L.R. 31/1984);

2) Contributi per l'acquisto libri di testo a favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio (L. 448/1998);

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 “La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone” e n. 4 “Cultura Istruzione e Formazione”.

**Finalità da conseguire:** Dare attuazione agli indirizzi dell'amministrazione comunale in materia di scuola. Per perseguire gli obiettivi assegnati, le attività programmate vengono realizzate dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze	N. 1	Garantire “il diritto allo studio”, superando le difficoltà e disparità sociali degli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado provenienti da famiglie in situazione di disagio.	2016/2018	n. domande evase / n. domande presentate  obiettivo: 100%	Studenti e famiglie in situazione di disagio economico	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)
	N. 2	famiglie in situazione di disagio.	2016/2018	n. domande evase / n.	Studenti e famiglie in situazione di disagio	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e

didattiche.			per rimborso spese viaggio degli studenti pendolari frequentanti gli istituti secondari di secondo grado (L.R. 31/1984).		domande presentate  obiettivo: 100%	economico, residenti nelle frazioni e nelle zone extraurbane	Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)
	N. 3		Istruttoria delle domande e liquidazione borse di studio a titolo di contributo per l'acquisto di libri di testo (L. 448/1998).	2016/2018	n. domande evase / n. domande presentate  obiettivo: 100%	Studenti e famiglie in situazione di disagio economico	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**RISTRUTTURAZIONE E MANTENIMENTO DEI MONUMENTI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti ecc.). Si riconduce a questo Programma l'intervento di messa in sicurezza e restauro della Torre di Mariano II e interventi di manutenzione straordinaria in tre chiese (San Saturnino in Oristano, San Michele Arcangelo in Sili, Basilica Nostra Signora del Rimedio).

Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

Motivazione delle scelte: il valore storico e architettonico della Torre di Mariano II è potenziato dalla connotazione identitaria della struttura, che, oltre a essere il simbolo dell'antica città giudicale, è riconosciuto nell'intera Sardegna quale emblema suscettibile di evocare senso di appartenenza, identificazione, coinvolgimento emotivo. In ragione del fatto che nel 2011 la struttura fu ritenuta inagibile dai Vigili del Fuoco che rilevarono la precarietà statica delle strutture lignee, è necessario un intervento di messa in sicurezza e risanamento conservativo generale che ne consenta la salvaguardia e la fruizione da parte di tutti, ma in primo luogo dei cittadini di Oristano e dei sardi. Le chiese oggetto di intervento hanno valore e interesse storico e necessitano di lavori finalizzati ad assicurare condizioni di sicurezza e accrescerne la fruibilità.

Finalità da conseguire: messa in sicurezza e conservazione generale della Torre e delle tre chiese per salvaguardarle e renderle fruibili, valorizzandole come elemento fondamentale dell'offerta culturale e turistica della città.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>

Assicurare la tutela e l'adeguata conservazione di monumenti della città e la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini. Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione.	N. 1	Messa in sicurezza e restauro della Torre di Mariano II.	Sostituzione degli impalcati lignei e delle strutture che li sopporta-no, sostituzione dei parapetti nei piani, nelle scale e nelle aperture per i camminamenti sopra le vecchie mura, rifacimento dell'abbaino in policarbonato, del coccio pesto tra la torretta e le merlature, dell'intonaco del vano della scala di accesso a chiocciola, creazione di una barriera antivolatile.	2016/2018	entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione secondo le risorse disponibili	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 2	Manutenzione straordinaria della copertura della chiesa San Saturnino e dell'ex convento	Opere di completamento dei lavori effettuati in precedenza con scarifica e rifacimento dell'intonaco e successiva tinteggiatura.	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 3	Ripristino della stabilità del campanile della Chiesa di San Michele Arcangelo in Sili	Rimozione dello strato di intonaco dal campanile e dalla muratura interna ed esterna danneggiata dalle infiltrazioni di acqua piovana; posizionamento e fissaggio di barre in acciaio interne alle murature del campanile lesionate. Riposizionamento della copertina nelle parte terminale del campanile; Ripristino dell'intonaco; Tinteggiatura facciate.	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

	N. 4	Restauro di una parte della pittura murale della volta centrale del Santuario di Nostra Signora del Rimedio	Rimozione dei depositi superficiali, Velinatura delle parti in distacco, Consolidamento in profondità con micro-iniezioni di malta idraulica, Consolidamento delle cromie, Pulitura della superficie dipinta da sporco, muffe e patine biologiche, oltre che dalle precedenti stuccature mal eseguite, Reintegrazione dell'intonaco con applicazioni di malte selezionate, Reintegrazione delle cromie con acquerelli, colori a calce e tempere naturali.	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
--	------	---	---	------	---	--------------------	---

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE, ARTISTICO E MUSEALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Nell'ottica di consentire una migliore fruizione del patrimonio di interesse storico e artistico dell'Ente, presso il Museo Antiquarium Arborense e la Pinacoteca comunale "Carlo Contini" proseguiranno gli interventi per l'adeguamento e/o il mantenimento degli standard museali minimi dei musei, pervisti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché dalla Linee guida approvate dalla Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione G.R. n. 33/21 del 8.8.2013.

L'Amministrazione comunale assicura il proseguimento dell'ordinaria gestione, tutela e valorizzazione dell'ingente patrimonio storico, artistico, museale, monumentale e archivistico di proprietà comunale.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio museale e archivistico il programma dell'amministrazione si rivolge a valorizzare e rendere fruibili ad un pubblico sempre più numeroso e diversificato l'importante patrimonio dell'Ente. In questa direzione sono rivolte le numerose attività del Museo "Antiquarium Arborense", della Pinacoteca comunale "Carlo Contini", dell'Archivio storico comunale e dell'ISTAR.

Presso il **Museo "Antiquarium Arborense"**, dove prosegue l'attività di cura, catalogazione e studio delle collezioni, completamente riaperto al pubblico dopo l'importante intervento di riqualificazione, consente di accedere, anche attraverso l'ausilio di nuovi e innovativi allestimenti multimediali, alla conoscenza della storia archeologica della città e del territorio.

Con l'apertura nel giugno 2012 della **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"** presso i locali al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni, uno dei centri culturali più importanti e vivaci della città dove ha sede anche la Biblioteca Comunale e il Centro di documentazione della Sartiglia, è stato promosso un importante intervento di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico comunale e dell'arte in genere. La Pinacoteca, che si articola in una sezione dedicata alla collezione storico-artistica di proprietà del Comune di Oristano e in un'altra dedicata allo svolgimento di mostre temporanee, rappresenta sempre di più un'importante spazio culturale al centro della città per la fruizione da parte dei cittadini e dei numerosi visitatori anche di un programma articolato di mostre di arte moderna e contemporanea oltre che di un'importante attività didattica rivolta principalmente alle scuole.

La programmazione della pinacoteca propone un ricco calendario di mostre antologiche e di arte moderna e contemporanea e, in linea con le esperienze ormai consolidate, cerca di rafforzare e implementare le collaborazioni con collezionisti pubblici e privati in un'ottica di ampliamento dell'offerta e del miglioramento della qualità.



Il Museo "Antiquarium Arborense", la Pinacoteca comunale "Carlo Contini" e l'Archivio Storico continueranno a realizzare azioni mirate in collaborazione con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di specifici progetti speciali per la promozione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale anche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'Amministrazione comunale collabora con la Regione Autonoma della Sardegna, con la Provincia di Oristano e con il Comune di Sanluri per la realizzazione, la gestione e il funzionamento del **Museo e Centro di Documentazione della Sardegna Giudiciale**, in base a quanto stabilito nell'Accordo di programma sottoscritto il 24 luglio 2014.

L'**Istituto Arborense per la ricerca e la documentazione sul giudicato e marchesato (ISTAR)** opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi storici, Associazioni culturali e singoli studiosi. L'Istar promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre e ogni altra attività culturale per contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del giudicato d'Arborea e del Marchesato di Oristano, considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.

Nel campo della ricerca il Comune collabora, inoltre, con il Centro di documentazione e studi sulla Sartiglia per sostenere attività di ricerca, analisi e studio della giostra equestre, al fine di avere una conoscenza sempre più approfondita della sua genesi e delle trasformazioni succedutesi nel tempo.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte sono utilizzate risorse finanziarie stanziare dal Comune e/o finanziamenti regionali ma, contemporaneamente continua la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari e privati (fondazioni bancarie, ecc.).

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico e ambito di azione n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Conservare e valorizzare il patrimonio e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile da parte dei cittadini e dei turisti, che potranno conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura/Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	N. 1	Migliorare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'Antiquarium Arborense.	Realizzazione del nuovo allestimento presso il Museo "Antiquarium Arborense".	2016-2018	Realizzazione nuovo allestimento entro il 31/03/2016: SI /NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, scuole, studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 2	Ampliare il patrimonio storico artistico e museale del Comune di Oristano.	Predisporre gli atti necessari e conseguenti per l'acquisizione di nuove donazioni di beni storico-	2016/2018	Acquisire nuove donazioni entro il 2016: SI/ NO	Cittadini, turisti, scuole, studiosi, università, mass media, associazioni,	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Programmazione e

		culturali e artistici da parti di soggetti pubblici e privati.		Obiettivo da raggiungere: SI	enti e organismi pubblici e privati	Servizio Patrimonio)
N. 3	Adozione Statuto / Regolamento della Pinacoteca comunale "Carlo Contini".	Predisporre gli atti per l'approvazione dello Statuto/Regolamento della Pinacoteca comunale "Carlo Contini".	2016/2018	Predisposizione Statuto/Regolamento Pinacoteca comunale: SI / NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, soggetti pubblici e privati, turisti, università, mass media	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Programmazione e Servizio Patrimonio)
N. 4	Promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio storico artistico e monumentale della città.	Organizzare Monumenti Aperti a Oristano aderendo al circuito regionale della manifestazione.	2016-2018	Aderire al circuito regionale entro il 31 marzo di ciascun anno: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, scuole, studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Programmazione)
N. 5	Salvaguardia e valorizzazione del fondo librario antico della biblioteca.	Conservazione, catalogazione e sistemazione fondo librario antico per la fruizione pubblica.	2016/2018	Attivazione finanziamenti per conservazione e catalogazione libri antichi: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Sviluppo e pianificazione strategica)

**CONSERVAZIONE, TUTELA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma è caratterizzato dall'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto) della città di Oristano, al fine di garantirne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti.

L'attività è rivolta, pertanto, anche ad individuare risorse - come per esempio i fondi dell'otto per mille dell'irpef destinati alla conservazione di beni culturali - per la realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento, ripristino e restauro del patrimonio museale e monumentale della città e di spazi di grande interesse storico artistico e architettonico. In particolare sono costantemente monitorate le opportunità di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e di soggetti privati (quali fondazioni o soggetti singoli), per l'attuazione e/o il completamento di interventi che l'Ente non sarebbe in grado di farsi totalmente carico con proprie risorse finanziarie,.

Qualora si possa contare su adeguati finanziamenti sono previsti anche lavori di risanamento degli spazi della Pinacoteca comunale "Carlo Contini", situata presso il complesso monumentale dell'Hospitalis Sancti Antoni, nonché della realizzazione di nuovi allestimenti per migliorare la qualità espositiva e la fruizione dei beni esposti.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito della propria programmazione culturale strategica, per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, ha individuato come prioritarie le iniziative dell'ART BONUS e la creazione della CITTA' MUSEO.

L'iniziativa ART BONUS di cui al DL 83/2014) che ha riconosciuto il credito d'imposta del 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura provenienti da tutti i soggetti, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica, è stata approvata dall'Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 867 del 23/02/2016 con l'intento di favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della città. Tra le tipologie di intervento previste dalla norma dell'Art-Bonus rientrano diversi interventi tra cui gli "interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici.

L'Amministrazione ha stabilito che il contributo di coloro che attraverso le erogazioni liberali si dimostreranno sensibili al problema del recupero e della salvaguardia del patrimonio storico e culturale del Comune di Oristano sarà destinato, in ordine di tempo, a interventi sui seguenti beni individuati come prioritari i seguenti progetti e sono state definite le modalità operative di attuazione:

1. Torre di Mariano II (o San Cristoforo);
2. Cimitero Munumentale;
3. Torre di Portixedda.

Al fine di informare e sensibilizzare tutti i soggetti potenzialmente interessati, saranno curate tutte le attività di informazione e comunicazione istituzionale nel rispetto di quanto previsto dal DL 83/2014 e ss.mm.ii e dalla normativa vigente. A tal proposito è prevista un'apposita campagna di comunicazione e la creazione di una pagine web dedicata all'Art-Bonus nell'ambito del sito istituzionale.

Il Settore LL.PP. e Manutenzioni è incaricato di redigere i progetti preliminari con i relativi cronoprogrammi relativi alle iniziative individuate.

La creazione della CITTA' MUSEO prevede la programmazione di interventi per la realizzazione e il sostegno di iniziative integrate a carattere culturale e turistico, in grado di diversificare l'offerta e attivare processi di destagionalizzazione turistica, anche in sinergia con altri soggetti pubblici e con eventuali soggetti privati.

Il percorso per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale artistico e documentario della città e del territorio, come indicato nella deliberazione G.C. n. 866 del 23/02/2016 prevede le seguenti fasi:

- 1^ fase: realizzazione di allestimenti che prevedano l'utilizzo di strutture mobili raffiguranti nove personaggi rappresentativi della storia e della cultura della città ma anche di immagini e fotografie raffiguranti la storia di Oristano, da posizionare lungo i percorsi cittadini e presso strutture frequentate da un pubblico ampio e diversificato, come per esempio le strutture ricettive;
- 2^ fase: implementazione del patrimonio storico culturale con l'acquisizione di beni provenienti da raccolte e collezioni pubbliche e private (es. fotografie, documenti, film e documentari, ecc.), e digitalizzazione dei beni danneggiati o deperibili;
- 3^ fase: valorizzazione, promozione e divulgazione del patrimonio culturale della città attraverso l'organizzazione di iniziative culturali integrate (convegni, seminario, rappresentazioni teatrali e musicali, eventi enogastronomici, ecc.) anche con le altre iniziative programmate da altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio.

Sono stati individuati, a tal proposito le azioni da porre in essere per la valorizzazione e la promozione di percorsi di culturali rivolti alla conservazione del patrimonio culturale e storico artistico ed alla trasmissione della conoscenza:

- la realizzazione di punti informativi e di arredi atti a migliorare il decoro urbano ed a "guidare" i visitatori lungo gli itinerari culturali compresi i luoghi della cultura;
- l'acquisizione di beni, servizi e forniture per il miglioramento dell'immagine della città e per garantire la fruizione del patrimonio culturale e i luoghi della cultura;
- la ricerca di fonti di finanziamento per l'attuazione di progetti strategici di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo del territorio;
- la creazione di nuovi prodotti culturali come ad esempio itinerari turistico-culturali che valorizzino la città e consentano di ripercorrerne la storia con i personaggi che la rappresentano;
- l'attivazione di contatti e reti di collaborazione in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale per la realizzazione di programmi e progetti strategici di sviluppo locale;
- l'adozione di tutte le misure necessarie a garantire un'adeguata comunicazione e informazione all'esterno delle iniziative in atto;

- il coinvolgimento dei principali portatori di interesse nella predisposizione e attuazione delle attività nonché nella diffusione dei risultati.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell’ambito strategico e ambito di azione n. 4 “Cultura Istruzione e Formazione”.

**Finalità da conseguire:** Conservare e valorizzare il patrimonio e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile da parte dei cittadini e dei turisti, che potranno conoscere l’importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse e Assessore alla Cultura/Sindaco

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL’OBIETTIVO
Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	N. 1	Salvaguardare e valorizzare il sistema museale di Oristano e garantirne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti.	2016/2018	Attivazione finanziamenti: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, università, mass media, organismi, associazioni, enti territoriali, regionali, nazionali e comunitari	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e pianificazione strategica, Servizio Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 2	Programmazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di valore storico-artistico	2016/2018	Adozione atti per adesione all’iniziativa: SI/NO  Obiettivo da	Cittadini, turisti, università, mass media, enti territoriali	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e pianificazione strategica, Servizio Patrimonio), Settore

		monumentale di Oristano attraverso le erogazioni liberali provenienti dall'ART BONUS.	culturale. Il contributo di coloro che attraverso le erogazioni liberali si dimostreranno sensibili al problema del recupero e della salvaguardia del patrimonio storico e culturale del Comune di Oristano sarà destinato, in ordine di tempo, a interventi sui seguenti beni individuati prioritari dall'Amministrazione comunale: 1.Torre di Mariano II (o San Cristoforo); 2. Cimitero Monumentale; 3. Torre di Portixedda. Saranno curate tutte le attività di informazione e comunicazione istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia. Il Settore LL.PP. e Manutenzioni provvederà a redigere i progetti preliminari con i relativi cronoprogrammi per le iniziative individuate.		raggiungere: SI		Lavori Pubblici e Manutenzioni, Ufficio stampa, CED
	N. 3	Promozione e valorizzazione della città di Oristano. Programmazione CITTA' MUSEO.	Creazione di una CITTA' MUSEO attraverso la realizzazione e il sostegno di interventi e iniziative integrate a carattere culturale e turistico, in grado di diversificare l'offerta e attivare processi di destagionalizzazione turistica, anche in sinergia con altri soggetti pubblici e con eventuali soggetti	2016/2018	Attivazione azioni programmate: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, università, mass media, organismi, associazioni, enti territoriali, regionali, nazionali e comunitari	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e pianificazione strategica, Servizio Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			privati. Il programma approvato dall'Amministrazione comunale prevede tre fasi e l'attuazione di diverse azioni.				
--	--	--	--	--	--	--	--

**L'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ORISTANO (Dirigente del Settore Staff dl Sindaco /Segretario Generale)**

Nel campo della valorizzazione dei beni di interesse storico e culturale rientra a pieno titolo senz'altro la valorizzazione dei beni archivistici. L'archivio storico del Comune di Oristano conserva un patrimonio documentario stimato tra i più interessanti della Sardegna, sia in relazione alla tipologia dei documenti, sia in relazione alla loro collocazione nel tempo: si rammenti che il documento più antico è una pergamena del 1479, ma il patrimonio è arricchito dalla presenza di frammenti di codici membranacei risalenti anche all'XI secolo. Questa importante ricchezza giace in attesa di essere resa fruibile e consultabile da parte non solo degli studiosi e dei cultori della materia, ma anche e in particolar modo dei semplici cittadini che spesso non hanno neppure cognizione della sua esistenza.

Proprio per raggiungere tutte le fasce d'utenza l'ufficio archivio e di deposito si impegna a revisionare, a sviluppare e aggiornare – anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie - gli strumenti di corredo a disposizione degli utenti, individuando, ove le risorse lo permettano, delle nuove opportunità (attraverso l'organizzazione di mostre, giornate di studio, momenti di riflessione, ecc.) di accesso e fruizione.

**Motivazione delle scelte:** Gli strumenti di corredo attualmente disponibili in sala studio sono datati e non conformi agli standard internazionali per la descrizione archivistica pregiudicando la facilità di accesso e comprensione dei fondi documentari conservati in archivio.

**Finalità da conseguire:** rendere disponibile e fruibile, anche on line, il patrimonio archivistico del Comune di Oristano, promuoverne la conoscenza e la divulgazione attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni e il coinvolgimento degli Istituti scolastici.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore alla Cultura/Sindaco

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Staff dl Sindaco /Segretario Generale

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzazione del patrimonio archivistico finalizzato alla conservazione promozione della conoscenza del passato della propria comunità	N.1	Revisione inventario sezione storica.	Revisione strumenti di corredo con analisi delle singole unità archivistiche.	2016-2018	N unità archivistiche individuate/n. unità archiviste rivisitate	Cittadini, istituzioni, studenti, ricercatori, studiosi	NO

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali****Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

**PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma comprende gli interventi di valorizzazione, implementazione e trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Si riconduce a questo Programma il completamento dell'intervento di ristrutturazione del padiglione del Foro Boario, destinato a centro turistico culturale /spazio museale e alla riqualificazione degli spazi urbani adiacenti. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** definire, ultimare e sviluppare un intervento ormai datato per poterne definire l'uso in termini di ottimale fruizione da parte dei cittadini, di recupero della cultura tradizionale materiale e immateriale, di riqualificazione di un'area che oltre a essere punto strategico di accesso alla città, si propone come spazio integrato per una fruizione turistico-culturale.

**Finalità da conseguire:** rivitalizzare uno spazio della città recuperandone la valenza di forte aggregazione e socializzazione che aveva in passato, restituendolo a un uso collettivo a forte connotazione identitaria in grado di determinare valore aggiunto per lo sviluppo della città e del territorio. Valorizzare gli spazi di cultura e per la cultura e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e demoantropologico.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
----------------------	---------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	----------------------------------

<p>Sostenere la riqualificazione urbana. Promuovere l'educazione, la creatività, l'arte e la cultura (pp.29-34 delle linee programmatiche di mandato). Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione.</p>	N. 1	<p>Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario.</p> <p>L'intervento fa parte integrante del piano di sviluppo che vede le città della Sardegna, e con esse la Regione, impegnate nello sforzo comune di migliorare la qualità degli spazi urbani per valorizzare le risorse locali e consentire una risposta adeguata alla crescente domanda di fruizione turistico-culturale dei luoghi.</p>	<p>Completamento dell'edificio del Foro Boario, riqualificazione dell'area circostante. Sistemazione della piazza.</p>	2016/2018	<p>entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili</p>	<p>Cittadini e studenti, studiosi, visitatori.</p>	<p>Lavori Pubblici e manutenzioni</p> <p>Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)</p>
	N. 2	<p>Lavori per l'adeguamento del Teatro Garau finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi</p>	<p>Realizzazione degli interventi previsti dallo studio progettuale in corso relativo alle criticità presenti per quanto riguarda la sicurezza antincendio ed in particolare l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, di cui il Teatro è sprovvisto. Tale studio tiene conto dei rilievi e delle indicazioni formulate dai Vigili del Fuoco. La realizzazione degli interventi consentirà l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, preordinato all'agibilità della struttura che è condizione essenziale per poter procedere all'affidamento della gestione.</p>	2016/2018	<p>entro il 30.07.2016: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili</p>	<p>Cittadini</p>	<p>Lavori Pubblici e manutenzioni</p> <p>Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)</p>



#### **ATTIVITÀ CULTURALI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" è caratterizzato da numerose iniziative finalizzate a stimolare, valorizzare e promuovere il settore culturale, nonché a fungere da motore per generare importanti ricadute sul contesto culturale e socio-economico locale, soprattutto in questo particolare momento di congiuntura economica, in cui più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante socio-culturale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico.

Il programma culturale si propone, inoltre, di favorire e privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni cittadine anche attraverso la creazione di reti di collaborazione, di sostenere le associazioni operanti sul territorio nei campi della cultura, della musica e dell'arte in genere, per rafforzare il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, in un'ottica di valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche.

Si continuerà, pertanto, ad attuare un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione e promozione delle iniziative nell'ottica di soddisfare i bisogni culturali espressi dai cittadini.

Il Servizio Cultura curerà la programmazione, il coordinamento e la promozione dell'offerta culturale della città di Oristano che auspica di diventare una città sempre più vivace e moderna da un punto di vista culturale, in grado di offrire ai suoi cittadini una ricca agenda di appuntamenti, sebbene sempre nell'ottica di coniugare l'offerta con buoni livelli di qualità, accessibilità, qualità, innovazione e trasparenza, nel rispetto della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle tradizioni locali.

Le strutture culturali comunali di servizio al territorio (Biblioteca, Mediateca, Teatro A. Garau, Sala conferenze Sancti Antoni), ma a seconda delle iniziative anche il Museo Antiquarium Arborense e la Pinacoteca comunale "Carlo Contini", continueranno ad ospitare molteplici attività culturali (espositive e convegnistiche, di pubblica lettura, di spettacolo, ecc.), con l'obiettivo di incrementare e qualificare l'offerta culturale con positive ricadute sull'economia cittadina (es. turismo culturale) e sulla qualità della vita dei cittadini oristanesi.

Relativamente alle attività culturali un ruolo importante è svolto dalla **Biblioteca comunale** che concorre ad arricchire e rendere fruibile il patrimonio librario e multimediale della città con un sistema bibliotecario articolato in una biblioteca centrale e una mediateca in via Sant'Antonio e n. 4 sedi decentrate della biblioteca nelle frazioni. Il sistema bibliotecario garantisce un'offerta unificata di servizi omogenei, al fine di favorire l'accesso e soddisfare in modo sempre più appropriato e qualificato le esigenze dei cittadini di tutto il territorio comunale. La biblioteca, la Mediateca e le sedi decentrate soddisfano le esigenze più diffuse e costituiscono un importante punto di raccordo della cultura sul territorio.

Il servizio programma e gestisce progetti speciali come "Nati per leggere" e "Amico libro", destinati alla promozione della lettura attraverso la famiglia e la scuola. La Biblioteca ha in atto collaborazioni con tutti gli Istituti comprensivi e con la maggior parte di istituti di istruzione superiore. Nonostante il venir meno dei contributi regionali, sarà assicurato il proseguimento di questi progetti, ideati e condotti dal personale della biblioteca e sarà garantito il costante aggiornamento del patrimonio documentale e la fornitura di quotidiani e periodici. Le attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.

L'istituzione della **Scuola Civica di Musica (SCM)**, nata per supplire alle lacune della scuola dell'obbligo in materia di cultura musicale, assicura un'offerta formativa che è stata continuamente incrementata nel corso degli anni, e che si rivolge ad un'utenza eterogenea sia sotto il profilo anagrafico che socio-culturale, sebbene si rivolga soprattutto ai bambini e ai giovani.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico, monumentale, a sostenere il turismo e promuovere il territorio.	N. 1 Programma di mostre temporanee della Pinacoteca comunale Carlo Contini".	L'attività consiste nella definizione e nella gestione del programma annuale e pluriennale di mostre temporanee d'arte moderna e contemporanea curate dalla Pinacoteca comunale Carlo Contini. Per la realizzazione delle mostre temporanee saranno incentivate le collaborazioni con soggetti pubblici e privati.	2016/2018	Numero mostre realizzate /mostre programmate e approvate dall'Amministrazione comunale  Obiettivo da raggiungere: 100%	Cittadini, turisti, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Cultura, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Tempo libero)
La biblioteca come bene comune	N. 1 Revisione Regolamento Biblioteca.	L'attualizzazione del Regolamento è il presupposto per un maggior coinvolgimento dei cittadini con le istituzioni e con il mondo associativo.	2016/2018	Predisposizione Regolamento Biblioteca: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, utenti, società civile, associazioni, scuole, università, altre istituzioni, mass media	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Tempo libero)
	N. 2 Costituzione gruppo "Amici della biblioteca".	Sono ormai collaudate in tutta Italia le associazioni degli "Amici della biblioteca" con funzioni di supporto e sostegno alle attività e promozione del servizio. Sulla scorta di queste esperienze positive si intende favorire la creazione di un gruppo locale di "Amici della biblioteca".	2016/2018	Creazione Associazione: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, utenti, società civile, associazioni, scuole, università, altre istituzioni, mass media	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Tempo libero)
	N. 3 Fundraising	Il fundraising sta assumendo la funzione di strumento, insieme ad altri, delle strategie di sostenibilità economica e sociale dei	2016/2018		Cittadini, utenti, società civile, associazioni, scuole, università, altre istituzioni, mass media	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Sviluppo e

			servizi. Si intende costituire, con strumenti e linee guida verificate, un progetto per la "biblioteca bene comune".				Pianificazione strategica, Servizio Tempo libero)
--	--	--	--	--	--	--	---

#### **RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI DESTINATI ALLA CULTURA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

La riorganizzazione degli spazi destinati alla cultura è oggetto di un importante obiettivo dell'amministrazione. Si partirà da un'accurata mappatura e analisi dell'attuale ripartizione degli spazi comunali per individuare una migliore e più funzionale destinazione degli stessi. In particolare saranno oggetto di analisi gli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni occupati dalla Pinacoteca comunale, dalla Biblioteca, dall'ISTAR e dalla Fondazione Sa Sartiglia onlus, nonché lo spazio comunale di via Eleonora.

La programmazione prevede, pertanto, anche un attento esame della situazione strutturale e organizzativa di ciascuno spazio- "luogo della cultura" comunali e cittadini, per creare un sistema culturale integrato, efficiente, efficace e di qualità.

Tenendo conto delle numerose sollecitazioni ricevute da soggetti pubblici e privati che hanno manifestato il proprio interesse a mettere a disposizione beni e documenti storici sul tema della Sartiglia, l'Amministrazione comunale ha previsto tra i propri obiettivi la realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Sartiglia, del Museo della Sartiglia e il rafforzamento delle attività del Centro di Documentazione, attualmente ospitato presso l'Hospitalis Sancti Antoni. Il programma prevede di destinare a Museo della Sartiglia l'edificio di proprietà comunale dell'ex Foro Boario, che necessita del completamento dell'intervento di ristrutturazione.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore alla Cultura /Sindaco

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Riorganizzazione della destinazione degli spazi comunali destinati alla cultura	N. 1 Riorganizzazione funzionale degli spazi comunali destinati alla cultura.	L'attività sarà rivolta all'analisi dell'attuale ripartizione degli spazi comunali destinati alla cultura. In particolare saranno oggetto di analisi gli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni occupati dalla Pinacoteca comunale, dalla Biblioteca,	2016-2018	Realizzazione analisi della ripartizione degli spazi: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Biblioteca e Mediateca)

			dall'ISTAR e dalla Fondazione Sa Sartiglia onlus, nonché lo spazio comunale di via Eleonora.				
N. 2	Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali.	Supporto alle iniziative degli enti e delle associazioni operanti sul territorio nel campo culturale.	2016-2018	Iniziative patrocinate / richieste pervenute  Obiettivo da raggiungere: 60%	Cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali	
N. 3	Realizzazione Museo della Sartiglia	L'attività prevede l'individuazione di finanziamenti per la realizzazione del Museo della Sartiglia presso l'ex Foro Boario dove sono necessari ulteriori lavori di ristrutturazione.	2016-2018	Individuazione finanziamenti: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti, associazioni,	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Cultura, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Fondazione Sa Sartiglia onlus), Settore LL.PP. e manutenzioni	

#### **MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma per il miglioramento della gestione del patrimonio culturale passa attraverso l'individuazione di soluzioni gestionali che consentano di raggiungere standard ottimali, in termini di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati. In particolare saranno oggetto di valutazione e di intervento le forme di gestione del Museo Antiquarium Arborense, della Pinacoteca C. Contini, del Teatro Antonio Garau, della Sala conferenze all'Hospitalis Sancti Antoni e, in previsione, della torre costiera di Torregrande. Sulla base degli indirizzi regionali e dell'Amministrazione, saranno predisposti gli atti per l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la gestione degli spazi.

Modificando quanto stabilito nella Deliberazione G.C. n. 35 del 31/03/2015, nella quale si approvava il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* e si indicava l'opportunità di prevedere la messa in liquidazione della Scuola Civica di Musica e dell'Istituto Storico Arborense, l'amministrazione ha successivamente deciso di mantenere la propria partecipazione nelle due Istituzioni comunali. Verranno tuttavia prese in esame le opportune modalità per razionalizzare le spese di gestione e ottenere un risparmio sulle spese a carico dell'Ente.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012. In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento della gestione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura.	N. 1	Individuazione di soluzioni gestionali che consentano di raggiungere standard ottimali, in termini di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati.	2016-2018	Contenimento dei costi complessivi di gestione: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio cultura)
	N. 2	Razionalizzazione costi delle Istituzioni Comunali	2016-2018	Contenimento dei costi complessivi di gestione: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio cultura)

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programma: 1 Sport e tempo libero****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

**L'EDILIZIA SPORTIVA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma comprende gli interventi connessi all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani. Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, quali condizioni per lo sviluppo delle politiche di implementazione della pratica sportiva. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** coerenza con le linee programmatiche di mandato volte a rafforzare il concetto di cultura dello sport quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport e rendendo effettivo il diritto allo sport per tutti.

**Finalità da conseguire:** creare le condizioni logistico-strutturali per promuovere la cultura dello sport e garantire e incrementare l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore allo Sport / Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Sostenere la riqualificazione urbana (p.26 linee programmatiche di mandato).	N. 1 Ristrutturazione piscina comunale.	L'intervento, conseguente a un appalto di concessione, consiste nella redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione di lavori e nella	2016/2018	entro il 30 maggio 2016 inizio lavori  entro il 31/01/2017 fine	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Favorire la pratica sportiva per tutti quale importantissimo strumento di promozione sociale.			gestione della struttura per 29 anni, sfruttando la partecipazione economica del privato il quale si rivale della somma spesa mediante i proventi della gestione dell'impianto. Gli interventi strutturali comprendo-no demolizioni e rimozioni, ripristino delle pavimentazioni e risanamento delle murature perimetrali, sostituzione e adeguamento degli impianti tecnologici.		lavori		
	N. 2	Progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori del nuovo Palazzetto dello Sport.	Realizzazione di un complesso per esigenze sportive e per grandi eventi di spettacolo con previsione di 3 mila posti a sedere. L'ipotesi progettuale prevede una struttura in tre corpi: una destinata ai campi da gioco e al pubblico e gli altri due destinati alle funzioni accessorie.	2016/2018	entro il 30.04.2016 inizio lavori  entro il 31.12.2017: ultimazione lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 3	Manutenzione straordinaria copertura palestra Tharros e sistemazione campo di basket all'aperto nell'area sportiva Sa Rodia.	Eliminare le infiltrazioni di acque meteoriche nella palestra del campo Tharros assicurandone la regolare fruibilità alle scuole e alle società sportive, in particolare alla squadra di pallavolo locale che milita nel campionato nazionale. Rendere fruibile come campo di basket uno spazio aperto nell'area sportiva di Sa Rodia.	2016/2018	Palestra Tharros fine lavori entro 30.09.2016  entro il 31.12.2016 eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

N. 4	PIA OR 03 Campidano – Lavori di riqualificazione impianti sportivi.	Interventi sulle maggiori criticità presenti nelle singole strutture al fine di riqualificare undici impianti sportivi della città e delle frazioni.	2016/2018	entro 30/5/2016 inizio lavori negli altri 10 impianti sportivi ed esecuzione lavori di contratto 60%  al 31.12.2017: completamento lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
N. 5	Messa a norma e riqualificazione impianto sportivo Tharros.	Realizzazione di nuova recinzione e sistemazione, adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione del campo di calcio a 11 per dotare lo stesso dei requisiti finalizzati all'agibilità della struttura.	2016/2018	entro il 31.12.2016: esecuzione dei lavori di contratto  entro il 31.12.2017: eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
N. 6	Lavori di messa a norma, completamento ed ampliamento impianti sportivi complesso Sa Rodia.	Interventi vari (demolizione totale dell'edificio ex spogliatoio, realizzazione di un fabbricato da destinare ad uffici e a sala riunioni, costruzione di nuova condotta fognaria e sistemazione di aree verdi con l'inserimento di arredo urbano) per migliorare la fruibilità del complesso di impianti sportivi in termini di funzionalità, conformità alle norme igieniche e decoro urbano.	2016/2018	entro il 31.12.2016: esecuzione dei lavori di contratto  entro il 31.12.2017: eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
N. 7	Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport di Viale Repubblica - Sa Rodia.	Rimozione e bonifica delle lastre di copertura in cemento-amianto, ricostruzione del manto di copertura con pannelli metallici coibentati, sostituzione dei canali di	2016/2018	entro il 30/10/2016: Progettazione esecutiva e inizio lavori  entro il		



			gronda e dei discendenti pluviali; alcune tinteggiature interne ed esterne e posa di una pavimentazione a parquet per il campo di gioco.		30/03/2017: completamento lavori secondo le risorse assegnate		
--	--	--	--	--	--	--	--

#### **LA PROMOZIONE DELLO SPORT (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Sport e tempo libero" è caratterizzato dalle attività volte alla promozione e allo sviluppo dello sport, alla valorizzazione, alla promozione e al sostegno delle associazioni sportive al fine della diffusione della pratica sportiva in città, all'affidamento in gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

L'amministrazione considera lo sport un importantissimo strumento di integrazione sociale ed a tal proposito intende continuare a sostenere e promuovere iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Il Comune sosterrà e si farà promotore di iniziative di avvicinamento allo sport rivolti ai bambini, agli anziani e ai disabili.

Verrà sostenuta la pratica sportiva presso le scuole primarie e secondarie di primo grado anche in orari extra scolastici, nonché verranno supportate le famiglie di bambini disabili per garantire loro accesso alla pratica sportiva.

In questa direzione saranno sostenute le attività in collegamento con il mondo della scuola, in collaborazione con il CONI e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ma continuerà ad essere favorita anche la creazione di "reti" con altre istituzioni pubbliche e private volta alla realizzazione di grandi eventi sportivi in grado di creare importanti ricadute sul tessuto socio-economico locale.

Relativamente agli spazi comunali destinati allo sport, impianti sportivi e palestre, sono state rilevate numerose carenze relativamente all'adeguatezza degli impianti (es. piscina), ma anche alla tipologia rispetto ai bisogni espressi dal territorio, come per esempio un campo per la pratica del rugby, uno spazio per skateboard.

Si ritiene necessario, pertanto, avviare un attento censimento delle strutture esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia, al fine di rilevare le situazioni di inadeguatezza, e/o carenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo.

In tale contesto il Settore Amministrativo e Servizi alla Persona sarà di supporto al Settore Lavori pubblici e manutenzioni per definire un programma di lavori di adeguamento degli impianti, di recupero di spazi destinati allo sport e inutilizzati, ecc. A tal proposito sono previste diverse attività finalizzate alla predisposizione di un "piano d'utilizzo degli impianti sportivi comunali" basato su criteri di trasparenza, equità, efficienza, efficacia, economicità e qualità.

L'amministrazione, inoltre, intende perseguire anche i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta di servizi pubblici nel settore dello sport;
- svolgere attività di promozione e sviluppo delle attività sportive e ricreative nella città;
- favorire e garantire l'accesso allo sport delle fasce più deboli e disagiate;
- programmare e concertare con le società sportive che operano sul territorio una efficace e efficiente politica di offerta sportiva;
- sostenere tutti gli sport, anche quelli meno praticati, destinando e riconoscendo ad essi spazi ad hoc;
- revisionare periodicamente adeguamento e razionalizzazione delle tariffe a carico degli utenti;
- incentivare forme di collaborazione con il CONI e con l'ufficio territoriale dello sport del Ministero Pubblica Istruzione nell'organizzazione di eventi sportivi.

In tale direzione il programma prevede la realizzazione di numerose attività, in collaborazione con tutti i settori dell'Ente, tra cui:

- concedere interventi finanziari a supporto di manifestazioni sportive;
- partecipare all'organizzazione di grandi eventi sportivi;
- rilasciare le autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni sportive negli impianti sportivi comunali;
- curare i rapporti con enti e associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali;
- monitorare le tariffe d'uso degli impianti sportivi;
- definire i disciplinari di affidamento temporaneo degli impianti;
- verificare periodicamente lo stato degli impianti comunali gestiti all'esterno.

Per quanto attiene agli impianti e alle strutture sportive comunali assegnati in gestione pluriennale e/o annuale:

- si procederà ad aggiornare gradualmente le concessioni in uso;
- sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati alla sicurezza, all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- saranno rivisti i criteri di assegnazione degli impianti e di parte di essi, individuando criteri più rispondenti alla realtà locale in merito all'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, ed applicando idonee tariffe d'uso.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Agevolare la pratica sportiva e le attività all'aperto, non solo per diletto ma per la scelta razionale di uno stile di vita più sano ed ecologico.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore allo sport, attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Garantire la pratica sportiva presso gli impianti sportivi affinché rappresentino punti di riferimento non solo per praticare lo sport ma anche di socializzazione	N.1	Censimento delle strutture sportive per il supporto alla programmazione di interventi di recupero e adeguamento degli impianti	Censimento delle strutture sportive cittadine e nelle frazioni e predisposizione di un "piano di utilizzo degli impianti" per supportare il Settore LL.PP. e programmazione degli interventi	2016-2018	Realizzazione censimento: SI / NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, associazioni sportive,	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Sport), Settore LL.PP. e manutenzioni
	N. 2	Migliorare la gestione degli impianti sportivi	Individuare e definire nuove forme di gestione degli spazi e degli impianti sportive comprese le palestre	2016-2018	Rapporto tra n. strutture sportive gestite nel 2016-2018 rispetto a	Cittadini, società sportive	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Sport)

			scolastiche per attività extrascolastiche		quelle gestite nel 2013-2015 Obiettivo da raggiungere:+10%		
Programmare, organizzare e gestire attività per migliorare l'offerta di iniziative di sport e del tempo libero	N.1	Realizzare e promuovere progetti e attività di promozione delle attività sportive e del tempo libero in collaborazione con le scuole e con le associazioni sportive del territorio	Saranno realizzati e sostenuti programmi di avvicinamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive presenti nel territorio e con gli enti territoriali preposti	2016-2018	Numero di società sportive coinvolte e/o sostenute  Obiettivo da raggiungere: 40% di quelle iscritti all'Albo comunale	Cittadini, associazioni sportive	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Sport), Settore Vigilanza e Settore LL.PP. e manutenzioni

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### **MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Gli interventi inseriti nel Programma come obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, in quanto condizioni per lo sviluppo delle politiche a favore dei giovani. In particolare a questo Programma si riferiscono gli interventi di completamento delle strutture individuate quali luoghi di ritrovo e aggregazione per iniziative specificamente gestite e/o rivolte a ragazzi e giovani. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare nei confronti dei giovani con la finalità di condividerne e superarne il disagio e di stimolare lo sviluppo del senso di identità personale e sociale.

**Finalità da conseguire:** assicurare la disponibilità di spazi adeguati per attività rivolte ai giovani ed improntate all'educazione culturale, all'aggregazione, alla formazione, allo svago.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore allo sport, attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
----------------------	---------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	----------------------------------

Favorire l'aggregazione e l'accoglienza per i giovani	N. 1	Casa dello Studente / Spazio Giovani	L'intervento prevede opere finalizzate all'ultimazione e completamento di alcune parti del vecchio corpo di fabbrica denominato "Sala Mensa della Casa dello Studente", di alcuni locali interni e dei relativi spazi esterni ubicati nella struttura adiacente denominata "Spazio Giovani" con lo scopo di migliorare la costruzione nel suo complesso e ottenerne una funzionalità ottimale. In particolare verrà completato il corpo di fabbrica destinato a servizi igienici e all'occorrenza a deposito.	2016/2018	entro il 30.10.2016: progettazione definitiva/ esecutiva e appalto secondo le risorse assegnate  entro il 31.12.2017: esecuzione e ultimazione secondo le risorse disponibili	Giovani	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
---	------	--------------------------------------	---	-----------	---	---------	--

#### **LO SPAZIO GIOVANI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Giovani" è caratterizzato dalle attività che vengono garantite presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Oristano denominato "Spazio Giovani", inaugurato nel maggio 2013. Il servizio opera per favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani, nonché a sostenere le iniziative culturali e creative che costituiscono un aspetto importante dell'inserimento dei giovani nella vita sociale della comunità.

Il programma dell'amministrazione è rivolto a portare avanti, potenziandole e migliorandole, le seguenti attività:

- gestire e garantire la continuità di apertura dello Spazio Giovani, assicurandone il mantenimento delle finalità istituzionali e contenendo i costi di gestione a carico del bilancio comunale;
- favorire interventi per i giovani, anche con finalità di prevenzione del disagio giovanile e delle devianze;
- promuovere iniziative dirette a incentivare l'incontro tra "domanda" e "offerta" su temi di interesse del mondo giovanile;
- promuovere iniziative volte a far realizzare ai giovani attività artistiche, culturali e produttive (eventi musicali, arti di strada, concorso di idee, ecc.);
- potenziare l'attività di informazione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e incrementare il sostegno alle produzioni giovani nel campo della cultura e della creatività;
- favorire l'inserimento dei giovani nella vita cittadina;
- supportare la Consulta Giovanile nella definizione e realizzazione delle attività programmate;
- sostenere l'associazionismo giovanile impegnato nella società civile e nella politica;
- offrire attività in campo musica, teatrale, artistico, culturale, sportivo, ecc.;
- supportare le forme di aggregazione e di espressività dei giovani negli ambiti di loro maggiore interesse;
- affidare a terzi in appalto la gestione della struttura e delle attività.

**Motivazione delle scelte:** la motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore allo sport, attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Sostenere lo sviluppo di programmi di aggregazione giovanile, sviluppare nuovi servizi e realizzare attività rivolte agli adolescenti e ai giovani	N. 1	Sviluppare attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze presso lo Spazio Giovani	2016-2018	% utenti soddisfatti dei servizi / utenti non soddisfatti - in base ai dati rilevati dai questionari compilati:  Obiettivo da raggiungere: 70% soddisfatti	Adolescenti e giovani dagli 11 ai 35 anni	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Politiche Giovanili)
	N. 2	Esternalizzazione della gestione dello Spazio Giovani attraverso gara ad evidenza pubblica	2016-2018	Espletamento procedure gara per affidamento gestione: SI / NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Adolescenti e giovani dagli 11 ai 35 anni	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Politiche Giovanili)

## Missione: 7 Turismo

### Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

#### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende gli interventi e le spese per le politiche di promozione e sviluppo del turismo sul territorio. Gli interventi inseriti nel Programma come obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, in quanto condizioni per lo sviluppo di attività e iniziative a carattere turistico-produttivo. In particolare a questo Programma si riferiscono gli interventi tesi al miglioramento delle infrastrutture esistenti come occasione di riqualificazione e sviluppo e alla promozione di forme di turismo sostenibile. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** il turismo è riconosciuto, nelle linee programmatiche di mandato, come impegno strategico che l'amministrazione pone al primo posto per quanto riguarda lo sviluppo economico. Il porticciolo di Torregrande è, al momento, l'infrastruttura turistica più importante di cui dispone la città. Il turismo sostenibile è una delle linee di riferimento del progetto di riqualificazione del compendio immobiliare ex vivaio, che prevede attività integrate finalizzate ad una offerta turistica orientata a temi agro-ecologici ed ambientali.

**Finalità da conseguire:** sostenere e rafforzare il ruolo di Oristano città turistica intervenendo sul piano logistico strutturale per indurre processi partecipati di sviluppo locale che si fondino su un'offerta integrata in grado di attrarre diverse tipologie di utenza in funzione delle varie opportunità fornite dal contesto ambientale, culturale, storico e paesaggistico.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
-----------------------	----------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	-----------------------------------

<p>Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato) Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti</p>	<p>N. 1</p>	<p>Ampliamento del porto turistico e porto pescatori di Torregrande</p>	<p>Interventi straordinari di dragaggio dell'area portuale, riqualificazione dei piazzali, recupero del molo di sopraflutto per attracchi. Revisione generale degli impianti a servizio della struttura.</p>	<p>2016/2018</p>	<p>Rigoroso rispetto della tempistica secondo quanto stabilito dalla convenzione firmata con la RAS</p> <p>entro il 31.12.2016: definizione risultati dei prelievi finalizzati alla caratterizzazione e presentazione alla RAS del progetto preliminare</p> <p>entro il 31.12.2017: indizione gara, affidamento lavori e inizio lavori entro il 31.12.2018: esecuzione dei lavori</p>	<p>Cittadini, turisti, operatori economici del turismo, del settore nautico e della pesca Fruitori ed operatori del settore turismo, con specifico riferimento a quello ambientale, scuole, cittadini</p>	<p>Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni</p> <p>Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)</p>
---	-------------	---	--	------------------	---	---	---

#### **TURISMO E SVILUPPO SOSTENIBILE (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il Programma prevede il coordinamento di una serie di azioni e progetti finalizzati alla valorizzazione delle risorse del territorio, attraverso l'attuazione di interventi che ampliano l'accoglienza, ma soprattutto tendono a realizzare e implementare le attività di servizi e le infrastrutture a supporto del visitatore, nell'ottica della sostenibilità. Il programma si svolgerà in concorso ed in stretta collaborazione con i comuni limitrofi, cercando di sfruttare le risorse finanziarie messe a disposizione dal POR 2014/2020.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione ha posto il turismo al primo posto del programma di mandato, quale ambito ove operare le politiche di sviluppo sociale ed economico del territorio, anche in continuità con le Linee Guida del PUC, ispirate dal compianto Prof. Bernardo Sechi. E Torregrande, la borgata marina, unico affaccio della Città al mare, rappresenta certamente la punta di diamante di un territorio che vuole crescere nel rispetto dei valori dell'ambiente e del paesaggio.



**Finalità da conseguire:** Si ritiene che l'investimento complessivo nel settore turistico possa portare ad un beneficio diffuso e radicato nel territorio, basando le politiche di sviluppo sulla crescita delle risorse culturali, ambientali, paesaggistiche, storiche. L'AC punta quindi a creare un sistema infrastrutturale e di servizi che possa garantire un reale e stabile sviluppo sociale ed economico alla nostra collettività.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'Urbanistica, Assessore all'Ambiente e LLPP, Assessore al Turismo

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato). Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti. Attivazione di azioni positive per lo sviluppo locale nel campo del turismo sostenibile finalizzate alla valorizzazione e corretta fruizione dei beni ambientali.	N. 1 Realizzazione della riqualificazione del lungomare di Torregrande e, più in generale, potenziamento del sistema turistico locale a partire dalla borgata	Definizione e sviluppo di una strategia di supporto allo sviluppo turistico di Torregrande e della Città, con particolare riferimento agli sviluppi alla ricerca del finanziamento per il progetto di riqualificazione del lungomare di Torregrande, per circa 10 mil€, e l'attuazione del programma integrato di riqualificazione e sviluppo turistico-sportivo dell'area ex Sipsa.	2016/2018	Incontro pubblico presentazione progetto preliminare del lungomare: entro il 31/05  Completamento lavori progetto LITUS: entro il 15/07/2016  Presentazione progetto IVI al SAVI per VIA: entro il 30/06/2016	Cittadini, turisti, associazioni di categoria, operatori economici del turismo e del settore nautico, con specifico riferimento al turismo ambientale.	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

#### **LO SVILUPPO DEL TURISMO INTEGRATO (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo" è caratterizzato dalle attività di valorizzazione del patrimonio artistico, artigianale e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle risorse e dei punti di forza dell'offerta.

In questa direzione il programma prevede la realizzazione di un'analisi per individuare le debolezze in materia di sviluppo turistico del territorio e le sue opportunità di sviluppo.

A tal proposito saranno implementate le collaborazioni per la definizione di programmi di sviluppo turistico integrato e per l'organizzazione di diverse iniziative interagendo "in rete" con soggetti istituzionali (Provincia, Regione, Camera di commercio, Fondazione Sa Sartiglia, ecc.), con i consorzi e le associazioni turistiche, con le Associazioni di categoria, con gli operatori socio-economici.

A tal fine, si attuerà un coordinamento tra i diversi attori interessati a ridefinire un'identità complessiva e un'immagine forte della città.

Saranno implementate le collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed

enogastronomici di qualità.

Si continuerà a collaborare, anche in un'ottica mirata alla valorizzazione turistica dei luoghi della cultura con i soggetti gestori dei servizi culturali, con la biblioteca, e con gli uffici informativi turistici della provincia e della regione.

Saranno sostenute le iniziative di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città della ceramica e con eventuali nuove città ma si orienterà anche a valorizzare del turismo culturale e del turismo sportivo. A tal fine si farà ampio utilizzo degli innovativi sistemi di comunicazione (internet, social network, ecc.) e dei servizi di promozione turistica gestiti dal Servizio provinciale del turismo e dall'Associazione turistica Pro loco.

Continueranno, inoltre, ad essere garantite le attività già in essere e in particolare:

- gestione e organizzazione della manifestazione "Il tornio di via Figoli" finanziata dalla RAS ai sensi della L.R. 7/1955;
- interventi a supporto di manifestazioni turistiche, ricreative e di spettacolo;
- servizio di informazione per gli operatori turistici e di spettacolo;
- organizzazione grandi eventi anche in collaborazione con altri attori istituzionali pubblici e privati operanti nel territorio;
- rilascio delle autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni turistiche, ricreative e/o di spettacolo in spazi comunali;
- predisposizione di progetti per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo;
- collaborazione per la definizione di interventi intersettoriali dell'amministrazione per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo.

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

**Finalità da conseguire:** Promozione turistica del territorio anche attraverso la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle tradizioni ma anche in chiave turistico-sportivo.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore allo sport, attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio monumentale e artistico della città e incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica	N.1 Rivitalizzare la ceramica artistica e artigianale italiana come strumento di promozione e valorizzazione del territorio in una valenza turistica	Saranno attivate collaborazioni con le città italiane della ceramica per promuovere la ceramica artistica dei figoli a livello nazionale e internazionale. Sarà favorito, quindi il confronto tra antiche tradizioni e nuova sensibilità creativa anche attraverso la creazione di momenti di	2016-2018	Organizzazione eventi con coinvolgimento dei comuni della ceramica a livello nazionale: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, enti pubblici e privati, operatori socio-economici	Tutti i settori dell'ente

			intrattenimento per il tempo libero e la definizione di programmi intersettoriali e di lungo periodo.				
	N.2	Sostenere l'organizzazione della Sartiglia	Attivare tutte le procedure atte a garantire la realizzazione della manifestazione.	2016-2018	SI / NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, enti pubblici e privati, operatori socio-economici	Tutti i settori dell'ente
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore allo sport, attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO	
Valorizzazione a fini turistici della borgata di Torregrande	N.1	Concessione in valorizzazione dell'area Ex campeggio comunale Via Stella Maris	Al fine di imprimere alla borgata marina di Torregrande una più ampia connotazione turistica si procederà con la più ampia valorizzazione dei beni di proprietà dell'amministrazione sfruttando appieno le potenzialità ricettive degli stessi. In particolare l'ex campeggio di Torregrande dovrà essere destinato, oltre che ad area attrezzata per sosta camper, anche al potenziamento dei servizi turistici di ospitalità. In particolare in tale area potrà essere ripristinata l'attività di campeggio da non intendersi quale nuova attività.	2016/2017	Operatori economici del turismo, turisti.	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali Sviluppo del Territorio, Settore LLPP,	

## Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### RIQUALIFICAZIONE URBANA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Al programma fanno riferimento gli interventi di riqualificazione urbana nell'ambito delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio. Tra questi anche la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, spazi a fruizione collettiva .....). Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il **Servizio Opere pubbliche e infrastrutture**, l'**Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità** e l'**Ufficio illuminazione pubblica e automezzi**

**Motivazione delle scelte:** coerenza con le linee programmatiche di mandato che prevedono la riqualificazione urbana e la qualità di vita dei cittadini in stretta interconnessione; migliorare qualitativamente gli spazi pubblici esistenti nella città e nelle frazioni per assicurarne la completa fruibilità, il decoro, la valorizzazione e lo sviluppo. In particolare la comunità di Silì ha espresso ripetutamente l'esigenza di poter disporre di uno spazio di incontro e di relazione suscettibile di offrire opportunità di socializzazione e di rafforzamento del senso di appartenenza, di cui finora non ha potuto disporre. Gli interventi che verranno effettuati nell'area di Torregrande in prosecuzione dei lavori avviati e successivamente sospesi per un contenzioso con l'impresa esecutrice consentiranno di portare a termine la riqualificazione del sito rendendolo fruibile a un uso polivalente.

**Finalità da conseguire:** Assicurare la completa fruibilità e il decoro degli spazi pubblici mediante interventi di manutenzione e riqualificazione. Fornire una risposta, riconoscendo l'importanza e la fondatezza delle esigenze rappresentate, alle richieste della comunità di Silì in coerenza con le linee programmatiche di mandato sulla riqualificazione urbana della città e delle frazioni e sul miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Valorizzare i beni e le aree di proprietà dell'ente rafforzandone le potenzialità sociali, di aggregazione e di sviluppo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
----------------------	---------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	----------------------------------

Rendere vivibile la città e i paesi. Riqualificare gli spazi pubblici quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. Migliorare la qualità di vita dei cittadini (pp.20-22 linee programmatiche di mandato).	N. 1	Riqualificazione urbana e realizzazione piazza a Sili	Realizzazione di uno spazio comunitario e di interazione sociale (primo e unico) nel paese di Sili la cui fruizione possa rafforzare il senso di identità e appartenenza e le relazioni dei cittadini residenti.	2016/2018	al 31.12.2016: esecuzione lavori 70% entro il 30/03/2016: completamento lavori	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 2	Valorizzazione urbana e sistemazione verde pubblico: - Realizzazione rampa disabili Chiesa San Francesco - Sistemazione Piazza Suor Beretta Molla - Sistemazione Piazza Santa Maria Bambina Rimedio - Riqualificazione area esterna ex scuola Nuraxinieddu - Sistemazione aiuole via Tirso - Completamento arredi prolungamento Viale Repubblica - Riqualificazione giardini Via Messina/Via Venezia - Riqualificazione aree cimiteriali ecc.	Interventi di manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici della città e frazioni I fine di realizzare o recuperare le caratteristiche di decoro, funzionalità e accessibilità a beneficio della particolare utenza e della collettività in genere (camminamenti, barriere, pavimentazioni, arredo urbano, verde ecc).	2016/2018	entro il 31.12.2016.  completamento lavori rampa San Francesco fine lavori entro 10/09/2016  dotazione verde aiuole Via Tirso entro il 30/6/2016  completamento arredi prolungamento Viale Repubblica entro il 30/7/2016  arredi giardini Via Messina entro il 25/5/2016	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 3	Realizzazione di un area grandi eventi - Torregrande	Realizzazione di un'area concerti e dei servizi per il pubblico. Sistemazione della aree a verde limitrofe e dei percorsi	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

**AGGIORNAMENTO DEL PUC (Settore Sviluppo del Territorio)**

L'Amministrazione intende dare compiuta attuazione alle scelte di pianificazione generale proposte nel Piano Urbanistico Comunale, con particolare riferimento alle politiche di riqualificazione del Centro Storico ed alla attuazione delle zone C2ru. Nel contempo occorre procedere alla definizione dell'adeguamento al PAI ed al recente Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, nonché alla redazione del Piano di Zonizzazione Acustica, in modo da acquisire una compiuta verifica di coerenza dello strumento urbanistico. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione procedere alla verifica dello stato di attuazione del PUC ed al monitoraggio richiesto dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

**Motivazione delle scelte:** La revisione e la verifica dello stato di attuazione del principale strumento di pianificazione comunale è un obbligo di legge, per quanto riguarda il processo di Valutazione Ambientale Strategica, ma è comunque una assoluta necessità in modo da cercare di allineare i bisogni della collettività alle scelte di pianificazione.

**Finalità da conseguire:** dare completa attuazione al processo di pianificazione generale previsto dal PUC per la riqualificazione delle aree di frangia del territorio comunale, classificate come zone C2ru, in modo da connetterle funzionalmente all'ambito urbano.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'urbanistica e verde pubblico

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Revisione della pianificazione urbanistica, anche sulla base delle risultanze del monitoraggio della VAS, nell'ottica della sostenibilità e della riqualificazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive.	N. 1	Revisione generale e aggiornamento del PUC, con contestuale verifica delle risultanze delle attività di monitoraggio della VAS.	2016/2017	Presentazione proposta di adozione adeguamento PAI PSFF: entro il 15/03/2016  Presentazione proposta di revisione generale del PUC: entro il 30/11/2016  Presentazione monitoraggio VAS: entro il 30/11/2016  Presentazione Piano Zonizzazione Acustica: entro il	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio;  Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione)

			verranno presentati ai competenti organi regionali, in adeguamento al PAI-PSFF, e della redazione del Piano di Zonizzazione Acustica.		30/11/2016		
N. 2	Attuazione della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano, anche attraverso le risorse della LR n. 29/98.	L'obiettivo si articola in una serie di azioni volte a dare concretezza alla pianificazione attuativa contenuta nel nuovo PPCS, con particolare riferimento alla adozione definitiva, all'acquisizione del parere paesaggistico ex LR 29/98, alla pubblicazione sul BURAS, alla implementazione del sistema informativo quale strumento guida per la progettazione degli interventi, privati e pubblici, nel centro storico. Inoltre, si ritiene di dover sfruttare appieno le risorse messe a disposizione dalla RAS per la attuazione del Programma Integrato di Riqualificazione, ai sensi della citata LR n. 29/98, in sinergia con i privati.	2016/2018	Redazione progetto def/eserc per Riqualificazione area Programma Integrato: entro 90 gg dalla comunicazione di finanziamento  Proposta di Adozione definitiva PPCS: entro il 15/06/2016	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	
N. 3	Attuazione del PUC – Sviluppo delle zone C2ru	L'obiettivo consiste nella attuazione delle attività di pianificazione e programmazione avviate negli scorsi anni, con la finalità di rendere possibile la realizzazione del processo di ricucitura urbana legato alle zone di frangia, denominate C2ru. In particolare le fasi previste	2016/2018	Costituzione del Servizio: entro il 31/01/2016  Predisposizione del Programma Operativo: entro il 31/05/2016  Individuazione e costituzione del	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Appalti), Settore LLPP	

			<p>sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Costituzione e attivazione del Servizio "Urbanizzazioni" per la gestione delle zone C2ru e aree contermini</li> <li>2) Costituzione del consorzio dei proprietari</li> <li>3) Redazione del progetto per l'asse attrezzato di Viale Repubblica</li> </ol>		<p>soggetto consortile: entro il 31/10/2016</p> <p>Redazione del progetto definitivo per l'asse attrezzato V.le Repubblica: entro i tempi del Piano OOPP</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--



**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

**ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Il programma "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare", rientrante nell'ambito delle linee di mandato riguardanti "La qualità della vita – Servizi alla famiglia e alle persone", è caratterizzato dall'impegno dell'Amministrazione per il tema della casa in cui, oltre a forme di contribuzione, è prevista la pianificazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Il programma, pertanto, è indirizzato a fornire, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), una risposta efficace alla domanda di bisogno alloggiativo espresso in maniera sempre più forte da famiglie con redditi medio bassi, da donne sole con figli, da coppie di giovani di nuova formazione, da cittadini, italiani e stranieri, in difficoltà anche sottoposti a procedure di sfratto e da anziani con pensioni basse.

Il programma prevede l'acquisizione sul mercato libero di alloggi residenziali da destinare alla locazione a canone sociale o moderato, oppure alla locazione con possibilità di successiva vendita a prezzi calmierati, con vincolo di riutilizzo dei proventi derivanti dalla vendita nel settore dell'ERP.

**Motivazione delle scelte:** Necessità di incrementare la disponibilità di alloggi da destinare per finalità sociali.

**Finalità da conseguire:** Ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Oristano da assegnare a famiglie bisognose in situazioni di rilevante disagio socio economico, aventi diritto ad alloggi residenziali pubblici secondo l'ordine della graduatoria ERP.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
-----------------------	----------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	-----------------------------------

Miglioramento dei servizi a favore dell'ERP	N. 1	Acquisizione nuovi immobili finalizzati ad assegnazione alloggi di ERP.	Sulla base del finanziamento della Regione Sardegna per la costruzione, ristrutturazione di immobili da adibire ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, a cui si è aderito con apposita convenzione, l'azione prevista è di procedere attraverso apposita procedura pubbliche (manifestazione di interesse, bando) per l'acquisto di immobili sul mercato libero da destinare all'ERP.	2016/2018	Indire il bando di gara entro il 30/04/2016: SI/NO  Obiettivo da raggiungere: Si	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
	N. 2	Procedimento di alienazione dei beni di ERP.	Nell'ambito di dismissione del patrimonio comunale non necessario per le proprie finalità istituzionali, si intende procedere alla vendita degli alloggi di ERP di Via Canalis.	2016/2018		Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

#### **LE POLITICHE DI HOUSING SOCIALE (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il Programma prevede la definizione e l'attuazione di alcuni interventi di housing sociale, ovvero finalizzati a lenire le problematiche della casa per una serie di categorie sociali che non possono accedere agli alloggi ERP per motivi di reddito, ma hanno difficoltà a sostenere il costo per l'acquisizione o la locazione di alloggi a prezzo di mercato. In particolare, l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione delle aree già disponibili, ovvero altre acquisite in conto cessione di standard, come previsto dal PUC, per abbattere il costo degli alloggi a favore di giovani coppie, studenti, anziani, militari, famiglie di separati ecc., studiando degli interventi in partenariato pubblico-privato.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende attuare delle politiche attive per affrontare i problemi legati alle esigenze abitative delle fasce di popolazione che, pur non ricadendo nelle situazioni reddituali per accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessitano di un sostegno pubblico per risolvere il problema della prima casa.

**Finalità da conseguire:** realizzare interventi residenziali di qualità, ad un prezzo accessibile ad una vasta fascia della cittadinanza, mettendo a disposizione diverse aree e/o immobili pubblici, anche da acquisire con il contributo RAS.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica/ Assessore ai LLPP/ Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
La qualità della vita è naturalmente connessa a una politica che ponga al centro della nostra attenzione il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, nuovi e nuovissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano. Ridurre il livello di emergenza abitativa relativo alle fasce di reddito medio/basso.	N. 1	Realizzare interventi di housing sociale, con il supporto della RAS – Assessorato dei LLPP, ovvero con interventi autonomi d’iniziativa locale	2016/2018	<p>Individuazione di aree comunali per l’housing: entro il 30/05/2016</p> <p>Predisposizione di uno/più bandi per l’assegnazione di aree per la realizzazione di interventi: entro il 30/07/2016</p> <p>Conclusione del procedimento di assegnazione: entro il 30/11/2016</p>	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Politiche per la casa)

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E PREVENZIONE DEL RISCHIO (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Nel programma sono comprese le attività per la tutela e la salvaguardia del territorio finalizzate alla riduzione e alla prevenzione del rischio idraulico, del dissesto idrogeologico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Si riconducono a questo Programma gli interventi previsti per mettere in sicurezza le aree comprese nel Piano regionale di assetto idrogeologico di competenza del Comune di Oristano. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità, il Servizio Sicurezza e Protezione civile e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

**Motivazione delle scelte:** la necessità di fronteggiare i rischi specifici del territorio, potenzialmente derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche si manifesta con rilevanza sempre maggiore in relazione all'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di rischio che si sono verificate a seguito di condizioni meteorologiche avverse e impone attività di previsione e prevenzione e interventi specifici sulle zone a rischio.

**Finalità da conseguire:** Salvaguardia del territorio, dell'incolumità pubblica e difesa delle opere antropiche realizzate sul territorio; manutenzione idraulica e messa in sicurezza dal pericolo allagamenti.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
----------------------	---------------------	-----------------------	--------	------------	--------------------	----------------------------------

<p>Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa. (pp.13-14 linee programmatiche di mandato)</p>	<p>N. 1</p>	<p>Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI</p>	<p>Interventi di mitigazione del pericolo con la realizzazione di opere adeguate atte a raggiungere l'abbassamento del rischio idraulico per il territorio. Attivazione progettuale e di esecuzione degli interventi in sinergia con Enti e Amministrazioni competenti in materia.</p>	<p>2016/2018</p>	<p>entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e delle modalità di realizzazione  entro il 31.12.2017: attuazione degli interventi in conformità agli indirizzi definiti nel 2016</p>	<p>Cittadini, operatori agricoli</p>	<p>Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni</p>
---	-------------	---	--	------------------	---	--------------------------------------	---

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### MONITORAGGIO CAMPI ELETTROMAGNETICI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede la redazione di un Piano di Zonizzazione per l'insediamento delle Stazioni Radio Base per la telefonia cellulare, in attuazione del Regolamento Comunale del 2009. Il Piano prevede l'individuazione dei siti idonei e il monitoraggio costante dei valori di campo elettromagnetico, anche in collaborazione con l'ARPAS.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, con specifico riferimento al monitoraggio dell'intensità dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radio base per la telefonia cellulare.

**Finalità da conseguire:** Predisporre un documento di pianificazione delle installazioni radio base, a protezione dei valori ambientali e paesaggistici, privilegiando le aree di proprietà comunale al fine di aumentare le entrate per finanziare anche le attività di tutela ambientale. Inoltre, si intende sviluppare un sistema di monitoraggio aggiuntivo e coordinato con le attività di controllo poste in essere dagli organismi regionali ASL e ARPAS.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore all'urbanistica e verde pubblico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e	N. 1 Redazione del Piano di Zonizzazione degli impianti di telefonia mobile	L'obiettivo consiste nella redazione e nella successiva approvazione di un piano per la zonizzazione degli impianti di telefonia mobile sulla base del vigente	2016/2017	Predisposizione avviso pubblico: entro il 15/05/2016  Aggiudicazione	Cittadini, ARPAS, ASL, Associazioni ambientaliste, gestori dei servizi di telefonia mobile, professionisti, associazioni di	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio)

paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento		regolamento comunale con eventuale aggiornamento e revisione del regolamento stesso. I presupposti sono già individuati nel Regolamento, e si prevede di minimizzare le esposizioni alle radiazioni elettromagnetiche, con il contestuale riposizionamento degli impianti prioritariamente in aree di proprietà comunale, implementando i controlli e le verifiche di tipo ambientale.		del servizio: entro il 30/06/2016  Predisposizione del piano: entro il 30/11/2016	categoria, comunali	uffici
--	--	---	--	---	---------------------	--------

#### TUTELA DEL VERDE URBANO E DELL'AMBIENTE (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede l'attuazione di una serie di azioni nel complesso volte a migliorare la qualità dell'ambiente, sia urbano sia dell'agro, come meglio specificato nella scheda seguente.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende riservare la massima attenzione alla qualità del contesto urbano, dell'agro e dell'ambiente, attraverso l'attuazione di diverse azioni che completano le attività poste in essere negli anni precedenti.

**Finalità da conseguire:** Realizzare un'effettiva valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, anche attraverso un percorso di coinvolgimento e partecipazione attiva della cittadinanza, nella consapevolezza che occorre porre in essere anche delle azioni di controllo e repressione delle attività illecite o comunque non rispettose dei valori comuni.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con	N. 1 Azioni di riqualificazione e implementazione e tutela del verde urbano e dell'ambiente	L'obiettivo consiste nella attuazione di una serie di interventi, sia in corso di realizzazione, sia da realizzare ex novo, aventi come target il miglioramento della qualità	2016/2017	Attuazione del 75% degli interventi previsti, nei tempi indicati (15/20)	Cittadini, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Polizia Locale

<p>particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento</p>			<p>dell'ambiente urbano. In particolare è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento Area Fitness Torre Grande (entro giugno 2016)</li> <li>- Completamento arredo Viale Repubblica</li> <li>- Sistemazione rotonde Via Petri/Via Lussu e Piazza Sant'Efisio (entro maggio 2016)</li> <li>- Realizzazione area cani Torangius e San Nicola</li> <li>- Sistemazione verde pubblico cittadino (affidamento giardini Via Solferino entro il 31/07/2016 – area verde via Costa/via Cima e via la Maddalena/via Isili –</li> <li>- Trattamenti fitosanitari agrumi, palme, lecci</li> <li>- Pulizia arenile Torregrande entro il 31/05/2016 con le risorse a disposizione</li> <li>- Controllo del territorio con sistemi di videosorveglianza - Studio fattibilità</li> <li>- Apertura centro del riuso entro il 30/06/2016</li> <li>- Rivisitazione sito per la parte relativa all'ambiente e igiene urbana con inserimento nuovi contenuti (31/12/2016).</li> <li>- Riqualficazione</li> </ul>				
--	--	--	---	--	--	--	--



			<p>funzionale e ambientale di alcuni spazi e aree verdi, quali Via la Maddalena, via Cimitero angolo via Ibba, Via Costa, Via Matteotti, Via Brianza (area adiacente struttura scolastica), Via Versilia (area retrostante la scuola per l'infanzia di via Campania), area ex Campo sportivo di Donigala. Per quanto attiene l'area ex campo sportivo di Donigala, la stessa risulta essere di buon interesse e la sua riqualificazione può essere sviluppata, oltre che dalla Amministrazione, anche attraverso l'attivazione di forme sinergiche di collaborazione con istituti scolastici, istituzioni, associazioni, gruppi di giovani e soggetti privati. L'area in questione potrebbe, altresì essere inserita quale sito di grande interesse per l'eventuale partecipazione a bandi e concorsi.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

**COMPAGNIA BARRACELLARE (Settore Programmazione, Politica delle Risorse e Servizi Culturali)**

Le compagnie barracellari (o dei Barracelli), sono delle società aventi come scopo principale la tutela della proprietà nelle zone rurali tipiche della Sardegna. La loro istituzione ha antiche origini giudicali, nacque con l'intento di impedire furti e danneggiamenti nelle campagne, perseguendone gli autori e indennizzando i proprietari, comportandosi al tempo stesso come polizia rurale e come società di assicurazione. Il governo italiano le ha regolamentate con il Regio Decreto 14 luglio 1898, n. 403 e la Regione Autonoma della Sardegna le ha ulteriormente regolamentate e organizzate, con la legge regionale n. 25/1988.

I barracelli sono inquadrati come agenti di pubblica sicurezza e coadiuvano le forze di polizia e le amministrazioni comunali quando queste ne fanno richiesta. Operano su base esclusivamente volontaria ed in ambito comunale, sono considerate un'originale forma di polizia rurale che trova ben pochi riscontri nel panorama dei corpi di polizia dell'Europa moderna.

Le Compagnie attualmente sono regolate dalla Legge regionale del 15 luglio 1988, n. 25, che ne stabilisce le seguenti funzioni:

- 1) Salvaguardia delle proprietà affidate loro in custodia dai proprietari assicurati, verso un corrispettivo determinato secondo le modalità previste dalla presente legge;
- 2) Collaborazione, su loro richiesta, con le autorità istituzionalmente preposte al servizio di:
  - protezione civile;
  - prevenzione e repressione dell'abigeato;
  - prevenzione e repressione delle infrazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, in materia di controllo degli scarichi di rifiuti civili ed industriali;
- 3) Collaborazione, con gli organi statali e regionali, istituzionalmente preposti alle attività di vigilanza e tutela nell'ambito delle seguenti materie:
  - salvaguardia del patrimonio boschivo, forestale, silvopastorale, compresi i pascoli montani e le aree coltivate in genere;
  - salvaguardia del patrimonio idrico, con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento;
  - tutela di parchi, aree vincolate e protette, flora, vegetazione e patrimonio naturale in genere;
  - caccia e pesca;
  - prevenzione e repressione degli incendi;
- 4) Salvaguardia del patrimonio e dei beni dell'ente comune di appartenenza, siti fuori dalla cinta urbana, nonché amministrazione dei beni di uso civico e di demanio armentizio.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, con specifico riferimento alla vigilanza del territorio extraurbano per la prevenzione di fenomeni criminali, degli incendi e dell'inquinamento.

**Finalità da conseguire:** Attivare nel Comune di Oristano la Compagnia Barracellare in modo da garantire un costante presidio del territorio, principalmente delle campagne, e per contribuire in modo efficace alla tutela e valorizzazione del contesto territoriale extraurbano.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Sindaco

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Programmazione, Politica delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio, specificamente delle aree extraurbane e a vocazione agricola. Prevenire e proteggere	N. 1 Attivazione della Compagnia Barracellare al fine di garantire un costante presidio del territorio, principalmente delle campagne, e per contribuire in modo	Completamento delle procedure per l'istituzione della Compagnia Barracellare e la sua operatività. Tali procedure includono l'approvazione del regolamento, la nomina del capitano della	2016/2018	Approvazione del regolamento della Compagnia Barracellare  Nomina del Capitano	Cittadini (in particolar modo quelli delle frazioni), agricoltori, associazioni di categoria	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

la popolazione dai rischi di natura calamitosa.		efficace alla tutela e valorizzazione del contesto territoriale extraurbano	Compagnia e l'approvazione dell'elenco dei componenti della Compagnia.		Approvazione dell'elenco dei componenti		
---	--	---	--	--	---	--	--

**Descrizione Programma**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

**SISTEMI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il Programma prevede l'implementazione della politica ambientale denominata "Le quattro erre", che nel corso di questi ultimi anni ha portato la Città di Oristano a cogliere eccellenti risultati in termini di riduzione dei rifiuti prodotti, di differenziazione e di recupero, acquisendo diversi riconoscimenti a livello nazionale.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende continuare nel processo virtuoso riassunto nel titolo "Le quattro R di Oristano", attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle scuole, delle associazioni di categoria. Gli incoraggianti risultati ottenuti in questi anni, in termini di qualità dell'ambiente urbano e di risparmio sensibile per la collettività, portano l'AC a voler perseguire con decisione le politiche di sostenibilità ambientale.

**Finalità da conseguire:** La finalità del presente obiettivo è riassunta dal significato del programma "Le quattro erre - Riduco Riuso Riciclo Rispetto", ovvero quella di creare un sistema Città che rispetta l'ambiente per lasciare alle generazioni future un ambiente più sano e più pulito di quanto non sia oggi.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento al contenimento della produzione dei rifiuti ed all'orientamento verso le soluzioni di differenziazione e	N. 1 Implementare le azioni di ottimizzazione della raccolta differenziata, anche attraverso la revisione del disciplinare del Servizio di Igiene Urbana, nonché della riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso la revisione del Regolamento per il decoro urbano.	Si intende procedere nel 2016 ad una rilettura ed aggiornamento del Regolamento di Igiene e decoro urbano, al fine di ottimizzare le attività di verifica, controllo e sanzione dei comportamenti scorretti. Relativamente alla raccolta differenziata, l'obiettivo tendenziale è di arrivare entro il 2017 a raggiungere	2016-2018	Redazione del nuovo Regolamento IU: entro il 30/09/2016;  Percentuale RD: 80%  Presentazione proposta di revisione del capitolato	Cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Polizia Locale

recupero dei rifiuti.			la percentuale del 80% di RD, con conseguente vantaggio, anche economico per le finanze comunali, da attuarsi anche attraverso la revisione e l'aggiornamento del Capitolato d'Igiene Urbana.		d'igiene urbana: entro il 30/06/2016;		
-----------------------	--	--	---	--	---------------------------------------	--	--

**Descrizione Programma**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

**REALIZZAZIONE DEL CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il Programma è finalizzato alla realizzazione e avvio della gestione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano, previa definizione del finanziamento dell'opera da parte dell'Assessorato ai Trasporti della RAS.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende rafforzare il ruolo di servizio che la Città di Oristano svolge a livello territoriale, dando finalmente attuazione al progetto per la realizzazione di un importante snodo della mobilità regionale, costituito dal Centro Intermodale Passeggeri, la cui ubicazione è prevista nei pressi della Stazione Ferroviaria.

**Finalità da conseguire:** Realizzare compiutamente il progetto dell'opera, la cui realizzazione era stata affidata dalla RAS –Assessorato ai Trasporti alla Provincia, e che prossimamente dovrà essere affidata in convenzione al Comune di Oristano, dopo il dimezzamento delle risorse finanziarie assegnate (da otto a quattro milioni di euro).

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'urbanistica e verde pubblico

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito	N. 1	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano	L'obiettivo consiste nella redazione del nuovo progetto preliminare, del progetto definitivo e nel successivo appalto per la realizzazione della struttura destinata a raccordare le varie forme di mobilità che fanno capo al capoluogo di provincia, ovvero la mobilità	2016/2018	Stipula Convenzione di finanziamento con la RAS: entro 60 gg dalla approvazione del Bilancio RAS  Redazione progetto	Cittadini, RFI, ARST, RAS, Provincia, Associazioni dei consumatori, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Ragioneria), Settore LLPP, Settore Polizia Locale

<p>provinciale, con particolare riferimento alla realizzazione del Centro Intermodale passeggeri, alla realizzazione degli hub per l'interscambio trasportistico urbano, ecc.</p>			<p>su rotaia, su gomma, il trasporto pubblico locale, la mobilità ciclopedonale. In sintesi si tratta di realizzare il progetto del Centro Intermodale passeggeri di Oristano e della relativa viabilità di accesso.</p>		<p>preliminare: entro 60 gg da stipula</p> <p>Redazione progetto definitivo: entro 60 gg dalla approvazione del preliminare</p> <p>Appalto integrato dei lavori: entro 60 gg da approvazione progetto definitivo</p>		
---	--	--	--	--	--	--	--

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

Il programma prevede interventi di miglioramento del sistema di mobilità urbana attraverso il riordino e la riqualificazione della dotazione infrastrutturale, l'abbattimento delle barriere, l'illuminazione stradale, la realizzazione di nuove opere in grado di determinare un miglioramento di efficienza nell'uso della rete e condizioni per lo sviluppo di forme alternative di mobilità. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano un elemento di importanza fondamentale per la qualità di vita dei cittadini e della collettività in genere. Il miglioramento del servizio mediante interventi di efficientamento della rete viaria consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementa inoltre gli standard di sicurezza.

**Finalità da conseguire:** Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso il riordino della dotazione infrastrutturale, da programmare in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi	N. 1	Manutenzione straordinaria e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili.	Sistemazione viabilità golenale (strada Ponte sommersibile di Sili) spostamento rampa argine in località Pardu Nou.	2016/2018	entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e delle modalità di realizzazione	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)



e l'abbattimento delle barriere (pp.21-23 linee programmatiche di mandato) Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp.21-23 linee programmatiche di mandato)					entro il 31.12.2017: attuazione degli interventi in conformità agli indirizzi definiti nel 2016		
	N. 2	Lavori di riqualificazione urbana nel quartiere del Sacro Cuore.	Riqualificazione urbana del quartiere Sacro Cuore attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle opere di urbanizzazione primaria in accordo con quanto previsto dai "Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica". Si interverrà sulle criticità derivanti dalla inadeguatezza della viabilità sia pedonale che carrabile; dalla carenza di aree opportunamente attrezzate da destinare a parcheggio; dal degrado delle aree verdi. Nell'area interessata dall'intervento, compresa tra le vie Tempio, Milis e Carbonia, si risistemano i marciapiedi, le cordone, la carreggiata stradale (in alcuni tratti), le aree destinate a verde attrezzato.	2016/2018	al 31.12.2016: ultimazione lavori di contratto  entro il 30/4/2017 eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 3	Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato (Mutuo 2014)	Eliminazione della viabilità ed in particolare dai marciapiedi delle barriere architettoniche e delle situazioni di pericolo che	2016/2018	al 10/6/2016 aggiudicazione definitiva,  al 31/12/2016	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

			non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movimento temporaneo o permanente.		inizio lavori ed esecuzione lavori 65%  entro il 30/03/2017 completamento lavori		(Servizio appalti)
N. 4	Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato (Mutuo 2015)	Eliminazione dalla viabilità ed in particolare dai marciapiedi delle barriere architettoniche e delle situazioni di pericolo che non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movimento temporaneo o permanente.	2016/2018	entro il 30/10/2016 indizione gara appalto aggiudicazione definitiva e inizio lavori  entro il 30/04/2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	
N. 5	Lavori di realizzazione circonvallazione.	Nuova viabilità destinata a dare continuità al flusso veicolare proveniente dall'ingresso Nord di Oristano diretto verso strutture sanitarie, sportive, scolastiche, uffici periferici dello Stato, attività industriali e infrastrutture portuali.	2016/2018	entro il 31.12.2016: inizio lavori entro il 31.12.2017: esecuzione lavori 50% secondo le risorse assegnate  entro il 31.12.2018: completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	
N. 6	Riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e	Sanare la situazione di degrado e abbandono della zona riqualificandola, migliorandone l'aspetto e le condizioni ambientali,	2016/2018	entro il 30/10/2016 indizione gara appalto, aggiudicazione	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona	

		scolastico.	accrescendone la fruibilità con interventi di risistemazione della pavimentazione dei marciapiedi, delle cordone ed in alcuni tratti della carreggiata stradale. Predisposizione di nuove aree destinate a verde e a parcheggio.		definitiva e inizio lavori  entro il 30/04/2016 completamento lavori		(Servizio appalti)
	N. 7	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento pavimentazione marciapiedi.	Eliminazione di situazioni di pericolo che non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movimento temporaneo o permanente.	2016/2018	entro il 31.12.2016: esecuzione lavori 80%  entro il 30/03/2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 8	Risanamento e manutenzione straordinaria strade bitumate città	Messa in sicurezza dei tratti di carreggiata o di marciapiede interessati mediante la loro manutenzione o risanamento con interventi sul manto stradale, la struttura della carreggiata e la segnaletica orizzontale e verticale.	2016/2018	Inizio lavori entro agosto 2016 entro il 31.12.2016: esecuzione lavori 90%  entro il 28/2/2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 9	Risanamento e manutenzione straordinaria strade bitumate frazioni.	Messa in sicurezza dei tratti di carreggiata o di marciapiede interessati mediante la loro manutenzione o risanamento con interventi sul manto stradale, la struttura della carreggiata e la segnaletica	2016/2018	Inizio lavori entro agosto 2016 entro il 31.12.2016: esecuzione lavori 90% entro il 31/01/2017 completamento	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

			orizzontale e verticale.		lavori		
N. 10	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza e potenziamento illuminazione pubblica (mutuo 2015).	Interventi finalizzati al ripristino del funzionamento delle apparecchiature e degli impianti a seguito di guasti, obsolescenza o eventi accidentali causati da terzi che abbiano provocato danni non risolvibili mediante gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva.	2016/2018	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori di contratto  entro il 31.12.2017: eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	
N. 11	PIA OR 03 – lavori di riqualificazione urbana	manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi: fondo stradale, rete smaltimento acque, segnaletica, opere connesse, marciapiedi e rampe disabili	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	
N. 12	Promozione della mobilità ciclistica attraverso la creazione di reti urbane dedicate nel Comune di Oristano, percorso Sili - Polo intermodale- lavori complementari	Realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale in conformità al Codice della Strada	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)	

#### SERVIZI PER LA VIABILITÀ (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)

Il programma comprende l'attività svolta, ovvero:

- La gestione delle forniture e posa in opera della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Progettazione e pratiche relative all'esecuzione di nuova e ripristino di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Razionalizzazione e manutenzione impianti semaforici;
- Verifiche e adempimenti gestori Servizio Parcheggio a pagamento;
- Studi sulla viabilità cittadina al fine di migliorare la percorribilità, tramite istituzione di sensi unici o il perfezionamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'urbanistica e verde pubblico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO	
Riqualificazione viabilità urbana mediante il rifacimento e mantenimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale (e dell'arredo urbano)	N. 1	Messa in opera, tenuta efficienza di esercizio, rimozione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale.	Operazioni di rimozione, scarificazione, posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale.	2016/2018	n. interventi programmati/n. interventi realizzati.	Cittadinanza	Settore Vigilanza, Trasporti, Viabilità.

#### **COSTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI CONSORZI PER LE STRADE VICINALI (Settore Sviluppo del Territorio)**

Il Programma consiste nella valorizzazione dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla riqualificazione valorizzazione della viabilità campestre, sia comunale che vicinale.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende coinvolgere direttamente nella gestione della viabilità vicinale i proprietari e le aziende che operano in agro, al fine di migliorare in modo significativo e continuativo la percorribilità e la sicurezza della viabilità dell'agro, cercando di sfruttare le risorse del PSR 2014/2020.

**Finalità da conseguire:** Ottimizzazione della gestione delle strade dell'agro, sia comunali sia vicinali. Migliorare conoscenza e la fruizione delle campagne da parte dei cittadini e dei turisti, sfruttando la rete di strade campestri per la riscoperta ai fini turistici e ambientali del grande patrimonio costituito dal territorio comunale.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore all'Urbanistica / Sindaco

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO	
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale, con particolare riferimento alla realizzazione del	N. 1	Nuovo sistema di gestione delle Strade vicinali - Costituzione dei consorzi – Attuazione.	L'obiettivo principale è quello di avviare un servizio che permetta la piena funzionalità dei Consorzi obbligatori tra i frontisti delle strade vicinali, secondo le modalità che verranno meglio individuate nei regolamenti dei singoli Consorzi. L'Amministrazione intende porsi nel ruolo di facilitare le operazioni tecniche ed	2016/2018	Affidamento di incarico di supporto tecnico/legale/finanziario: entro 60 gg dalla approvazione del PEG  Approvazione piano di riparto, statuto e stima costi. Entro 180	Cittadini, aziende, agricoltori, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Demanio e Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, Settore Polizia Locale

<p>Centro Intermodale passeggeri, alla realizzazione degli hub per l'interscambio trasportistico urbano, ecc..</p>			<p>amministrative a cui saranno preposti i Consorzi, partecipando attivamente per quanto verrà stabilito di propria competenza sia in termini strettamente economici che di utilizzo delle risorse umane e materiali. In tale ottica è stato istituito un apposito Servizio Intersettoriale che curerà la gestione del sistema informativo territoriale che si intende approntare nell'ambito del presente progetto.</p>		<p>gg dall'affidamento  Deliberazione consiliare, atto costitutivo e avvio consorzio: entro 150 gg dalla approvazione del piano di riparto</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

## Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEI RISCHI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Nel Programma rientra l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite da programmi e piani regionali; la predisposizione dei piani di emergenza e la loro eventuale attuazione sulla base degli indirizzi regionali; il coordinamento/collaborazione con le Istituzioni e con il volontariato di protezione civile per l'attivazione dei primi soccorsi in caso di emergenza; la predisposizione dei provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi calamitosi in ambito comunale. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Sicurezza e Protezione Civile, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità, il Servizio manutenzioni, piani di lavoro e cantieri e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

**Motivazione delle scelte:** l'impegno a garantire lo svolgimento ottimale delle funzioni di programmazione e pianificazione d'emergenza, attraverso azioni di analisi, previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi, nonché la predisposizione di piani di emergenza e la loro eventuale attuazione sono imprescindibili in ragione della necessità di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. La necessità di fronteggiare i rischi derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche è tanto più rilevante in relazione all'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di rischio che si sono verificate a seguito del frequente ripetersi di condizioni meteorologiche avverse.

**Finalità da conseguire:** fronteggiare i rischi specifici della popolazione, potenzialmente derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche, che ultimamente si sono verificati con una frequenza e un'intensità maggiore che in passato.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Prevenire i rischi e tutelare la sicurezza della popolazione. Assicurare in maniera	N. 1 Assicurare in maniera efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la	partecipazione alle attività di previsione e di gestione delle emergenze del sistema regionale di protezione	2016/2018	entro il 31.12.2016: entro il 31.12.2017:	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

<p>efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali (pp.13-14 linee programmatiche di mandato).</p>		<p>previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.</p>	<p>civile; elaborazione dei piani di protezione civile di competenza comunale e loro aggiornamento rispetto agli scenari di rischio, all'assetto organizzativo del personale, alla disponibilità di materiali e mezzi e, in generale, a qualunque trasformazione sociale, economica, antropica ed ambientale che possa avere impatto sulla tutela dell'incolumità della popolazione. Informazione alla popolazione sulle procedure da adottarsi in caso di emergenza; predisposizione del Piano di Protezione civile per il salvamento a mare.</p>		<p>entro il 31/12/2016 aggiornamento dei Piani di protezione civile in conformità alle norme vigenti</p> <p>approvazione del "Piano di salvamento a mare estate 2016" entro il 15/06/2016 e attuazione del servizio con riduzione della spesa rispetto al 2015</p> <p>approvazione del Piano di salvamento a mare estate 2017 e estate 2018 entro il 30.06 di ciascun anno e attuazione del servizio</p>		
---	--	---	--	--	--	--	--



## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

#### MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE PER L'INFANZIA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Attività di amministrazione e funzionamento per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, il Servizio edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** In coerenza con la centralità riconosciuta nelle linee programmatiche di mandato ai servizi educativi per l'infanzia e alle politiche sociali a favore delle famiglie e dei minori, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di formazione, strumento essenziale per la crescita della comunità. Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano le strutture dedicate alle attività comprese nel programma.

**Finalità da conseguire:** mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli asili nido e degli edifici destinati ad attività per minori in maniera da offrire ai bambini e ai minori spazi adeguati dove poter sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, in particolare	N. 1 Manutenzione straordinaria asilo nido di via Satta	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile per risolvere le criticità che ne condizionano la completa fruizione (deumidificazione, ricostruzione di strutture,	2016/2018	entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione	Famiglie, minori	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

quelli per i bambini in età prescolare e scolare.			pavimentazioni, servizi igienici, manti di copertura ecc.)		secondo le risorse disponibili		
	N. 2	Rifacimento impianto climatizzazione e sistemazione spazi esterni asilo nido di Via Libeccio	Completare la sistemazione della struttura mediante l'integrazione dell'impianto di climatizzazione, il rifacimento dei prospetti esterni del fabbricato e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali del giardino	2016/2018	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori di contratto	Famiglie, minori	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 3	Messa a norma, manutenzione straordinaria e adeguamento del Centro sociale di Torangius	Sistemazione della copertura, sostituzione dei canali di gronda e realizzazione dell'impianto di condizionamento,	2016/2018	entro il 31.12.2016: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione secondo le risorse	Famiglie, minori	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

#### **SERVIZI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona )**

Il Comune di Oristano, interpretando costantemente i fenomeni sociali e le richieste dei cittadini, ha attuato nel corso degli anni delle scelte politiche mirate a investire significativamente nella crescita dei servizi per la Prima Infanzia (nidi e Sezioni primavera), consapevoli del fatto che spesso tali servizi sono per molte giovani famiglie, il primo luogo di incontro, di coesione sociale e un valido supporto educativo nella cura dei propri figli.

La crescita dei servizi ha riguardato: l'apertura di nuove strutture educative, la diversificazione oraria dell'offerta formativa, l'innalzamento qualitativo dei contenuti e dei progetti educativi, la cura e l'aggiornamento degli spazi e degli arredi, il coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido, (mediante la realizzazione di laboratori, feste, spazio bacheca), e la partecipazione a bandi regionali e ministeriali finalizzata a ottenere finanziamenti straordinari da investire nei servizi.

Attualmente sono 7 le strutture educative per la fascia 0 – 3 anni, di cui un micronido nella frazione di Sili, 3 sezioni primavera attivate all'interno delle 3 scuole materne pubbliche della città (Campania, Lanusei, Diaz). Inoltre, dopo anni di chiusura, nel 2014 sono stati inoltre completati i lavori di ristrutturazione del Nido d'Infanzia di Via Campania, sito nel quartiere più popoloso di Oristano e nel 2015 il nido ha ripreso la piena funzionalità. Ognuna delle 7 strutture, situate in diverse zone della città, offre alle famiglie diverse tipologie orarie, consentendo loro di scegliere la struttura più adatta alle proprie esigenze e favorendo in tal modo la conciliazione dei tempi dedicati al lavoro e alla cura della famiglia. L'esigenza dell'amministrazione è quella di mantenere il buon livello dei servizi raggiunto e favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi esistenti, attraverso il sito istituzionale e recapitando direttamente a domicilio delle famiglie, con minori della fascia 0-3 anni, il modulo di iscrizione con allegate le principali informazioni sul servizio.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

I servizi sopra descritti si inseriscono in un quadro generale di sostegno alle famiglie, diversificando le opportunità per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro dei genitori con figli in età 30mesi–3 anni. Nido casa consente ai bambini/e di sperimentare una diversa tipologia di distacco dalla famiglia, in un ambiente più familiare, sulla base della collaborazione

fra l'educatrice e le famiglie. Le strutture educative sono spazi d'incontro e socializzazione in cui anche le famiglie possono stare con il proprio bambino in una situazione dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori, all'interno di spazi strutturati e accoglienti in cui sperimentare le prime relazioni con i coetanei e le prime esperienze di autonomia. Gli spazi bambino consentono ai bambini/e di sperimentarsi in situazioni nuove rispetto all'ambito familiare per un tempo limitato, e permettono al contempo ai genitori di avere dei momenti da dedicare a impegni diversi rispetto alla cura dei figli.

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

I nidi d'infanzia rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini e sostengono le famiglie nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro. In stretta collaborazione con le famiglie favoriscono e offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali di ognuno

Risultato atteso per il periodo 2016-2018 è quello di riuscire a mantenere gli stessi livelli di qualità dei servizi e le stesse opportunità di scelta, nonostante la particolare congiuntura economica attuale, offrendo alle famiglie un'ampia varietà di tipologie di servizi, al fine di rispondere il meglio possibile ai diversi bisogni dei nuclei familiari, in una società mutevole come quella attuale.

Il modello di funzionamento dei servizi è uguale per tutti i nidi del sistema integrato. Il nido è organizzato per Nido a tempo pieno, sezioni primavera e micronido. In nido a tempo pieno è aperto dalle ore 7,30 alle 18,30 (dal lunedì al venerdì), il nido "part time" ha un'apertura dalle ore 7.30 alle 14.30 (dal lunedì al venerdì).

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO	
Consolidare la qualità dei servizi per la Prima infanzia.	N. 1	Garantire servizi per la Prima Infanzia in grado di rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie facilitando l'incontro tra domanda e offerta	Mantenimento dell'attuale offerta formativa, caratterizzata dalla presenza di diverse tipologie di servizi presenti nel territorio.	2016/2018	Nr. posti offerti totali nei Nidi d'infanzia/nr. domande presentate/nr. bambini inseriti con risorse straordinarie	Famiglie bambini 0-3 anni	Servizio prima infanzia, Servizio sociale e URP
					Numero settimane di apertura nido a tempo pieno, per anno =>48 sett.		
					Numero settimane di apertura micronido a Sili, per anno =>42 sett.		
				Numero settimane			

					apertura I sezione Primavera per anno =>48 sett.		
					Numero settimane apertura II Sezione Primavera per anno =>42 sett.		

#### **SERVIZI SOCIALI PER MINORI E FAMIGLIE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona )**

Si tratta di servizi rivolti alle persone più vulnerabili per garantire loro la tutela giuridica. In particolare il servizio garantisce: il supporto al Sindaco o suo delegato in qualità di Tutore di minori, adulti ed anziani; il supporto e la consulenza ai Servizi Sociali Territoriali e ai Servizi sociali delle Aziende Servizi alla Persona (ASP), il raccordo con Uffici Ministeriali, Questura e Prefettura per regolarizzazioni di minorenni o di adulti al loro seguito; la gestione patrimoniale dei tutelati; rappresentanza del Tutore; l'istruttoria per la nomina degli amministratori di sostegno. Le azioni previste sono svolte dal Settore Servizi sociali - Ufficio tutele e protezioni avvalendosi di operatori sociali e di esperti in campo amministrativo e giuridico e con i necessari raccordi con i Servizi sociali territoriali dei Quartieri, le ASP, l'AUSL e l'Autorità Giudiziaria nonché tutti gli altri uffici competenti.

Il Servizio Sociale gestirà, inoltre, i bisogni emergenti dei minori e delle famiglie mediante interventi volti a far fronte a situazioni di marginalità, disagio economico, relazionale e sociale. Tra questi ricadono anche quelli predisposti in favore dei minori stranieri non accompagnati.

Il servizio sociale proseguirà l'attività d'indagine sociale e psicologica dei cittadini disponibili all'affidamento familiare e all'adozione nazionale e internazionale e l'attività di consulenza e supporto nei progetti di affidamento e nel post adozione, ai sensi della Legge n° 184/83 e successive modifiche.

A supporto delle difficoltà educative delle famiglie sarà garantito il servizio educativo territoriale mediante il consorzio di cooperative che gestisce gli interventi aggregativi/educativi del Comune.

Proseguirà l'attività ludico-aggregativa presso le ludoteche comunali e il monitoraggio dell'efficacia del servizio al fine di un'eventuale rimodulazione dello stesso. Attualmente sono funzionanti cinque ludoteche di cui due in Città (San Nicola e Torangius) e una in ciascuna delle frazioni di Donigala F., Silì, Massama. Il servizio è affidato al Consorzio Network etico in RTI con coop. UNIVERSIS.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire una azione di tutela in ottemperanza a quanto previsto dalle norme che la regolano. Si tratta, inoltre, di garantire una azione istituzionale più estesa di tutela a fasce di popolazione vulnerabile, quali i minori stranieri non accompagnati e/o vittime di tratta, gli anziani privi di tutela familiare, per prevenire ed arginare il rischio di emarginazione ed esclusione sociale dei soggetti e delle famiglie più povere.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:** Favorire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, attenuando le condizioni di rischio; rafforzare la competenza educativa delle figure genitoriali. Garantire risposte personalizzate rispetto ai bisogni espressi. Sostenere il dialogo tra i servizi territoriali, i beneficiari e le famiglie.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO	
Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno	N. 1	Attivazione di modalità condivise tra gli attori coinvolti nel programma di sostegno / tutele / curatele	Sostenere il dialogo tra l'Autorità giudiziaria, i servizi territoriali, i beneficiari e le famiglie.	2016/2018	Nr richieste amministrazioni di sostegno / nr. attivate	Persone disabili, famiglie, istituzioni territoriali	Servizio sociale professionale, Ufficio PLUS
					Nr richieste tutele / nr attivate		
	N. 2	Ridurre il fenomeno dell'istituzionalizzazione mediante il ricorso all'istituto dell'affido familiare e l'adozione.	Il servizio sociale effettuerà le indagini sociali e psicologiche dei cittadini disponibili all'affido familiare e all'adozione nazionale; in base alle richieste delle coppie e del tribunale per i minorenni. Garantirà, inoltre, il monitoraggio e il supporto nel post affido/adozione.	2016/2018	N. richieste di indagini di coppia affidataria pervenute/ N. coppie valutate.	Famiglie e minori	Servizio sociale professionale
				N. richieste di indagine coppia adottiva pervenute/ N. coppie valutate.			

**Descrizione Programma**

Pianificazione e gestione degli interventi a favore dei cittadini disabili. Comprende le spese per prestazioni e servizi di supporto a tutela delle persone disabili (inserimenti in strutture, consulenza, segretariato sociale, sostegno alle famiglie, assistenza domiciliare, sussidi economici previsti dalla normativa di settore regionale).

**SERVIZI PER FAVORIRE IL BENESSERE DEI CITTADINI SVANTAGGIATI (Settore Amministrativo e servizi alla persona)**

L'obiettivo operativo "Interventi per la disabilità" è caratterizzato da diverse azioni integrate, in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, a sostegno dei disabili e delle loro famiglie, da attuarsi in stretto raccordo tra le stesse famiglie e il sistema sanitario e scolastico.

Si garantirà il sostegno alle famiglie dei disabili mediante interventi di cura e assistenza. Saranno privilegiati gli interventi volti a favorire l'autonomia personale nel proprio contesto ambientale e sociale; laddove necessario, si provvederà all'inserimento dei cittadini disabili in strutture residenziali e/o semiresidenziali.

In collaborazione con le istituzioni scolastiche, si favorirà l'integrazione degli alunni disabili tramite l'attivazione degli interventi educativi previsti nel servizio di assistenza educativa scolastica.

Tra gli altri interventi rivolti a questa fascia di popolazione, rientrano la gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, la cui attività consiste nella presa in carico da parte del Servizio sociale delle persone oggetto dei provvedimenti del Tribunale sotto l'aspetto patrimoniale, socio-sanitario e l'attivazione delle misure a tutela degli stessi.

**Motivazione delle scelte:** Alleggerire il carico familiare e migliorare la qualità della vita delle persone disabili.

**Finalità da conseguire:** Favorire la permanenza delle persone disabili nel proprio domicilio; evitare il fenomeno dell'istituzionalizzazione; mantenere alti i livelli d'autonomia personale e d'integrazione sociale.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza l'adeguata assistenza	N. 1 Attivare la ricezione della persona nella struttura socio-sanitaria maggiormente rispondente alle esigenze	Garantire luoghi di vita appropriati a persone non più in grado di vivere nei contesti di vita d'origine e/o in autonomia, che necessitano di assistenza continua e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo	2016/2018	Nr istanze ricevute/nr inserimenti effettuati	Persone disabili, famiglie	Servizio sociale comunale, ufficio PLUS

			familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile.				
Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di Oristano	N. 2	Miglioramento e ampliamento del servizio di mobilità	Individuare di ulteriori soggetti operanti nell'ambito distrettuale (associazioni) per potenziare il servizio di mobilità sociale.	2016/2018	Predisposizione di apposito avviso pubblico	Soggetti disabili e non autosufficienti	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito
	N. 3	Dotare l'Ambito PLUS di uno sportello informativo sulle tutele legali nell'ambito del progetto Home care premium	Lo Sportello tutele giuridiche, attraverso il professionista incaricato, dovrà fornire attività di informazione e supporto di tutela legale con particolare riguardo alla procedura di accesso alla volontaria giurisdizione e all'integrazione funzionale con i giudici tutelari per le nomine di eventuali tutori e amministratori di sostegno.	2016/2018	Predisposizione avviso per la selezione di un legale cui affidare le attività dello Sportello delle Tutele giuridiche	Cittadini, enti pubblici	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito

#### STRUTTURE PER LE PERSONE CON DISABILITA' (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Attività di amministrazione e funzionamento per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili a condurre una vita normale a causa di danni fisici. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture e l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità.

**Motivazione delle scelte:** In coerenza con la centralità riconosciuta nelle linee programmatiche di mandato ai servizi di tutela della salute e della qualità della vita, si vuole contribuire ad assicurare una dignitosa sistemazione a persone la cui precaria condizione fisica assume caratteristiche di particolare gravità e impatto psicosociale anche a livello di famiglia e collettività.

Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano le strutture dedicate alle attività comprese nel programma (completamento Hospice).

**Finalità da conseguire:** intervenire in un ambito di particolare importanza e delicatezza nella vita delle persone gravemente malate e delle loro famiglie, cercando di assicurare assistenza e dignità al fine vita.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti dei cittadini, in particolare del diritto alla dignità nella malattia e nel fine vita.	N. 1	Lavori di realizzazione di un Hospice	Sistemazione dell'area esterna, degli accessi, delle reti di adduzione e scarico per le acque bianche e nere. Realizzazione vespaio areato. Rifacimento recinzione, collegamento rete gas, sistema elettronico gestione calore, arredo esterno	2016	entro il 30.10.2016: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti	Malati, famiglie	Lavori Pubblici e manutenzioni Affari Generali (Servizio appalti)



**Descrizione Programma**

Pianificazione e gestione degli interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per prestazioni e servizi di supporto a tutela delle persone anziane (inserimenti in strutture, consulenza, segretariato sociale, sostegno alle famiglie, assistenza domiciliare, sussidi economici previsti dalla normativa regionale). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

**SERVIZI PER GLI ANZIANI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)**

Il programma è caratterizzato da diverse azioni integrate per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare. Le azioni a sostegno della domiciliarità consistono in interventi progettati e svolti da operatori qualificati aventi ad oggetto la cura della persona e dell'ambiente domestico con ulteriori interventi semiresidenziali in favore dell'utenza. Le azioni a sostegno della domiciliarità sono rivolte a cittadini e cittadine con difficoltà psico-fisiche tali da compromettere le autonomie di base necessarie a garantire dignità nella gestione delle attività quotidiane.

Servizi:

1. servizio di assistenza domiciliare con compiti di cura e gestione della persona, anche adulta.
2. servizio domiciliare finalizzato al supporto nella gestione, cura e manutenzione dell'alloggio
4. servizi di Centro Sociale Anziani servizio di telesoccorso e teleassistenza;
5. iniziative sul territorio: promozione di stili di vita sani, prevenzione, durante l'anno;
6. servizio di continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere difficili;
7. servizi in RSA e case protette e per anziani con diverso grado di non autosufficienza con limitazioni dell'autonomia di lieve, media e grave entità, non autosufficienti
8. Servizi Centro Sociale per anziani con attività ricreativo culturali, di socializzazione occupazionale, di mobilitazione, di stimolazione cognitiva

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Sono finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1 contrastare l'istituzionalizzazione delle persone favorendone la permanenza presso il domicilio;
- 2 sostenere la famiglia nel superamento degli eventi critici che possono accompagnare alcune fasi della vita;
- 3 garantire l'informazione sulle opportunità di scambio fra famiglie e territorio.
4. offrire un sostegno all'anziano ed un aiuto alla sua famiglia, potenziare/mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione, garantire tutela socio-sanitaria, ritardare l'istituzionalizzazione.

**Finalità da conseguire:** Favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio; evitare il fenomeno dell'istituzionalizzazione; mantenere alti i livelli d'autonomia personale e d'integrazione sociale.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare	N. 1 Attivazione di interventi a tutela degli anziani e alleggerimento del carico familiare	Attivazione di progetti personalizzati a sostegno della domiciliarità.	2016/2018	Nr richieste progetti/nr progetti elaborati	Anziani e famiglie	Servizio sociale comunale, Ufficio PLUS, fornitori dei servizi

#### INFRASTRUTTURE PER GLI ANZIANI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma prevede attività di amministrazione e funzionamento per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, il Servizio edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

**Motivazione delle scelte:** In coerenza con la centralità riconosciuta nelle linee programmatiche di mandato ai servizi per la terza età, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della partecipazione degli anziani alla vita sociale e collettiva. Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano le strutture dedicate alle attività comprese nel programma.

**Finalità da conseguire:** assicurare la fruibilità, funzionalità e sicurezza di una struttura che tradizionalmente viene utilizzata dagli anziani per attività di svago e socializzazione, senza che sia esclusa la possibilità di altri utilizzi coerenti con la destinazione della struttura medesima.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e delle persone anziane.	N. 1 Completamento lavori Villa Baldino.	Esecuzione di lavori residui marginali di modesta entità non effettuati a seguito di gravi problematiche che ha subito l'Impresa e che rendono necessario un nuovo affidamento.	2016/2018	Entro il 31.12.2016: completa fruibilità della struttura	Famiglie, anziani	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### Descrizione Programma

Pianificazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle persone svantaggiate e a rischio d'esclusione sociale. Prevede spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, alcolisti, tossicodipendenti, detenuti e d ex detenuti. Si interviene con aiuti economici anche in raccordo con associazioni che distribuiscono beni di prima necessità. Prevede indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà

#### SERVIZI PER I CITTADINI A RISCHIO DI ESCLUSIONE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Il programma "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" prevede l'attuazione di strategie efficaci a contrastare il bisogno delle persone e delle famiglie più povere, intervenendo con progetti d'inclusione sociale e con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Per garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale l'Ente si avvale dei programmi finanziati dalla RAS (Progetti: Azioni di contrasto alle povertà; Prendere il volo)

Tra le iniziative d'imminente avvio, il progetto "Prendersi cura", invece, prevede la possibilità di destinare la somma di euro cinquemila per l'acquisto di farmaci di fascia C (tutti i farmaci non erogati dal Servizio Sanitario), presso le farmacie che avranno stipulato la convenzione con il Comune. I destinatari del contributo saranno cittadini in condizioni di grave disagio socio-economico, appartenenti alle graduatorie del bando "Azioni di contrasto alle povertà" e/o individuate dal Servizio Sociale Comunale. In entrambi i casi sarà considerata la soglia ISEE (€ 5.500,00). I beneficiari usufruiranno di "buoni farmaco" del valore di cinque euro ciascuno, fino ad un massimo di cinquanta euro all'anno.

La distribuzione dei "buoni farmaco" sarà gestita da un'associazione di volontariato o parrocchia a cui il Servizio Sociale segnalerà, preventivamente, l'elenco dei beneficiari.

**Motivazione delle scelte:** favorire i processi inclusivi e d'integrazione nel tessuto sociale superando le forme di assistenzialismo.

**Finalità da conseguire:** Prevenire ed arginare il rischio di emarginazione ed esclusione sociale dei soggetti e delle famiglie più povere.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche sociali e Servizi alla famiglia e alle persone; Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di	N. 1 Attuazione del progetto "Prendersi cura" a favore delle persone socialmente deboli sostenendo le spese di farmaci di fascia C	Sensibilizzare le farmacie ad aderire al progetto riconoscendo una scontistica sui farmaci venduti	2016/2018	Utilizzare le risorse del 5 per mille entro il 31.12.2016.	Persone socialmente deboli	Servizio sociale comunale, Settore Programmazione e Gestione delle risorse

Oristano	N. 2	Rivisitazione del sistema di sostegno al privato sociale che opera a favore delle persone bisognose e degli indigenti.	Sostegno delle attività a favore delle persone bisognose e degli indigenti.	2016/2018	Stipula protocollo di intesa con i soggetti del privato sociale entro il 31/10/2016	Associazioni e cittadini	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito
	N. 3	Attivazione interventi mirati per padri separati in difficoltà economiche	Consentire ai padri separati di avere un luogo dove poter condividere la quotidianità e esprimere la genitorialità con i figli	2016/2018	Apertura casa rifugio entro il 31/07/2016	Persone a rischio esclusione sociale	Padri separati e figli minori

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma: 5 Interventi per le famiglie

**Descrizione Programma**

Pianificazione e gestione di servizi e interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

**SERVIZI PER LE FAMIGLIE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona )**

Il programma “*Interventi per le famiglie*” prevede una serie di servizi già descritti nel programma 1 e l’attivazione di progetti di messa alla prova, a favore di ragazzi minorenni, gestiti in collaborazione con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia.

**Motivazione delle scelte:** Favorire l’armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori dai 14 ai 18 anni, attenuando le condizioni di rischio; rafforzare la competenza educativa delle figure genitoriali. Garantire risposte personalizzate rispetto ai bisogni espressi.

**Finalità da conseguire:** Garantire il sostegno alle famiglie in difficoltà nonché servizi di informazione e consulenza.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL’OBIETTIVO</b>
Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire progetti personalizzati	N. 1 Attivazione progetti di Messa alla Prova	Gestione dei progetti in collaborazione con il servizio sociale del ministero, associazioni, altri servizi territoriali	2016/2018	Nr richieste Tribunale/nr progetti MAP attivati	Minori e famiglie	Servizio sociale comunale, ufficio PLUS
Attivazione dei servizi programmati in ambito PLUS	N. 1 Sostegno economico a favore dei nuclei familiari in emergenza abitativa (in situazione di sfratto o assenza di abitazione	Aiutare con un sostegno finanziario i nuclei familiari in situazione di sfratto o assenza di abitazione	2016/2018	Rivisitazione del progetto una Casa per amica	Famiglie e individui senza alloggio o con rischio di perdita dell’alloggio	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell’Ambito

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

**I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLA CASA (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona )**

Il programma si occupa della gestione di procedimenti per la formazione di graduatorie e l'assegnazione di alloggi e concessione di contributi economici a sostegno dell'abitare:

1. domande di accesso e aggiornamento annuale per l'assegnazione di alloggi pubblici di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) ed alloggi esclusi dalla normativa di E.R.P. a canone calmierato,
2. coordinamento attività Ente gestore per la gestione dei procedimenti a seguito dell'assegnazione degli alloggi (mobilità, mobilità d'ufficio, mobilità intercomunale, decadenza, ampliamento, subentro e occupazione illegale di alloggi di E.R.P.);
3. interventi per risolvere situazioni contingibili di particolare emergenza abitativa e progetti di transizione abitativa in coordinamento con i servizi sociali territoriali;

**Motivazione delle scelte:**

Programmazione, pianificare e gestire attività amministrative finalizzate alla tutela del diritto alla casa, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, sia mediante l'utilizzo delle risorse abitative pubbliche che finalizzando interventi al sostegno della locazione negli alloggi privati.

**Finalità da conseguire:** Ottimizzare l'assegnazione degli alloggi; Mettere a disposizione dei cittadini alloggi occupati da soggetti non aventi diritto.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>	
Attuazione di interventi residenziali di edilizia residenziale pubblica integrati	N. 1	Regolarizzare le locazioni degli alloggi ERP comunali	Stipulare i contratti di locazione scaduti, recuperare le eventuali morosità e aggiornare i canoni	2016/2018	Nr contratti scaduti/nr contratti rinnovati	Inquilini di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e Settore programmazione e gestione delle risorse
	N. 2	Promuovere il cambio di alloggi in condizione di sottoutilizzo	Disporre degli alloggi di grandi dimensioni sottoutilizzate e riassegnazione più razionale	2016/2018	Nr alloggi sottoutilizzati/nr proposte di riassegnazione	Inquilini di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e Settore programmazione e gestione delle risorse

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Il PLUS (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)**

Il programma "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" è caratterizzato dall'attività programmatica del Piano Locale Unitario dei servizi alla persona (PLUS) del Distretto di Oristano, lo strumento strategico dei Comuni riuniti nell'ambito territoriale distrettuale, individuato ai sensi della L.R. n. 23/2005 in attuazione della Legge Quadro Nazionale n. 328/2000.

Il PLUS di Oristano, costituito da n. 24 Comuni del distretto, dalla Asl n. 5 e dalla Provincia di Oristano, opera per l'attuazione della programmazione integrata dei servizi alla persona in forma associata ed, oltre ai numerosi servizi già attivati, ha previsto "nuovi" servizi di prossima attivazione.

Il servizio PLUS continuerà ad essere coordinato e gestito dal Comune di Oristano, in qualità di capofila, curando l'attività amministrativa e contabile di tutti i servizi a livello distrettuale. L'attività propositiva e di progettazione continuerà ad essere svolta dall'Ufficio di Piano che assicurerà anche l'assistenza agli organi, Comitato Direttivo e Assemblea, e la partecipazione ai tavoli tematici.

Il PLUS si doterà del Bilancio Sociale quale strumento previsto dalle linee guida regionali per la gestione dei PLUS, per la valutazione dell'impatto dell'attività realizzata nel distretto di riferimento.

Continueranno inoltre, ad essere garantiti i seguenti servizi a livello distrettuale:

- ✓ Servizio per le Emergenze sociali (SPES) che garantisce un pronto intervento per la gestione delle emergenze sociali che si verificano nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari;
- ✓ potenziamento dei Punti Unici di Accesso, che riguarda l'istituzione nel territorio di sedi decentrate presidiate da operatori sociali appositamente assegnati per garantire l'accesso ai servizi socio sanitari. Attualmente sono attive 7 sedi decentrate oltre al PUA centrale della ASL.
- ✓ aggiornamento continuo del Registro Pubblico degli assistenti familiari tenuto dall'Ufficio di Programmazione e Gestione, nonché attività di mediazione tra le famiglie degli utenti e gli assistenti familiari;
- ✓ gestione Progetti "Home Care premium" – progetti di assistenza domiciliare ai sensi del DM 463/98, che consistono nell'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari (coniugi conviventi, familiari di primo grado, non autosufficienti).

Il programma prevede anche l'attivazione del nuovo progetto denominato "Progetto malati di Alzheimer".

**Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte è quello di assicurare uno strumento omogeneo in ambito distrettuale nell'assicurare i servizi ai cittadini

**Finalità da conseguire:** Garantire il sostegno ai cittadini bisognosi e alle famiglie.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Attivazione dei servizi programmati in ambito distrettuale Piano Locale Unitario dei servizi alla persona (PLUS) di Oristano	N. 1	Dotare l'Ambito PLUS di un moderno strumento per pianificare, rendicontare, comunicare e valutare i servizi socio sanitari	Valutare in che modo, l'attività del PLUS ha inciso sul contesto sociale di riferimento	2016/2018	Conferenza di presentazione del bilancio sociale entro il 31/10/2016	Cittadini, Organi Politici, Enti pubblici	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, ASL n. 5
	N. 2	Adottare metodologie condivise nell'ambito PLUS	Realizzare un percorso formativo sulle metodologie condivise a favore degli operatori sociali	2016/2018	Individuazione del soggetto formatore entro il 31/12/2016	Operatori sociali, utenti	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito.



**Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**INFRASTRUTTURE CIMITERIALI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)**

comprende l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. In particolare fanno capo a questo Programma le attività svolte dal Settore LL.PP. e manutenzioni direttamente o mediante coordinamento della Società in house Oristano Servizi per assicurare i servizi di sepoltura, di esumazione e di estumulazione, l'apertura, la chiusura, la custodia e la pulizia dei cimiteri, la predisposizione, il rilascio e il rinnovo delle concessioni cimiteriali. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio amministrazione e contabilità LL.PP.-cimiteri e il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

**Motivazione delle scelte:** i servizi cimiteriali concernono prestazioni ed attività che il comune assicura obbligatoriamente nell'ambito della sua mission istituzionale. In ogni caso la materia specifica dei servizi richiesti ed erogati e la particolarità delle circostanze nelle quali tale erogazione si verifica rende necessaria particolare attenzione e cura nelle modalità e nelle forme degli interventi che il Comune attua, avendo riguardo al bisogno materiale di igiene pubblica e all'aspirazione spirituale al culto dei propri cari.

**Finalità da conseguire:** assicurare la manutenzione, il decoro e la pulizia dei cimiteri; proseguire gli interventi di realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni al fine di evitare il rischio di saturazione dei posti salma. Fare fronte ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni, in una prospettiva di sviluppo e miglioramento di tutti i servizi cimiteriali in termini di qualità, efficienza ed efficacia.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Assicurare e migliorare i servizi cimiteriali.	N. 1	Manutenzione straordinaria cimitero monumentale San Pietro.	Mantenere e migliorare l'accessibilità della struttura, risanare alcune situazioni di degrado e strutturali attraverso una serie sistematica di opere volte a garantire la messa in sicurezza dell'ingresso principale, della chiesa di San Pietro ubicata in fondo	2016/2018	entro il 30.10.2016: Indizione gara appalto e affidamento lavori  entro il 30.03.2017: esecuzione e	Tutti i cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni  Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

			al viale principale e dei loculi ad essa adiacenti.		completamento lavori		
	N. 2	Lavori di ampliamento del Cimitero San Paolo	Realizzazione loculi, tombe a terra e sistemazione dell'area circostante per l'accesso ai manufatti	2016	entro il 31.12.2016: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti		

**Descrizione Programma**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

**PUBBLICO ACCESSO ALLA DEFIBRILLAZIONE - PAD (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Nell'ambito di tale programma, l'obiettivo prevede l'implementazione del progetto "La città che ci sta a cuORE", approvato con Deliberazione di G.C. n. 87 del 04/05/2016. Il progetto, promosso dal Comune di Oristano e dalla ASL n.5 di Oristano, in collaborazione con la Centrale Operativa 118 del Sud Sardegna, ha l'obiettivo di dotare la città di presidi di soccorso dotati di defibrillatori semiautomatici DAE, al fine di migliorare le tempistiche di primo soccorso in caso di necessità.

E' infatti risaputo che nei paesi occidentali l'Arresto Cardiaco è una delle problematiche più pressati, con l'incidenza di circa 1 caso ogni 1000 abitanti, e in Italia si contano circa 50.000 decessi all'anno, in particolare tra i 45 e i 65 anni. Alcune vittime di Arresto Cardiaco possono essere salvate se adeguatamente e tempestivamente soccorse. Tuttavia il riconoscimento tempestivo e la pronta attivazione delle procedure di emergenza risultano vani se non è poi possibile defibrillare al più presto il paziente. E' infatti calcolato che cinque minuti dopo l'arresto cardiaco la percentuale di sopravvivenza grazie alla defibrillazione è del 50%, mentre dopo altri sei minuti è praticamente dello 0%.

**Motivazione delle scelte:** il progetto risponde alla necessità di offrire servizi di primo soccorso e di emergenza qualificati alla popolazione (residenti, turisti, sportivi, operatori economici, lavoratori, pendolari, studenti), attraverso una rete di presidi e attrezzature, tenendo conto della centralità di Oristano come polo di riferimento di un territorio più vasto e attrattore di flussi giornalieri di pendolari e turisti.

**Finalità da conseguire:** dotare la città e le sue frazioni di presidi di primo soccorso.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Offrire servizi di primo soccorso e di emergenza qualificati alla popolazione (residenti, turisti, sportivi, operatori economici, lavoratori, pendolari, studenti) a Oristano e frazioni.	N. 1	Implementazione del progetto "La città che ci sta a cuORE" per la creazione di una rete di presidi dotati di defibrillatori semiautomatici DAE, al fine di migliorare le tempistiche di primo	2016/2018	Numero di presidi di soccorso dotato di defibrillatore semiautomatico DAE attivati	Tutti i cittadini, in particolar modo sportivi, anziani e turisti	

		soccorso in caso di necessità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza;</li> <li>- salvaguardare i cittadini e offrire loro una migliore possibilità di sopravvivenza in caso di Arresto Cardiaco, definire una mappa dei defibrillatori disponibili presso i punti strategici della città.</li> </ul>				
--	--	-------------------------------	--	--	--	--	--

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA CITTADINA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Nell'ambito di tale programma, l'obiettivo è quello di promuovere le opportunità di sviluppo del tessuto imprenditoriale cittadino. Sono diverse, infatti, le opportunità che vengono aperte dallo sfruttamento dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei per lo sviluppo d'impresa, la formazione professionale e la lotta alla disoccupazione. Spesso, però, le imprese non riescono a ricevere informazioni utili e tempestive, o vengono scoraggiate dalle difficoltà nella compilazione della richiesta di finanziamenti e dai tempi della burocrazia. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di rendere più facile alla cittadinanza l'accesso a queste risorse, attraverso un'opera di informazione puntuale e di assistenza personalizzata agli stakeholder del territorio, incluse le imprese e le associazioni di categoria.

L'obiettivo di sostegno alle imprese esistenti e a quelle di nuova creazione, rappresenta il tentativo di stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica. A tal fine sono state attivate diverse azioni per far nascere nuova imprenditoria e rafforzare quella esistente. L'attivazione del servizio di "Antenna Territoriale" per lo sviluppo d'impresa sta consentendo di facilitare l'accesso da parte dei proponenti locali ai diversi strumenti attivati a livello regionale e locale, quali ad esempio: POIC, PFSL-Area di Crisi, MICROCREDITO – FSE.

Lo Sportello Europa ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio comunale e all'attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie, oltre ad essere punto di riferimento per approfondire le tematiche europee. Lo Sportello offre un servizio di assistenza tecnica affiancando gli utenti ai percorsi per cogliere le opportunità degli strumenti europei, e inoltre diffonde la cultura dell'integrazione europea, favorendone la sua conoscenza sul territorio, anche attraverso organizzazione di seminari di approfondimento tematico, nonché di promuovere la città ed il suo territorio in un ambito internazionale. Inoltre, attraverso il sito web dedicato (<http://sportelloeuropa.comune.oristano.it>) e i social network (Facebook) si è in costante relazione con la cittadinanza sui temi europei e sulle opportunità informative dell'Unione Europea.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Supporto alle imprese per lo sviluppo e la competitività del settore produttivo locale	N. 1	Operatività dello Sportello Europa	2016/2018	Numero di imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano; Tasso di disoccupazione; Numero di associazioni registrate con sede a Oristano;	Imprenditori, aspiranti imprenditori, associazioni di categoria, giovani, associazioni.	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali
	N. 2	Operatività dell'antenna territoriale per lo sviluppo d'impresa.	2016/2018	Numero di imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano; Tasso di disoccupazione; Numero di imprese oristanesi finanziate dai bandi regionali di sviluppo imprenditoriale.	Imprenditori, aspiranti imprenditori, disoccupati, associazioni di categoria	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali
	N. 3	Incentivi per la rimozione delle Slot Machine dai locali commerciali	2016/2018	Bando per la dismissione delle slot machine; numero di imprese che hanno rimosso le slot machine dai propri locali.	Cittadini, famiglie, imprenditori.	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

## Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### LE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede il potenziamento delle politiche comunali nei settori del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, con particolare riferimento alla valorizzazione delle produzioni locali.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende supportare le politiche di valorizzazione delle risorse del territorio, ed in particolare il comparto agricolo e quello commerciale locale, secondo la filosofia della filiera corta e dei prodotti a km 0.

**Finalità da conseguire:** Dare impulso alle attività produttive locali, a vantaggio dell'economia del territorio e dei consumatori finali, attraverso la valorizzazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Peraltro l'entrata in vigore della normativa nazionale in attuazione della Direttiva Bolkenstein comporta una revisione totale dei criteri di assegnazione e gestione dei posteggi su area pubblica.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese locali, con particolare riferimento al comparto agricolo ed al comparto commerciale.	N. 1 Attuare delle politiche di riorganizzazione e valorizzazione del commercio su aree pubbliche, sia in sede fissa (Mercati di Via Mazzini e di Via Costa e NMO di Fenosu) sia dei mercati rionali	Revisione organizzativa, regolamentare e funzionale delle attività di commercio in sede fissa e del commercio ambulante, con particolare riferimento allo sviluppo delle attività ambulanti in occasione delle grandi manifestazioni popolari, per l'estate sul lungomare, per la messa a bando di nuovi posteggi	2016-2017	Redazione e presentazione del Regolamento Generale per il commercio su aree pubbliche: entro il 31/07/2016;  Redazione del Piano di gestione tecnico/economico del Mercato di Via	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Entrate), Settore Polizia Locale

			lungo la viabilità principale. Inoltre è prioritario definire il processo di costituzione del nuovo soggetto gestore del Mercato di via Mazzini, previa individuazione della forma di gestione più sostenibile.		Mazzini e bozza del Regolamento: entro il 30/09/2016;  Redazione e presentazione regolamenti operativi per sagre, lungomare e zonizzazione posteggi: entro il 31/12/2016.		
--	--	--	---	--	---	--	--



**Descrizione Programma**

Pianificazione di strategie efficaci per supportare i giovani e creare occasioni di esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale. A tal fine l'Amministrazione si impegna a partecipare ai bandi del Servizio Civile Nazionale. Il Servizio Civile Nazionale consente al Comune di Oristano di avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale e assicurandosi una minima autonomia economica, garantisce un servizio continuativo ed efficace. Il Servizio Civile Volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

**POLITICHE GIOVANILI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona )**

Il Servizio Civile nasce come alternativa al servizio obbligatorio di leva, abolito dal 1 gennaio 2005 dall'art. 1 della L. 23 agosto 2004 n. 226, e si svolge su base esclusivamente volontaria a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni. E' un modo di difendere la patria, una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni ma alla condivisione di valori comuni fondanti l'ordinamento democratico. La legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2001, pone le basi normative per l'attuazione dei progetti di servizio civile, dà la possibilità ai giovani di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidale inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile Volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze spendibile nel corso della vita lavorativa che può trasformarsi in opportunità di lavoro futuro. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Oristano sono al momento riconducibili ai seguenti settori: assistenza alla prima infanzia, Biblioteca e Mediateca e Servizi Sociali.

**Motivazione delle scelte:** favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello cittadino con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

**Finalità da conseguire:** Garantire ai giovani un'occasione per prestare volontariamente il proprio impegno all'interno di progetti promossi dall'amministrazione comunale, ricevendo in cambio formazione e occasione di crescita professionale.

Avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante, assicura un servizio continuativo ed efficace.

Attivare un rapporto privilegiato con i ragazzi (volontari) che, dopo i 12 mesi di servizio, tendono in genere a mantenere contatti collaborativi con l'ente.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Creare occasioni di formazione professionale a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni	N. 1 Programmare e gestire progetti di Servizio civile nazionale.	Pianificazione di progetti volti a creare esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale.	2016/2018	Nr progetti elaborate/nr progetti finanziati	Giovani dai 18 ai 28 anni	Servizio prima infanzia, Biblioteca e Mediateca

## Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### Programma: 1 Fonti energetiche

#### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### POLITICHE ENERGETICHE - (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede l'attuazione di una serie di azioni in linea con il Patto dei Sindaci, in esecuzione delle politiche operative derivanti dal Protocollo di Kyoto.

**Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione intende sviluppare in modo significativo le numerose azioni previste nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato nel 2013. In particolare, si vuole dare impulso e visibilità, anche ai fini educativi e didattici, alla realizzazione di n. 4 impianti sulla copertura di altrettanti edifici scolastici, in modo da abbattere i consumi ed i costi energetici, e di contribuire alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

**Finalità da conseguire:** Realizzare i quattro impianti, conseguendo una significativa riduzione dei costi energetici, e nel contempo coinvolgere gli alunni delle scuole in un processo di condivisione e partecipazione agli obiettivi del PAES. Si conta di ottenere una produzione annua di circa 27.000 kWh/anno per ciascun impianto, ed un risparmio complessivo stimato di circa € 4.000/anno per impianto.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo	N. 1 Realizzazione di n. 4 impianti fotovoltaici da 19,5 kW sulle scuole cittadine.	L'obiettivo è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, del tipo "a scambio sul posto", con consumo in loco dell'energia prodotta, che avviene proprio nelle ore diurne.	2016	Redazione progetto esecutivo: entro il 31/05  Aggiudicazione appalto: entro il 31/07/2016  Ultimazione dei	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Ragioneria), Settore LLPP.

delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento				lavori: entro il 31/10/2016		
				Messa in esercizio: entro il 31/12/2016		
				Produzione annua: 27.000 KWh/cad*anno		
				Risparmio: 4.000 €/cad*anno		

**Missione: 19 Relazioni internazionali**

Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

**LA PROGETTAZIONE DI RILIEVO INTERNAZIONALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)**

Nell'ambito delle politiche di sviluppo, l'obiettivo è quello di supportare l'amministrazione comunale nella pianificazione e realizzazione di progetti con partenariati internazionali, che abbiano un impatto anche sul territorio comunale. A questo riguardo, di particolare importanza è l'attività di creazione del partenariato, che deve unire attori ed enti a livello locale e internazionale. In questo modo si promuove la possibilità dell'ente di ricevere finanziamenti, in particolare quelli comunitari, per la realizzazione di progetti innovativi e lo scambio di buone prassi.

Esempi di queste attività sono stati il progetto Alligator, che ha visto lo scambio di buone prassi in materia di gestione dei rifiuti con 4 comuni del Senegal, e l'adesione alla rete Mayors Adapt, che vede la collaborazione di 149 città europee sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione di politiche locali di sostenibilità ambientale.

Ulteriori possibilità di sviluppo sono aperte da strumenti della programmazione Europea 2014-2020, come i programmi P.O. Marittimo Italia-Francia, Erasmus+, Life+, COSME ecc.

**ASSESSORE DI RIFERIMENTO:** Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>DURATA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>STAKEHOLDER FINALI</b>	<b>SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>
Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dalla U.E.	N. 1	Pianificazione, redazione e gestione dei progetti di sviluppo	Si effettuerà la ricognizione costante degli strumenti regionali, nazionali e comunitari al fine di identificare e attuare attraverso progetti (da presentare su bandi e proposte) i più adeguati percorsi di sviluppo tracciati	2016/2018	Numero progetti finanziati; Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, nazionali e regionali; Numero	Organi di Governo, Istituzioni Cittadini	Tutti

			dagli indirizzi programmatici e strategici dell'Ente.		partenariati di progetto stabiliti;		
	N. 2	Supporto all'amministrazione nelle attività di rilievo nazionale e internazionale	Si coordinerà la componente istituzionale dell'Ente e i diversi uffici settoriali nella definizione di "indirizzi progettuali" e progetti a valere sui diversi strumenti individuati in merito alle Politiche Comunitarie e soprattutto riferibili alla strategia Europa 2020.	2016/2018	Numero di progetti finanziati; Numero di progetti presentati a valere su bandi comunitari, nazionali e regionali; Numero di partenariati e accordi.	Organi di Governo, Istituzioni, Cittadini	Tutti

## 2.2 Sezione Operativa - Parte 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- Lavori pubblici
- Personale
- Patrimonio
- Organismi gestionali

### Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e il Piano Annuale 2016

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

### Riepilogo per tipo di investimento (importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanzamenti di bilancio		
	2016	2017	2018
Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport Viale Repubblica	197.810,69	0,00	0,00
Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1.250.000,00	1.500.000,00	2.250.000,00
Lavori di completamento della Casa dello Studente	91.872,23	77.468,53	0,00
Realizzazione strade d'accesso Polo intermodale	100.000,00	400.000,00	0,00
Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	154.113,75	0,00	0,00
Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	188.191,24	2.000.000,00	0,00
Intervento straordinario per impianto condizionamento locali Vico Episcopio	100.000,00	0,00	0,00
Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	349.999,10	0,00	0,00
Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Materna di Via Campania in Oristano	70.300,00	0,00	0,00
Lavori urgenti nell'edificio della Scuola Media n. 1 Piazza Manno in Oristano	246.000,00	0,00	0,00
Lavori di realizzazione di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie di edifici scolastici	150.000,00	0,00	0,00
Ecocentro	134.700,00	0,00	0,00
Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico	600.000,00	300.000,00	0,00
Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili	400.000,00	0,00	0,00
Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	157.303,99	0,00	0,00
Riqualificazione area case minime	833.000,00	0,00	0,00
Caratterizzazione e bonifica dell'ex discarica comunale Sa Marchesa	90.992,74	0,00	0,00
Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	800.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	125.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione laboratori e locali Vico Episcopio	100.000,00	0,00	0,00
Bonifica del litorale dall'amianto	300.000,00	0,00	0,00
Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	100.000,00	100.000,00	0,00
Realizzazione Centro intermodale passeggeri 1° e 2° Lotto funzionale	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	200.000,00	0,00	0,00
Completamento parcheggio Via Manzoni	200.000,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	270.000,00	0,00	0,00
"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Amsicora Oristano - Potenziamento spazi extrascolastici e ristrutturazione dell'edificio scolastico	435.000,00	0,00	0,00
"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Cairoli Oristano Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico	380.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Media Piazza Manno in	129.540,00	0,00	0,00
Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	270.000,00	0,00	0,00
Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	360.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade bitumate	460.000,00	200.000,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche	340.000,00	100.000,00	0,00
Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione compendio ex vivaio	500.000,00	200.000,00	0,00
Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione ex ISOLA	800.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione urbana nelle via Arborea e via Aristana	600.000,00	0,00	0,00
Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	370.000,00	0,00	0,00
Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	360.000,00	0,00	0,00
Circonvallazione Comune di Oristano	1.800.000,00	1.200.000,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico Via Solferino	150.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria immobili e patrimonio comunale	400.000,00	120.000,00	0,00
Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - 1° lotto	500.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti termici stabili comunali	120.000,00	100.000,00	0,00
Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	200.000,00	0,00	0,00
Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	150.000,00	700.000,00	200.000,00
Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	317.000,00	0,00	0,00
Messa a norma, manutenzione straordinaria ed adeguamento del Centro Sociale di Torangius	0,00	200.340,76	0,00
Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU	0,00	9.671.203,94	0,00



**Riepilogo per tipo di investimento**  
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio		
	2016	2017	2018
Rivitalizzazione, valorizzazione e riqualificazione dei centri di prima urbanizzazione Oristano e frazioni	0,00	3.000.000,00	0,00
Riqualificazioni e manutenzioni straordinarie strade bitumate	0,00	400.000,00	0,00
Riqualificazione urbane	0,00	200.000,00	0,00
Messa in sicurezza marciapiedi e pavimentazione bituminosa del lungomare di Torregrande	0,00	200.000,00	0,00
Realizzazione rete piste ciclabili fiume tirso - Progetto intercomunale	0,00	10.000.000,00	0,00
Lavori risanamento Pinacoteca	0,00	100.000,00	0,00
Interventi volti all'ottenimento dei C.P.I. nelle scuole della città e frazioni	0,00	350.000,00	0,00
Riqualificazione urbana e viabilità Centro Storico Oristano	0,00	1.000.000,00	0,00
Adeguamento spazi interni al Palazzo di Giustizia atti ad ospitare gli uffici delle sedi sopresse	0,00	400.000,00	0,00
Restauro Palazzo Arcivescovile e relative pertinenze	0,00	710.830,00	0,00
Completamento e riqualificazione ingressi città	0,00	400.000,00	400.000,00
Realizzazione piste ciclabili	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Realizzazione parco fluviale	0,00	1.500.000,00	0,00
Realizzazione canile	0,00	485.147,24	0,00
Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	0,00	3.000.000,00	4.000.000,00
Riqualificazione Piazza Mannu (già Piazza de sa Majoria)	0,00	2.000.000,00	0,00
Realizzazione viabilità di collegamento Nuraxinieddu-Santa Vittoria	0,00	250.000,00	0,00
Realizzazione struttura leggera per ricovero felini (gattile)	0,00	140.000,00	0,00
Restauro Palazzo Giudiciale (ex Casa Circondariale)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Realizzazione di un Centro Diurno per anziani autosufficienti	0,00	2.000.000,00	0,00
Lavori finalizzati alla sicurezza esterna dell'edificio giudiziario attraverso un sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di apparati elettronici	0,00	106.000,00	0,00
Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Realizzazione Centro Alzheimer	0,00	700.000,00	0,00
Riqualificazione ex Lavatoio	0,00	500.000,00	0,00
Realizzazione del Museo della Civiltà Fenicio - Punica nel Golfo di Oristano	0,00	5.000.000,00	0,00
Realizzazione opere di mobilità lenta Oristano/Rimedio	0,00	500.000,00	0,00
Rimozione e sostituzione alberature stradali	0,00	100.000,00	0,00
Valorizzazione e riqualificazione conservativa patrimonio comunale frazioni	0,00	280.000,00	0,00
Scuola Secondaria L. Alagon - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	0,00	450.000,00	0,00
Scuola Primaria Via Bellini - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	0,00	480.000,00	0,00
Scuola per l'infanzia Via Lanusei - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	0,00	250.000,00	0,00
Scuola Secondaria 1° grado E. d'Arborea - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	0,00	270.000,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria nell'Asilo di via Satta	0,00	200.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	0,00	120.000,00	0,00
Restauro e recupero conservativo Torri S. Cristoforo e Portixedda	0,00	330.000,00	0,00
Restauro e recupero conservativo Cimitero Monumentale S. Pietro e manufatti storico culturali	0,00	385.000,00	0,00
Realizzazione di opere e impianti per il contenimento dei consumi energetici previsti nel PAES	0,00	0,00	15.928.399,00
Realizzazione hub per la mobilità sostenibile	0,00	0,00	4.625.410,54
Adeguamento e ampliamento dei locali destinati ad ospitare i depositi e gli uffici per il Servizio Archivio Storico e di deposito	0,00	0,00	800.000,00
Riqualificazione lungomare di Torregrande	0,00	0,00	9.634.950,64
Risanamento archivio Via Eleonora	0,00	0,00	250.000,00
Dismissione canale di Donigala F.	0,00	0,00	700.000,00
Completamento impianto di distribuzione del gas di Città nelle frazioni	0,00	0,00	4.000.000,00
Acquisizione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex Caserma viale Repubblica	0,00	0,00	3.000.000,00
Sopraelevazione parcheggi di via Carducci	0,00	0,00	2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.850.823,74</b>	<b>59.175.990,47</b>	<b>54.288.760,18</b>

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno (in Euro)	Disponibilità finanziaria secondo anno (in Euro)	Disponibilità finanziaria terzo anno (in Euro)	Importo totale (in Euro)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.604.720,00	51.510.502,47	46.288.760,18	114.403.982,65
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	812.832,48	0,00	0,00	812.832,48
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	600.000,00	5.370.000,00	8.000.000,00	13.970.000,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	91.872,23	0,00	0,00	91.872,23
Altro	1.741.399,03	2.295.488,00	0,00	4.036.887,03
<b>Totali</b>	<b>19.850.823,74</b>	<b>59.175.990,47</b>	<b>54.288.760,18</b>	<b>133.315.574,39</b>

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il responsabile del programma  
(WALTER MURRU)

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		20	095	038		03	A05 12	Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport Viale Repubblica	1	197.810,69	0,00	0,00	197.810,69	N	0,00	
2		20	095	038		06	A01 04	Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	N	0,00	
3		20	095	038		06	A05 08	Lavori di completamento della Casa dello Studente	2	91.872,23	0,00	0,00	91.872,23	N	0,00	
4		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione strade d'accesso Polo intermodale	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
5		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	2	154.113,75	0,00	0,00	154.113,75	N	0,00	
6		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	2	188.191,24	0,00	0,00	188.191,24	N	0,00	
7		20	095	038		06	E10 99	Intervento straordinario per impianto condizionamento locali Vico Episcopio	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
8		20	095	038		06	A02 11	Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	2	349.999,10	0,00	0,00	349.999,10	N	0,00	
9		20	095	038		06	A05 08	Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Materna di Via Campania in Oristano	2	70.300,00	0,00	0,00	70.300,00	N	0,00	
10		20	095	038		06	A05 08	Lavori urgenti nell'edificio della Scuola Media n. 1 Piazza Manno in Oristano	2	246.000,00	0,00	0,00	246.000,00	N	0,00	
11		20	095	038		01	E10 99	Lavori di realizzazione di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie di edifici scolastici	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
12		20	095	038		01	A02 99	Ecocentro	2	134.700,00	0,00	0,00	134.700,00	N	0,00	
13		20	095	038		04	A01 01	Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
14		20	095	038		06	A02 99	Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		20	095	038		03	A05 12	Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport Viale Repubblica	1	197.810,69	0,00	0,00	197.810,69	N	0,00	
2		20	095	038		06	A01 04	Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	N	0,00	
3		20	095	038		06	A05 08	Lavori di completamento della Casa dello Studente	2	91.872,23	0,00	0,00	91.872,23	N	0,00	
4		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione strade d'accesso Polo intermodale	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
5		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	2	154.113,75	0,00	0,00	154.113,75	N	0,00	
6		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	2	188.191,24	0,00	0,00	188.191,24	N	0,00	
7		20	095	038		06	E10 99	Intervento straordinario per impianto condizionamento locali Vico Episcopio	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
8		20	095	038		06	A02 11	Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	2	349.999,10	0,00	0,00	349.999,10	N	0,00	
9		20	095	038		06	A05 08	Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Materna di Via Campania in Oristano	2	70.300,00	0,00	0,00	70.300,00	N	0,00	
10		20	095	038		06	A05 08	Lavori urgenti nell'edificio della Scuola Media n. 1 Piazza Manno in Oristano	2	246.000,00	0,00	0,00	246.000,00	N	0,00	
11		20	095	038		01	E10 99	Lavori di realizzazione di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie di edifici scolastici	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
12		20	095	038		01	A02 99	Ecocentro	2	134.700,00	0,00	0,00	134.700,00	N	0,00	
13		20	095	038		04	A01 01	Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
14		20	095	038		06	A02 99	Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
15		20	095	038		07	A01 01	Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	2	157.303,99	0,00	0,00	157.303,99	N	0,00	
16		20	095	038		03	A06 90	Riqualificazione area case minime	2	833.000,00	0,00	0,00	833.000,00	N	0,00	
17		20	095	038		06	A02 11	Caratterizzazione e bonifica dell'ex discarica comunale Sa Marchesa	2	90.992,74	0,00	0,00	90.992,74	N	0,00	
18		20	095	038		04	A05 08	Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
19		20	095	038		06	A05 11	Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	2	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
20		20	095	038		04	A05 09	Ristrutturazione laboratori e locali Vico Episcopio	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
21		20	095	038		03	A02 05	Bonifica del litorale dall'amianto	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
22		20	095	038		04	E10 99	Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
23		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione Centro intermodale passeggeri 1° e 2° Lotto funzionale	2	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	
24		20	095	038		04	A05 11	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
25		20	095	038		06	A01 01	Completamento parcheggio Via Manzoni	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
26		20	095	038		06	A05 10	Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	2	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
27		20	095	038		04	A05 08	"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Amsicora Oristano - Potenziamento spazi extrascolastici e ristrutturazione dell'edificio scolastico	1	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00	N	0,00	
28		20	095	038		04	A05 08	"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Cairoli Oristano Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico	1	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
29		20	095	038		06	A05 08	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Media Piazza Manno in	1	129.540,00	0,00	0,00	129.540,00	N	0,00	
30		20	095	038		04	A05 08	Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	2	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
31		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
32		20	095	038		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade bitumate	2	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	N	0,00	
33		20	095	038		03	A01 01	Eliminazione barriere architettoniche	1	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	N	0,00	
34		20	095	038		03	A02 11	Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione compendio ex vivaio	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
35		20	095	038		03	A05 37	Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione ex ISOLA	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
36		20	095	038		06	E10 99	Interventi di riqualificazione urbana nelle via Arborea e via Aristana	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	600.000,00	01
37		20	095	038		04	A05 08	Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
38		20	095	038		04	A05 08	Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
39		20	095	038		01	A01 01	Circonvallazione Comune di Oristano	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	
40		20	095	038		06	A05 08	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico Via Solferino	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
41		20	095	038		06	A05 09	Manutenzione straordinaria immobili e patrimonio comunale	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
42		20	095	038		01	A02 99	Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - 1° lotto	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
43		20	095	038		06	A05 09	Manutenzione straordinaria impianti termici stabili comunali	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
44		20	095	038		03	A06 90	Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
45		20	095	038		04	A03 99	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
46		20	095	038		03	A05 11	Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	2	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	N	0,00	
47		20	095	038		06	A05 08	Messa a norma, manutenzione straordinaria ed adeguamento del Centro Sociale di Torangius	2	0,00	200.340,76	0,00	200.340,76	N	0,00	
48		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	1.000.000,00	01
49		20	095	038		03	A06 90	Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU	2	0,00	9.671.203,94	0,00	9.671.203,94	N	0,00	
50		20	095	038		03	A02 11	Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione compendio ex vivaio	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
51		20	095	038		03	E10 99	Rivitalizzazione, valorizzazione e riqualificazione dei centri di prima urbanizzazione Oristano e frazioni	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.500.000,00	01
52		20	095	038		04	A01 01	Riqualificazioni e manutenzioni straordinarie strade bitumate	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
53		20	095	038		03	A02 99	Riqualificazione urbane	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
54		20	095	038		04	A03 99	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
55		20	095	038		06	A01 01	Messa in sicurezza marciapiedi e pavimentazione bituminosa del lungomare di Torregrande	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
56		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione rete piste ciclabili fiume tirso - Progetto intercomunale	2	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	N	0,00	
57		20	095	038		04	E10 99	Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
58		20	095	038		04	A05 09	Lavori risanamento Pinacoteca	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
59		20	095	038		06	A05 08	Interventi volti all'ottenimento dei C.P.I. nelle scuole della città e frazioni	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
60		20	095	038		03	A01 01	Riqualificazione urbana e viabilità Centro Storico Oristano	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
61		20	095	038		03	E10 99	Adeguamento spazi interni al Palazzo di Giustizia atti ad ospitare gli uffici delle sedi sopresse	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
62		20	095	038		05	A05 31	Restauro Palazzo Arcivescovile e relative pertinenze	2	0,00	710.830,00	0,00	710.830,00	N	0,00	
63		20	095	038		06	E10 99	Completamento e riqualificazione ingressi città	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
64		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
65		20	095	038		03	A01 04	Realizzazione parco fluviale	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
66		20	095	038		01	A05 35	Realizzazione canile	2	0,00	485.147,24	0,00	485.147,24	N	300.000,00	01
67		20	095	038		01	A01 01	Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.500.000,00	01
68		20	095	038		03	A01 01	Riqualificazione Piazza Mannu (già Piazza de sa Majoria)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
69		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione viabilità di collegamento Nuraxinieddu-Santa Vittoria	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
70		20	095	038		01	A05 35	Realizzazione struttura leggera per ricovero felini (gattile)	2	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	N	70.000,00	01
71		20	095	038		05	A05 11	Restauro Palazzo Giudiciale (ex Casa Circondariale)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
72		20	095	038		01	A05 08	Realizzazione di un Centro Diurno per anziani autosufficienti	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	1.000.000,00	01
73		20	095	038		06	A05 34	Lavori finalizzati alla sicurezza esterna dell'edificio giudiziario attraverso un sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di apparati elettronici	2	0,00	106.000,00	0,00	106.000,00	N	0,00	
74		20	095	038		03	A05 37	Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
75		20	095	038		04	A05 08	Realizzazione Centro Alzheimer	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
76		20	095	038		04	A05 09	Riqualificazione ex Lavatoio	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
77		20	095	038		01	A05 11	Realizzazione del Museo della Civiltà Fenicio - Punica nel Golfo di Oristano	2	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00	
78		20	095	038		01	E10 99	Realizzazione opere di mobilità lenta Oristano/Rimedio	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
79		20	095	038		03	E10 99	Rimozione e sostituzione alberature stradali	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
80		20	095	038		03	E10 99	Valorizzazione e riqualificazione conservativa patrimonio comunale frazioni	2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
81		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria L. Alagon - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
82		20	095	038		04	A05 08	Scuola Primaria Via Bellini - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
83		20	095	038		04	A05 08	Scuola per l'infanzia Via Lanusei - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
84		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria 1° grado E. d'Arborea - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
85		20	095	038		06	A01 04	Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
86		20	095	038		01	A01 01	Circonvallazione Comune di Oristano	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
87		20	095	038		04	A01 01	Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
88		20	095	038		06	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria nell'Asilo di via Satta	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
89		20	095	038		06	A05 09	Manutenzione straordinaria impianti termici stabili comunali	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
90		20	095	038		06	A03 06	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
91		20	095	038		03	A01 01	Eliminazione barriere architettoniche	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
92		20	095	038		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade bitumate	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
93		20	095	038		06	A05 09	Manutenzione straordinaria immobili e patrimonio comunale	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
94		20	095	038		05	A05 11	Restauro e recupero conservativo Torri S. Cristoforo e Portixedda	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
95		20	095	038		05	A05 11	Restauro e recupero conservativo Cimitero Monumentale S. Pietro e manufatti storico culturali	2	0,00	385.000,00	0,00	385.000,00	N	0,00	
96		20	095	038		06	A05 08	Lavori di completamento della Casa dello Studente	2	0,00	77.468,53	0,00	77.468,53	N	0,00	
97		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione strade d'accesso Polo intermodale	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
98		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione Centro intermodale passeggeri 1° e 2° Lotto funzionale	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
99		20	095	038		04	A03 99	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
100		20	095	038		01	E10 99	Realizzazione di opere e impianti per il contenimento dei consumi energetici previsti nel PAES	2	0,00	0,00	15.928.399,00	15.928.399,00	N	0,00	
101		20	095	038		01	A01 88	Realizzazione hub per la mobilità sostenibile	2	0,00	0,00	4.625.410,54	4.625.410,54	N	0,00	
102		20	095	038		04	A06 90	Adeguamento e ampliamento dei locali destinati ad ospitare i depositi e gli uffici per il Servizio Archivio Storico e di deposito	2	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
103		20	095	038		03	A02 99	Riqualificazione lungomare di Torregrande	2	0,00	0,00	9.634.950,64	9.634.950,64	N	0,00	
104		20	095	038		03	A05 09	Risanamento archivio Via Eleonora	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
105		20	095	038		06	E10 99	Completamento e riqualificazione ingressi città	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
106		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
107		20	095	038		01	A01 01	Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	2	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	N	2.000.000,00	01
108		20	095	038		02	E10 99	Dismissione canale di Donigala F.	2	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
109		20	095	038		06	A06 90	Completamento impianto di distribuzione del gas di Città nelle frazioni	2	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	N	4.000.000,00	01
110		20	095	038		04	A05 09	Acquisizione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex Caserma viale Repubblica	2	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
111		20	095	038		05	A05 11	Restauro Palazzo Giudicale (ex Casa Circondariale)	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
112		20	095	038		03	A05 37	Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	2	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
113		20	095	038		01	A01 01	Sopraelevazione parcheggi di via Carducci	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	01
114		20	095	038		06	A01 04	Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00	N	0,00	
115		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione Centro intermodale passeggeri 1° e 2° Lotto funzionale	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
<b>Totale</b>										<b>19.850.823,74</b>	<b>59.175.990,47</b>	<b>54.288.760,18</b>	<b>133.315.574,39</b>		<b>13.970.000,00</b>	

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli ( 1 = massima priorità. 3 = minima priorità)
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

**Il responsabile del programma  
(WALTER MURRU)**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI				
			Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport Viale Repubblica	45262660-5	MURRU	WALTER	197.810,69	197.810,69	AMB	S	S	1	PP	2 / 2016	3 / 2016
			Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	45241000-8	MURRU	WALTER	1.250.000,00	1.250.000,00	MIS	S	S	1	PP	4 / 2016	4 / 2018
			Lavori di completamento della Casa dello Studente	45400000-1	MURRU	WALTER	91.872,23	91.872,23	COP	S	S	2	PP	3 / 2016	3 / 2017
			Realizzazione strade d'accesso Polo intermodale	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	PP	4 / 2016	4 / 2018
			Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	34928400-2	PILU	GIANGAVINO	154.113,75	154.113,75	URB	S	S	2	SF	4 / 2016	4 / 2017
			Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	98000000-3	MURRU	WALTER	188.191,24	188.191,24	COP	S	S	2	PE	4 / 2016	1 / 2017
			Intervento straordinario per impianto condizionamento locali Vico Episcopio	42512000-8	SODDU	ALBERTO	100.000,00	100.000,00	COP	S	S	2	SF	4 / 2016	4 / 2017
			Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	45262522-6	MURRU	WALTER	349.999,10	349.999,10	ADN	S	S	2	SF	4 / 2016	4 / 2017
			Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Materna di Via Campania in Oristano	45262500-6	MURRU	WALTER	70.300,00	70.300,00	ADN	S	S	2	PE	3 / 2016	4 / 2016
			Lavori urgenti nell'edificio della Scuola Media n. 1 Piazza Manno in Oristano	45262500-6	MURRU	WALTER	246.000,00	246.000,00	ADN	S	S	2	PE	2 / 2016	2 / 2017
			Lavori di realizzazione di impianti solari integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie di edifici scolastici	09332000-5	PINNA	GIUSEPPE	150.000,00	150.000,00	AMB	S	S	2	PD	3 / 2016	1 / 2017
			Ecocentro	45222110-3	PINNA	GIUSEPPE	134.700,00	134.700,00	AMB	S	S	2	PD	4 / 2016	3 / 2017
			Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico	45233140-2	MURRU	WALTER	600.000,00	600.000,00	URB	S	S	2	SC	4 / 2016	4 / 2017
			Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili	45233100-0	MURRU	WALTER	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	2	SC	3 / 2016	3 / 2017
			Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	45213140-6	PINNA	GIUSEPPE	157.303,99	157.303,99	MIS	S	S	2	PD	3 / 2016	2 / 2017

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Riqualificazione area case minime	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	833.000,00	833.000,00	MIS	S	S	2	SF	3 / 2016	3 / 2017
			Caratterizzazione e bonifica dell'ex discarica comunale Sa Marchesa	45222110-3	PINNA	GIUSEPPE	90.992,74	90.992,74	AMB	S	S	2	PP	4 / 2016	2 / 2017
			Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	45212330-8	MURRU	WALTER	800.000,00	800.000,00	COP	S	S	2	SC	4 / 2016	3 / 2017
			Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	45454100-5	MURRU	WALTER	125.000,00	125.000,00	CPA	S	S	2	PP	4 / 2016	2 / 2017
			Ristrutturazione laboratori e locali Vico Episcopio	45454000-4	MURRU	WALTER	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	2	SF	3 / 2016	2 / 2017
			Bonifica del litorale dall'amianto	45112320-4	PILU	GIANGAVINO	300.000,00	300.000,00	AMB	S	S	2	SF	4 / 2016	4 / 2017
			Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	45112710-5	PILU	GIANGAVINO	100.000,00	100.000,00	AMB	S	S	2	SF	4 / 2016	2 / 2017
			Realizzazione Centro intermodale passeggeri 1° e 2° Lotto funzionale	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	S	S	2	PP	4 / 2016	4 / 2018
			Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	45212322-9	MURRU	WALTER	200.000,00	200.000,00	COP	S	S	2	SC	3 / 2016	2 / 2017
			Completamento parcheggio Via Manzoni	45223300-9	PINNA	GIUSEPPE	200.000,00	200.000,00	COP	S	S	2	PE	2 / 2016	2 / 2017
			Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	45000000-7	MURRU	WALTER	270.000,00	270.000,00	ADN	S	S	2	SC	4 / 2016	2 / 2017
			"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Amsicora Oristano - Potenziamento spazi extrascolastici e ristrutturazione dell'edificio scolastico	45214210-5	MURRU	WALTER	435.000,00	435.000,00	COP	S	S	1	SF	2 / 2016	4 / 2016
			"Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II - scuola Primaria Via Cairoli Oristano Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico	45214210-5	MURRU	WALTER	380.000,00	380.000,00	COP	S	S	1	SF	2 / 2016	4 / 2016
			Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico Scuola Media Piazza Manno in	45214220-8	MURRU	WALTER	129.540,00	129.540,00	ADN	S	S	1	PE	2 / 2016	4 / 2016

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET- TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI				
			Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214100-1	MURRU	WALTER	270.000,00	270.000,00	CPA	S	S	2	SF	3 / 2016	4 / 2016
			Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214220-8	MURRU	WALTER	360.000,00	360.000,00	CPA	S	S	1	SF	3 / 2016	4 / 2016
			Manutenzione straordinaria strade bitumate	45233120-6	MURRU	WALTER	460.000,00	460.000,00	MIS	S	S	2	SF	3 / 2016	4 / 2016
			Eliminazione barriere architettoniche	45233140-2	MURRU	WALTER	340.000,00	340.000,00	MIS	S	S	1	SF	3 / 2016	4 / 2016
			Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione compendio ex vivaio	45210000-2	MURRU	WALTER	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	2	SF	4 / 2016	1 / 2017
			Acquisizione, riqualificazione e valorizzazione ex ISOLA	45000000-7	MURRU	WALTER	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	2	SF	4 / 2016	2 / 2017
			Interventi di riqualificazione urbana nelle via Arborea e via Aristana	45233140-2	MURRU	WALTER	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	2	SF	4 / 2016	3 / 2017
			Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214210-5	MURRU	WALTER	370.000,00	370.000,00	CPA	S	S	1	SF	2 / 2016	1 / 2017
			Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214220-8	MURRU	WALTER	360.000,00	360.000,00	CPA	S	S	1	SF	3 / 2016	1 / 2017
			Circonvallazione Comune di Oristano	45233140-2	MURRU	WALTER	1.800.000,00	1.800.000,00	URB	S	S	1	PD	4 / 2016	3 / 2018
			Lavori di messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico Via Solferino	45214210-5	MURRU	WALTER	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	2	PE	3 / 2016	4 / 2017
			Manutenzione straordinaria immobili e patrimonio comunale	45262522-6	MURRU	WALTER	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	1	SC	3 / 2016	2 / 2017
			Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - 1° lotto	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	SF	4 / 2016	1 / 2017
			Manutenzione straordinaria impianti termici stabili comunali	45251000-1	MURRU	WALTER	120.000,00	120.000,00	COP	S	S	1	SF	3 / 2016	2 / 2017
			Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	98000000-3	MURRU	WALTER	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	SF	4 / 2016	3 / 2017
			Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	45400000-1	MURRU	WALTER	150.000,00	150.000,00	VAB	S	S	2	PE	2 / 2016	4 / 2016

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI				
			Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	317.000,00	317.000,00	URB	S	S	2	PP	4 / 2016	4 / 2017

Totale **19.850.823,74**

Note:

**Il responsabile del programma  
(WALTER MURRU)**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

---

### Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2016 - 2018

#### Premessa

In questo documento vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Il Comune è infatti tenuto a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

#### Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Nel prossimo triennio, pur con i limiti imposti dal turn over, l'ente sarà impegnato ad attuare un rinnovamento della struttura burocratico- amministrativa finalizzato al miglioramento della funzionalità dei settori e dei servizi, in rapporto agli obiettivi da realizzare.

Questo ambito di azione rappresenta una delle priorità di questa amministrazione perseguendo altresì il contenimento, la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane contestualmente al rinnovamento della struttura.

In stretta correlazione alla struttura, l'elaborazione e la gestione della programmazione triennale del fabbisogno di personale costituirà lo strumento per definire le politiche del Comune in termini di professionalità necessarie per la copertura delle funzioni stabili e per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'ente nel rispetto degli obblighi di contenimento delle spese di personale.

L'obiettivo è quello di assicurare il raggiungimento di standard qualitativi in termini di operatività dei servizi in grado di garantire adeguata soddisfazione alle istanze della collettività.

L'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare una riduzione per tale spesa nel periodo dal 2011 al 2013. La Legge 114/2014, di conversione del DL 90/2014, ha stabilito che la spesa di personale deve essere "contenuta" non più rispetto a quella dell'anno precedente ma rispetto al valore medio della spesa del triennio 2011-2013, consentendo di avere un margine operativo in fase di programmazione del fabbisogno di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Paradossalmente, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono "fare la differenza".



Nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo interventi idonei a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente è non solo necessario ma obbligatorio.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

## **Priorità e Criticità**

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative, pertanto dovranno essere garantite, in coerenza con le scelte centrali del mandato amministrativo, le assunzioni nei servizi di rilevanza esterna al fine di garantire il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi degli stessi.

A tal fine si dovrà procedere con la copertura dei posti vacanti dovuti a cessazione o pensionamento.

Altresì si procederà, mediante l'istituto della mobilità interna, a riconvertire alcune figure professionali non più utilizzate per razionalizzare la struttura organizzativa, riducendo al minimo gli aspetti negativi che questi processi determinano, ovvero, l'impovertimento della struttura impedendo quel necessario processo di ringiovanimento e la riqualificazione professionale, azioni strategiche per gestire i processi di cambiamento e innovazione nell'ente.

Stante il quadro sopra rappresentato, nel prossimo triennio sarà necessario proseguire con determinazione con gli interventi già avviati:

- Realizzare quanto pianificato con il piano delle assunzioni per l'anno 2015 tenuto conto del processo in corso per il riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta;
- intensificare ulteriormente l'impegno per una flessibile e razionale allocazione e gestione delle persone e, soprattutto, per la piena valorizzazione e proficuo utilizzo delle loro competenze, anche in termini di ascolto e apporto all'innovazione e al miglioramento continuo, in coerenza con un processo di innovazione e sviluppo dell'organizzazione.

## **Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio**

In coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato, le politiche occupazionali il quadro normativo nel quale ci si è trovati ad operare nell'attuale mandato, oltre che complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento della spesa a qualsiasi titolo.

Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati, come accennato, i rinnovi economici dei contratti nazionali.

Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno, la riduzione degli organici. Nel prossimo triennio inizialmente era previsto un allentamento graduale di tali limitazioni: in base al DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ma la legge di stabilità per l'anno 2016 Legge 28 dicembre 2015, nr. 208 le possibilità assunzionali a tempo indeterminato saranno nuovamente compresse, dal 60% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente nel 2015 all'25% 2017 - 2018.

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve inoltre e necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in un quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche, con specifico riguardo alle disposizioni di cui al DL 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, in relazione alle stabilizzazioni del personale precario.

A tal proposito, l'Amministrazione Comunale, già nella pianificazione assunzionale del triennio 2015-2017, ha previsto la stabilizzazione nel 2017 di nr. 1 istruttore amministrativo/contabile

Per la definizione degli indirizzi relativi alle politiche occupazionali nel triennio è necessario fare i conti con la Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che stabilisce la riduzione delle dotazioni organiche delle Province e Città Metropolitane e, al comma 424, il conseguente obbligo per Regioni e Comuni (e in subordine per le amministrazioni statali) di destinare esclusivamente, negli anni 2015 e 2016, le proprie facoltà assunzionali all'assunzione degli eventuali vincitori di concorsi nelle proprie graduatorie e al ricollocamento del personale divenuto soprannumerario degli enti di area vasta nell'ambito del più complessivo riordino delle loro funzioni. In buona sostanza, tranne l'eccezione dei vincitori di concorso, l'unica forma di approvvigionamento di risorse umane nei prossimi due anni per i Comuni potrebbe provenire dalla mobilità del personale provinciale.

Successivamente alla Legge di Stabilità, lo scorso 30 gennaio è stata pubblicata la Circolare 1/2015 dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e per gli Affari Regionali e le Autonomie contenente le Linee Guida per l'attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Tale circolare contribuisce a fornire interpretazioni, chiarimenti ed indicazioni operative ma, oltre a non risolvere i dubbi e i punti più controversi relativi al sostanziale blocco delle assunzioni per i Comuni previsto dalla legge, ha addirittura dettato, su alcune questioni (si veda, ad esempio, il divieto di avviare procedure di mobilità volontaria), disposizioni integrative della norma di legge.

Su un punto, in particolare, è necessario un chiarimento ulteriore e urgente poiché la legge e la circolare non hanno colmato i dubbi e risposto alle attese dei Comuni che chiedono, innanzitutto, di poter continuare a gestire i servizi e le attività che rientrano tra le proprie funzioni fondamentali e di poter esercitare l'autonomia organizzativa che conferisce loro la Costituzione. Si fa riferimento, in particolare, al personale appartenente alle cosiddette "categorie infungibili", tra cui la Circolare inserisce il personale educativo e i docenti degli enti locali ma che si può estendere ad altre professionalità che non trovano corrispondenza nel personale e nelle dotazioni organiche degli enti di area vasta.

Al momento, in attesa di ulteriori chiarimenti (già sollecitati da ANCI), nel 2016, non sembrerebbero esserci spazi per nuove procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato nemmeno per le suddette categorie di personale. Ovviamente si confida che, almeno su questo punto, si prenda atto della inevitabilità di una modifica in tempi brevissimi della norma di legge, per non mettere a rischio la tenuta dei servizi essenziali dei Comuni e la loro funzionalità.

Premesso quanto sopra, l'enorme operazione di mobilità del personale soprannumerario dalle Province e Città Metropolitane agli enti di destinazione non può prescindere dalla predisposizione, da parte degli enti riceventi, del piano triennale dei fabbisogni di personale con conseguente definizione dei profili e delle professionalità necessarie per garantire continuità nella erogazione dei servizi e il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata.

L'art. 1, comma 423 della Legge 190/2014 parla, infatti, di "ricollocazione ottimale" del personale soprannumerario, sia in relazione al riordino delle funzioni previste dalla legge 56/2014 che alle esigenze funzionali delle amministrazioni di destinazione. Vi è anche, ovviamente, un aspetto di tipo qualitativo, di rilevanza non trascurabile, che ha a che fare con la professionalità delle persone, con il loro background e, in definitiva, con la loro esperienza e competenza. È del tutto evidente che un percorso di "ricollocazione" del personale che non tenga conto di tale aspetto rischia di avere riflessi negativi sulla performance organizzativa degli enti che è ovviamente funzione di quella individuale, a sua volta funzione dei comportamenti, delle competenze e della motivazione dei singoli dipendenti.

Al riguardo, peraltro, occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2016-2018, si renderà necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.

Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale, compresi gli obblighi in precedenza evidenziati previsti dalla Legge di Stabilità 2016, e l'incertezza del contesto non possono far venire meno la fondamentale attenzione

alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2016-2018 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi gli obiettivi e programmi strategici, di seguito si evidenziano, in termini generali, i fabbisogni di personale nel triennio 2016-2018, in continuità con la programmazione del triennio precedente:

- Stabilizzazione di nr. 1 unità di personale di cat. C ai sensi dell'art.4, c.6 quater D.L.101/2013 conv.L.125/2013 – termini prorogati art.1, c.426 legge nr.190/2014;
- Assunzione di nr. 1 unità di personale di cat. C mediante l'utilizzo di graduatorie in corso di validità anche mediante l'utilizzo di graduatorie di altri enti;
- Assunzione il contratto a tempo determinato di nr. 1 Esperto in politiche di gestione attività comunitarie Cat. D.3, nr. 2 dipendenti con il profilo di Istruttore Direttivo di Cat. D e nr. 2 Istruttori Part Time di Cat. C.
- Proroga per l'anno 2017 del personale a tempo determinato nelle figure professionali di nr. 1 istruttori Direttivi di Cat. D e nr. 2 Istruttori di Cat. C oltre all'assunzione di nr. 3 nuovi Istruttori di Cat. C.

Inoltre, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà negli eventuali margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa e in coerenza con l'evoluzione del contesto di cui si diceva in precedenza:

- di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione;

Rappresentazione della dotazione organica al 31/03/2016

<b>RIEPILOGO GENERALE PROFILI</b>			
<b>Profili</b>	<b>Previsioni dot. Org.</b>	<b>in Servizio</b>	<b>Vacanti</b>
<b>Dirigenti</b>			
Dirigente	6	5	1
<b>Totale (Dirigenziale)</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Categoria D.3</b>			
Funzionario Amministrativo	5	4	1
Funzionario Contabile	1	1	0
Avvocato	1	1	0
Funzionario di vigilanza Vice Comandante	1	1	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	5	5	0
Funzionario Tecnico Architetto	1	1	0
Funzionario Tecnico Agronomo	1	1	0
Funzionario Affari Sociali Psicologo	1	1	0
<b>Totale (Cat. D.3)</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>1</b>
<b>Categoria D</b>			
Istruttore Direttivo Amministrativo	14	13	1
Istruttore Direttivo Contabile	11	9	2
Istruttore Direttivo Informatico	1	1	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	5	5	0
Istruttore Direttivo Tecnico	7	6	1
Bibliotecario	1	1	0
Coordinatore Asili Nido	1	1	0
Assistente Sociale	6	6	0
<b>Totale (Cat. D)</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>4</b>
<b>Categoria C</b>			
Addetto Stampa	1	1	0
Istruttore Amministrativo	36	29	7
Istruttore Informatico	3	3	0
Istruttore Contabile	13	11	2
Istruttore Tecnico - Geometra	10	4	6
Istruttore Tecnico - Disegnatore	2	2	0
Istruttore Tecnico cimiteri	1	1	0
Aiuto Bibliotecario	2	2	0
Educatore Asili Nido	8	8	0
Agente di Polizia Municipale	37	30	7
<b>Totale (Cat. C)</b>	<b>113</b>	<b>91</b>	<b>22</b>
<b>Categoria B.3</b>			
Collaboratore Amministrativo Informatico	7	6	1
Collaboratore Centralinista non vedente	1	1	0
Collaboratore Tecnico - Capo Operai	2	1	1
<b>Totale (Cat. B.3)</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
<b>Categoria B</b>			
Esecutore Amministrativo	34	33	1
Esecutore Amministrativo - Messo Notificatore	2	2	0
Esecutore Centralista	1	1	0
Esecutore Asili nido	2	2	0
Esecutore Tecnico - Operaio Specializzato	21	13	8
Esecutore Tecnico - Necroforo esperto	2	2	0
<b>Totale (Cat. B)</b>	<b>62</b>	<b>53</b>	<b>9</b>
<b>Categoria A</b>			
Operatore Servizi Generali - Ausiliario	9	7	2
Operatore amministrativo	2	2	0
Operatore Tecnico - Operaio	15	9	6
Operatore Tecnico - Custode	1	1	0
<b>Totale (Cat. A)</b>	<b>27</b>	<b>19</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>280</b>	<b>233</b>	<b>47</b>

## Rappresentazione dei posti vacanti al 31/03/2016

Si rappresenta nella tabella seguente il riepilogo dei posti vacanti per settore e per profilo professionale:

<b>SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA</b>		
<b>PROFILO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>POSTI VACANTI</b>
Dirigente	DIR	0
Funzionario Amministrativo	D.3	0
Psicologo	D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	0
Coordinatore Asili Nido	D	0
Assistente Sociale	D	0
Istruttore Amministrativo	C	2
Educatore Asili Nido	C	0
Collaboratore Amministrativo	B.3	0
Esecutore Amministrativo	B	0
Esecutore Asili Nido	B	0
Ausiliario asili nido	A	2
<b>TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE</b>		<b>4</b>

<b>SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI</b>		
<b>PROFILO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>POSTI VACANTI</b>
Dirigente	DIR	0
Funzionario Contabile	CAT. D.3	0
Funzionario Amministrativo	CAT. D.3	1
Istruttore Direttivo Contabile	CAT. D	2
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	1
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Bibliotecario	CAT. D	0
Istruttore Contabile	CAT. C	2
Istruttore amministrativo	CAT. C	0
Istruttore geometra	CAT. C	3
Aiuto Bibliotecario	CAT. C	0
Collaboratore Amministrativo	CAT. B.3	0
Esecutore Amministrativo	CAT. B	0
<b>TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE</b>		<b>9</b>

<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI</b>		
<b>PROFILO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>POSTI VACANTI</b>
Dirigente	DIR	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	1
Istruttore Tecnico Geometra	CAT. C	2
Istruttore Tecnico Cimiteri	CAT. C	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	1
Capo Operaio	CAT. B.3	1
Centralinista	CAT. B.3	0
Operaio Specializzato	CAT. B	7
Necroforo Esperto	CAT. B	0
Esecutore Amministrativo	CAT. B	1

Operaio	CAT. A	6
Custode	CAT. A	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		19

#### SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROFILO	CATEGORIA	POSTI VACANTI
Dirigente	DIR	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	CAT. D.3	0
Funzionario Tecnico Architetto	CAT. D.3	0
Agronomo	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Contabile	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Informatico	CAT. D	0
Istruttore Tecnico Geometra	CAT. C	1
Istruttore Tecnico Disegnatore	CAT. C	0
Istruttore Informatico	CAT. C	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	3
Collaboratore Amministrativo	CAT. B.3	1
Esecutore Amministrativo	CAT. B	0
Esecutore Tecnico	CAT. B	1
Operatore Amministrativo	CAT. A	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		6

#### SETTORE VIGILANZA

PROFILO	CATEGORIA	POSTI VACANTI
Dirigente	DIR	0
Funzionario di Vigilanza Vice Comandante	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	1
Istruttore Tecnico Disegnatore	CAT. C	0
Agente Polizia Municipale	CAT. C	7
Operaio specializzato	CAT. B	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		8

#### SETTORE STAFF DEL SINDACO

PROFILO	CATEGORIA	POSTI VACANTI
Dirigente	DIR	1
Avvocato	CAT. D.3	0
Funzionario Amministrativo	CAT. D.3	0
Istruttore direttivo amministrativo	CAT. D	0
Istruttore amministrativo	CAT. C	0
Addetto stampa	CAT. C	0
Collaboratore Amministrativo Informatico	CAT. B.3	0
Esecutore Amministrativo	CAT. B	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		1

TOTALE POSTI VACANTI IN DOTAZIONE 47

## Piano Triennale delle Assunzioni

Allegati alla Deliberazione G.C. n. 85 del 04/05/2016



Anno 2016 Allegato  
Tabella n° 1  
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO  
Comuni de Aristanis

### Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2016
n. 2	Geometri part time 30 ore	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	Cat. C	Assunzione	Maggio/dicembre	€. 32.245
n. 1	Esperto in politiche di gestione di attività comunitarie	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. D.3	Assunzione	Maggio/dicembre	€. 30.306
n. 1	Istruttore Direttivo	Settore Sviluppo del Territorio	Cat. D	Assunzione	Maggio/dicembre	€. 26.624
n.1	Istruttore Informatico part - time 50%	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. C	Proroga	Maggio/dicembre	€. 9.940
n. 1	Ufficiale della Riscossione	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. D	Assunzione	Maggio/dicembre	€. 21.624
Totale						€. 115.739



Anno 2017 Allegato

Tabella n° 2  
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO  
Comuni de Aristanis

### Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2017
n.1	Istruttore amm.vo/contabile	Settore Sviluppo del Territorio	Cat.C	Stabilizzazione art.4, c.6 quater D.L.101/2013 conv.L.125/2013 - termini prorogati art.1, c.426 legge nr.190/2014	gennaio/dicembre	€ 29.431
n.1	Istruttore amm.vo/contabile	Settore Programmazione, Gestione Risorse e Servizi Culturali	Cat.C	Assunzione Graduatoria	gennaio/dicembre	€ 29.431
Totale						€. 58.862





Anno 2017 Allegato  
Tabella n° 3  
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO  
Comuni de Aristanis

**Assunzioni di personale a tempo determinato**

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2017
n 1	Istruttore Contabile	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. C	Proroga	Gennaio/Settembre	€ 22.338
n 1	Istruttore Contabile	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€ 29.784
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€ 59.568
n. 1	Istruttore Direttivo	Sviluppo del Territorio	Cat. D	Proroga	Gennaio/dicembre	€ 34.436
n. 2	Geometri	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€ 50.526
Totale						€ 196.652



Anno 2018 Allegato

Tabella n° 3  
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO  
Comuni de Aristanis

**Assunzioni di personale a tempo indeterminato**

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2018
Nr.						
Totale						

**Proposta di integrazione al piano delle assunzioni**



Anno 2016 Allegato  
Tabella n° 1  
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO  
Comuni de Aristanis

**Assunzioni di personale a tempo determinato**

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2016
6	Agenti di Polizia Municipale a tempo pieno e determinato	Settore Vigilanza	C	Graduatoria dell'ente in corso di validità e Selezione pubblica per titoli	Luglio - Settembre 2016	€ 46.152
Totale						€ 46.152

---

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2016-2017-2018<sup>4</sup>

#### Premessa

Nel passato il ruolo prettamente istituzionale degli enti locali ha determinato una scarsa predisposizione a ricercare condizioni di efficienza e di economicità nella gestione del patrimonio dell'ente pubblico. Nel tempo è infatti prevalsa la politica della conservazione del patrimonio privilegiando un impiego dello stesso in attività a valenza sociale, difficilmente produttive di ricchezza. In quest'ottica non si teneva assolutamente conto del rilievo economico degli elementi patrimoniali posseduti, della loro capacità di generare flussi finanziari più consistenti e della loro possibile valorizzazione nell'ottica del perseguimento di obiettivi di redditività.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione sulle modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare degli enti locali. In particolare la costante riduzione dei trasferimenti operati da Stato e Regioni verso i comuni ha determinato la necessità di trovare nuove forme di autofinanziamento mettendo a reddito il cospicuo patrimonio pubblico.

Diventa così di fondamentale importanza immettere nel mercato il patrimonio immobiliare pubblico trasformandolo in una risorsa sia per l'Ente proprietario, sia per il sistema produttivo locale. E' evidente come l'adozione di strategie di valorizzazione permetta di attivare meccanismi virtuosi capaci di produrre utilità anche per le varie imprese coinvolte a vario titolo nel processo di valorizzazione con ricadute, anch'esse facilmente individuabili, sui livelli occupazionali. L'ente locale in quest'ottica assume un ruolo propulsore dello sviluppo del sistema produttivo, mettendo a disposizione beni (fattori produttivi) di elevata potenzialità, per le loro caratteristiche spesso difficilmente reperibili sul mercato immobiliare privato.

In questo contesto, per l'ente locale diventa di fondamentale importanza la necessità di utilizzare in modo razionale le risorse di cui dispone, prime fra tutte quelle che compongono il proprio portafoglio immobiliare. Le stesse rappresentano infatti una parte significativa delle complessive risorse a disposizione e consentono all'ente, in modo diretto e indiretto, di garantire l'erogazione dei servizi concorrendo così al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Le esigenze attuali richiedono pertanto che la gestione patrimoniale sia orientata al perseguimento di obiettivi di economicità e massimizzazione dell'utilità. Dai risultati di tale gestione derivano infatti proventi o perdite e il compito dell'amministrazione è quello di massimizzare i primi in modo da destinarli al soddisfacimento delle istanze della collettività. In quest'ottica anche i beni che non sono utilizzati direttamente nell'erogazione dei servizi possono concorrere, attraverso modalità di utilizzo diversificate, al finanziamento delle attività istituzionali.

Pertanto risulta prioritario attivare forme alternative di utilizzo del patrimonio che permettano di rendere produttivi cespiti da sempre inutilizzabili e che garantiscano l'approvvigionamento di maggiori risorse da destinare al funzionamento e finanziamento delle attività dell'ente. L'efficienza e la redditività del patrimonio possono infatti costituire una rilevante fonte di finanziamento delle attività devolute alla competenza degli Enti locali. Questo obiettivi possono essere raggiunti solo per il tramite di adeguate politiche di valorizzazione.

Tali politiche non possono assolutamente prescindere da un'approfondita conoscenza dei beni che costituiscono il portafoglio immobiliare dell'Ente pubblico. Al riguardo un inventario dettagliato dei beni e i relativi fascicoli immobiliari consentono di acquisire un'approfondita conoscenza della situazione patrimoniale la quale congiuntamente all'analisi del mercato e del fabbisogno del sistema produttivo permette di adottare adeguate politiche di dismissione e valorizzazione.

---

<sup>4</sup> Relazione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016/2018 approvato con deliberazione G.C. n. 83 del 04/05/2016.

Diventa fondamentale a tal fine avere una ampia visione del patrimonio posseduto possibile solo a fronte della disponibilità di un adeguato sistema informativo che sia da supporto alle scelte da adottare. Nel passato infatti gli enti hanno patito una carenza nelle informazioni tecnico giuridiche relative ai beni del proprio patrimonio.

Il comune di Oristano in questi anni ha affrontato questa problematica tramite l'attivazione di diversi progetti finalizzati alla ricognizione e classificazione dei beni di proprietà comunale. In particolare in questi ultimi due anni, con l'aggiornamento dell'inventario risalente al 1994, si è raggiunta un'elevata affidabilità dei dati relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare tanto che da alcuni esercizi non si rendono più necessarie integrazioni o modifiche sostanziali dei dati contenuti nell'inventario. La banca dati dell'ente è stata ricostruita ex novo partendo dalla digitalizzazione dei registri di repertorio di tutti gli atti stipulati dal comune in forma pubblica dal 1934 al 2015 con la successiva creazione di un database degli atti inerenti il patrimonio di pronta consultazione. Un ulteriore database è stato creato per la consultazione tramite sistema Gis. Il Gis (Geographic Information System) è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici e di testo. I dati e le cartografie inserite sul Gis sono state inoltre rese consultabili anche su Google Earth. Questi data base permettono di avere una visione globale e costantemente aggiornata del patrimonio così che l'amministrazione in questi ultimi tempi ha potuto programmare nei propri Piani dettagliate operazioni di dismissione e valorizzazione.

Inoltre, finalizzate a garantire una maggiore consapevolezza del patrimonio detenuto, negli anni sono state attivate diverse procedure di valutazione del valore di mercato dei beni, anche mediante ricorso a tecnici esterni. Tale attività risulta propedeutica all'attivazione delle procedure di valorizzazione e dismissione le quali, in aderenza agli obblighi di legge, devono basarsi sul valore corrente dei beni.

Considerata la natura dei beni di proprietà degli enti, perlopiù funzionali al perseguimento di attività istituzionali e dunque scarsamente appetibili nel mercato immobiliare a causa della loro destinazione d'uso non conforme alle esigenze di privati investitori, lo strumento fondamentale di valorizzazione è rappresentato dalla variazione della destinazione urbanistica. Con questo strumento infatti si rende la destinazione del bene compatibile con le richieste del mercato al fine di massimizzarne la capacità di produrre introiti per l'ente. La variazione di destinazione è quindi lo strumento propedeutico alle procedure di valorizzazione. Le operazioni di censimento e di due diligence (conoscenza) del patrimonio e quelle di valorizzazione per il tramite della variazione d'uso sono pertanto fondamentali per l'adozione delle scelte strategiche in riferimento ai singoli beni.

Tra le strategie di massimizzazione del valore del proprio asset immobiliare che gli enti possono adottare, la dismissione deve essere privilegiata per quei beni che non risultano più necessari al perseguimento delle finalità istituzionali e la cui gestione non risulti economicamente sostenibile. I benefici diretti derivanti dall'attivazione di tale strategia consistono innanzitutto nel risparmio dei costi di gestione che l'ente deve annualmente sostenere e nell'afflusso di capitali da destinare a nuovi investimenti così come prevede la normativa al riguardo. In via indiretta la cessione dei beni ai privati, soprattutto quelli in disuso da tanti anni, permetterà nel medio lungo termine, grazie agli investimenti effettuati con capitale privato, di ottenere una riqualificazione dell'area di insediamento e di attivare politiche di sviluppo del settore produttivo e dei servizi con ripercussioni anche occupazionali.

Nell'ambito delle strategie di dismissione il Comune di Oristano, già a partire dal 2006, ha avviato procedimenti di razionalizzazione del patrimonio immobiliare. In particolare si è proceduto all'alienazione delle aree urbanizzate presenti nella borgata marina di Torregrande. Sempre in linea col processo di valorizzazione e successiva alienazione delle aree edificabili di Torregrande è stato trasferito il diritto di uso civico insistente su alcune di esse ad altri beni di proprietà comunale (aree agricole in località Pabarile) aventi una rilevanza economica inferiore rispetto a quelli della borgata marina. La rimozione del vincolo di uso civico ha pertanto consentito di privilegiare le aree turistiche e di procedere all'ulteriore dismissione dei lotti edificabili. Il processo di censimento, trasferimento, mutamento di destinazione d'uso degli usi civici, nell'ambito del processo di valorizzazione dell'intero patrimonio dell'Ente, ha consentito di rendere ulteriormente valorizzati e disponibili un congruo numero di beni per i quali sono stati attivati nuovi procedimenti di fruizione quale ad esempio l'area grandi eventi e nuovi procedimenti di alienazione che hanno consentito di reperire ulteriori risorse economiche. In ambito di un miglior utilizzo del proprio patrimonio e pertanto di una sua maggiore fruizione sono stati posti in essere anche i procedimenti di utilizzo dei soprassuoli, nella fattispecie l'alienazione del legnatico presente nei terreni

posti in località Pabarile di Sili. Tale procedura, conclusasi positivamente nel mese di gennaio 2016 e che sarà riproposta per il legnatico di Torregrande, ha innanzitutto permesso di valorizzare l'area boschiva tramite le operazioni di diradamento controllato e ha garantito al Comune il recupero di ulteriori risorse finanziarie e l'assolvimento all'esercizio della riserva di uso civico per i cittadini della frazione di Sili che hanno esercitato tale diritto sia nell'anno 2014 che nel 2015.

Nell'ottica del processo di valorizzazione l'amministrazione comunale dal 2012, con le deliberazioni consiliari n. 56/2012, n. 62/2013 e in ultimo la n. 120/2014, nell'ambito del quadro normativo delineato dalla legge L. 448/1998 (art. 31 comma da 45 a 50) che ha consentito ai comuni la possibilità di finanziarsi con l'introito dei corrispettivi di cessione in piena proprietà delle aree assegnate in diritto temporaneo di superficie e dalle modifiche apportate dal D.L. 70/2011, che ha disciplinato la procedura di rimozione dei vincoli, ha attivato i procedimenti, con positivo riscontro da parte dei cittadini, di trasformazione e rimozione vincoli consentendo in tal modo la libera commercializzazione delle unità abitative con conseguenti vantaggi per il sistema economico locale e non ultimo il reperimento di ulteriori risorse finanziarie.

Il processo di dismissione inizialmente ha permesso di alienare quella parte di patrimonio maggiormente appetibile per il mercato immobiliare locale costituito prevalentemente da cittadini che hanno investito nell'acquisizione di singole aree per la realizzazione di alloggi ad uso abitativo. Tuttavia la crisi che ha investito l'economia in questi anni ha determinato una importante flessione di questo tipo di mercato al quale il comune si era rivolto in passato attraverso un'operazione di eccessivo frazionamento dei beni. Per questi motivi, già dal 2015, è stata modificata la propria strategia di intervento procedendo ad operazioni di dismissione per aree più vaste oltre che operando una minima riduzione del prezzo di alienazione. In tal modo si è potuto riscontrare un maggiore interesse da parte di nuovi investitori che vedono nella borgata marina un territorio a potenziale vocazione turistica. L'amministrazione con tali scelte strategiche ha ottenuto un notevole risultato nonostante la crisi strutturale che ormai interessa da anni il mercato immobiliare.

Per quei beni ancora funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali o che comunque possono essere proficuamente utilizzati come strumento di produzione di reddito ovvero per raggiungere obiettivi di carattere generale tendenti all'interesse comune, l'amministrazione intende invece optare per l'attivazione di procedure di valorizzazione.

Per i beni non direttamente utilizzabili dall'ente, data la scarsità di risorse notoriamente a disposizione delle amministrazioni, le scelte di valorizzazione dovranno necessariamente coinvolgere soggetti terzi in primis i privati ma anche altre pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione mediante coinvolgimento di soggetti terzi permette all'ente locale di ottenere un incremento di valore del bene sottoposto a valorizzazione limitando gli investimenti diretti e in alcuni casi ottenendo anche un introito che, come nel caso della vendita può essere destinato ad incrementare gli investimenti in altri ambiti ritenuti di primaria importanza dall'Ente.

Oltre alla semplice locazione/concessione, strumento preferibilmente utilizzabile per beni già valorizzati e che pertanto possono essere maggiormente redditizi e per i quali dunque dal punto di vista economico la dismissione non è opportuna, l'art. 58 D.L.112/2008 estende l'applicabilità, anche da parte degli enti locali per i beni di cui al Piano delle Valorizzazioni, dello strumento della concessione in valorizzazione di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, originariamente previsto solo per la valorizzazione dei beni dello Stato.

Con la concessione in valorizzazione possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo massimo di 50 anni, beni che necessitano di importanti interventi di recupero ai fini della loro riqualificazione e riconversione, restauro, ristrutturazione prevedendo anche la possibilità di definire nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

La concessione di valorizzazione è pertanto uno strumento di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, attraverso l'assegnazione a privati del diritto di utilizzare gli immobili a fini economici a fronte della loro riqualificazione, riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo strumento garantisce vantaggi e entrambe le parti coinvolte. In particolare al privato investitore consente di avviare un'attività economica senza dover sostenere il costo di acquisto dell'immobile, ma soltanto i costi di

riqualificazione che possono essere recuperati grazie alla durata prolungata della concessione. I benefici a favore dell'ente dono rappresentati dalla rifunzionalizzazione, edilizia ed urbanistica del bene e del relativo contesto urbano in cui è inserito, con costi a carico interamente a carico del privato, dalla riduzione delle spese improduttive derivanti dalla conservazione di un bene inutilizzato, e dall'ottenimento di un canone per l'intera durata della concessione con reintegro nella piena disponibilità degli immobili concessi in uso e conseguente acquisizione delle valorizzazioni apportate alla scadenza della concessione. Il canone concessorio deve essere determinato secondo il valore di mercato del bene tenendo conto degli investimenti necessari per la riqualificazione degli immobili e della conseguente ridotta remuneratività dell'operazione nel periodo in cui il bene è sottoposto agli interventi di riqualificazione.

Il coinvolgimento di altri soggetti nelle procedure di valorizzazione può avvenire anche tramite la stipula di accordi. Tali strumenti possono essere utilizzati al fine di coinvolgere diverse amministrazioni pubbliche e privati con lo scopo di stabilire forme concordate di sviluppo e valorizzazione di singoli beni o aree più ampie.

Gli accordi amministrativi sono forme consensuali dell'esercizio della potestà amministrativa, previste dalla L. n. 241/1990 e sono espressione del principio secondo il quale la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente. L'accordo dunque determina l'insorgere di un rapporto di fattiva collaborazione tra le parti che va oltre il semplice consenso all'attuazione del programma oggetto di accordo ma determina la nascita di precisi obblighi in capo ai soggetti aderenti.

Sono possibili due tipi di accordi uno tra amministrazioni pubbliche e un altro tra pubblica amministrazione e privati.

Tra gli accordi amministrativi fra amministrazioni pubbliche rientrano gli accordi di programma disciplinati dall'art. 34 D.LGS. 267/2000 e dall'art 3-ter del D.L. 351/2001. Questi possono essere sottoscritti da comuni, province, regione, amministrazioni statali e altri enti pubblici i primi per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dei soggetti portatori degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento i secondi per la riconfigurazione degli strumenti territoriali e urbanistici necessari a dare attuazione ai programmi di valorizzazione unitaria dei beni pubblici.

Tra gli accordi fra pubbliche amministrazioni e privati si possono ricondurre gli accordi preliminari o integrativi con i quali l'amministrazione, nel caso di esercizio del potere discrezionale, concorda il contenuto del provvedimento finale. Nelle procedure di valorizzazione in particolare si ricorre agli accordi di riqualificazione urbanistica edilizia e ambientale i quali possono essere proficuamente stipulati al fine di raggiungere lo scopo comune di valorizzare aree degradate o di ottimizzare gli insediamenti esistenti nel territorio.

In particolare tra gli accordi stipulati dal Comune di Oristano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio nonché del territorio, si può richiamare la convenzione siglata con la società Ivi Petrolifera la quale, nell'ambito di un accordo più ampio di riqualificazione, prevede a fronte della concessione di una porzione della pineta di Torregrande la sua valorizzazione e gestione mediante l'apporto di capitali privati e il pagamento del canone concordato.

In conclusione questa l'amministrazione ritiene che, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze degli ultimi procedimenti di dismissione e al fine di completare il processo di valorizzazione dell'intero patrimonio comunale, sia necessario avviare procedimenti integrati che investano più unità immobiliari da sottoporre contestualmente alla valorizzazione e all'alienazione. Sulla base di quanto premesso, e viste le esperienze intraprese e attuate positivamente da altri enti, si ritiene opportuno ampliare detti procedimenti e trattare i beni dell'ente in maniera globale e non più in maniera particolare, creando pacchetti di beni che contemplan contestualmente dismissioni finalizzate al reinvestimento su altri beni e contestuale fruizione degli stessi.

In tale ambito il Comune in sede di accordo potrebbe, a titolo esemplificativo, alienare beni, non ritenuti appetibili dal mercato immobiliare e non suscettibili di utilizzazione a fini istituzionali, destinando il corrispettivo di vendita quale quota di cofinanziamento in operazioni di valorizzazione, recupero e riqualificazione di altri beni più significativi di proprietà dell'Ente.

Tali beni, idoneamente trasformati/valorizzati potranno essere resi fruibili per fini istituzionali o essere assegnati in locazione/concessione verso un corrispettivo, garantendo al comune una redditività nel medio lungo termine.

Nel piano sono stati inoltre inseriti una serie di beni dell'Ente, nella fattispecie ex scuole elementari e ex circoscrizioni delle frazioni, al momento non utilizzati per finalità istituzionali ma che non vengono comunque trasferiti al patrimonio disponibile. Per tali beni saranno avviate, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, opportuni procedimenti di valorizzazione finalizzati alla fruizione del patrimonio.

In quest'ottica inoltre l'Ente si impegnerà in sede di accordo ad attivare le procedure per risolvere le diverse criticità riscontrate in passato nel processo di valorizzazione e alienazione, le quali riguardano principalmente la presenza di vincoli di carattere urbanistico, di uso civico, legislativi e finanziari che non consentono nell'immediato la reale disponibilità di alcuni beni, anche in termini di fruibilità da parte della collettività.

Sempre nell'ambito dei procedimenti di valorizzazione l'amministrazione nel 2015 ha avviato, con l'intendimento di proseguirle anche nell'anno 2016, una serie di attività di riorganizzazione degli spazi da destinare alle associazioni senza fini di lucro operanti nel territorio. In particolare si stanno attivando una serie di interventi di manutenzione e adeguamento che consentano un più proficuo utilizzo dei beni a favore della collettività.

Data la vocazione agricola del territorio di Oristano e preso atto dell'inversione di tendenza rappresentata da un numero sempre maggiore di persone che manifesta la volontà di avviare attività agricole vedendo nella cura della terra uno strumento per fronteggiare la crisi economica, è intendimento dell'amministrazione, per il 2016, attivare bandi di concessione/locazione di terreni agricoli, anche soggetti ad uso civico. Scopi principali dell'iniziativa saranno quelli di sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di giovani e di soggetti che abbiano perso il lavoro, anche tramite l'integrazione con progetti avviati dal Plus, e di favorire e sostenere la ripresa economica. Il vantaggio diretto che l'amministrazione otterrà da questa iniziativa, oltre che economico rappresentato dai canoni, sarà quello di procedere con la valorizzazione agricola di terreni, spesso da tempo inutilizzati, così da renderli nuovamente produttivi a vantaggio di soggetti individuali o associati in cooperative sociali. In questo contesto, anche se non in chiave professionale, può inserirsi l'attività svolta in materia di orti urbani il cui avvio ha consentito la valorizzazione di aree incolte della città.

## **Il Piano 2016 – 2018**

Il legislatore ha contestualizzato il procedimento di valorizzazione con il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, quale documento propedeutico alla programmazione finanziaria annuale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplinato dall'art. 58 recante norme per la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". Il piano rappresenta il documento con il quale le pubbliche amministrazioni possono procedere alla valorizzazione del proprio patrimonio.

La disciplina introdotta dall'art. 58 ha la duplice finalità innanzitutto di spingere le amministrazioni pubbliche a perfezionare le attività di ricognizione del proprio patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente nei propri archivi, nonché di consentire alle amministrazioni di sfruttare economicamente beni non più funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Piano consiste nell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale che l'organo di governo dell'ente con propria delibera ritiene non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il Piano, approvato dal Consiglio, assume pertanto valenza di strumento di indirizzo e programmazione inserendosi nel complessivo sistema di bilancio. Esso infatti costituiva allegato al Bilancio di Previsione, e a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile fa parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina diversi effetti di natura giuridico-amministrativa.

In primis uno degli effetti è la classificazione dei beni iscritti nel Piano come patrimonio disponibile. Con l'eccezione per i beni sottoposti a tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale per i quali la classificazione al patrimonio disponibile avviene solo a seguito di parere favorevole, ovvero in caso di silenzio (c.d. silenzio assenso), espresso dagli Enti competenti. Tale effetto ha principalmente lo scopo di rendere alienabili i beni inseriti nel piano. A riguardo l'amministrazione ha stipulato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici una convenzione il base alla quale periodicamente viene richiesta, per un numero limitato di beni, la verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/04 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Altro effetto dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio è che essa costituisce variante allo strumento urbanistico relativamente agli immobili per i quali si dispone un mutamento nelle destinazioni d'uso urbanistiche previste dallo strumento urbanistico vigente. A riguardo originariamente la norma, proprio con lo scopo di rendere più efficaci i procedimenti di valorizzazione, prevedeva un'efficacia immediata della variante non necessitando della verifica di conformità se non nei casi di varianti su terreni agricoli ovvero di varianti comportanti variazioni volumetriche oltre il 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. La finalità di semplificazione del procedimento, insita in tale norma, è stata vanificata da una sentenza (n. 340/2009) della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della norma nella parte in cui derogava alle norme sulla verifica della conformità di tali varianti agli strumenti urbanistici di livello superiore. Attualmente, solo nelle Regioni che in materia hanno disciplinato procedure semplificate, gli Enti possono sfruttare a pieno e in tempi celeri le potenzialità introdotte originariamente dalla norma. Considerato il fatto che la Regione Sardegna non ha introdotto una norma di semplificazione, la procedura nel caso in cui il Piano disponga varianti allo strumento urbanistico è quella stabilita ai sensi dell'art. 25 della L. n. 47/85.

In ultimo la pubblicazione del Piano all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2016-2018 è stato predisposto sulla base dei dati presenti ad inventario per quei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente. Pertanto nello stesso non sono compresi gli immobili destinati ad attività istituzionali dell'Ente e le sedi degli istituti scolastici.

L'elenco costituente il presente Piano è stato suddiviso tenendo conto della localizzazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di Oristano e delle frazioni e ulteriormente suddivisi tra terreni e fabbricati. Inoltre sono inclusi in coda i beni per i quali il comune risulta comproprietario per quota parte (eredità Molino) e quelli ricadenti in ambito comunale (Oristano e frazioni) assoggettati all'uso civico. A riguardo sui beni appartenenti all'eredità Molino, ogni intervento è subordinato all'adesione da parte degli altri comproprietari.

Più complessa risulta invece la valorizzazione dei beni soggetti al vincolo di uso civico. Già a partire dal 2008 il Comune di Oristano ha avviato, ai sensi della legge regionale n. 12/94, le procedure di valorizzazione, trasferimento e sclassificazione.

Il Piano di Valorizzazione, adottato con delibera C.C. n. 151 del 22/12/2008, è stato approvato con Deliberazione Ras n. 27/33 del 19.06.2012 e destina diversi beni principalmente ad un uso turistico, naturalistico e sportivo- ricreativo.

Il Piano di Trasferimento, adottato con delibera C.C. n. 150 del 22/12/2008 e approvato da Argea con determinazione 2447/10 del 06/08/2010 ha invece permesso di liberare diversi beni dall'uso civico permettendo in particolare di attivare diversi procedimenti di vendita dei terreni edificabili di Torregrande.

Per quanto riguarda invece il Piano di Sclassificazione il primo procedimento è stato avviato nel 2008 con deliberazione C.C. n. 150 del 22/12/2008. Successivamente, solo nel 2015, il Servizio territoriale di Oristano ha determinato di esprimere parere negativo alla richiesta di sclassificazione presumendo, sulla base di un parere del Servizio Legale Ras, la presentazione della richiesta oltre il termine previsto dalla normativa. A tale determina l'amministrazione ha presentato ricorso gerarchico sull'esito del quale il direttore generale Argea ancora non si è espresso.

Successivamente, ai sensi della L.R. n. 19/2013, è stata approvata la deliberazione C.C. n. 145 del 19/12/2013 con la quale si confermavano i procedimenti adottati nel 2008 e si integrava il Piano di Sclassificazione inserendo ulteriori beni

precedentemente previsti in valorizzazione che avevano ormai perso la destinazione funzionale originaria e non erano più fruibili secondo gli usi previsti dal piano di valorizzazione. Purtroppo il vuoto normativo venutosi a creare a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.1 della L.R. n. 19/2013, ha di fatto bloccato il procedimento di rimozione attivato nel 2013.

Con l'approvazione della L.R. n. 5 del 11.04.2016 sono stati riaperti, per un periodo di due anni dalla data di entrata in vigore, i termini per l'attivazione dei procedimenti di sclassificazione di cui all'art. 2 L.R. n. 18/96. L'amministrazione pertanto avvierà nei prossimi mesi un nuovo procedimento di sclassificazione che riguarderà i beni che abbiano irreversibilmente perso la conformazione fisica o la destinazione funzionale di terreni agrari, ovvero boschivi o pascolativi, che siano stati alienati prima dell'entrata in vigore della Legge 8 agosto 1985, n. 431, o siano stati utilizzati per la costruzione di opere permanenti di interesse pubblico o per la realizzazione di PEEP o di PIP e che non siano stati utilizzati in difformità alla programmazione urbanistica comunale.

Contestualmente l'amministrazione darà avvio ad un ulteriore procedimento di trasferimento dell'uso civico gravante su alcuni beni potenzialmente destinabili al mercato immobiliare per i quali non sussistono i requisiti per attivare una richiesta di sclassificazione.

Per il 2016 si è avviato un'ulteriore procedimento di ricognizione del patrimonio immobiliare, al momento ancora in corso, il quale si prefigge di censire quei beni sui quali sussistono, ab immemorabili, diritti del Comune di Oristano in qualità di concedente (livello o enfiteusi). Per tali beni, ormai non funzionali al perseguimento delle finalità pubbliche, verrà avviata, su richiesta di parte la procedura di affrancazione che consente all'enfiteuta di avere la piena proprietà del bene. A riguardo nel piano sono stati indicati i beni per i quali catastalmente risulta un'intestazione a favore del Comune quale concedente.





**Comune di Oristano**

**Settore Programmazione e Gestione delle Risorse**



## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2016 / 2018**

### **ELENCO DEGLI IMMOBILI**

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
1	<b>1/B</b>		5307 / 10064	Oristano	<b>Via Vitt.Veneto</b> (Deposito)	BR	14/d	<b>1921 sub. 5</b>	<b>0,0062</b>
2	<b>1/C</b>		5308 / 10065	Oristano	<b>Via Vitt.Veneto</b> (Circolo)	BR		<b>1921 sub. 6</b>	<b>0,0403</b>
3	<b>3</b>		5824 / 81	Oristano	<b>ex Mattatoio Viale Rockefeller</b>	G1_1	13	<b>1837 sub. 1</b>	<b>0,2700</b>
4	<b>25/A</b>		5860 / 82	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 3 int. 10</b>	B1	13	<b>1859 s. 38</b>	<b>89</b> mq Com.le
5	<b>25/B</b>		5861 / 83	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 3 int. 11</b>	B1	13	<b>1859 s. 37</b>	<b>72</b> mq Com.le
6	<b>25/C</b>		5862 / 84	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 4 int. 13</b>	B1	13	<b>1859 s. 41</b>	<b>89</b> mq Com.le
7	<b>25/D</b>		5863 / 85	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 4 int. 14</b>	B1	13	<b>1859 s. 40</b>	<b>70</b> mq Comm.le
8	<b>25/E</b>		5864 / 86	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 4 int. 15</b>	B1	13	<b>1859 s. 39</b>	<b>122</b> mq Com.le
9	<b>25/F</b>		5866 / 87	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 5 int. 16</b>	B1	13	<b>1859 s. 44</b>	<b>89</b> mq Com.le
10	<b>25/G</b>		5867 / 88	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 5 int. 17</b>	B1	13	<b>1859 s. 43</b>	<b>70</b> mq Comm.le
11	<b>25/H</b>		5868 / 89	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 5 int. 18</b>	B1	13	<b>1859 s. 42</b>	<b>122</b> mq Com.le
12	<b>25/I</b>		5869 / 90	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 6 int. 19</b>	B1	13	<b>1859 s. 47</b>	<b>89</b> mq Com.le
13	<b>25/L</b>		5870 / 91	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 6 int. 20</b>	B1	13	<b>1859 s. 46</b>	<b>70</b> mq Com.le
14	<b>25/M</b>		5871 / 92	Oristano	<b>Via Canalis, 16 P. 6 int. 21</b>	B1	13	<b>1859 s. 45</b>	<b>122</b> mq Com.le
15	<b>26</b>		5289 / 10016	Oristano	<b>Via Carmine, 2 - P. 1°</b> (Pal. Paderi)	A	14/b	<b>643 sub. 5</b>	<b>603</b> mq Com.le
16	<b>27/A</b>		5288 / 10001	Oristano	<b>Via Solferino, 18 P. 1</b>	BR	14/b	<b>2361 sub. 3</b>	<b>150</b> mq Com.le
17	<b>27/B</b>		5303 / 10002	Oristano	<b>Via Solferino, P.T.</b>	BR	14/b	<b>2361 sub. 1</b>	<b>75</b> mq Com.le
18	<b>27/C</b>		5305 / 10003	Oristano	<b>Via Solferino, P.T.</b>	BR	14/b	<b>2361 sub. 2</b>	<b>67</b> mq Com.le

<b>TERRENI</b>									
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
19	<b>4</b>		8843 / ---	Oristano	<b>Via Cima</b>	B2	22	<b>2114</b>	<b>0,0025</b>
20	<b>6</b>	Lotto A	8363 / ---	Oristano	<b>Area urbana Via Pergolesi</b>	B2	21	<b>1074</b>	0,0169
			8360 / ---					<b>1075</b>	0,0019
		<b>Totale</b>							
21		Lotto B	8362 / ---	Oristano	<b>Area urbana Via Pergolesi</b>	B2	21	<b>225</b>	<b>0,0228</b>
22	<b>7</b>		9960 / ---	Oristano	<b>Area ex Case minime Via Palmas Via Iglesias</b>	S2	14	<b>7769</b> parte	<b>0,4923</b>
								<b>8106</b> parte	
								<b>7768</b>	
								Strada Urb.	
23	<b>8</b>		8742 / ---	Oristano	<b>Zona Sa Rodia</b>	C2ru	5	<b>500</b>	<b>0,1260</b>
24	<b>9</b>	Lotto A	9534 / ---	Oristano	<b>Via Sa Sartiglia area PdZ via Cagliari</b>	C3g_3	22	<b>3035</b>	0,0198
			9534 / ---			C1	22	<b>1844</b>	0,0060
			9534 / ---			C1	22	<b>1846</b>	0,0055
			9534 / ---			C1	22	<b>2279</b> parte	0,0548
			9534 / ---			C3g_3	22	<b>1825</b> parte	0,0163
		<b>Totale</b>							
		Lotto B	9966 / ---	Oristano	<b>Via Sa Sartiglia (PdZ via Cagliari)</b>	C3g_3	22	<b>1848</b>	<b>0,0095</b>
25	<b>10</b>		8777 / ---	Oristano	<b>Via Michele Pira</b>	B3	13	rel. stradale	<b>0,0055</b>

segue &gt;&gt;&gt;

## &lt;&lt;&lt; Beni patrimoniali Oristano - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
26	28		5824 / 81	Oristano	ex Mattatoio Via Fondazione Rockfeller	G1_1	13	39 parte	0,1100
								1611 parte	
								strada parte	
								acqua parte	
27	34	Lotto A	8763 / ---	Oristano	Via Diaz-Via B. Angelico	B1	13	1663 parte	0,0492
28		Lotto B	7491 / ---					1665	0,0043
<b>Totale</b>								<b>0,0535</b>	
29	33	Lotto A	8747 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Remada	C1	22	2018	0,0041
			8748 / ---					2020	0,0090
			8749 / ---					2022	0,0014
			8750 / ---					2025	0,0026
			8751 / ---					2028	0,0004
30		Lotto B	8752 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2051	0,0030
			8753 / ---					2057	0,0010
			8755 / ---					2063	0,0135
31		Lotto C	8754 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2064	0,0022
			8756 / ---					2058	0,0006
			8757 / ---					2052	0,0134
32		Lotto D	8758 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	C1	22	2011	0,0167
			8761 / ---					2015	0,0008
33		Lotto E	8760 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	C1	22	2014	0,0066
			8759 / ---					2012	0,0099
	8762 / ---		2017					0,0010	

								<b>Totale</b>	<b>0,0862</b>
--	--	--	--	--	--	--	--	---------------	---------------

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
34	35		7453 / ---	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	B2	21	802 sub. 2	0,0579
			8363 / ---					849	0,0482
			<b>Totale</b>					<b>0,1061</b>	
35	36		8365 / ---	Oristano	Via Manzoni ang. Via D'Annunzio	B3	13	824	0,0730
			8366 / ---					825	0,0390
			<b>Totale</b>					<b>0,1120</b>	
36	37	Lotto A	8737 / ---	Oristano	Zona Sacro Cuore - Via La Maddalena - Via Isili	reliquato stradale	22	2457	0,0935
37		Lotto B	8739 / ---					2459	0,0611
38	38		4875 / 1194	Oristano	Peppicu Spiga	E2	22	1284	1,3525
39	39	Lotto A	4395 / 1122	Oristano	Sa Mestia	E1	10	548	0,5452
			4397 / 1122					551	0,0482
			<b>Totale</b>					<b>0,5934</b>	
40	39	Lotto B	4457 / 1123	Oristano	Sa Mestia	E1	10	425	0,0304
			4402 / 1123					546	2,5248
			4456 / 1123					431	0,0183
<b>Totale</b>		<b>2,5735</b>							
41	40		---	Oristano	Via della Libertà	reliquato stradale	11	188	0,0067
								189	0,0127
								203	0,0018
<b>Totale</b>		<b>0,0212</b>							
42	48		9967 / ---	Oristano	Via Cagliari - zona ex distrib. Erg	B*	21	1959	0,0256
43	49		4864 / 1126	Oristano	Via Laconi	B3	22	1067	0,0496
44	50		8372 / ---	Oristano	Via dei Maniscalchi ang. Via Brianza	D2*	3	197	0,0121
			8771 / ---					175	0,0370
			8772 / ---					192	0,0327
<b>Totale</b>		<b>0,0818</b>							

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
45	<b>75</b>		7291 / 2024	Oristano	<b>Via Marconi - ex Mercato Ortofr.</b>	G1_1	14	<b>7725</b> parte	<b>0,5450</b>
46	<b>76</b>		8364 / ---	Oristano	<b>Via A. Manzoni - Via V. Gioberti</b>	B3 - S4	13	<b>1524</b> parte	<b>0,0695</b>
47	<b>77</b>		7262 / 2006	Oristano	<b>Ex impianto idrico P.zza San Martino</b>	G1_1	13	<b>1887</b> parte	0,0399
		<b>Ex Lavatoio e C.I.S.O.M. P.zza S. Martino</b>			G1_1	<b>1887</b> parte		0,1375	
		---	<b>Area parcheggio P.zza S. Martino</b>		G1_1	strada		0,0874	
		<b>Totale</b>							
48	<b>78</b>		9961 / ---	Oristano	<b>Via Ponente</b>	S3/C1	20	<b>262</b>	0,0208
			9961 / ---					<b>525</b>	0,0180
			9961 / ---					<b>567</b>	0,0215
		<b>Totale</b>							
49	<b>80</b>		9962 / ---	Oristano	<b>Via Ancona - Lott. Locci</b>	C3	22	<b>3072</b>	0,0054
			9962 / ---					<b>3097</b>	0,1271
		<b>Totale</b>							
50	<b>93</b>		9968 / ---	Oristano	<b>Via Bonn</b>	D1	13	strada	<b>0,2700</b>
51	<b>94</b>		9969 / ---	Oristano	<b>Via Othoca</b>	BR	14	<b>9042</b>	0,0005
			9970 / ---		<b>Via Amsicora</b>			<b>9043</b>	0,0001
		<b>Totale</b>							
52	<b>97</b>		9963 / ---	Oristano	<b>Via Lepanto Via Martiri delle Foibe (Lottizz. Baldino)</b>	B*	14/d	<b>7472</b>	0,1710
			9963 / ---					<b>7473</b>	0,0210
			9963 / ---					<b>2790</b> parte	0,0658

			9963 / ---					<b>2791</b> parte	0,0052
<b>Totale</b>									<b>0,2630</b>

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
53	<b>99</b>		9964 / ---	Oristano	<b>Via Degli Artigiani - via Campanelli</b>	S2 -S3	6	<b>1468</b>	0,1442
			9964 / ---					<b>1469</b>	0,1712
			--- / ---					strada	0,0140
			<b>Totale</b>						
54	<b>105</b>		9971 / ---	Oristano	<b>Via Cagliari - Lott. "Oristano Nord"</b>	D2*	3	<b>400</b>	<b>0,0258</b>
55	<b>106</b>		4876 / 1195	Oristano	<b>Loc. Perda Fitta - Ex ECA</b>	E2	23	<b>14</b>	0,3965
			4877 / 1196					<b>16</b>	0,1325
			4878 / 1197					<b>51</b>	2,2360
			<b>Totale</b>						
56	<b>107</b>		9972 / ---	Oristano	<b>Prol. Via F.Ili Cairoli</b>	B3	6	<b>6876</b>	0,0046
			9973 / ---		<b>Via Manconi Passino</b>			<b>6877</b>	0,0006
			9974 / ---		strada			0,0068	
			<b>Totale</b>						
57	<b>116</b>		7284 / ---	Oristano	<b>Viale S. Martino Via Giovanni Pau</b>	S3	13	<b>154</b>	0,5495

<b>FABBRICATI</b>									
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
58	81		5934 / 41	Torregrande	<b>Prol. Lungomare E. d'Arborea via del Pontile</b> Ex Colonia ECA	S2	9	<b>497</b>	0,3906
			--- / ---					<b>513</b>	0,1652
			5282 / 1117					<b>660</b> parte	0,0375
			--- / ---					strade	0,0172
			<b>Totale</b>						
59	103		5933 / ---	Torregrande	<b>Via Flavio Gioia Via Marco Polo</b> Ex scuola elementare	S2	9	<b>425</b>	<b>354</b> mq Comm.le



<b>TERRENI</b>									
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
60	11	Lotto 48	5102 / 1111	Torregrande	Via Magellano - BLOCCO 4	B3.b	8	480	0,0204
61		Lotto 49	5101 / 1111					479	0,0206
62		Lotto 62	5173 / 1111	Torregrande	Via Dei Pescatori	B3.b	8	465	0,0214
63	12	Lotto 43	5108 / 1111	Torregrande	Via Dei Pescatori-via Magellano BLOCCO 1	B3.b	8	485	0,0366
		Lotto 44	5106 / 1111					484	0,0296
<b>Totale</b>									<b>0,1286</b>
64	15		5215 / ---	Torregrande	Via Flavio Gioia Via della Pineta	F4	9	1399	2,5987
			9965 / ---					1401	0,6061
			9965 / ---					1404	0,0542
			9965 / ---					1406	0,0040
<b>Totale</b>									<b>3,2630</b>
65	41		5286 / 1114	Torregrande	S.P. 1 - Loc. Brabau	G2	9	310	1,6640
66	86		5086 / 1102	Torregrande	Pinete zona strada porticciolo e zona camping Spinnaker	H2	8	330 parte	46,0000
			5152 / 1104					463 parte	3,7000
			5099 / 1111					477 parte	3,6000
			9980 / ---					1398 parte	3,2000
			9965 / ---					1401 parte	2,3000
			5285 / 1115					311	0,1900
			5282 / 1117					660 parte 1	7,7000
			5282 / 1117					660 parte 2	3,5000
<b>Totale</b>									<b>70,1900</b>

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Torregrande** -  
TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
67	87		9982 / ---	Torregrande	<b>via Bottego, via Marco Polo</b>	S3		<b>1402</b>	0,2574
			9983 / ---		<b>via Marco Polo</b>	S4		<b>1403</b>	0,0493
			9984 / ---					<b>1405</b>	0,0045
			9980 / ---		<b>via Bottego</b>	S3	1398 parte	1,6740	
			9981 / ---		<b>via Duca degli Abruzzi</b>				
			--- / ---		Campi da tennis				
			9981 / ---		<b>via Bottego</b>	S4	<b>1400</b> parte	0,2630	
					<b>Totale</b>				

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
68	2		5298 / 10077	Donigala	Stazione di Monta	D2	8	524	0,0810
			5298 / 10078						523
			5299 / ---					<b>Totale</b>	
69	113		5942 / ---	Donigala	Via Oristano Ex scuola elementare	S1	6	711	505 mq Comm.le
70	120		5944 / ---	Donigala	Via S. Antonino Ex Circostrizione	B1.f	6	73	182 mq Comm.le
71	121		7358 / ---	Donigala	Via S. Antonino Ludoteca - biblioteca	S2	6	355 parte	208 mq Comm.le
72	131		5943 / ---	Donigala	Via S. Antonino Spogliatoi centro sportivo	S3	3	65 sub. B	110 mq Comm.le

**TERRENI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
73	<b>117</b>		7282 / ---	Donigala	<b>Loc. Santa Petronilla</b> Area verde e parco	G2	2	<b>vari</b>	<b>4,5480</b>

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
74	<b>114</b>		7234 / ---	Massama	<b>Via Carlo Emanuele</b> Ex scuola elementare	S1	6	<b>212</b>	<b>519</b> mq Com.le
75	<b>122</b>		7233 / ---	Massama	<b>Via Regina Elena</b> Ex scuola materna - Ludoteca - Biblioteca	S1	6	<b>518, 586, 594, 592</b>	<b>450</b> mq Com.le
76	<b>123</b>		7359 / ---	Massama	<b>Via Carlo Emanuele</b> Ex ambulatorio	B2.f	6	<b>569</b>	<b>36</b> mq Com.le

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
77	<b>115</b>		7232 / ---	Nuraxinieddu	<b>Via Perra</b> Ex scuola elementare	S1	5	<b>451</b>	<b>432</b> mq Com.le
78	<b>124</b>		7239 / ---	Nuraxinieddu	<b>Via Bologna</b> Ex circoscrizione - Biblioteca	B1.f	5	<b>124</b>	<b>140</b> mq Com.le
79	<b>133</b>		4566 / ---	Nuraxinieddu	<b>S.P. 91</b> Spogliatoi campo sportivo	S3	5	<b>478</b> parte	<b>110</b> mq Com.le

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
80	<b>111</b>		7229 / ---	Silì	<b>Via Paolo VI</b> Ex scuola elementare	S1	2	<b>1424</b>	<b>1134</b> mq Comm.le
81	<b>110</b>		7240 / ---	Silì	<b>Piazza Caduti per la Patria</b> Ex distacco anagrafico	S2	2	<b>2365</b> parte	<b>40</b> mq Com.le
82	<b>134</b>		7236 / ---	Silì	<b>Via Simaxis</b> Spogliatoi centro sportivo	G2	2	<b>430</b> parte	<b>300</b> mq Com.le

TERRENI										
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
83	42		8778 / ---	Sili	Loc. Pabarragas	C2ru.f	7	1511 parte fabbricato	0,0563	
			---						0,0131	
			<b>Totale</b>							
84	118		8380 / ---	Silì (Comune catastale di Oristano)	Loc. La Maddalena Area a verde	E5 - H3/G2	4	711	1,4500	
85	43		--- / ---	Silì (Comune catastale di Oristano)	Strada "Sa Marchesa"	E2	28	parte	2,7248	
			--- / ---	Silì	Strada "Su Presidenti"	E2	13	parte	1,2357	
			<b>Totale</b>							
86	82		4865 / 1128	Silì (Comune catastale di Oristano)	Loc. Pabarile	E5	29	13	153	54,9852
			4797 / 1247	Sili	Pabarile				3	11,1965
			4798 / 1248		S'Arriu S'Ilixì				4	15,6795
			4811 / 1252						8	5,3050
			4815 / 1254						10	0,1865
			4808 / 1251						11	9,3227
			4810 / 1251						13	12,4724
			4803 / 1250		Cuccuru Crabilis				14	10,1291
			4805 / 1250						16	1,8274
			4786 / 1249						22	16,3500
			4793 / 1246		Pabarile				25	50,8230
			4799 / 1250		Cuccuru Crabilis				159	7,1800
			4806 / 1251		S'Arriu S'Ilixì				161	2,7840
			4812 / 1252						163	2,5270
			<b>Totale</b>							



**SANTA GIUSTA, PALMAS ARBOREA, VILLAURBANA - TERRENI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
87	5		4624 / 1057	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	65	0,3655
			4626 / 1058					40	2,1350
			4629 / ---					23	0,2035
			4627 / 1059					24	0,1970
			4628 / 1060					25	0,4745
			<b>Totale</b>						
88	30		4623 / 1063	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	349 parte	1,4343
						E		350	0,1225
			<b>Totale</b>						
89	31	Lotto A	4649 / 1061	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	232 parte	0,5675
90		Lotto B	4649 / 1061	Santa Giusta	Corte Baccas	E		232 parte	0,2315
<b>Totale</b>								<b>0,7990</b>	
91	32	Lotto A	4655 / 1067	Santa Giusta	Cuccuru 'e Portu	Zona Industriale	1	4	0,3105
			4668 / 1068					133	0,5290
			4668 / 1068					2996	0,0240
			<b>Totale</b>						
92		Lotto B	4666 / ---	Santa Giusta	Cuccuru 'e Portu	Zona Industriale	1	3239	0,0367

<<< Beni patrimoniali Altri Comuni -  
TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
93	46		4670 / ---	Santa Giusta	Cirras	E	18	37	0,2480
			4671 / ---					632	0,0025
			<b>Totale</b>						
94	47		4672 / ---	Santa Giusta	Cirras	E	18	126	1,0035
			4673 / ---					676	0,0335
			4674 / ---					677	0,5440
			4675 / ---					173	0,3142
			4677 / ---					376	0,0585
			<b>Totale</b>						
95	83		4735 / 1086	Villaurbana	Braxialogu	E	26	20	0,0450
			4736 / 1087				31	17	15,7080
			4737 / 1088					18	6,4030
			4738 / 1089					19	25,0800
			4739 / 1090					29	2,7010
			<b>Totale</b>						
96	84		4685 / 1069	Palmas Arborea	Monte Arci	E	26	18	4,7065
			4686 / 1070					19	8,7965
			4687 / 1071					22	24,5660
			4688 / 1072					23	0,5613
			4689 / 1073					24	0,3750
			4690 / 1074					25	3,4680
			4691 / 1075					26	2,6625

			4692 / 1076					<b>20</b>	56,4965
<b>Totale</b>									<b>101,6323</b>

Comune di Oristano Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse			<b>Beni immobili patrim. - NARBOLIA e SENEGHE</b>					Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Ufficio Patrimonio				
<b>TERRENI</b>												
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha			
97	16	Lotto A	4742 / 1169	Narbolia	Sa Zeppara	E	11	<b>1</b>	40,8819			
			4743 / 1169					<b>60</b>	0,0190			
			4744 / 1169					<b>71</b>	0,1346			
			4745 / 1170					<b>2</b>	8,2515			
			4746 / 1171					<b>8</b>	0,2585			
			4747 / 1172					<b>10</b>	0,7530			
			4748 / 1173					<b>15</b>	1,5770			
			4749 / 1174					<b>17</b>	0,1670			
			4757 / 1180					Laccheddus	E	4	<b>23</b>	0,8795
			4758 / 1181					Canale Fenugu	E	3	<b>5</b>	3,1040
<b>Totale</b>									<b>56,0260</b>			
98		Lotto B	4750 / 1175	Narbolia	Trippus	E	11	<b>36</b>	<b>1,9170</b>			
99	17	Lotto A	4751 / 1176	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	<b>6</b>	0,0504			
			4752 / 1176					<b>67</b>	0,0041			
<b>Totale</b>									<b>0,0545</b>			
100		Lotto B	4753 / 1177	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	<b>53</b>	<b>0,4105</b>			
101	18		4754 / 1178	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	<b>54</b>	0,1196			
			(4755) / 1178					<b>83</b>	0,0014			

			<b>Totale</b>						<b>0,1210</b>
102	<b>19</b>		4756 / 1179	Narbolia	<b>Montigu Palmas</b>	E	11	<b>56</b>	<b>0,3635</b>

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Narbolia** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
103	<b>20</b>	Lotto A	4916 / 1182	Narbolia	<b>Montigu Preme</b>	E	19	<b>13</b> e.u.	0,1304
			5055 / 1182					<b>237</b> e.u.	0,0021
		<b>Totale</b>							
104	<b>20</b>	Lotto B	4759 / 1183	Narbolia	<b>Suergeddas</b>	E	4	<b>11</b>	0,4970
			4760 / 1184		<b>Canale Semini</b>			<b>12</b>	0,3295
		<b>Totale</b>							
105		Lotto C	4761 / 1185		<b>Monte Orrù</b>	E	4	<b>14</b>	<b>1,4355</b>
106	<b>21</b>	Lotto A	4762 / 1186	Narbolia	<b>Funta Figù</b>	E	18	<b>147</b>	0,0339
			4763 / 1186					<b>220</b>	0,1160
			4764 / 1186					<b>268</b>	0,0138
		<b>Totale</b>							
107	<b>21</b>	Lotto B	4765 / 1187	Narbolia	<b>Funta Figù</b>	E	18	<b>222</b>	0,3050
			4766 / 1187					<b>223</b>	0,0460
			4767 / 1188					<b>93</b>	0,2840
<b>Totale</b>								<b>0,6350</b>	
108	<b>22</b>		4768 / 1189	Narbolia	<b>S'Eremita</b>	E	19	<b>109</b>	<b>0,1445</b>

109	<b>23</b>		4770 / 1191	Narbolia	<b>Monte Entu</b>	E	11	<b>18</b>	<b>0,4615</b>
110	<b>24</b>		5056 / 1192	Seneghe	<b>Perdigas</b>	E	28	<b>2</b>	0,2255
			5057 / 1193	Seneghe	<b>Perdigas</b>		28	<b>25</b>	0,0870
		<b>Totale</b>							

**Comune di Oristano**  
Assessorato al bilancio e patrimonio,  
programmazione e politica delle risorse

## Beni immobili patrimoniali EREDITA' MOLINO

Settore Programmazione e Gestione  
delle Risorse  
Ufficio Patrimonio

### QUOTE ASSEGNATE

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
111	<b>62</b>		4894 / 1205	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>86</b>	4,6510
			4895 / 1206	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>89</b>	4,3650
			4896 / 1207	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>90</b>	0,2100
		<b>Totale</b>							
112	<b>63</b>		4897 / 1208	Oristano	<b>S'Ungroni</b>	H3/G2	25	<b>103</b>	<b>1,8970</b>
113	<b>64</b>		4693 / 1209	Palmas Arborea	<b>Bau Brabeis</b>	E	2	<b>142</b>	<b>2,3706</b>
114	<b>65</b>		4694 / 1210	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>133</b>	0,0057
			4696 / 1213	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>132</b>	0,0492
		<b>Totale</b>							
115	<b>66</b>		4697 / 1211	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	8	<b>393</b>	<b>1,3840</b>
116	<b>67</b>		4698 / 1212	Palmas Arborea	<b>Cuccuru 'e Serra</b>	E	14	<b>37</b>	<b>0,5625</b>

**QUOTE PRO INDIVISE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
117	<b>68</b>		4910 / ---	Oristano	<b>Torangius</b>	S2 - E3	7	<b>1384</b>	<b>1,5885</b>
118	<b>69</b>		8376 / 1220	Oristano	<b>Via Venezia</b>	B3	22	<b>2308</b>	<b>0,0081</b>
119	<b>70</b>		4699 / 1227	Palmas Arborea	<b>Sa Terra Manna</b>	area urbana	8	<b>1917</b>	0,0358
								<b>1918</b>	0,0148
								<b>1919</b>	0,0010
								<b>1920</b>	0,0004
								<b>1812</b>	0,0467
								<b>1813</b>	0,0017
								<b>1814</b>	0,0026
<b>Totale</b>									<b>0,1030</b>
120	<b>71</b>		4703 / 1228	Palmas Arborea	<b>Sa Terra Manna</b>	E	7	<b>4</b>	<b>0,2010</b>
121	<b>72</b>		4704 / 1229	Palmas Arborea	<b>Serra e Figu</b>	E	13	<b>64</b>	0,5325
			4705 / 1229					<b>201</b>	0,0335
			<b>Totale</b>						
122	<b>73</b>		4706 / 1230	Palmas Arborea	<b>Bingias de Susu</b>	E	12	<b>44</b>	<b>0,1055</b>
123	<b>74</b>		4784 / 1234	Uras	<b>S'Ischiscedda</b>	E	21	<b>1104</b>	<b>0,3953</b>

**FABBRICATI**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
124	<b>51</b>		5301 / 10080	Torregrande	<b>Via D. Millelire, 61</b>	B3.b	8	<b>533</b>	<b>0,0340</b>
125	<b>52</b>		5300 / 10079	Torregrande	<b>Lungomare E. Arborea</b>	B3.b	8	<b>230</b>	<b>0,0401</b>
126	<b>53</b>		5302 / 10081	Torregrande	<b>Via dei Pescatori Via D. Millelire</b>	B3.b	8	<b>477</b> parte	<b>0,0043</b>
								<b>8</b>	<b>0,0226</b>
127	<b>125</b>		5941 / ---	Torregrande	<b>Via S. Caboto</b> Biblioteca - Guardia medica	S2	8	<b>42</b>	<b>84</b> mq Comm.le
128	<b>130</b>		9987 / ---	Donigala	<b>Via S. Petronilla</b> Ex spogliatoio	S3	6	<b>659</b> parte	<b>140</b> mq Comm.le
129	<b>132</b>		7237 / ---	Massama	<b>Via Carlo Felice</b> Spogliatoi campo sportivo	S3	6	<b>285</b> parte	<b>120</b> mq Com.le
130	<b>108</b>		7252 / ---	Silì	<b>Via Martiri del Congo</b> Ex asilo ESMAS	S1	2	<b>2106</b> parte	<b>354</b> mq Comm.le
131	<b>109</b>		9992 / ---	Silì	<b>Via M. del Congo - V. Giov. Paolo I</b> Nuova Ludoteca	S1	2	<b>2106</b> parte	<b>170</b> mq Comm.le
132	<b>112</b>		7230 / ---	Silì	<b>Via Martiri del Congo</b> Ex scuola media	S1	2	<b>575</b>	<b>1424</b> mq Comm.le
133	<b>119</b>		7249 / ---	Silì	<b>Via M. del Congo - V. Nazionale</b> Ludoteca - Biblioteca - Centro sociale - Ex Circostrizione	S2	2	<b>vari</b>	<b>350</b> mq Comm.le

<b>TERRENI</b>									
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
134	56		4389 / 1097	Oristano	Pardu Accas	H3/G2	1	25	4,4305
			4390 / 1098					57	1,2340
			4391 / 1100					73	3,7330
		<b>Totale</b>							
135	79		4830 / 1094	Oristano	Palloni	E1	1	137	2,7448
			4831 / 1094					138	0,0092
			8357 / ---					139 parte	4,8733
			9977 / ---					140	0,0175
			4401 / 1099					141 parte	0,5578
			4458 / 1099					142	0,0125
			4854 / 1095					2604	1,3530
		<b>Totale</b>							
136	57		4832 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	69	2,5310
			4853 / ---					80	0,2140
			4893 / 1262					68	1,0000
		<b>Totale</b>							
137	127		4891/ ---	Oristano	Palloni	E1	1	45	7,5165
			4884 / ---					3	1,6945
			4885 / ---					36	0,5240
			9978 / ---	Oristano (Comune catastale Nuraxinieddu)	Palloni		6	106	0,4195
			9979 / ---					147	0,4746
		<b>Totale</b>							



## &lt;&lt;&lt; Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
138	128		4833 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	118	2,7920	
			9975 / ---					119 parte	0,0880	
			9976 / ---					120	0,0615	
			4855 / ---					2605	2,5261	
			4856 / ---					2606	0,0811	
			4827 / ---					2608	1,6735	
			<b>Totale</b>							
139	129		8357 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	139 parte	8,2176	
			4401 / 1099					141 parte	0,4145	
			<b>Totale</b>							
140	92		4392 / 1101	Oristano	Pardu accas	H3/G2	3	12	0,3890	
141	98		4861 / ---	Oristano	Viale S. Martino - Via D. Pietri	S4	20	427 parte	0,1225	
			--- / ---		Via Dorando Pietri			21	strada	0,0225
			<b>Totale</b>							
142	104		4859 / ---	Oristano	Viale Cimitero	S3	20	14 parte	0,4000	

## &lt;&lt;&lt; Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
143	85	"A"	5083 / 1108	Torregrande	<b>Via Stella Maris - SP 1</b>	F4 - G2	8	<b>23</b>	1,6320	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	1,4618	
			5077 / 1107					<b>149</b> parte	8,0110	
			5094 / ---					<b>429</b> parte	0,2872	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,5457	
			5194 / 1106					<b>337</b> parte	0,6880	
			--- / ---					strada	0,0492	
			<b>Totale</b>							
		"B"	5194 / 1106	Torregrande	<b>Via Stella Maris - Via Cristoforo Colombo</b> Area Camping	H2 - G1_1	8	<b>337</b> parte	0,8900	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,8850	
			5081 / ---					<b>155</b> parte	0,3920	
			--- / ---					strada	0,0630	
			<b>Totale</b>							
		"C"	5077 / 1107	Torregrande	<b>Via C. Colombo</b> Area sosta camper futura	G2	8	<b>149</b> parte	<b>0,8000</b>	
		"D"	5081 / ---	Torregrande	<b>Via Stella Maris</b> <b>Via Cristoforo Colombo</b> Area Grandi Eventi	G2	8	<b>155</b> parte	0,7500	
			5077 / 1107					<b>149</b> parte	3,5760	
			5082 / ---					<b>334</b> parte	0,2600	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	0,5500	
			5094 / ---					<b>429</b> parte	0,0595	
			--- / ---					strada	0,1119	
		<b>Totale</b>								<b>5,3074</b>
		"E"	5077 / 1107	Torregrande	<b>Via Stella Maris - SP 1</b> Area Tiro a volo	G1_1	8	<b>149</b> parte	1,1169	
			5093 / 1107					<b>428</b> parte	1,1356	
			5094 / ---					<b>429</b> parte	0,1149	
			--- / ---					strada	0,1217	
			<b>Totale</b>							

## &lt;&lt;&lt; Beni patrimoniali Gravati da usi civici - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
144	<b>58</b>	Lotto 41	5109 / 1111	Torregrande	<b>Via Dei Pescatori</b>	B3.b	8	<b>486</b>	<b>0,0301</b>
145		Lotto 42	5112 / 1111					<b>489</b>	<b>0,0288</b>
146		Lotto 51	--- / 1104					<b>235 e.u.</b>	<b>0,0220</b>
147	<b>59</b>		9985 / ---	Torregrande	<b>Via Domenico Millelire Via Livorno</b>	B3.b B3.b	8	<b>261 e.u.</b>	0,0284
			9986 / ---					<b>611 e.u.</b>	0,0261
<b>Totale</b>									<b>0,0545</b>
148	<b>91</b>		5152 / 1104	Torregrande	<b>Via dei Pescatori - Via Genova</b>	F4	8	<b>463 parte</b>	<b>1,3518</b>
149	<b>90</b>		8374 / ---	Donigala	<b>Via Cabras</b>	S3	6	<b>1628</b>	<b>0,0265</b>
150	<b>44</b>		4530 / 1016	Massama	<b>Riu Mannu</b>	E1	7	<b>143</b>	0,4290
			4531 / 1017	Massama	<b>Riu Mannu</b>	E1	7	<b>273</b>	0,2665
<b>Totale</b>									<b>0,6955</b>
151	<b>54</b>		9989 / ---	Massama	<b>Frasseris</b>	E1	6	<b>376 parte</b>	<b>0,0046</b>
152	<b>88</b>		4547 / 1009	Massama	<b>Is Argiolas</b>	E1	6	<b>478</b>	<b>0,1270</b>
153	<b>89</b>		4548 / 1010	Massama	<b>Is Argiolas</b>	E1	6	<b>482</b>	<b>0,0060</b>
154	<b>126</b>		4542 / ---	Massama	<b>Is Argiolas</b>	E1 - S3	6	<b>355</b>	1,7970
			4539 / ---					<b>483</b>	1,1465
			4538 / ---					<b>354</b>	0,1760
			4532 / ---					<b>455</b>	0,0830
			7237 / ---					<b>285 parte</b>	2,0770
			4746 / ---					<b>473</b>	0,1790
			9990 / ---					<b>456</b>	0,0140
			9991 / ---					<b>489</b>	0,1160
	4544 / ---	<b>488</b>	0,6800						

		4541 / ---					<b>484</b>	0,7130
		--- / ---					<b>strada</b>	0,3200
<b>Totale</b>								<b>7,3015</b>

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	
155	45		4575 / 1024	Nuraxinieddu	Pezza Procu	E1	7	<b>22</b>	0,3280	
			4576 / 1025					<b>195</b>	0,1140	
			4577 / 1025					<b>196</b>	0,0850	
<b>Totale</b>								<b>0,5270</b>		
156	55	Lotto A	4553 / 1018	Nuraxinieddu	Santa Maria su Claru	E1	5	<b>910</b>	0,2260	
157		Lotto B						4557 / 1019	<b>462</b>	0,0198
								4558 / 1019	<b>490</b>	0,0711
								4559 / 1019	<b>491</b>	0,0215
								4560 / 1019	<b>492</b>	0,0479
158		Lotto C						4563 / 1020	<b>488</b>	0,0359
								4564 / 1020	<b>489</b>	0,0191
<b>Totale</b>								<b>0,4413</b>		
159	60		4819 / 1271	Silì	Luggiana	E1	4	<b>394</b>	0,5870	
160	61		4816 / 1270	Silì	S'Appaxiadroxiu	E2	5	<b>127</b>	0,0610	
			4817 / 1268					<b>123</b>	1,0105	
			4818 / 1269					<b>125</b>	0,0405	
<b>Totale</b>								<b>1,6990</b>		



**Comune di Oristano**Assessorato al bilancio e patrimonio,  
programmazione e politica delle risorse**Terreni gravati da livello  
SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**Settore Programmazione e Gestione delle Risorse  
Ufficio Patrimonio

Elenco elaborato sulla base dei riferimenti catastali nei quali grava il diritto di livello/enfiteusi.  
Il procedimento è in fase di ricognizione finalizzato alla valorizzazione dei beni da iscrivere al patrimonio dell'Ente.

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
161	<b>135</b>	1		Oristano	<b>Su Ispandroxiu Mannu</b>	E1	18	<b>5</b>		Risaia / U	<b>0,8977</b>	<b>€ 185,45</b>	<b>€ 69,54</b>
162	<b>136</b>	2		Oristano	<b>Su Fenu Mannu</b>	E1	26	<b>630</b>	<b>AA</b>	Risaia / U	<b>0,2751</b>	<b>€ 56,83</b>	<b>€ 21,31</b>
									<b>AB</b>	Seminativo 1	<b>0,0149</b>	<b>€ 1,42</b>	<b>€ 0,69</b>
163	<b>137</b>	5		Oristano	<b>Isca de Santa Maria</b>	E2 / E5	19	<b>10</b>		Incolto prod. / U	<b>2,3715</b>	<b>€ 1,22</b>	<b>€ 1,22</b>
164	<b>138</b>	6		Oristano	<b>Bau Arena</b>	E1	25	<b>20</b>		Risaia / U	<b>0,0995</b>	<b>€ 20,55</b>	<b>€ 7,71</b>
165	<b>139</b>	7		Oristano	<b>Bau Arena</b>	E7	25	<b>220</b>		Pascolo 4	<b>0,0150</b>	<b>€ 0,12</b>	<b>€ 0,06</b>
166	<b>140</b>	8		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>83</b>	<b>AA</b>	Seminativo 1	<b>0,0200</b>	<b>€ 1,91</b>	<b>€ 0,93</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 3	<b>0,0036</b>	<b>€ 0,06</b>	<b>€ 0,05</b>
167	<b>141</b>	9		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>56</b>		Seminativo 1	<b>0,3958</b>	<b>€ 37,82</b>	<b>€ 18,40</b>
168	<b>142</b>	10		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E2 / E5	18	<b>6</b>	<b>AA</b>	Seminativo 1	<b>11,5000</b>	<b>€ 1.098,76</b>	<b>€ 534,53</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 2	<b>1,4210</b>	<b>€ 33,02</b>	<b>€ 33,02</b>
169	<b>143</b>	11		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E2 / E5	18	<b>7</b>	<b>AA</b>	Seminativo 1	<b>0,2600</b>	<b>€ 24,84</b>	<b>€ 12,09</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 3	<b>0,1755</b>	<b>€ 2,72</b>	<b>€ 2,27</b>
170	<b>144</b>	12		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E1	25	<b>10</b>	<b>AA</b>	Risaia / U	<b>2,3152</b>	<b>€ 478,28</b>	<b>€ 179,36</b>
									<b>AB</b>	Seminativo 1	<b>0,1273</b>	<b>€ 12,16</b>	<b>€ 5,92</b>
171	<b>145</b>	13		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E2 / E5	25	<b>15</b>	<b>AA</b>	Risaia / U	<b>0,4700</b>	<b>€ 97,09</b>	<b>€ 36,41</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 4	<b>1,6000</b>	<b>€ 13,22</b>	<b>€ 6,61</b>
									<b>AC</b>	Seminativo 3	<b>10,2620</b>	<b>€ 423,99</b>	<b>€ 238,49</b>
172	<b>146</b>	14		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E5	25	<b>17</b>	<b>AA</b>	Risaia / U	<b>2,4000</b>	<b>€ 495,80</b>	<b>€ 185,92</b>
									<b>AB</b>	Incolto prod. /U	<b>6,8496</b>	<b>€ 3,54</b>	<b>€ 3,54</b>

segue

&gt;&gt;&gt;

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
173	<b>147</b>	15		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E2 / E5	25	<b>22</b>		Seminativo 3	<b>3,0480</b>	<b>€ 125,93</b>	<b>€ 70,84</b>
174	<b>148</b>	16		Oristano	<b>S'Ungroni</b>	E1	25	<b>71</b>	<b>AA</b>	Risaia / U	<b>0,5930</b>	<b>€ 122,50</b>	<b>€ 45,94</b>
									<b>AB</b>	Seminativo 3	<b>0,3890</b>	<b>€ 16,07</b>	<b>€ 9,04</b>
175	<b>149</b>	17		Oristano	<b>Iscapiccia</b>	E1 / E5	25	<b>186</b>		Pascolo 2	<b>1,8005</b>	<b>€ 41,84</b>	<b>€ 41,84</b>
176	<b>150</b>	18		Oristano	<b>Santu Giuanni</b>	E1	26	<b>108</b>		Pascolo 2	<b>0,4590</b>	<b>€ 10,67</b>	<b>€ 10,67</b>
177	<b>151</b>	19		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>16</b>		Pascolo 3	<b>0,0013</b>	<b>€ 0,02</b>	<b>€ 0,02</b>
178	<b>152</b>	20		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>37</b>		Pascolo 3	<b>0,0935</b>	<b>€ 1,45</b>	<b>€ 1,21</b>
179	<b>153</b>	21		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>6</b>		Risaia / U	<b>1,4115</b>	<b>€ 291,59</b>	<b>€ 109,35</b>
180	<b>154</b>	22		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>18</b>		Risaia / U	<b>1,1015</b>	<b>€ 227,55</b>	<b>€ 85,33</b>
181	<b>155</b>	23		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>28</b>		Risaia / U	<b>0,1710</b>	<b>€ 35,33</b>	<b>€ 13,25</b>
182	<b>156</b>	24		Oristano	<b>Ungroni de Riu Anadis</b>	E1	19	<b>31</b>		Risaia / U	<b>4,3250</b>	<b>€ 893,47</b>	<b>€ 335,05</b>
183	<b>157</b>	25		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>36</b>		Risaia / U	<b>0,0520</b>	<b>€ 10,74</b>	<b>€ 4,03</b>
184	<b>158</b>	26		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>54</b>		Semin. Irriguo U	<b>0,0405</b>	<b>€ 3,03</b>	<b>€ 1,67</b>
185	<b>159</b>	27		Oristano	<b>S'Ispandroxiu Mannu</b>	E1	19	<b>60</b>		Risaia / U	<b>3,7580</b>	<b>€ 776,34</b>	<b>€ 291,13</b>
186	<b>160</b>	28		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E1	25	<b>1</b>		Risaia / U	<b>0,6400</b>	<b>€ 132,21</b>	<b>€ 49,58</b>
187	<b>161</b>	29		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E2	25	<b>2</b>	<b>AA</b>	Seminativo 3	<b>0,2338</b>	<b>€ 9,66</b>	<b>€ 5,43</b>
									<b>AB</b>	Semin. Irriguo U	<b>0,9342</b>	<b>€ 69,96</b>	<b>€ 38,60</b>
188	<b>162</b>	30		Oristano	<b>Bau Arena</b>	E1	25	<b>18</b>	<b>AA</b>	Seminativo 3	<b>1,4000</b>	<b>€ 57,84</b>	<b>€ 32,54</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 2	<b>0,4005</b>	<b>€ 9,31</b>	<b>€ 9,31</b>
189	<b>163</b>	31		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E1	25	<b>54</b>	<b>AA</b>	Seminativo 3	<b>0,0246</b>	<b>€ 1,02</b>	<b>€ 0,57</b>
									<b>AB</b>	Semin. Irriguo U	<b>0,1354</b>	<b>€ 10,14</b>	<b>€ 5,59</b>
190	<b>164</b>	32		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E1	25	<b>57</b>	<b>AA</b>	Seminativo 3	<b>0,5300</b>	<b>€ 21,90</b>	<b>€ 12,32</b>
									<b>AB</b>	Pascolo 4	<b>0,1190</b>	<b>€ 0,98</b>	<b>€ 0,49</b>
191	<b>165</b>	33		Oristano	<b>Bennaxi</b>	C2.ru	5	<b>200</b>		Seminativo 3	<b>0,0200</b>	<b>€ 0,83</b>	<b>€ 0,46</b>

192	<b>166</b>	34		Oristano	<b>Bau Angioni</b>	E3	10	<b>124</b>		Pascolo 2	<b>0,1490</b>	€ <b>3,46</b>	€ <b>3,46</b>
-----	------------	----	--	----------	--------------------	----	----	------------	--	-----------	---------------	---------------	---------------

segue

>>>

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
193	<b>167</b>	35		Oristano	<b>Su Cungiau de Is Carta</b>	E1	12	<b>123</b>		Pascolo 2	<b>0,1310</b>	€ <b>3,04</b>	€ <b>3,04</b>
194	<b>168</b>	36		Oristano	<b>Su Cungiau de Is Carta</b>	E1	12	<b>122</b>		Pascolo 2	<b>0,0455</b>	€ <b>1,06</b>	€ <b>1,06</b>
195	<b>169</b>	37		Oristano	<b>Sa Bingia de S. Piras</b>	E1	10	<b>184</b>		Pascolo 2	<b>0,0390</b>	€ <b>0,91</b>	€ <b>0,91</b>
196	<b>170</b>	38		Oristano	<b>Bucca Istuppa</b>	E1	25	<b>243</b>		Risaia / U	<b>4,5600</b>	€ <b>942,02</b>	€ <b>353,26</b>
197	<b>171</b>	39		Oristano	<b>Arriu Arangiu</b>	E1	11	<b>25</b>		Pascolo 2	<b>0,0319</b>	€ <b>0,74</b>	€ <b>0,74</b>
198	<b>172</b>	40		Oristano	<b>Arriu Arangiu</b>	E1	12	<b>14</b>		Risaia / U	<b>1,3842</b>	€ <b>285,95</b>	€ <b>107,23</b>
199	<b>173</b>	41		Oristano	<b>Sa Mestia</b>	E2	10	<b>153</b>		Seminativo 1	<b>0,5755</b>	€ <b>54,99</b>	€ <b>26,75</b>
200	<b>174</b>	42		Oristano	<b>Isca de Santa Maria</b>	E2	19	<b>89</b>		Seminativo 2	<b>1,5610</b>	€ <b>116,90</b>	€ <b>64,50</b>
201	<b>175</b>	43		Oristano	<b>Bau Arena</b>	E1	25	<b>272</b>		Pascolo 2	<b>0,1120</b>	€ <b>2,60</b>	€ <b>2,60</b>
202	<b>176</b>	44		Oristano	<b>Su Fenosu</b>	E3	24	<b>2113</b>		Pascolo 4	<b>0,4173</b>	€ <b>3,45</b>	€ <b>1,72</b>
											<b>71,7441</b>		





COMUNE DI ORISTANO

*Settore Affari Generali*

*Ufficio Partecipate*



Relazione Tecnica sugli Organismi Gestionali partecipati dal

Comune di Oristano

Allegata al Documento Unico di Programmazione

Anno 2016

Il panorama economico italiano è caratterizzato da una presenza numericamente diffusa ed economicamente rilevante di società partecipate da soggetti pubblici. Il modello giuridico e organizzativo giuridico di riferimento è eterogeneo e frammentato, composto da un ampio novero di disposizioni che si sono susseguite in particolare negli ultimi anni, rendendo sempre più speciale la cornice normativa rispetto alla disciplina generale codicistica delle società.

Accanto a società a partecipazione pubblica operanti in regime di mercato ed aventi forma e sostanza privatistica, coesistono infatti, e sono più frequenti, società a controllo pubblico che - pur avendo una veste giuridica privatistica - svolgono compiti e funzioni di natura pubblicistica, configurabili come veri e propri enti pubblici in forma societaria ovvero, in termini più generici, come organismi di diritto pubblico, assoggettati a regime di gestione e di controllo e al rispetto dei vincoli finanziari operanti per le amministrazioni pubbliche.

La diffusione delle società partecipate è stato lo strumento mediante cui si è manifestato un processo di estensione del settore pubblico nell'economia, realizzando in sostanza un ripetuto ricorso - in particolare con riguardo alle partecipate delle regioni ed enti locali - alla esternalizzazione in forma societaria di funzioni di natura amministrativa. Processo che si è interrotto nella legislazione più recente, a partire dalla legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), che all'articolo 3, commi 27-29, ha posto il divieto di costituire di società aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. A tale primo intervento hanno poi fatto seguito le norme contenute nell'articolo 1, commi da 550 a 569 della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014) e, da ultimo, quelle recate dall'articolo 1, commi 611-614, della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015): queste prevedono un processo di riorganizzazione delle partecipate degli enti territoriali e di altri organismi pubblici (università, autorità portuali ed altri), con l'obiettivo di ridurre il numero delle società entro il 31 dicembre 2015.

A decorrere dal 2014 è stato introdotto un obbligo generale di trasparenza sulle spese di personale per tutte le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche - salvo quelle quotate ovvero che emettano strumenti finanziari quotati nei mercati - stabilendo con l'articolo 2 del decreto-legge n.101 del 2013 che le stesse debbano comunicare annualmente al Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia il costo annuo del personale. Uno specifico vincolo è stato inoltre disposto dall'articolo 4 del decreto-legge n.138 del 2011 alle partecipate che gestiscono servizi pubblici locali, stabilendo che le stesse adottino per il reclutamento del personale - pena il divieto di assunzioni - i medesimi principi che regolano il reclutamento del personale nelle amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne gli amministratori, oltre a numerose disposizioni introdotte a decorrere dal 2007 su inconfirmità ed incompatibilità di incarichi, di recente ridefinite ed implementate con il decreto legislativo n.39 del 2013, l'articolo 4 del decreto-legge n.95 del 2012 ha stabilito che per le società controllate dalle amministrazioni pubbliche i consigli di amministrazione debbano essere composti da non più di cinque membri, ovvero da non più di tre se il fatturato delle stesse sia per più del 90 per cento costituito da prestazioni di servizi a favore di pubbliche amministrazioni. Quanto al trattamento economico, la disciplina originariamente stabilita dall'articolo 23-bis del decreto-legge n.201 del 2011, che poneva il limite massimo del compenso annuo previsto per il primo presidente di Corte di cassazione, è stata ridefinita dall'articolo 13 del decreto-legge n.66 del 2014, con il quale è stato fissato, per le società a partecipazione pubblica (non quotate) il limite dei 240mila euro annui, sia per gli amministratori con deleghe che per i dipendenti. Tale disposizione precisa inoltre che nei confronti dei interessati (sia amministratori che dipendenti) sono cumulate, oltre alle somme erogate dalle amministrazioni, anche quelle provenienti da società partecipate in via diretta od indiretta dalle stesse.

Una ulteriore linea di intervento fa riferimento al contenimento delle spese di funzionamento delle partecipate, a iniziare dall'articolo 6 del decreto-legge n.78 del 2011, in base al quale le società inserite nel conto economico della P.A. sono state assoggettate ai principi di riduzione delle spese per taluni consumi intermedi (pubblicità, sponsorizzazioni ed altro) valevoli per le amministrazioni pubbliche, stabilendo che i conseguenti risparmi di spesa debbano essere distribuiti ai soci a titolo di dividendo. Successivamente, alle società a totale

partecipazione pubblica sono state estese dall'articolo 1 del decreto-legge n.95 del 2012, per specifici settori merceologici, le procedure centralizzate di acquisto valide per tutte le amministrazioni, vale a dire all'obbligo del ricorso alla Consip. Da ultimo, l'articolo 20 del decreto-legge n.66 del 2014 ha disposto per il biennio 2014-2015, con riferimento alle società non quotate totalmente partecipate dallo Stato, una riduzione dei costi operativi del 6,5 per cento rispetto ai risultati del 2013.

L'esigenza di un intervento volto a ridisegnare l'universo delle partecipate locali ha trovato recentemente espressione con le disposizioni contenute nell'articolo 23 del decreto-legge n. 66 del 2014, con il quale si è conferito al Commissario per la razionalizzazione della spesa pubblica la predisposizione entro il 31 luglio 2014 di un programma di razionalizzazione, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali

La strategia proposta dal programma è incentrata su quattro cardini: limitare il perimetro delle partecipate entro il perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante; introdurre vincoli diretti per limitare e/o vietare alcuni tipi di partecipazioni; fare ampio ricorso alla trasparenza come strumento di controllo; infine, promuovere l'efficienza delle partecipate che rimarranno operative, attraverso l'uso dei costi standard e l'aggregazione tra società che offrono servizi simili, per sfruttare al meglio le economie di scala.

Con la legge di stabilità del 2015 (legge n. 190/2014) è stato imposto l'avvio di un "processo di razionalizzazione" volto a produrre risultati già entro fine anno 2015. Infatti, prevede quanto segue:

- allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali (tra gli altri) devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015 (comma 611). Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria" (comma 613)
- si estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione (comma 614). I contenuti principali di tale disciplina sono:
  - le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni (comma 563);
  - nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il

numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica (comma 565);

- entro dieci giorni dalla verifica delle eccedenze di personale, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali (comma 566);
- per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale (comma 567).
- Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente (comma 568-bis):
  - ✓ nel caso di *scioglimento*, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.
  - ✓ nel caso della *cessione del capitale sociale*, se l'alienazione delle partecipazioni avviene a evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.
  - ✓ l'evidenza pubblica, a *doppio oggetto*, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.
  - ✓ in caso di *società mista*, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

In tale contesto il Comune di Oristano ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 35 del 31/03/2015 il Piano operativo per il processo di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Oristano stabilendo che:

premesso che il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

IST.AR – ISTITUZIONE; SCUOLA CIVICA DI MUSICA- ISTITUZIONE; IMC – FONDAZIONE ONLUS; FONDAZIONE SA SARTIGLIA – FONDAZIONE ONLUS; CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE – CONSORZIO; CONSORZIO UNO – CONSORZIO ; CONSORZIO RETI PORTI SARDEGNA – CONSORZIO; AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA –CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI; MARINE ORISTANESI S.r.l. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA; SO.GE.A.OR – SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE; ORISTANO SERVIZI COMUNALI- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA,

approva il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**, e pertanto:

- IST.AR si ritiene opportuno prevedere la messa in liquidazione;
- SCUOLA CIVICA DI MUSICA si ritiene opportuno prevedere la messa in liquidazione;
- IMC non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
- FONDAZIONE SA SARTIGLIA si ritiene opportuno mantenere la partecipazione;
- CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE si ritiene opportuno mantenere la partecipazione in quanto consorzio obbligatorio;
- CONSORZIO UNO non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
- CONSORZIO RETI PORTI SARDEGNA non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
- AUTORITA' D'AMBITO DELLA SARDEGNA, vi è l'obbligo, da parte dell'Ente Locale, di aderire all'Ente di Governo d'Ambito a livello regionale ;
- MARINE ORISTANESI S.r.l. non si ritiene opportuno detenere la partecipazione;
- SO.GE.A.OR – SOCIETA' PER AZIONI già in liquidazione, si prevede la conclusione della procedura nel più breve tempo possibile;

➤ ORISTANO SERVIZI COMUNALI, S.r.L. si ritiene opportuno detenere la partecipazione.

Infine, com'è noto, l'articolo 18 della legge n. 124/2015 demandava al Governo, mercé la stesura di un decreto legislativo, la redazione di un T.U. in materia di società partecipate. La bozza del testo in parola, recentemente divulgata, mostra delle interessanti novità, a cominciare dall'annunciato taglio di almeno duemila società entro un anno dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni.

L'indicazione numerica è stata mutuata dall'incrocio dei dati di Istat e Corte dei conti, secondo i quali tante sarebbero le partecipate che non incontrano i requisiti richiesti dal Legislatore delegato, quali, ad esempio, i limitati scopi assegnati a queste imprese che, tra l'altro, non potranno più operare nella produzione di beni e servizi e che dovranno circoscrivere la propria veste legale alle sole SpA e Srl.

Particolarmente interessante è la previsione che cancella le micro-società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, al pari di quelle partecipate che svolgono le stesse attività già assicurate da altre società o enti strumentali e di quelle aziende che negli ultimi tre anni non abbiamo mai fatturato più di un milione di euro.

Uno degli aspetti fondanti del nuovo articolato normativo, atteso insieme ad altri 7 o 8 nel Consiglio dei Ministri del 15 gennaio che darà il via all'attuazione della riforma "Madia", è certamente rappresentato dall'esigenza di razionalizzare il numero delle partecipate.

Le strade attraverso le quali quest'obiettivo dovrebbe essere raggiunto sono sostanzialmente due. La prima presuppone la pubblicazione del testo di legge in Gazzetta Ufficiale assegnando un termine di sei mesi alle amministrazioni per effettuare una ricognizione ed individuare quelle società che dovranno essere eliminate entro un anno.

Al riguardo, è prevista, ogni anno, una sorta di regulatory review che obbliga tutte le PA: 1) ad effettuare un'analisi delle partecipazioni attive; 2) a predisporre un piano di riassetto e 3) a procedere ad accorpamenti, liquidazioni o cessazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di sforbiciare il numero delle partecipate portandolo, per il tramite di questa "ciclica razionalizzazione", da ottomila a mille.

Con l'introduzione **dell'art.147-quater nel TUEL** (Controlli sulle società partecipate non quotate) si introduce l'obbligo per l'Ente di predisporre un subsistema di controllo sulle società partecipate che si applica a tutte le partecipazioni del medesimo (con l'unica eccezione delle società quotate) a prescindere dall'attività svolta dalla società partecipata, dall'intensità del rapporto proprietario (controllo, collegamento, quota di minoranza), e dalla specifica relazione istituzionale esistente (affidamento di servizio, diretto o meno, natura di società in house.. etc.). La struttura e il funzionamento del sottosistema sono dominati dal principio di autonomia organizzativa e debbono conciliare presupposti di coordinazione sistemica tra le altre aree del sistema dei controlli interni e scelte organizzative generali dell'ente locale.

Pertanto, occorre definire una diversa intensità dei controlli sulle partecipate connessa alla specifica intensità di imponendo o proponendo (in ragione delle facoltà e poteri propri dell'Ente in ciascuna fattispecie concreta) alle società l'adozione di un flusso informativo adeguato alla verifica degli obiettivi prefissati per ciascuna di esse.

L'ente socio dovrà definire gli obiettivi della partecipata rispetto alla pianificazione strategica e operativa dell'ente socio, che ne giustificano il mantenimento in portafoglio.

Tali obiettivi che si sono identificati il più analiticamente possibile e per i quali, laddove possibile, si sono definiti standard qualitativi e quantitativi di risultato atteso per l'anno di riferimento, in alcuni casi riguardano anche aspetti generali di politica finanziaria o straordinaria e/o di performance economica, onde evitare il riverberarsi di potenziali effetti sfavorevoli sul bilancio del Comune, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori, a mente del diritto societario le cui disposizioni prevalgono (cfr. art. 4, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, che così ha disposto: «...Le disposizioni del presente articolo e le altre disposizioni, anche di carattere speciale, in materia di società a totale o parziale partecipazione pubblica si interpretano nel senso che, per quanto non diversamente stabilito e salvo deroghe espresse, si applica comunque la disciplina del codice civile in materia di società di capitali...»). Infatti, le

disposizioni recate dal D.L. 174/2012 non possono considerarsi come derogatorie ai principi fondamentali del codice civile che delineano il funzionamento dei tipi societari di diritto italiano.

## **LA LEGGE ANTICORRUZIONE**

Con la legge n. 190/2012, il legislatore ha voluto, infine, dettare alcune norme volte a contrastare fenomeni di corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione e ha, al tempo stesso, individuato l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Di seguito si riporta un breve riferimento delle disposizioni principali che la legge medesima richiede siano applicate anche da parte delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

La **trasparenza amministrativa** deve essere assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ai bilanci e conti consuntivi, ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini.

I **bandi di gara**, gli avvisi o le lettere di invito possono contenere la prescrizione inerente l'obbligo di adesione alle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità (disciplinati dal dlgs 163/2006) pena l'esclusione dalla gara.

L'introduzione di **clausole compromissorie** in contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee può essere apposta solo previa autorizzazione motivata dell'organo di governo dell'amministrazione (per le società si assume la competenza del Consiglio di amministrazione), salvo nullità della disposizione. Le disposizioni (oltre che alla PA e alle società direttamente o indirettamente controllate) si applicano anche alle controversie in cui sia parte una società collegata a una società a partecipazione pubblica, o che comunque abbiano ad oggetto opere o forniture finanziate con risorse a carico dei bilanci pubblici.

Una prescrizione di notevole rilievo che si estende al di fuori del 'gruppo amministrazione pubblica' attiene al **divieto di conferimento di incarichi** di attività lavorativa o professionale ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei confronti di soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione. Eventuali contratti conclusi e incarichi conferiti in violazione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Da un lato quindi si dovrà verificare quali strumenti societari (modifiche e integrazioni degli statuti) possano essere adottati e introdotti o perfezionati, per sostenere e fondare i poteri e le facoltà del Comune per l'esercizio del controllo che la legge richiede, nel rispetto e nei limiti del codice civile (che costituisce comunque un limite anche alla normazione di carattere speciale, salvo deroga espressa, come esplicitamente sancito dal comma 13, terzo periodo, dell'art. 4, DL 95/2012: "Le disposizioni del presente articolo e le altre disposizioni, anche di carattere speciale, in materia di società a totale o parziale partecipazione pubblica si interpretano nel senso che, per quanto non diversamente stabilito e salvo deroghe espresse, si applica comunque la disciplina del codice civile in materia di società di capitali").

D'altro canto, adottando una lettura combinata del sistema normativo (dalla spending review alla normativa di contrasto alla corruzione), si dovrà definire un sistema unitario di monitoraggio e controllo al pari di un sistema di controllo della qualità, con il concorso di tutte le professionalità e le competenze dell'ente ma anche delle società partecipate, che definisca adempimenti, ruoli e sistemi di monitoraggio e rendicontazione, allo scopo di assicurare la necessaria coerenza tra gli esiti dei diversi controlli.

### **Il consolidamento dei bilanci**

Le modifiche apportate al TUEL con il DL 174/2012 includono (cfr. art. 147quater Tuel) la previsione del Bilancio Consolidato Comunale, che nella precedente versione era una pura 'opportunità' (peraltro nella esclusiva forma di conto patrimoniale consolidato). Tale modifica interviene in qualche modo a 'scavalcare' le disposizioni del Dlgs 118/2011 (Armonizzazione della contabilità pubblica) che ne aveva previsto una introduzione graduale preceduta da una sperimentazione da effettuarsi da parte di un numero limitato di Enti

(Comuni, Province e Regioni) individuati da un DPCM del dicembre 2011 e regolata dalle disposizioni contenute nel DPCM 28/12/2011 (che reca in allegato i principi contabili, i piani dei conti e i modelli di Bilancio).

Infine, Il Comune di Oristano in detta materia ha adottato la delibera di Giunta Comunale n.10 del 21.01.2016 con la quale è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità anno 2016 – 2018, ove è stato precisato che "gli organismi che vengono finanziati totalmente o in parte da fondi pubblici sono giuridicamente: 2 Istituzioni, 2 Fondazioni, 3 consorzi e 3 Società:

#### **ISTITUZIONI:**

**IST.AR** (Istituto Storico Arborese) che promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, seminari, mostre e attività culturali e ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale.

È un ente di diritto pubblico strumentale all'Ente, cui il Comune di Oristano, che lo ha istituito, fornisce un contributo economico per il funzionamento dello stesso con una partecipazione del 100%. Esso è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

**SCM** (Scuola Civica di musica) che offre nuove opportunità culturali, nel campo della musica sia strumentale che vocale, ad un ambito di utenti della città e della provincia il più ampio possibile.

Rientra anch'esso nella nozione giuridica di ente di diritto pubblico strumentale all'Ente venendo finanziato in parte dal Comune, che ha una partecipazione del 100%. Esso è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

#### **FONDAZIONI:**

**IMC** (Centro marino internazionale) fondazione che svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica.

È un ente di diritto privato partecipato, la cui partecipazione del Comune è rappresentata dalla concessione del diritto di superficie sui terreni presso cui è ubicata la sede della Fondazione, in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi da 15 a 33 della L. 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse, nonché a quanto previsto dall'art. 14 (relativamente ai componenti degli organi nominati e designati dall'amministrazione pubblica) e dall'art.15 (per tutti gli obblighi) del Decreto 33/2013.

**FONDAZIONE SA SARTIGLIA** persegue lo scopo di realizzare e valorizzare "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale. Su tale linea sarà sua cura organizzare e realizzare iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della suddetta manifestazione e della città di Oristano in cui essa si svolge, operando per il prestigio nazionale ed internazionale della manifestazione stessa.

È un ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei contadini e Gremio dei falegnami), e in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi da 15 a 33 della L. 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse, nonché a quanto previsto dall'art. 14 (relativamente ai componenti degli organi nominati e designati dall'amministrazione pubblica) e dall'art.15 (per tutti gli obblighi) del Decreto 33/2013.

#### **CONSORZI:**

**E.G.A.S Ente di Governo d'Ambito della Sardegna** (ex ATO Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna). I Comuni e le Province ricompresi nel territorio dell'ambito territoriale ottimale hanno il compito di organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di adduzione e distribuzione di acqua ad uso esclusivamente civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

È un Ente di diritto pubblico di cui il Comune detiene una quota pari all' 1,41% insieme agli altri Comuni della Sardegna, in forma di Consorzio obbligatorio, e in quanto tale è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

**CIPO** (Consorzio Industriale Provinciale Oristanese) con compiti rivolti alla creazione delle condizioni materiali necessarie per l'insediamento delle imprese e, tra gli altri, riguardano: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario).

Ente pubblico economico partecipato dal Comune in una quota pari al 31,41% insieme ad altri Enti pubblici, e in quanto tale è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

**CONSORZIO UNO** Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative a esse integrate.

Si tratta di un Ente di diritto privato partecipato in cui il Comune di Oristano detiene la quota di partecipazione pari al 10%, e in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi da 15 a 33 della L. 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse, nonché a quanto previsto dall'art. 14 (relativamente ai componenti degli organi nominati e designati dall'amministrazione pubblica) e dall'art.15 (per tutti gli obblighi) del Decreto 33/2013.

#### **SOCIETA':**

**MARINE ORISTANESI S.R.L.** ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione e alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con attrezzature destinate alla promozione del turismo e atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

Tale ente è di diritto privato controllato, con propria Deliberazione n. 162 del 21.12.2015, il Consiglio Comunale ha disposto l'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano pari all'86% del capitale sociale sulla base del criterio relativo ai compiti istituzionali e, attualmente, sono in corso le operazioni per la predisposizione del bando di vendita. In quanto tale è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'unione europea.

**ORISTANO SERVIZI S.R.L.** La Società Oristano Servizi Comunali persegue l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi pubblici locali. I servizi previsti all'atto della costituzione della società, e attualmente espletati dalla stessa, sono relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico; al servizio di pulizia dell'arenile di Torre Grande; al servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio; al servizio di pulizia degli stabili comunali, apertura e chiusura dei mercati civici e servizi a chiamata; al servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri, compreso il servizio di tumulazione ed estumulazione; al servizio di supporto informativo, di intermediazione nei rapporti tra sedi staccate di Massama, Nuraxinieddu, Torre Grande, Donigala Fenughedu, Silì e uffici comunali e di supporto alla gestione diretta dei tributi; ai servizi a chiamata e al servizio di pulizia dei locali sede degli Uffici Circostrizionali, dei locali sede della biblioteca decentrata e dei locali sede degli uffici del Settore Sviluppo del territorio ubicati in vico Episcopio.

La costituzione della società controllata, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in *house providing* e prevede una partecipazione comunale del 100%, pertanto è tenuto in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

**SO.GE.A.OR. S.P.A.** (Società di Gestione Aeroporti Oristanesi) La Società ha per oggetto principale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale e le attività a essa connesse e correlate. In data 6 maggio 2011 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione della società. Attualmente sono in corso le operazioni volte alla dismissione di tutte le quote azionarie in mano pubblica.



La Società quale ente di diritto pubblico risulta partecipata dall'Ente nella misura del 11,97% è tenuta in materia di anticorruzione e trasparenza agli stessi obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni.

In base a quanto stabilito dalla L. n.190/2014 che impone l'avvio di un processo di razionalizzazione allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del libero mercato, il Comune di Oristano con Delibera di Giunta n° 35 del 31/03/2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate al fine di eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, secondo i criteri generali del comma 611 della L. 190/2014. Il Piano di razionalizzazione è stato redatto su interpretazioni normative che nel corso dell'anno hanno subito diverse modifiche, e quindi su indicazione della Giunta Comunale che attualmente sono mutate. La Giunta pertanto ritiene doveroso procedere a una rivisitazione del Piano di Razionalizzazione per una sua modifica, scorporando le due Istituzioni dalle Società controllate e partecipate e manifestando la volontà di non più dismetterle".

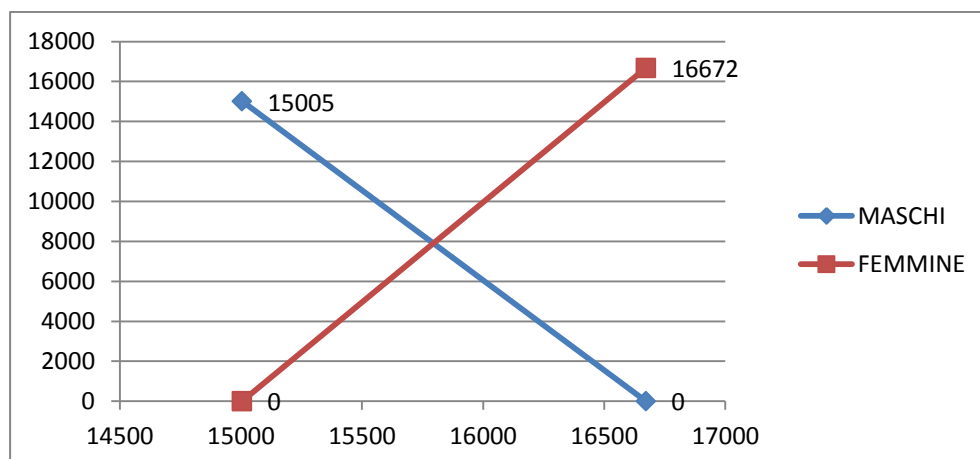
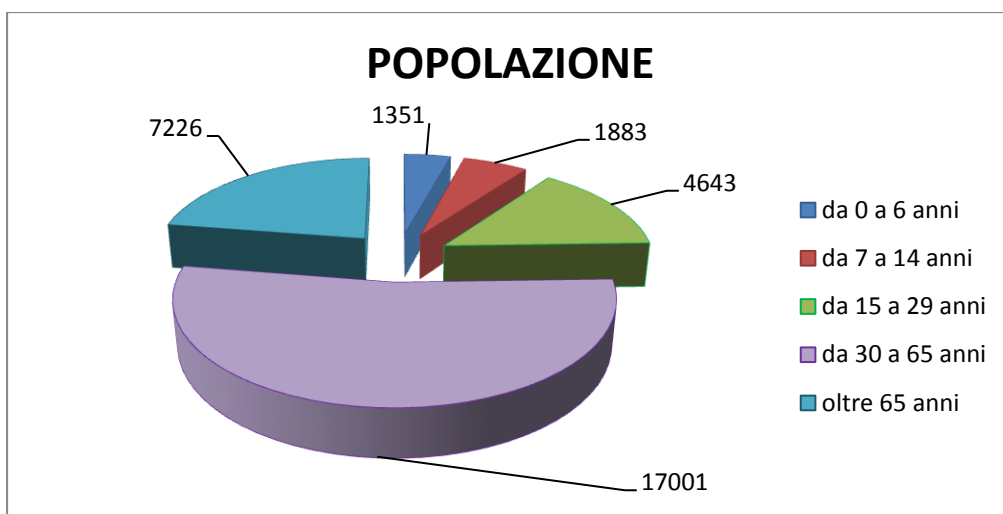
Il Dirigente del Settore Affari Generali  
Dott.ssa Daniela Sistigu

## Il territorio

Il Comune di Oristano si estende su una superficie di circa 85 Km<sup>2</sup> nella quale risiedono, alla data del 1.01.2015, 31.677 abitanti. Comprende le frazioni di Silì, Massama, Nuraxinieddu, Donigala e la Borgata di Torregrande.

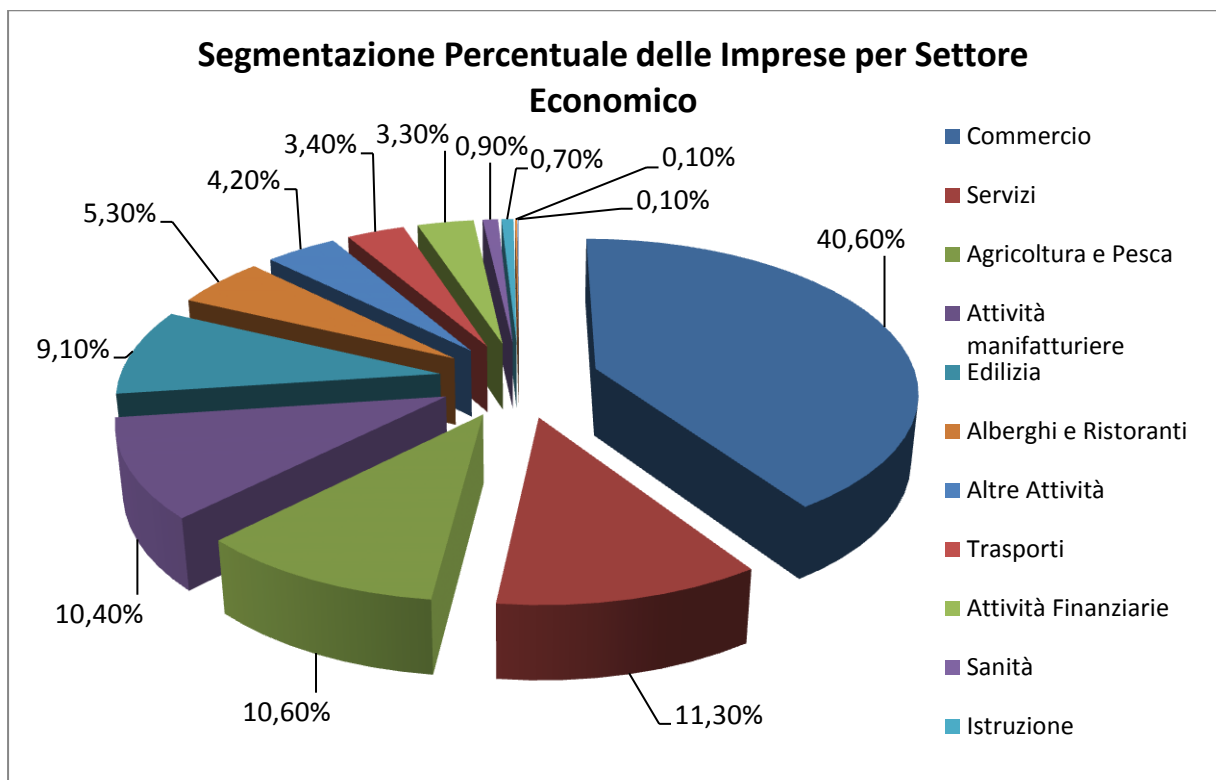
Il territorio, in gran parte pianeggiante, presenta un'altitudine massima di 215 metri sopra il livello del mare. La densità abitativa è pari a 374,3 abitanti/Km<sup>2</sup>, dato di gran lunga superiore alle medie provinciali (54,7 ab/Km<sup>2</sup>) e regionali (69,5 ab/Km<sup>2</sup>).

Divenuta capoluogo di Provincia nel 1974, la città di Oristano rappresenta oggi il principale punto di riferimento dell'intero territorio provinciale, grazie alla sua localizzazione centrale e alla presenza di infrastrutture di rilievo, quali l'area industriale, il porto, uno scalo ferroviario. Nel Comune di Oristano sono inoltre concentrate le funzioni amministrative, i servizi ad alto valore aggiunto destinati alle imprese e i servizi pubblici e privati destinati alla comunità.



## L'economia e le attività produttive

Il tessuto economico relativo al capoluogo può essere suddiviso in tre comparti economici, ovvero Industria, Agricoltura, Servizi e altro, comprendendo in quest'ultima categoria le attività inerenti il commercio, i servizi, le attività finanziarie, la sanità, l'istruzione, le attività alberghiere e di ristorazione e le attività di offerta di servizi energetici e di telecomunicazioni.



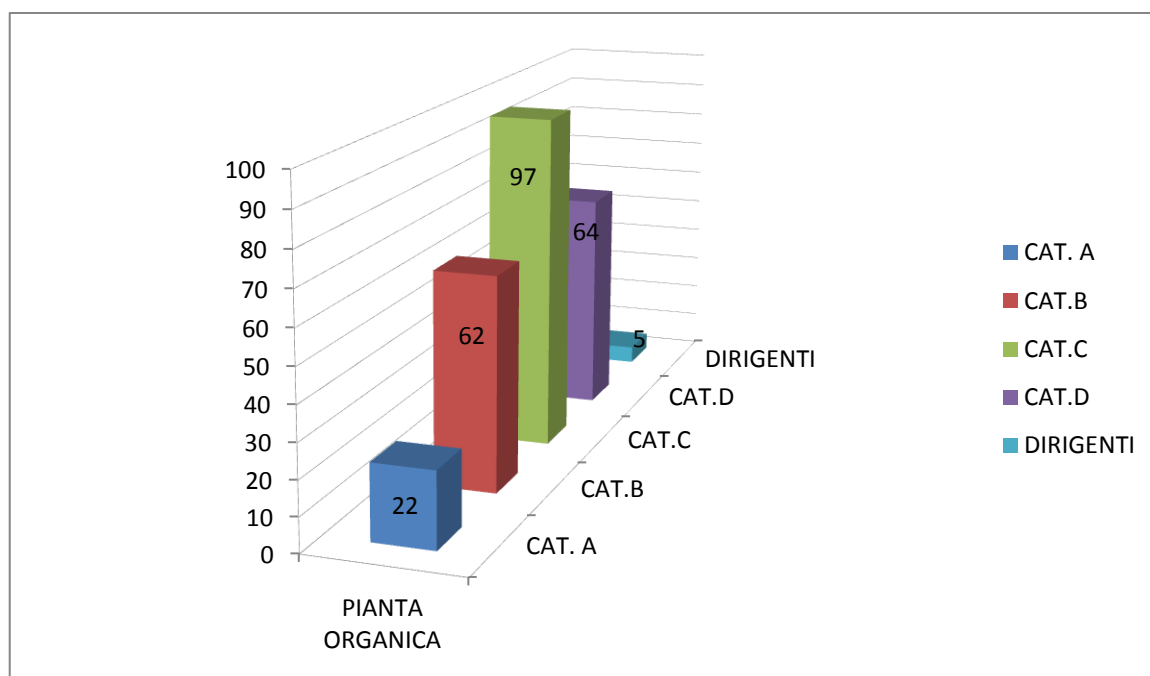
## Il personale in servizio alla data del 31.12.2014

Come tutti i Comuni, anche il Comune di Oristano fornisce alla collettività determinati servizi, per l'erogazione dei quali è necessario dotarsi di una adeguata organizzazione.

Nell'organizzazione di un ente locale la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai Dirigenti ed ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

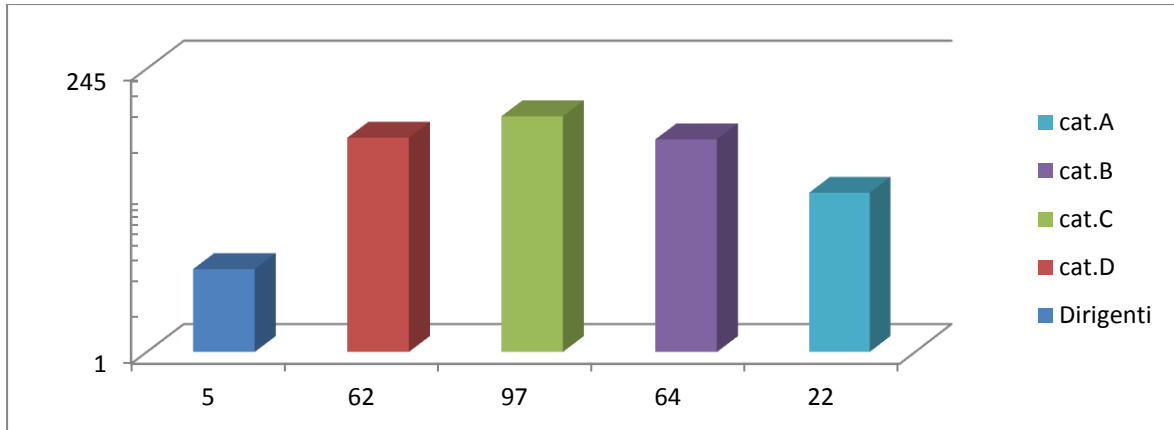
Gli organi politici esercitano sugli organi di gestione una funzione di DATI, seguita dalla valutazione in merito ai risultati conseguiti.

### Struttura organizzativa del Comune di Oristano













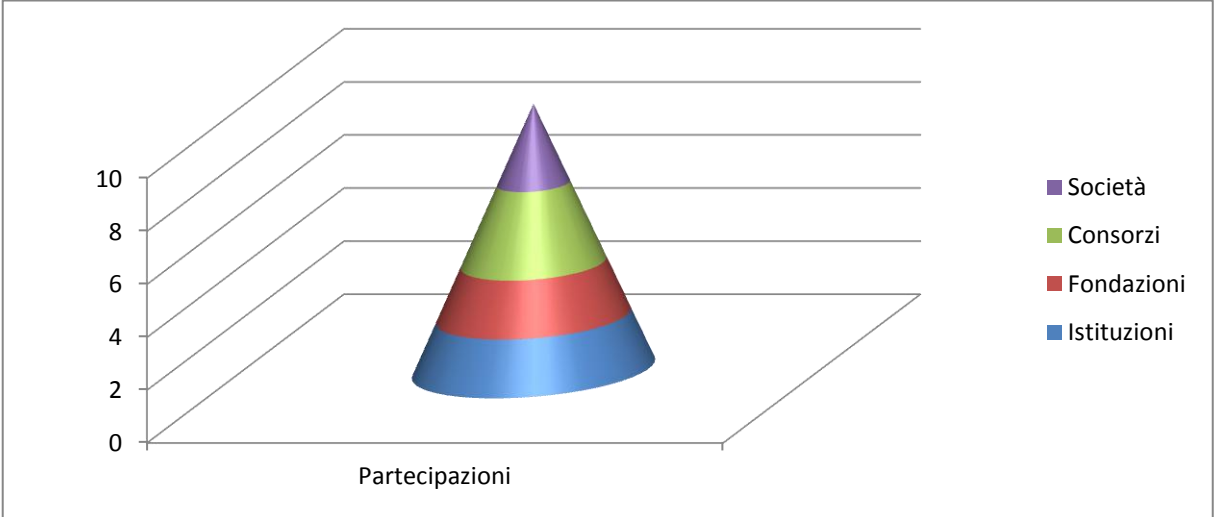
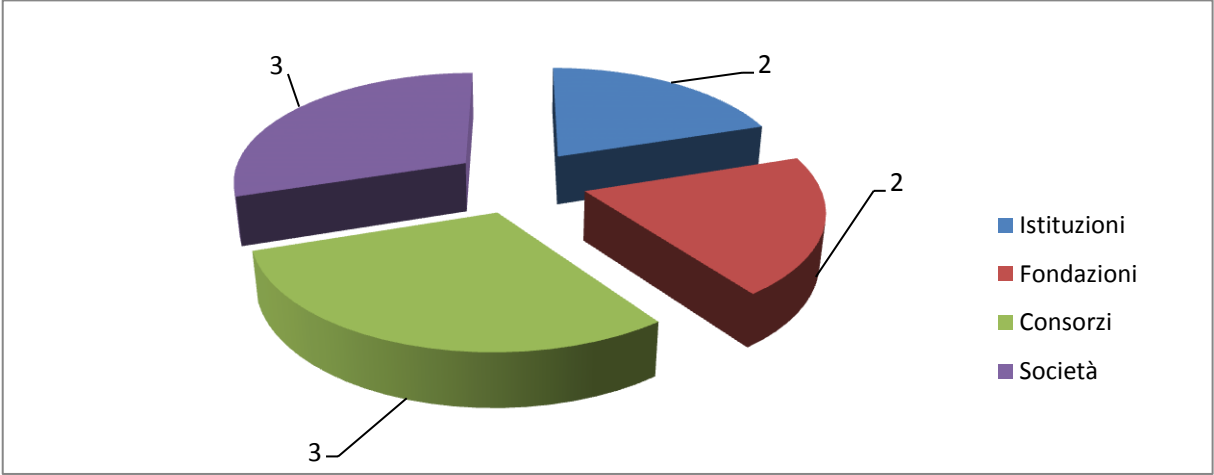
	Personale di ruolo in servizio
Staff del Sindaco/Segretario	8
Settore Amministrativo, Servizi alla Cittadinanza	82
Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	41
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni	46
Settore Sviluppo del Territorio	31
Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità	42
<b>Totale personale di ruolo</b>	<b>250</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>255</b>

## Presenze personale di ruolo



Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Natura Giuridica	Denominazione	Stemma
Istituzione	IST.AR.  Scuola Civica di Musica	
Fondazione	IMC-Onlus  Fondazione "Sa Sartiglia"	  
Fondazione	Fondazione "Sa Sartiglia"	
ConSORZI	Consorzio Industriale Prov.le Oristanese  Consorzio UNO	  
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	
Società	Marine Oristanesi S.r.l.  SO.GE.A.OR. S.p.a. in liquidazione	
Società	SO.GE.A.OR. S.p.a. in liquidazione	
Società	Oristano Servizi Com.li S.r.l.	



## Schema riepilogativo anno 2014

Denominazione	Data di costituzione	Natura Giuridica	% di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano	Quota del Comune	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Stato attività
ISTAR	20/11/1995	Istituzione	100%	€ 6.974,00	€ 6.974,00	in attività
Scuola civica di musica	09/02/1998	Istituzione	100%	€ 57.561,00	€ 57.561,00	in attività
IMC	08/06/1989	Fondazione	partecipazione è data dalla concessione del diritto di superficie sui terreni in cui è ubicata la sede della Fondazione.		€ 56.810	in attività
Fondazione Sa Sartiglia	11/08/2006	Fondazione	100%*	€ 50.000	€ 60.000	in attività
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	15/05/1963	Consorzio	31,41%	€ 7.746,85	€ 24.661	in attività
Consorzio UNO	20/06/1996	Consorzio	10%	€ 516,46	€ 5.676	in attività
Consorzio Rete Porti Sardegna**	2007	Consorzio	8,00%	€ 2.582,28	€ 30.987,39	In attività
Autorità d'Ambito della Sardegna***	25.09.2003	Consorzio obbligatorio tra Comuni	1,40%	€ 36.525,01	€ 2.607.875	In attività
Marine Oristanesi S.r.l.****	01/04/1995	S.r.l.	86%	€ 88.545,60	€ 102.960	in attività
So.ge.a.Or. S.p.A. in liquidazione*****	04/03/1997	S.p.A.	11,97%	€ 317.469	€ 2.652.421	in liquidazione
Oristano Servizi Comunali S.r.l.	25/11/2008	S.r.l.	100%	€ 160.000	€ 160.000	in attività

\* con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che la Fondazione Sa Sartiglia è un "Ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei Contadini e Gremio dei Falegnami) e in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi dal 15 al 33 della Legge 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse...".

\*\* Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 162 del 21.12.2015 recante "recesso dal Consorzio Rete dei Porti Sardegna".

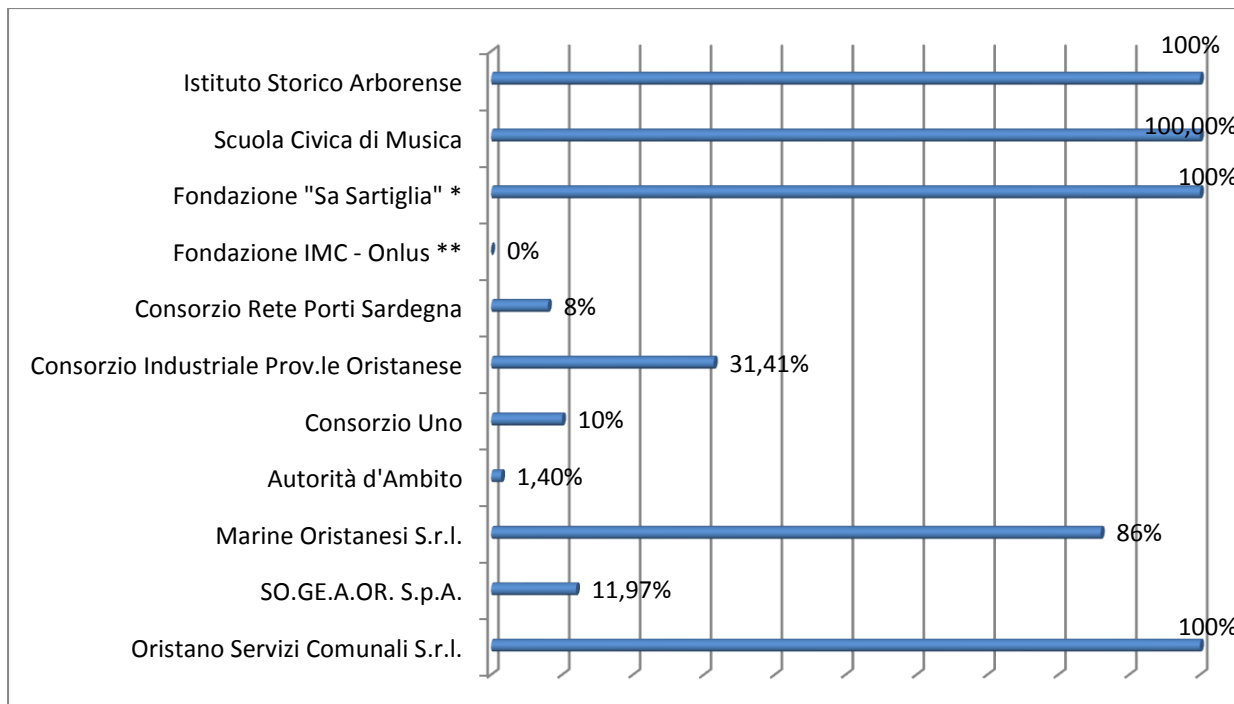
\*\*\* L'Autorità d'Ambito ha cessato l'attività alla data del 31.12.2014 ed è stata succeduta dall'Ente di Governo d'Ambito, istituito con L.R. 4.02.2015 n. 4. Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 97 del 15.09.2015, recante "Approvazione dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna".

\*\*\*\* Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 162 del 21.12.2015 recante "Dismissione quota azionaria detenuta dal comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l.".

\*\*\*\*\* Rilasciato il nulla osta al bando predisposto per la cessione delle quote dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5176 del 9.12.2015.

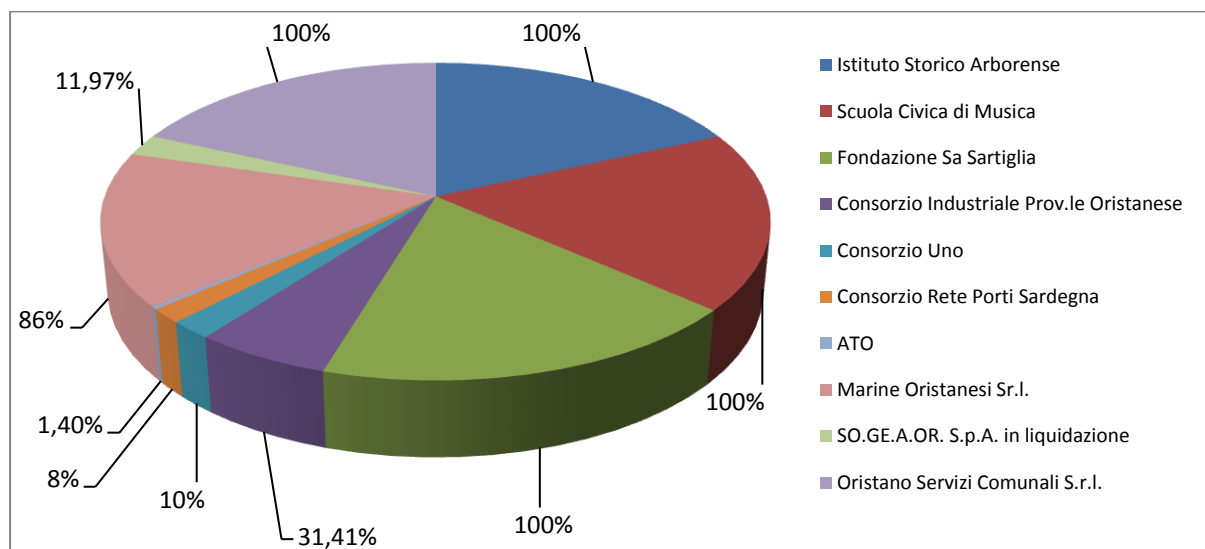


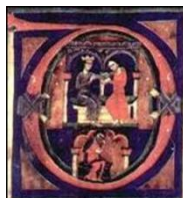
## Percentuale partecipativa anno 2014



\*con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, allegato Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018, è stato previsto che la Fondazione Sa Sartiglia è un "Ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei Contadini e Gremio dei Falegnami) e in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi dal 15 al 33 della Legge 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse...".

\*\*percentuale non quantificabile





<b>Natura Giuridica</b>	Istituzione
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	100%
<b>Quota Comune di Oristano</b>	€ 6.974,00
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 6.974,00
<b>Sede Legale</b>	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	20 Novembre 1995
<b>Data Termine</b>	Durata a tempo indeterminato
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	00052090958
<b>Oggetto Sociale</b>	Attività di studio finalizzata alla conoscenza della civiltà del Giudicato e Marchesato di Arborea.

Nato per iniziativa del Comune di Oristano, l'Istituto Storico Arborese (Ist.ar.) opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi Storici, Associazioni culturali e singoli studiosi.

L'Ist.ar. promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che l'Istar è un ente di diritto pubblico strumentale.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso	Gettone di presenza
<b>Presidente</b>	Giovanni Loddo				
<b>Membri C.D.A.</b>	Giovanni Loddo (Presidente)	Comune di Oristano	In carica sino a giugno 2017	Non previsto	€ 60,00
	Andrea Casti (Consigliere)	Comune di Oristano - Dipendente Comunale	Dal 10.10.2013 sino a giugno 2017	CTR a Tempo Indeterminato con il Comune di Oristano	
	Enrica Vidali (Consigliere)	Comune di Oristano - Dipendente Comunale	Dal 10.10.2013 sino a giugno 2017	CTR a Tempo Indeterminato con il Comune di Oristano	

Carica	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso anno 2014
Direttore	Selezione pubblica indetta dal Comune di Oristano	1.02.2012	31.01.2017	€ 11.732,00

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
Compenso Direttore	€ 11.732,00
Collaboratori occasionali e Co.Co.Co.	€ 2.160,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.892,00</b>

#### DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizz.	10.472	497	0
Totale Attivo	80.764	56.504	32.872
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	44.508	51.931	25.898
Ratei e Risc. Pass.	0	0	0
TFR	0	0	0
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>36.256</b>	<b>4.573</b>	<b>6.974</b>
Totale Passivo	80.764	56.504	32.872
Netto Patrimoniale iniziale	26.118,36	36.256	4.573
Fondo di Dotazione	36.256	4.573	6.974
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	0	0	0
Utili/Perdite portati a nuovo			
Utile/Perdita esercizio	3.379	- 31.683	2.401

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 26.583,00*</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>€ 26.583,00</b>

\*una parte è stata restituita al Comune



<b>Natura Giuridica</b>	Istituzione
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	100%
<b>Quota Comune di Oristano</b>	€ 57.561
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 57.561
<b>Sede Legale</b>	c/o Ex Scuola Elementare – 09087 Sili (OR)
<b>Data Costituzione</b>	9 Febbraio 1998
<b>Data Termine</b>	Durata a tempo indeterminato
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	00052090958
<b>Oggetto Sociale</b>	Insegnamento teoria e pratica musicale

La scuola civica di musica nasce dal desiderio di offrire nuove opportunità culturali, nel campo della musica sia strumentale, sia vocale, a un ambito di utenti della città e della provincia il più possibile ampio.

Questo desiderio ha trovato risposta tale da far sì che la popolazione scolastica risulti assai variegata, infatti sono iscritti ai corsi attivati sia bambini (dai 5 anni) che adulti di ogni età.

I docenti sono forniti di specifico diploma di Conservatorio e di sicura professionalità.

Gli insegnamenti principali sono: Pianoforte, Violino, Flauto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Sassofono, Clarinetto, Canto lirico, Canto corale, Coro di voci bianche, Propedeutica, Launeddas e Fisarmonica. A questi si aggiungono gli insegnamenti complementari: teoria e Solfeggio, pianoforte complementare.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante “Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità 2016 – 2018”, è stato previsto che l’Istar è un ente di diritto pubblico strumentale.

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Nominato da</b>	<b>Durata della carica</b>	<b>Compenso</b>	<b>Gettone di presenza</b>
<b>Presidente</b>	Domenico Cuozzo				
<b>Membri C.D.A.</b>	Domenico Cuozzo (Presidente)	Comune di Oristano	In carica sino a giugno 2017	Non previsto	€ 240,00
	Salvatorangelo Rosas (Consigliere)	Comune di Oristano - Dipendente Comunale	In carica sino a giugno 2017	CTR a Tempo Indeterminato con il Comune di Oristano	
	Adriana Lai (Consigliere)	Comune di Oristano - Dipendente Comunale	In carica sino a giugno 2017	CTR a Tempo Indeterminato con il Comune di Oristano	

Carica	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso anno 2014
<b>Direttore</b>	Selezione pubblica indetta dal Comune di Oristano	26.10.2010	Attualmente in proroga	€ 14.000,00

SPESA PERSONALE anno 2014	
Compenso Direttore	€ 14.000,00
Docenti occasionali e Co.Co.Co.	€ 45.271,00
Docenti con emissione fattura	€ 6.512,00
Segretaria	€ 7.678,00
Personale ausiliario	€ 2.917,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 73.378,00</b>

#### DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizz.	<b>7.030</b>	<b>783</b>	<b>598</b>
Totale Attivo	<b>98.362</b>	<b>54.771</b>	<b>72.724</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>31.279</b>	<b>28.028</b>	<b>15.768</b>
Ratei e Risconti Pass.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TFR	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>67.083</b>	<b>26.743</b>	<b>57.561</b>
Totale Passivo	<b>98.362</b>	<b>54.771</b>	<b>73.329</b>
Netto Patrim. iniziale	<b>65.303</b>	<b>67.083</b>	<b>26.743</b>
Fondo di Dotazione	<b>67.083</b>	<b>26.743</b>	<b>57.561</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre Riserve	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili/Perd. portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di eserc.	<b>1.780</b>	<b>- 40.340</b>	<b>30.817</b>

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 28.000,00</b>
<b>Contributo Regionale</b>	<b>€ 21.829,01</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>€ 49.829,01</b>



## Centro Marino Internazionale (IMC)

<b>Natura Giuridica</b>	Fondazione
<b>Sede Legale</b>	Loc. Sa Mardini – Torre Grande – 09072 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	27 Febbraio 1989
<b>Data Termine</b>	31 Dicembre 2017
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 56.810,00
<b>Quota Comune di Oristano</b>	È rappresentata dalla concessione del diritto di superficie sui terreni presso cui è ubicata la sede della Fondazione
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	00603710955
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.imc-it.org">www.imc-it.org</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Centro di ricerca e studio in ambito marino

La Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale - ONLUS con sede in Torregrande, svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica. Ha come obiettivo principale la realizzazione di iniziative tese a contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino e costiero in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo. Il Centro Marino Internazionale nasce come Associazione internazionale di ricerca non profit fondata nel 1989 tra il Comune di Oristano e la società M.A.R.E. di Genova. Nel 1995 viene riconosciuta come Organizzazione non governativa del Piano d'azione per il Mediterraneo del Programma ambiente delle Nazioni Unite (UNEP - MAP) ed è stata associata a MedForum (Associazione di ONG Mediterranee per lo sviluppo sostenibile). Nel 2002 è stata trasformata in Fondazione. L'attività del Centro è organizzata in quattro Gruppi di ricerca ed un Gruppo di supporto allo sviluppo: Biologia molecolare marina; Biologia degli organismi; Ecosistemi costieri; Oceanografia; Trasferimento tecnologico. Attualmente si avvale delle collaborazioni di 25 ricercatori, tecnologi e tecnici.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che l'I.M.C. è un ente di diritto privato partecipato.

	<b>Composizione Associativa</b>
<b>Soci Fondatori</b>	Comune di Oristano
	Società M.A.R.E.
<b>Soci Sostenitori</b>	Società Biologica Italo-Giapponese
	Università di Nantes
	CNR
	Marine Biological Laboratory (USA)
	Istituto per i problemi della trasmissione e dell'informazione dell'Accademia Russa delle Scienze.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso
<b>Presidente</b>	Pierluigi Riccio			Non previsto
<b>Membri Consiglio di Amministrazione</b>	Pierluigi Riccio, Presidente	Comune Oristano	Dal luglio 2013 al 25.01.2016	Non previsto
	Mariano Musu, Consigliere	Comune Oristano	Dal luglio 2013 al 25.01.2016	Non previsto
	Massimiliano Di Bitetto, Consigliere	CNR	Dal 25.01.2013 al 25.01.2016	Non previsto
	Giorgio Pisanu, Consigliere	Sardegna Ricerche	Dal 25.01.2013 al 25.01.2016	Non previsto
	Gianluca Cadeddu, Consigliere	Istituto Biologico Italo-Giapponese	Dal 25.01.2013 al 25.01.2016	Non previsto
	Angelo Perilli, Consigliere	Accademia Russa delle Scienze	Dal 25.01.2013 al 25.01.2016	Non previsto

Carica	Nominativo	Nominato da	Compenso lordo
Revisore dei conti	Giuseppe Marongiu	Commissario	DATO NON DISPONIBILE

## SPESA PER IL PERSONALE

SPESA PERSONALE anno 2014	
Spesa personale	€ 156.660
<b>TOTALE</b>	<b>€ 156.660</b>

## DATI ECONOMICO- FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizz.	960.454	902.663	824.926
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.371.396</b>	<b>469.964</b>	<b>551.035</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	396.084	279.115	201.460
Ratei e Risconti Pass.	186	0	0
TFR	5.379	9.317	17.183
<b>PATR. NETTO</b>	<b>877.314</b>	<b>996.950</b>	<b>1.017.011</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.371.396</b>	<b>1.374.850</b>	<b>1.380.665</b>
Fondo di dotazione	56.810	56.810	56.810
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	757.989	708.881	816.868
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	-20.425	119.638	20.062

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*



<b>Natura Giuridica</b>	Fondazione
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	100%*
<b>Quota di Partecipazione</b>	€ 50.000
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 60.000
<b>Sede Legale</b>	Piazza Eleonora d'Arborea - 09170 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	11 Agosto 2006
<b>Data Termine</b>	Durata a tempo indeterminato
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	01096000953
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.sartiglia.info.it">www.sartiglia.info.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Valorizzazione de "Sa Sartiglia" e promozione del turismo

\*con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che la Fondazione Sa Sartiglia è un "Ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei Contadini e Gremio dei Falegnami) e in quanto tale soggetto all'applicazione di quanto previsto nell'art. 1 commi dal 15 al 33 della Legge 190/2012 limitatamente all'attività di pubblico interesse...".

La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dal suo Statuto essa ha quale finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale.

Su tale linea sarà sua cura organizzare e realizzare iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della suddetta manifestazione e della città di Oristano in cui essa si svolge, operando per il prestigio nazionale ed internazionale della manifestazione stessa.

Carica	Nominativo	Note	Compenso
<b>Presidente</b>	Guido Tendas		
<b>Membri Consiglio di Amministrazione</b>	Guido Tendas, Presidente		Non previsto
	Salvatore F. Faedda, Vicepr.		Non previsto
	Carlo Pisanu, Consigliere		Non previsto
	Antonio Sanna, Consigliere		Non previsto
	Marzio Schintu, Consigliere		Non previsto
<b>Membri Consiglio Generale</b>	Guido Tendas, Presidente		Non previsto
	Rossella Sanna, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto
	Edmondo Piana, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto
	Umberto Atzei, Consigliere	Nominato dal Gremio Falegnami	Non previsto
	Da nominare, Consigliere	Gremio Falegnami	Non previsto
	Amedeo Pireddu, Consigliere	Gremio Contadini	Non previsto
	Da nominare, Consigliere	Nominato dal Gremio Contadini	Non previsto
	Pietrino Scanu, Consigliere	Nominato dalla Camera di Commercio	Non previsto
	Luigi Cozzoli, Consigliere	Esperti nominati	Non previsto



	Enrico Fiori, Consigliere	dai Fondatori	Non previsto
	Raimondo Zucca, Consigliere		Non previsto

Carica	Nominativo	Nominato da	Compenso lordo
Revisore dei conti	Remigio Sequi	Consiglio Generale	€ 3.806,40

Contratto	Tipologia di rapporto	Qualifica	N. Addetti
Federcolture	A tempo indeterminato	Direttore	1
<b>Totale personale dip.</b>			<b>1</b>

### SPESA PER IL PERSONALE

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
Spesa personale	€ 33.615,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.615,72</b>

### DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizz.	9.211	15.495	44.051
<b>Totale Attivo</b>	<b>350.587</b>	<b>423.203</b>	<b>393.844</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	312.895	375.864	352.143
Ratei e Risconti Pass.	22.123	0	0
TFR	10.491	12.323	14.137
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.077</b>	<b>35.016</b>	<b>27.564</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>350.586</b>	<b>423.203</b>	<b>393.844</b>
Fondo di Dotazione	50.000	50.000	60.000
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	9.947	9.947	2.811
Utili/Perdite portati a nuovo	-103.679	-54.870	-27.084
Utile/Perdita di esercizio	48.809	19.939	-8.163

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 65.498,76</b>
------------------------------------	--------------------



<b>Natura Giuridica</b>	Ente Pubblico Economico
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	31,41%
<b>Quota Comune di Oristano</b>	€ 7.746,85
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 24.661
<b>Sede Legale</b>	Via Carducci, 21– 09170 Oristano (OR)
<b>Sede Operativa</b>	Porto Industriale-loc. Cirras – 09096 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	14 Maggio 1963
<b>Data Termine</b>	31 Dicembre 2040
<b>Codice Fiscale</b>	80003430958
<b>Partita I.V.A.</b>	00087530952
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.ciporistano.it">www.ciporistano.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Promozione e creazione attività di sviluppo e produttive

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (Cipor) è un Ente Pubblico Economico composto dalla Provincia di Oristano e dai Comuni di Santa Giusta e Oristano che opera sin dagli anni '60 con l'obiettivo di promuovere l'insediamento imprenditoriale e lo sviluppo delle attività produttive nell'area industriale.

Nel 2008, da Consorzio Industriale del capoluogo, si trasforma in Consorzio Industriale Provinciale Oristanese come previsto dalla L.R. n.10 del 25 luglio 2008 che disciplina il riordino delle funzioni in materia di aree industriali.

L'agglomerato industriale di Oristano si estende su un'area di oltre 1.150 ettari (a sud della città, tra il Golfo oristanese e la Strada Statale 131), in un territorio sovracomunale, quello dei Comuni di Oristano e di Santa Giusta, consorziati per questo motivo con l'ente insieme alla Provincia.

L'impegno del Cipor è volto alla creazione di infrastrutture e servizi e di tutte quelle condizioni necessarie per favorire l'incremento e l'espansione delle aziende insediate. Tra i principali compiti dell'ente consortile ci sono: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario).

Per la pianificazione delle attività di sviluppo il Consorzio dispone di uno strumento urbanistico proprio, il Piano Regolatore Territoriale Consortile (P.R.T.C.), realizzato di concerto con le amministrazioni comunali interessate e in conformità agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati.

L'ente consortile gestisce direttamente il maggiore impianto di depurazione della provincia nel quale, dal 2002, vengono convogliati i reflui dei comuni di Oristano, Cabras, Santa Giusta e Palmas Arborea, oltre a quelli provenienti dall'agglomerato industriale. Tra le principali utilità che il Consorzio eroga a favore delle imprese insediate c'è infatti il servizio idrico e fognario.

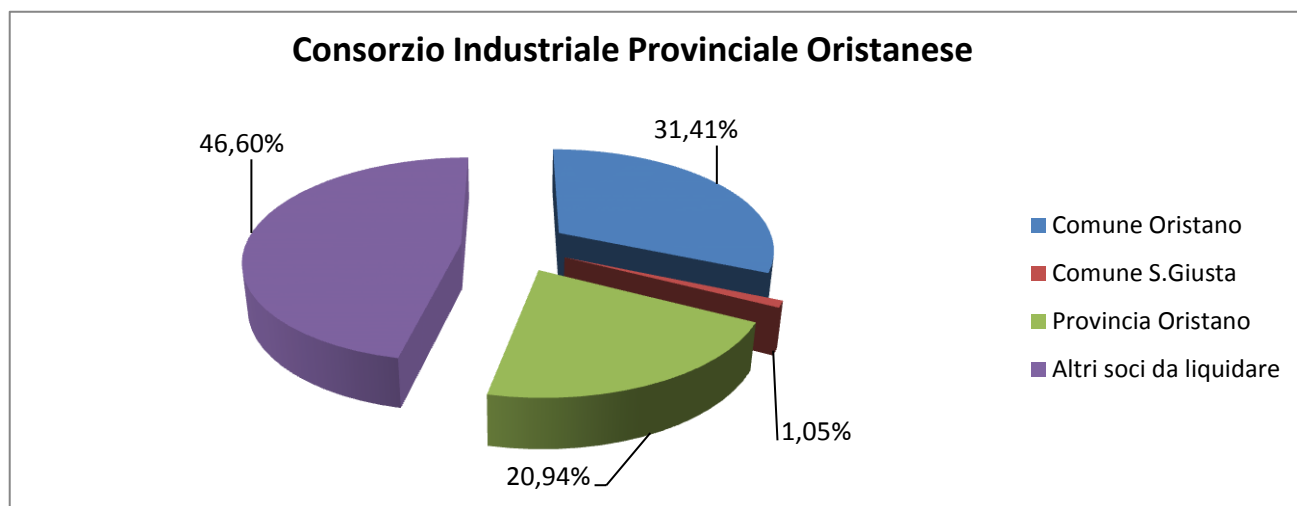
Il Cipor inoltre si occupa del DATI e della gestione dell'impianto per la selezione e il trattamento dei rifiuti solidi urbani di Arborea, realizzato dall'ente e operativo dall'inizio del 2012.

Altre attività del Consorzio: la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere e servizi di interesse consortili, e la realizzazione di rustici industriali da cedere a titolo definitivo o concedere in locazione ad imprese e aziende che vogliano insediarsi nell'agglomerato. L'ente può espropriare per pubblica utilità le aree e gli immobili necessari per la realizzazione delle opere infrastrutturali consortili o per consentire l'insediamento delle singole aziende produttive.

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese guarda anche al futuro. L'ente consortile intende accreditarsi come ente tecnico a servizio delle collettività territoriali fornendo servizi di utilità generale anche in ambiti esterni all'agglomerato industriale.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante “Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità 2016 – 2018”, è stato previsto che il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sia da qualificare quale ente pubblico economico partecipato.

**Ripartizione partecipativa Consorzio Industriale  
Provinciale Oristanese**



Con L.R. 10/2008 è stato disposto che possano partecipare al capitale solo gli Enti che detengono territori sui quali opera il Consorzio Industriale. E' stata pertanto disposta la messa in liquidazione delle partecipazioni degli altri soci con successiva redistribuzione delle quote di partecipazione fra Comune di Oristano, Provincia di Oristano e Comune di Santa Giusta.

Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle cariche	Compenso Lordo	Gettone di presenza
<b>Presidente</b>	Claudio Atzori					
<b>Membri Consiglio di Amministrazione</b>	Claudio Atzori, Presidente	Amm. Prov.le Oristano	Marzo 2011	Marzo 2016	€ 27.934,37	
	Marcello Caria, Vicepresidente	Comune S. Giusta	Aprile 2012	Aprile 2017	Non previsto	€ 8.917,07
	Guido Tendas	Comune Oristano	25.07.2012	Conclusione del mandato politico	Non previsto	€ 564,77 (n. 9 adunanze CDA)
	Pietrino Scanu, Consigliere	Camera di Commercio Oristano	Luglio/Agosto 2015	2020	Non previsto	€ 2.250,76

Carica	Nominativo	Nominato da	Compenso lordo 2014
Presidente del Collegio	Giorgio Ibba	Consiglio Generale	€ 7.707,00
Revisore	Francesca Cannas	Consiglio Generale	€ 5.358,52
Revisore	Giorgio Gaviano	Consiglio Generale	€ 5.208,87
Supplente	Alberto Frau	Consiglio Generale	0
Supplente	Barbara Daga	Consiglio Generale	0
Supplente	Stefano Ruggeri	Consiglio Generale	0

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	<b>€ 1.139.515,00</b>
<b>SPESA COMPLESSIVA PERSONALE</b>	<b>€ 1.139.515,00</b>

### DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizz.	68.918.404	68.794.083	57.975.423
Totale Attivo	101.698.983	102.705.774	101.343.692
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	13.949.563	14.696.150	13.130.119
Ratei e Risconti Pass.	39.079.961	57.491.618	53.966.669
TFR	489.246	576.607	666.905
Fondi per rischi e oneri	31.626.548	13.230.925	16.816.225
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.553.665</b>	<b>16.710.474</b>	<b>16.763.775</b>
Totale Passivo	101.698.983	102.705.774	101.343.692
Capitale legale	24.661	24.661	24.661
Riserva legale	220.294	220.294	220.294
Altre riserve	16.308.711	16.296.257	16.463.067
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	82.593	156.809	53.300

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 0</b>
------------------------------------	------------

<b>Natura Giuridica</b>	Consorzio
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	10%
<b>Quota Comune di Oristano</b>	€ 516,46
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 5.676
<b>Sede Legale</b>	c/o Amm.ne Prov.le di Oristano, via Sen. Carboni s.n.– 09170 Oristano (OR)
<b>Sede Operativa</b>	Chiostro del Carmine, via del Carmine s.n. – 09170 Oristano
<b>Data Costituzione</b>	1 Giugno 1996
<b>Data Termine</b>	1 Giugno 2046
<b>Partita I.V.A.</b>	01128230958
<b>Codice Fiscale</b>	90021620951
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.consorziuno.it">www.consorziuno.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Promozione degli studi universitari

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

Il Consorzio UNO viene costituito nel Giugno del 1996.

Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative ad esse integrate.

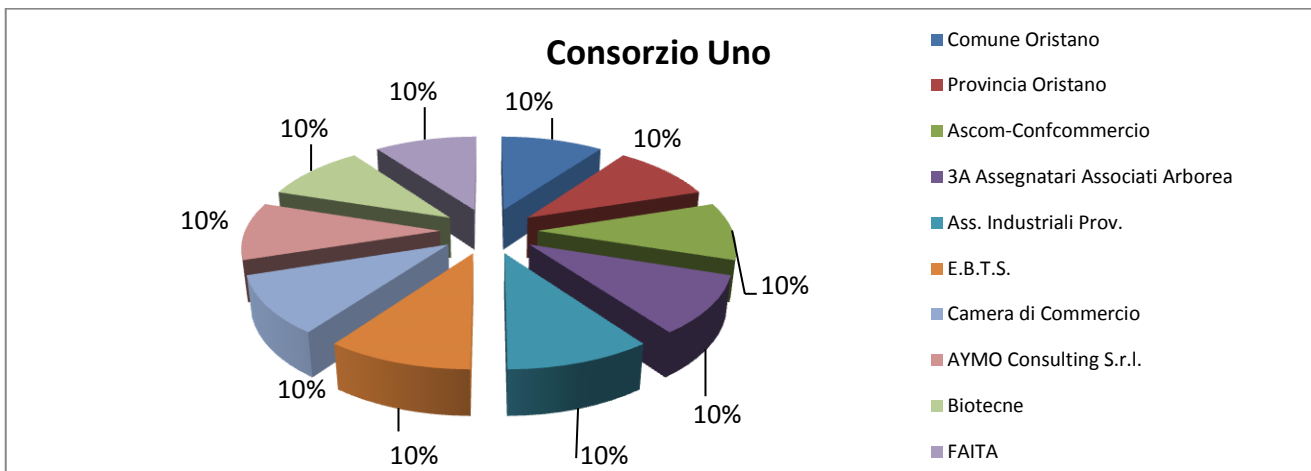
Tale obiettivo viene perseguito attraverso una serie di iniziative di carattere integrativo e di supporto all'azione delle Istituzioni Accademiche, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso, che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema economico integrato. In particolare il Consorzio UNO si propone di reperire le risorse necessarie allo sviluppo e al miglioramento dei programmi di insegnamento e di ricerca dei corsi universitari istituiti ad Oristano, di collaborare con le Università degli Studi nella individuazione degli orientamenti culturali, professionali e organizzativi dell'attività universitaria e con istituti di formazione pubblici e privati per assicurare la maggiore completezza formativa possibile e il più alto livello qualitativo dei profili professionali individuati.

Il Consorzio UNO inoltre ha tra i suoi obiettivi l'integrazione dei percorsi formativi universitari con una serie di iniziative quali stages, masters, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, congressi, borse di studio etc., e di promuovere l'istituzione di corsi di formazione professionale, anche a livello manageriale, che garantiscano una più puntuale rispondenza alle esigenze delle imprese presenti nel territorio.

Infine il Consorzio UNO si propone di svolgere un'attività di promozione del territorio e delle sue risorse, utilizzando le professionalità che provengono dai percorsi formativi attivati.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che il Consorzio Uno sia da qualificare quale ente di diritto privato partecipato.

### Ripartizione partecipativa Consorzio UNO



Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle cariche	Compenso
<b>Presidente</b>	Gian Valerio Sanna				Non previsto
<b>Membri Consiglio Direttivo</b>	Gian Valerio Sanna, Presidente	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	M.G. Tarantini, Consigliere	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	Caterina Murru	Comune Oristano	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	Marika Girat, Consigliere	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	S.F. Faedda	Camera di Commercio	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	Giuseppe Porcedda, Vice Presidente	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	Guido Bertolusso, Consigliere	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	Non previsto
	<b>Direttore Generale</b>	Eugenio Maria Aymerich	Consiglio Direttivo		

Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso
<b>Collegio Revisori</b>	Giorgio Mocchi, Presidente	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	XXXXXXXXXXXX
	Alessandro Lisini, Consigliere	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	XXXXXXXXXXXX
	Salvatore Fara, Consigliere	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	XXXXXXXXXXXX
	Paola Leo, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	XXXXXXXXXXXX
	Costantino Porcu, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	10.01.2015	9.01.2018	XXXXXXXXXXXX
<b>TOTALE</b>					<b>€ 13.021,00</b>

Il Consorzio Uno non dispone di proprio personale. Tutto il personale impiegato nell'attività istituzionale è dipendente della società AYMO Consulting Srl, socia del Consorzio e titolare di un contratto per la fornitura dei servizi di direzione generale, dei servizi amministrativi generali, dei servizi tecnici generali, di laboratorio e di biblioteca e dei servizi universitari.

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	<b>€ 680.995,00</b>
<b>Spese per attività di docenza</b>	<b>€ 779.893,34</b>
<b>Spese trasferta docenti</b>	<b>€ 162.026,21</b>

#### DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>173.247</b>	<b>121.066</b>	<b>85.492</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.633.077</b>	<b>1.616.877</b>	<b>2.525.836</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>1.427.586</b>	<b>1.506.679</b>	<b>2.422.322</b>
Ratei e Risconti Passivi	<b>182.895</b>	<b>116.646</b>	<b>86.265</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.596</b>	<b>- 6.448</b>	<b>17.249</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.633.077</b>	<b>1.616.877</b>	<b>2.525.836</b>
Capitale legale	<b>5.676</b>	<b>5.676</b>	<b>5.676</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre riserve	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>12.131</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>9.166</b>	<b>16.915</b>	<b>-12.127</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>7.750</b>	<b>- 29.042</b>	<b>11.569</b>

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 7.062,72</b>
------------------------------------	-------------------

## Consorzio Rete Porti Sardegna

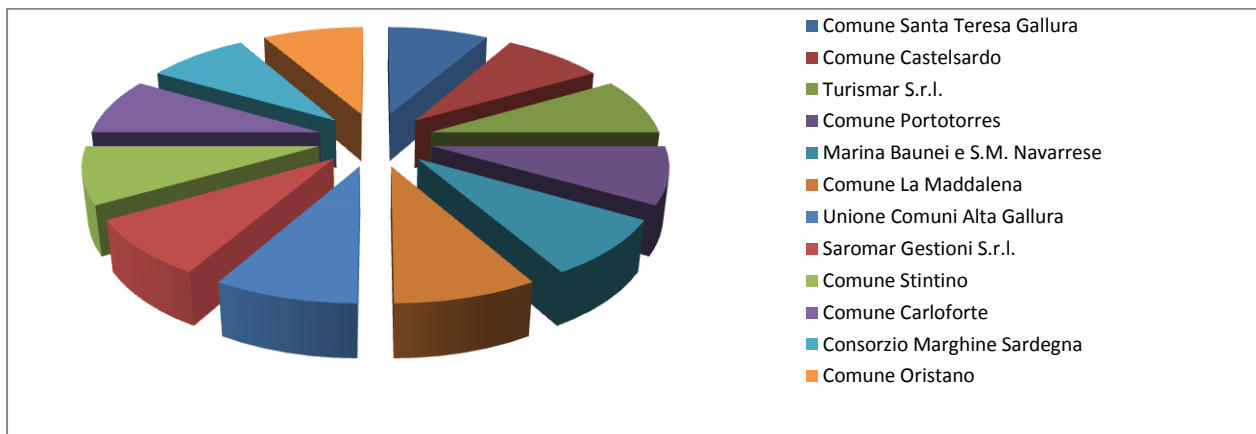


Natura Giuridica	Consorzio
Partecipazione del Comune di Oristano	8%
Quota Comune di Oristano	€ 2.582,28
Fondo di Dotazione	€ 30.987,39
Sede Sociale	Castelsardo – loc. Porto Turistico
Data Costituzione	2007
Data Termine	31 Dicembre 2030
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01946420906
Sito Internet	<a href="http://www.retedeiporti.it">www.retedeiporti.it</a>
Oggetto Sociale	Realizzazione e gestione strutture e impianti portuali

Il Consorzio Rete Porti della Sardegna promuove ogni forma di attività finalizzata in particolare alla costituzione di una rete che colleghi le strutture portuali consorziate così da offrire servizi omogenei nell'isola e al fine di favorire attività di promozione del territorio.

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 162 del 21.12.2015 si è preso atto del recesso dal Consorzio Rete dei Porti Sardegna.

### Ripartizione Partecipativa





Carica	Nominativo	Note
<b>Presidente</b>	Angelo Francesco Cuccureddu	
<b>Membri Consiglio Direttivo</b>	Angelo F. Cuccureddu, Presid.	c/o Comune di Castelsardo
	Sebastiano Tronci, Vicepresid.	c/o Marina di Baunei e S.M. Navarrese
	Franco Ammendola, Componente	c/o Turismar S.r.l.
	Domenico Poggi, Componente	c/o Silene Multiservizi S.U.R.L.
	Enrico Mario Piccinelli, Cons.	c/o Saromar Gestioni S.r.l.
	Giuseppe Rudas, Consigliere	c/o Marina di Sant'Elmo
	Angelo Schiaffino, Consigliere	c/o Comune di Stintino
	Angelo Acacia, Consigliere	c/o Comune di Porto Torres
<b>Revisore</b>	Renato Giglio	

## DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	0	0	0
Immobiliz. Mater.	0	0	0
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attivo Circolante	233.945	89.595	98.680
Ratei e Risconti Attivi	35	35	39
<b>Totale Attivo</b>	<b>233.980</b>	<b>89.630</b>	<b>98.719</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	149.165	2.700	5.479
Ratei e Risconti Pass.	0		0
TFR	0		0
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>84.815</b>	<b>86.930</b>	<b>93.240</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>233.980</b>	<b>89.630</b>	<b>98.719</b>
Capitale legale	36.152	30.987	30.987
Riserva legale	2.601	2.941	2.941
Altre riserve	45.723	53.470	53.002
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	339	-468	6.310

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>0</b>
------------------------------------	----------

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
<b>Spese personale</b>	<b>€ 0</b>



<b>Natura Giuridica</b>	Consorzio obbligatorio fra Comuni
<b>Partecipazione del Comune di Oristano</b>	1,40%
<b>Quota Comune di Oristano</b>	€ 36.525,01
<b>Fondo di Dotazione</b>	€ 2.607.874,79
<b>Sede Legale</b>	Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari(CA)
<b>Data Costituzione</b>	29 Settembre 2003
<b>Data Termine</b>	Durata a tempo indeterminato
<b>Codice Fiscale</b>	02865400929
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.ato.sardegna.it">www.ato.sardegna.it</a>
<b>Oggetto sociale</b>	Funzioni di programmazione, organizzazione e DATI sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

La legge n. 36 del 1994, la cosiddetta “Legge Galli”, ha previsto la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), mirati al superamento della frammentazione gestionale esistente, attraverso l'integrazione territoriale (definizione di bacini di utenza di dimensione ottimale) e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). Nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, lo Stato ha demandato alle Regioni la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale. Con Legge Regionale 17 ottobre 1997, n° 29, la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Servizio Idrico Integrato, ha previsto che il territorio regionale sia delimitato in un unico ambito territoriale ottimale e ha stabilito che i confini territoriali di tale ambito siano quelli della Regione Sardegna. I Comuni e le Province ricompresi nel territorio dell'ambito territoriale ottimale hanno il compito di organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di adduzione e distribuzione di acqua ad uso esclusivamente civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue. A tal fine, i Comuni e le Province della Sardegna costituiscono un consorzio obbligatorio dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale, denominato Autorità d' Ambito. Il suo ordinamento è disciplinato dallo Statuto che ne prevede gli organi (Assemblea, Comitato Esecutivo, Presidente, Collegio dei Revisori) e la struttura organizzativa, consistente in un ufficio di direzione, articolato in servizi tecnici e amministrativi. Il 25 settembre 2003 l'Autorità d'Ambito nasce formalmente con l'insediamento dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti Locali della Sardegna. L' Autorità d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e DATI sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio.

L'Autorità d'Ambito ha cessato l'attività alla data del 31.12.2014 ed è stata succeduta dall'Ente di Governo d'Ambito, istituito con L.R. 4.02.2015 n. 4. Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 97 del 15.09.2015, recante “Approvazione dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna”.

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Note</b>
<b>Direttore Generale</b>	Paolo Porcu	

	<b>Comitato Istituzionale d'Ambito</b>
<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>
	Presidente Giunta Regionale o suo delegato
Nicola Sanna	Presidente
Guido Tendas	Sindaco di Oristano
Alberto Ragnedda	Sindaco di Arzachena
Antonio Onorato Succu	Sindaco di Macomer
Alberto Melinu	Sindaco di San Teodoro
Mario Fadda	Consigliere del Comune di Maracalagonis
Giuseppe Ciccolini	Sindaco di Bitti
Franco Cugusi	Sindaco di Ulassai
Silvano Farris	Sindaco di Buggerru
Massimiliano Garau	Sindaco di Suelli

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Collegio Revisori</b>	Francesco Capelli, Presidente
	Alberto Picciau, Consigliere
	Giovanni Pinna Parpaglia, Consigliere

## DATI ECONOMICO - FINANZIARI

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2014</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>2.756,27</b>	<b>1.684,72</b>	<b>705,50</b>
Immobiliz. Mater.	<b>21.847,79</b>	<b>14.331,81</b>	<b>25.233,21</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>24.604,06</b>	<b>16.016,53</b>	<b>25.938,41</b>
Attivo Circolante	<b>379.661.314,14</b>	<b>440.404.764,23</b>	<b>410.292.300,17</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>190.781,96</b>	<b>124.570,75</b>	<b>15.202,96</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>379.876.700,16</b>	<b>440.545.351,51</b>	<b>410.333.441,54</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>1.384.893,11</b>	<b>1.532.628,28</b>	<b>3.063.192,08</b>
Ratei e Risconti Pass.	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TFR	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.807.339,80</b>	<b>11.150.666,88</b>	<b>10.696.077,53</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>379.876.700,16</b>	<b>440.545.351,51</b>	<b>410.333.441,54</b>
Capitale legale	<b>2.607.874,79</b>	<b>2.607.874,79</b>	<b>2.300.000</b>
Conferimenti	<b>369.624.467,25</b>	<b>427.862.056,35</b>	<b>396.574.171,93</b>
Riserva legale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre riserve	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utile/Perdita di esercizio	<b>1.416.432,93</b>	<b>2.343.327,08</b>	<b>1.065.410,65</b>

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

## Marine Oristanesi S.r.l.



<b>Natura Giuridica</b>	Società a Responsabilità Limitata
<b>Partecipazione Comune</b>	86%
<b>Quota del Comune</b>	€ 88.545,60
<b>Capitale</b>	€ 102.960
<b>Sede Legale</b>	Porto Turistico - Borgata di Torre Grande – 09170 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	29 Giugno 1990
<b>Data Termine</b>	31 Dicembre 2030
<b>Codice Fiscale/P. I.V.A.</b>	00619200959
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.marineoristanesi.it">www.marineoristanesi.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Promozione del turismo e di tutte le attività atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

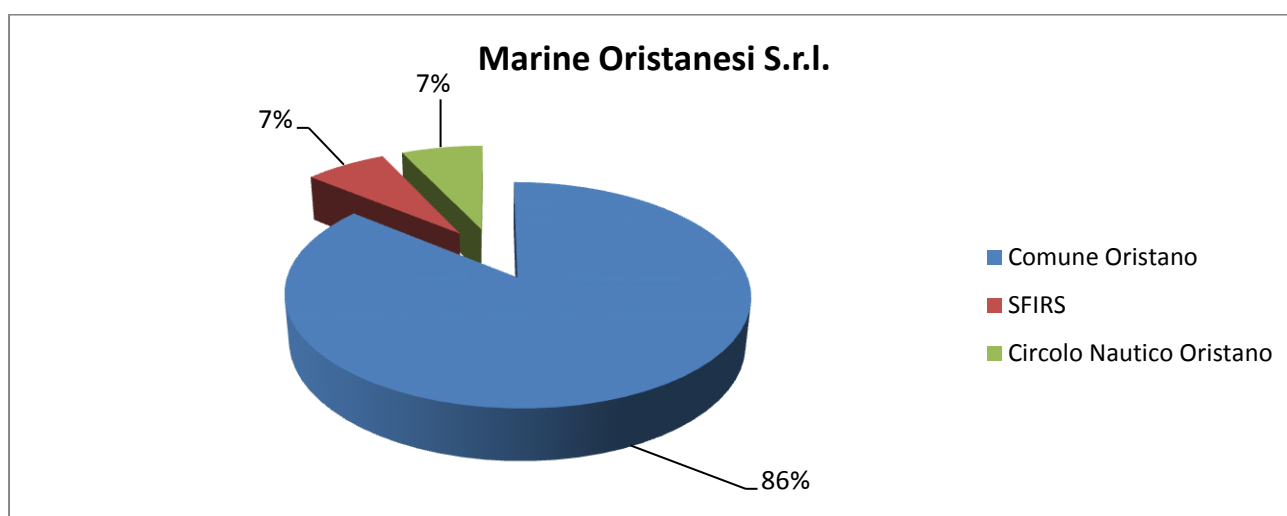
La società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione ed alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo ed atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La sua localizzazione rende il Porto turistico di Torregrande la base ideale per il diporto perché consente di praticare tutto l'anno, nel suo mare incontaminato, gli sport nautici e di alternare alle spiagge e ai magnifici fondali, percorsi culturali e naturalistici.

Il Porto dispone di oltre 400 posti barca, dai 7 ai 30 metri, e fornisce tutti i servizi di un moderno "marina", vanta inoltre un'efficace organizzazione di assistenza all'ormeggio e offre interessanti possibilità di svernamento per tutte le imbarcazioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 21.12.2015 si è prevista la Dismissione della quota di partecipazione detenuta dal comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l..

### Composizione societaria Marine Oristanesi S.r.l.



Carica	Nominativo	Nominato da	Data nomina	di	Fine della carica	Compenso annuo lordo	Gettone di presenza
<b>Membri del Consiglio di Amministrazione</b>	Giovanni Angelo Sulas, Presidente	Comune	31.05.2013		Approvazione bilancio 2015	€ 4.000,00	€ 60,46
	Davide Sechi, Consigliere	Comune	31.05.2013		Approvazione bilancio 2015	Non previsto	€ 60,46
	Salvatore De Martino, Consigliere	Comune	31.05.2013		Approvazione bilancio 2015	Non previsto	€ 60,46
	Silvestro Atzori, Consigliere	Circolo Nautico	31.05.2013		Approvazione bilancio 2015	Non previsto	€ 60,46
	Mario Cadeddu, Vicepresidente	SFIRS	31.05.2013		Approvazione bilancio 2015	Non previsto	€ 60,46

### SPESA PER IL PERSONALE

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
Spesa personale	€ 111.901,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 111.901,00</b>

### DATI ECONOMICO - FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>72.152</b>	<b>87.488</b>	<b>71.561</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>340.576</b>	<b>352.382</b>	<b>364.880</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	192.780	183.141	185.946
Ratei e Risconti Passivi	0	7.632	6.343
TFR	65.775	72.251	78.661
Fondo rischi e oneri	0	1.761	881
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>82.021</b>	<b>87.587</b>	<b>93.049</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>340.576</b>	<b>352.372</b>	<b>364.880</b>
Capitale legale	102.960	102.960	102.960
Riserva legale	5.541	0	1.115
Altre riserve	0	0	-2
Utili/Perdite portati a nuovo	19.288	-20.939	-16.478
Utile/Perdita di esercizio	-45.768	5.576	5.454

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 0</b>
------------------------------------	------------

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
Spese personale	€ 111.901
Spese per Amministratori	€ 6.660,24

## SO.GE.A.OR. S.p.A. in Liquidazione



### Società di gestione dell'aeroporto di Oristano

<b>Natura Giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Partecipazione del Comune</b>	11,97%
<b>Quota del comune</b>	€ 317.469
<b>Capitale</b>	€ 2.652.421
<b>Sede Legale</b>	Strada Prov.le 57 Km. 3,5/4 loc. Fenosu – 09170 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	4 Marzo 1997
<b>Data Termine</b>	31 Dicembre 2050
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	00702870957
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.sogeaor.it">www.sogeaor.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.

La società aveva per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Così come previsto dal comma 27 dell'art. 3 legge 244/2007 e successive modificazioni e integrazioni, il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 83 dell'11 ottobre 2010 ha proceduto a formalizzare il riconoscimento della propria partecipazione al Capitale Sociale della Sogeaor, dichiarando che si trattava di società che produceva servizi pubblici a rilevanza economica qualificati di interesse generale e di promozione e sviluppo del territorio e delle comunità interessate, per la quale lo stesso comma della legge 244/2007 ne consentiva il mantenimento

In seguito, data la grave situazione di dissesto economico-finanziario della società, nell'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2011 si è pervenuti alla conclusione che, essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 2447 e dall'art. 2484 n. 4, comma 1 del C.C., in mancanza di congrua ed urgente ricapitalizzazione, bisognava provvedere alla messa in liquidazione della società.

Successivamente, l'11 maggio 2011 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Oristano la dichiarazione con cui l'organo amministrativo accertava la causa di scioglimento della società e il 24 maggio 2011, nel corso dell'Assemblea Straordinaria della Sogeaor si era deliberata la messa in liquidazione della società in seguito alla riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ai sensi dell'art. 2484, n. 4; si è quindi proceduto alla nomina dei liquidatori e il 6 giugno 2011 tale nomina è stata Iscritta nel registro delle Imprese di Oristano.

Nel corso dell'Assemblea dei soci del 5 luglio 2011 si è paventata l'ipotesi di procedere con il versamento, da parte dei soci, di congrue somme al fine di saldare i debiti scaduti, ripristinare il capitale sociale minimo come previsto dall'art. 2327 C.C. e procedere successivamente all'espletamento di un bando pubblico ad evidenza europea finalizzato alla cessione a terzi dell'aeroporto.

Nell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2012 si è preso atto della volontà di alcuni soci di alienare quote di Capitale Sociale della Sogeaor S.p.A. possedute e il 26 maggio 2012 i liquidatori hanno presentato istanza di fallimento al Tribunale di Oristano.

Il Consiglio Comunale del Comune, con Deliberazione n. 45 del 30.10.2012 ha disposto l'adesione al concordato preventivo e la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, con apporto di nuova finanza; sempre con la stessa Deliberazione è

stata disposta la dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Sogeaor detenuta dal Comune di Oristano.

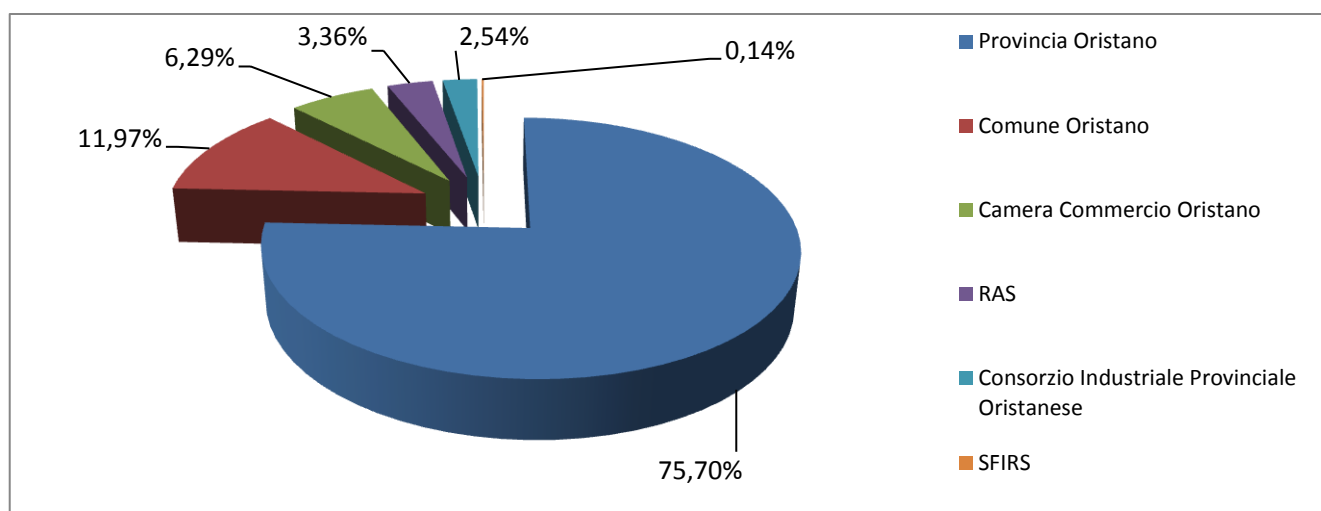
Al fine di apportare nuova finanza e soddisfare in questo modo almeno in parte i creditori, l'Assemblea dei Soci ha disposto di procedere con un Concordato preventivo, sul quale il Giudice della sezione Fallimentare del Tribunale di Oristano si è espresso con Decreto 54/13 stabilendo l'ammissibilità dello stesso.

La procedura di concordato preventivo, presentata dinanzi al giudice delle sezione fallimentare del Tribunale di Oristano, finalizzata a salvare la Sogeaor dal fallimento assicurando una percentuale di introito ai creditori e sulla quale il Giudice si è pronunciato con l'omologazione in data 30.01.2014, si è conclusa lo scorso aprile con l'intervento finanziario *pro quota* da parte di tutti i soci.

Inoltre il Comune, sulla base di quanto a suo tempo deciso dal Consiglio Comunale, deve procedere alla totale alienazione della propria quota di partecipazione nei prossimi mesi.

Attualmente è stato rilasciato il nulla osta al bando predisposto per la cessione delle quote da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5176 del 9.12.2015

**Composizione societaria della SO.GE.A.OR. S.p.A.**



Carica	Nominativo	Note
Liquidatori	Alberto Annis	Nomina Assemblea Straordinaria Soci del 24.05.2011
	Antonio La Cava	Nomina Assemblea Straordinaria Soci del 24.05.2011

## DATI ECONOMICO- FINANZIARI

<b>PATRIMONIO</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2014</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	<b>35.467</b>	<b>35.467</b>	<b>0</b>
Immobiliz. Mater.	<b>1.594.226</b>	<b>1.594.226</b>	<b>223.931</b>
Immobiliz. Finanz.	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>1.629.739</b>	<b>1.629.739</b>	<b>223.931</b>
Attivo Circolante	<b>94.528</b>	<b>156.251</b>	<b>217.800</b>
Ratei e Risconti Attivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.724.267</b>	<b>1.785.990</b>	<b>441.731</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	<b>4.945.063</b>	<b>4.864.972</b>	<b>211.281</b>
Ratei e Risconti Pass.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TFR	<b>123.748</b>	<b>138.396</b>	<b>51.586</b>
Fondo rischi e oneri	<b>419.669</b>	<b>361.002</b>	<b>100.000</b>
<b>PATR. NETTO</b>	<b>-3.764.213</b>	<b>-3.578.380</b>	<b>78.864</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.724.267</b>	<b>1.785.990</b>	<b>441.731</b>
Capitale legale	<b>2.652.421</b>	<b>2.652.421</b>	<b>2.652.421</b>
Riserva legale	<b>1.142</b>	<b>1.142</b>	<b>1.142</b>
Altre riserve	<b>557</b>	<b>557</b>	<b>557</b>
Utili/Perdite portati a nuovo	<b>-5.336.247</b>	<b>-5.316.194</b>	<b>-5.130.363</b>
Utile/Perdita di eserc.	<b>20.053</b>	<b>185.834</b>	<b>3.657.247</b>

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*





<b>Natura Giuridica</b>	Società a Responsabilità Limitata
<b>Partecipazione del Comune</b>	100%
<b>Quota di partecipazione del Comune</b>	€ 160.000
<b>Capitale</b>	€ 160.000
<b>Sede Legale</b>	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
<b>Data Costituzione</b>	20 Ottobre 2008
<b>Data Termine</b>	31 Dicembre 2050
<b>Codice Fiscale/Partita I.V.A.</b>	01122870957
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.oristanoservizi.it">www.oristanoservizi.it</a>
<b>Oggetto Sociale</b>	Svolgimento di servizi strumentali esclusivamente in favore del Comune di Oristano.

Il Consiglio Comunale di Oristano in data 20.10.2008 ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi pubblici locali.

La costituzione della società, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in house providing attraverso il quale l'Amministrazione si fa operatrice economica di se stessa: i servizi necessari non vengono dunque affidati all'esterno, secondo il modello dell'appalto, ma 'prodotti in casa'.

Una struttura societaria orientata al soddisfacimento dei bisogni dell'amministrazione consente di rendere più flessibili i processi decisionali, la gestione del personale e l'erogazione del servizio, con un significativo miglioramento delle economie e dei tempi di esecuzione.

I servizi previsti nello Statuto della società e attualmente espletati dalla stessa sono relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico; al servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande; al servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio; al servizio di spazzamento e diserbo delle superfici pavimentate e delle aree verdi; al servizio di pulizia degli stabili comunali; al servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici; al servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri; al servizio di supporto informativo, intermediazione tra Uffici Comunali e sedi Circostrizionali e di supporto alla riscossione diretta dei tributi; al servizio di supporto all'ufficio SUAP; ai servizi a chiamata e al servizio di pulizia dei locali sede degli Uffici Circostrizionali e dei locali sede decentrata della biblioteca.

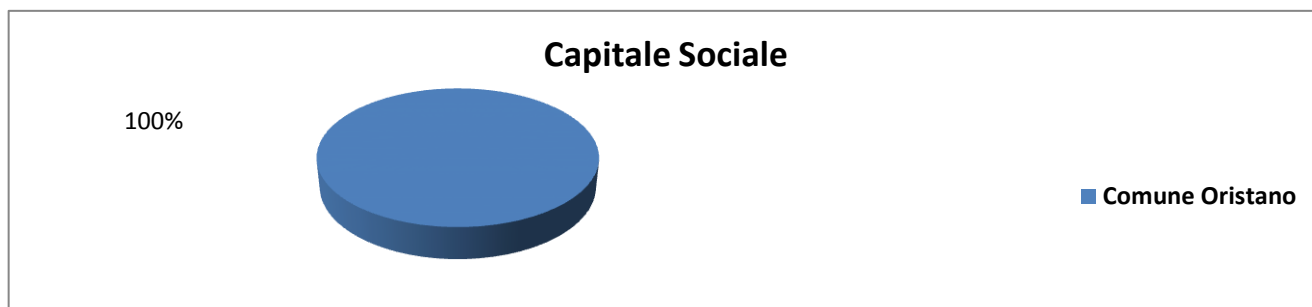
L'organico della società è composto da 42 lavoratori, di cui:

- 40 lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 2 lavoratori assunti a termine.

La normativa relativa alle società partecipate, come già evidenziato nella parte iniziale del presente lavoro, è in continua evoluzione.

La Società Oristano Servizi Comunali S.r.l., interamente partecipata dal Comune di Oristano, nasce come società *in house* del Comune, che, ai sensi dell'art. 13, tuttora vigente, del DL 223/2006 (il c.d. Decreto Bersani) concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" convertito in legge 248/2006, svolge tutta la sua attività in maniera esclusiva per conto e in favore dell'Ente.

Inoltre il Comune esercita sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri uffici, così come previsto dalla normativa comunitaria in materia di società *in house providing*.



Carica	Nominativo	Note
<b>Amministratore Unico</b>	Giuliana Oppo	In carica sino al 3.04.2017
<b>Assemblea dei Soci</b>	Guido Tendas	
	Giuliana Oppo	
	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	
<b>Comitato Analogo</b>	Guido Tendas, Presidente	
	Spahiu Simone, Consigliere di Maggioranza	
	Andrea Lutz, Consigliere di Minoranza	
<b>Collegio Revisori</b>	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	In carica sino al 10.07.2016

<b>SPESA PERSONALE anno 2014</b>	
Spese personale	<b>€ 1.078.733</b>
Compenso degli Amministratori	<b>€ 25.000</b>

## INCARICHI E CONSULENZE

Tipologia incarico/consulenza	di	Professionista/Ditta	Costo complessivo
Revisore dei conti		D.ssa Maria Rita Boe	€ 6.000,00
Consulente del Lavoro		Dott. Roberto Congiu	€ 13.000,00
Consulenza fiscale e contabile		Consulentica società coop.	€ 3.730,00
Agronomo		LE.MAN. snc	€ 2.880,00
Incarico RSPP		Kinesistemi Srl	€ 5.400,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 31.010,00</b>

## DATI ECONOMICO- FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni Imm.	4.719	3.334	701
Immobiliz. Mater.	64.670	52.497	35.819
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
<b>Totale Immobilizz.</b>	<b>69.389</b>	<b>55.831</b>	<b>36.520</b>
Attivo Circolante	763.125	991.871	1.027.745
Ratei e Risconti Attivi	3.998	4.006	4.260
<b>Totale Attivo</b>	<b>836.512</b>	<b>1.051.708</b>	<b>1.068.525</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	396.294	447.613	526.140
Ratei e Risconti Pass.	0	351	351
TFR	251.060	302.068	343.450
<b>PATR. NETTO</b>	<b>189.158</b>	<b>301.676</b>	<b>198.584</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>836.512</b>	<b>1.051.708</b>	<b>1.068.525</b>
Capitale legale	160.000	160.000	160.000
Riserva legale	0	1.458	7.084
Altre riserve	2	27.697	27.700
Utili/Perdite portati a nuovo	-19.877	0	0
Utile/Perdita di eserc.	49.033	112.521	3.800

*I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.*

<b>Contributo Comune anno 2014</b>	<b>€ 0</b>
<b>Contributo della Regione</b>	<b>€ 0</b>